GRATIS 6 PROGRAMMI COMPLETI DA SCARICARE PER UN VALORE DI 110 €

- 1-ABC.NET FILE ENCRYPTER 6
- ENGELMANN PHOTOMIZER SCAN 1
- ENGELMANN WIN8STARTER "LIGHT"
- ASHAMPOO PHOTO COMMANDER 10
- ASHAMPOO CORETUNER 2
- INCOMEDIA WEBSITE X5 EVOLUTION 10 HOME

Richiedono registrazione gratuita



IN PROVA

LENOVO THINKPAD X1 CARBON TOUCH, HP SPECTRE XT, SAMSUNG GALAXY S4, NERO 12, SAPPHIRE EDGE HD4

PCWorld

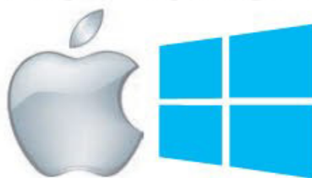
SOLO € 5,00

RITROVACI ONLINE SU WWW.PCWORLD.IT

Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1, Aut. GIPA/C/MI/49/2012



WINDOWS 8 CONTRO MAC OS X





Meglio Mac o Windows? I fanatici non hanno dubbi, ma rispondere seriamente è sempre più difficile. Noi ci abbiamo provato...

CATTIVE ABITUDINI HI-TECH

Posizioni scorrette, mangiare davanti al pc, dimenticare i backup... Abbiamo raccolto 21 errori in cui tutti cadiamo





STAMPARE OGGETTI

Prende piede la stampa 3D. Vediamo le opzioni per stampare solidi in casa o usare servizi online

LA FANTASIA DEI CYBERCRIMINALI

Scopriamo i più curiosi exploit sulla sicurezza rilevati nell'ultimo anno. Oltre l'immaginabile...



lifestyle media play

€ 5,00

Giugno 2013

Mensile :: N.14

30014

9 772279 806003

BUSINESS

- CREARE UNA VPN SICURA
- FARSI PUBBLICITÀ SUI SOCIAL NETWORK
- HP OFFICEJET PRO X576DW

GROUP TEST



6 PORTATILI CON TOUCHSCREEN

4 MINI PC PICCOLI E FUNZIONALI

COME FARE

- GESTIRE GOOGLE DRIVE, DROPBOX, SKYDRIVE E GLI ALTRI SERVIZI CLOUD DA UN'UNICA APPLICAZIONE

I AM IMAGINATION



HDMI Full HD 1080

I AM THE NIKON D5200.

Sono l'espressione della tua creatività. Sono dotata di un monitor ad angolazione variabile, funzione di ripresa filmati Full HD e posso connettermi in Wi-Fi* a smartphone e tablet, per condividere ogni emozione immediatamente. Grazie ad un sensore di immagine da 24 milioni di pixel, una gamma ISO estendibile fino a 6400 e 39 punti di messa a fuoco, ti garantisco immagini di qualità superiore. Posso esaltare la tua fantasia e stimolare la tua creatività con numerose funzioni di ritocco on camera pre e post scatto. Curioso?! Vieni a scoprirmi su **nikonreflex.it**

*La trasmissione wireless di immagini dalla fotocamera è possibile grazie all'adattatore wireless WU-1a (opzionale) per la comunicazione con dispositivi mobili Android. Il WU-1a supporta Android OS 2.3 o successivo per gli smartphone e Android OS 3.0 o successivo per i tablet; l'applicazione dedicata "Wireless Mobile Adapter Utility" è disponibile in download gratuito tramite i canali dedicati alla vendita delle apps Android.

4 ANNI GARANZIA

NITAL CARD assicura 4 anni di garanzia e assistenza più accurata con ricambi originali. Infoline 199.124.172. Per estendere la garanzia a 4 anni è necessario registrare il prodotto via web alle condizioni riportate all'interno della confezione o su **www.nital.it**

At the heart of the image



PCWorld - Numero 14
Mensile - Giugno 2013
Registrazione presso il Tribunale di Milano
in corso - ISSN 2279-8064

MAGAZINE TEAM
Direttore Responsabile: Alessandro Ferri
Direttore Editoriale: Roberto Rossi Gandolfi
Publisher: Andrea Grassi
Consulenza Editoriale: Marco Bianchi
email: pcworld@playlifestylemedia.it
Segreteria di redazione: Paola Gavazzi

Grafici: Stefano De Marchi, Iris Prina

Redazione: Viale E. Forlanini, 23 - 20134 Milano
Tel. 02/45472867 - Fax 02/45472869

Servizio Abbonamenti e Servizio Arretrati
Diffusione Editoriale Srl
Via Clelia, 27 - 00181 Roma
Tel. 06/78147311 - 06/7802017 - Fax 06/7826604
email: abbonamenti@diffusioneeditoriale.it
www.diffusioneeditoriale.it

Stampa:
Rotopress International s.r.l.
Via Brecce - 60025 Loreto (AN)

Distributore esclusivo per l'Italia:
m-Dis Distribuzione Media S.p.A.
via Cazzaniga 1 - 20132 Milano
Tel. 02/2582.1 - Fax 02/25825306
email: info-service@m-dis.it

Concessionaria esclusiva pubblicità:
Play Lifestyle Media S.r.l.
Viale E. Forlanini, 23 - 20134 Milano
Tel. 02/45472867 - Fax 02/45472869
Agente: Fabrizio Romitelli
email: fromitelli@playlifestylemedia.it

PLAY LIFESTYLE MEDIA S.R.L.
Sede legale
Via Bartolomeo Eustachi, 12 - 20129 Milano
Direzione e Amministrazione
Viale E. Forlanini, 23 - 20134 Milano
Tel. 02/45472867 - Fax 02/45472869
Consiglio di amministrazione
Presidente: Uberto Selvatico Estense

PCWorld ® è un marchio registrato di International Data Group, Inc.
Edizione Italiana © 2013 Play Lifestyle Media S.r.l.

Iva assolta dall'editore Art. 74 DPR 633/72
e successive modifiche I comma lettera C.
Esente da bollo Art. 6 II comma DPR 642/72.

PLAY LIFESTYLE MEDIA S.R.L. PUBBLICA ANCHE
Android Magazine
CHIP Computer & Communications
iPad Magazine
iPhone Magazine
Macworld



Editoriale

Cosa sarà

Windows 8 era atteso da tutti i produttori di hardware della galassia Windows con la speranza, più che fiducia, che le novità introdotte, leggi touchscreen, potessero dare una spinta a un settore largamente in crisi e avaro di vere novità, velocità dei processori a parte, da parecchio tempo.

Ci sta, ci stava, fino a 5 anni fa.

In questo numero di PCWorld parliamo delle caratteristiche che contraddistingueranno i nuovi tablet: schermi Full HD, doppio sistema operativo, multitasking, solo per citarne alcune. Gli schermi degli smartphone stanno diventando sempre più grandi; ci stiamo avvicinando ai 6" quando i tablet che vanno per la maggiore hanno un display da 7" e questo porta alla nascita dei cosiddetti "phablet", ossia ibridi smartphone–tablet. A pagina 92 presentiamo un test di comparazione tra sei diversi portatili touchscreen e qui le combinazioni si sprecano: ultrabook che diventano tablet, tablet che diventano ultrabook e portatili tradizionali. Non è il caso di rimarcare la confusione che Surface RT, con Windows RT, e Surface Pro, con Windows 8, stanno generando negli utenti. Non ho parlato di Chromebook e Firefox OS ma potrei continuare a elencare i dispositivi e i sistemi operativi che nascono a una velocità ormai incontrollabile. L'idea di un sistema operativo che possa abbracciare l'intera galassia dei device che compongono un mondo dell'informatica in continua espansione è certamente una scelta vincente, pecche e ritardi del sistema stesso a parte, ma non può bastare a trainare un mercato in cerca del suo futuro.

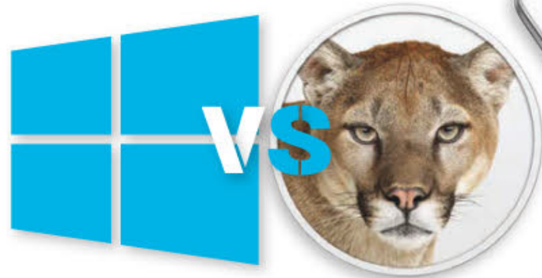
Stiamo assistendo, probabilmente, a una fase di transizione, in cui il nostro compito, sempre più arduo, è quello non più di spiegare come usare la tecnologia, ma di essere novelli Virgilio nel girone infernale della corsa al "progresso".

Marco Bianchi
Editor PCWorld

PCWorld

Sommario

▶ GIUGNO 2013 ▶ NUMERO 14







Speciali

Attualità

Dalla vostra parte



Rimani in contatto con PCWorld

 Sito web WWW.PCWORLD.IT

 Facebook WWW.FACEBOOK.COM/PCWORLD.ITALIA

 Email PCWORLD@PLAYLIFESTYLEMEDIA.IT

 Twitter @PCWORLD_IT







In prova GROUP TEST

Come fare

Hardware

Software

Business

PCW App

È online il nuovo PCWorld.it

Il tuo punto di riferimento quotidiano per le ultime notizie, recensioni e consigli in campo hi-tech

PCWorld Italia

Oggi: iPad Mini: piccolo grande tablet
Trending: FritzBox - Kaspersky – EeePad Slider - Dead Trigger
Ricerche top: iPhone – Tablet – Android – Apple

Home | News | Recensioni | Articoli | Come fare | App | Rivista | Cerca →



Android è già avanti Windows 8?
Secondo Gartner entro il 2016 ci saranno più dispositivi tecnologici con Android che Windows nonostante l'arrivo del nuovo sistema operativo



Il canale **News**, continuamente aggiornato, vi tiene informati su tutto quanto avviene nel mondo dell'informatica e dell'hi-tech.

News

Microsoft: arriva l'app di Windows Phone 8
L'azienda ha rilasciato sullo Store l'applicazione di sincronizzazione tra smartphone e computer, in attesa dell'arrivo nei negozi dei telefoni Windows Phone ...

Recensioni

Fritz!Box 3270 ★★★
Eliminare le funzioni telefoniche e di routing ha senso se non c'è bisogno di queste feature avanzate su un modello a banda larga...

Nel canale **Recensioni** trovate le prove di PC World. Tutto quello che volete sapere su hardware e software per indirizzare al meglio i vostri acquisti.

News Il Senato italiano vuole limitare Wikipedia? → ottobre 29th | di redazionepcw
News Android è già avanti Windows 8? → ottobre 26th | di redazionepcw
Foto Windows 8 e Surface, Microsoft si riprende il mondo → ottobre 26th | di redazionepcw

Stampanti HP LaserJet CP1525n → ★★★
Router D-Link DIR-645 → ★★★★
Compatte Canon Ixus 1100 HS → ★★★★

Più visti | Ultimi | Commenti

Windows 8 e Surface, Microsoft si riprende il mondo — di redazionepcw | pubblicato sotto
Android è già avanti Windows 8? — di redazionepcw | pubblicato sotto ottobre 26, 2012
iPad Mini, il piccolo grande tablet — di redazionepcw | pubblicato sotto ottobre 24, 2012
Microsoft: arriva l'app di Windows Phone 8 — di redazionepcw | pubblicato sotto ottobre 29, 2012
Kindle Fire HD, disponibile da oggi — di redazionepcw | pubblicato sotto ottobre 25, 2012

Ritrovaci su Facebook



App per iOS, Android ed ora anche per Windows 8. Sono migliaia e c'è da perdersi. PC World prova per voi le migliori.

Come fare

Creare album online con Matilda
ottobre 17th | di redazionepcw
PCWorld passa al setaccio il Web Store di Google Chrome per trovare i temi, le estensioni e i giochi di ...

Convertire un Ebook nel formato Amazon ...
Leggere facilmente Codici QR
Trasferire File Multimediali da un PC Wind...
Hacking facile: accedere a un drive protett...
Come trovare il vostro Product Key di Win...
Altro nella sezione COME FARE
FAQ | Tips | Tutorial

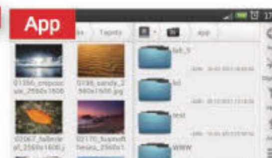
Download
IcoFX 2.3.1
Windows 8 Pro
K-Lite Codec Pack Update 9.4.0
Classroom Managment MasterSolution Suite XL 10.5
Skype 6
Skype per Mac 6
I migliori programmi per cominciare con il Mac
Seamonkey 2.14 Beta 1
YouTube Downloader 3.9.2
Battery Optimizer 3.0.5.18

Il canale **Come fare** è dedicato alla pratica. Guide, tutorial e trucchi per risolvere qualsiasi dubbio o problema sempre a portata di clic.

Nel canale **Articoli** trovate i nostri approfondimenti su tutti gli argomenti che gravitano introno al mondo dell'informatica e dell'hi-tech.

Articoli

Il computer torna a casa
Ora che lo ZX Spectrum compie 30 anni, PCWorld fa un salto indietro nei primi anni

App

Solid Explorer ★★★★
Cercate il miglior file manger per Android? Solid Explorer è probabilmente la risposta...

 www.facebook.com/PCWorld.Italia
 www.twitter.com/Pcworld_it
 gplus.to/pcworldit



MICROSOFT HA BISOGNO DI VELOCI AGGIORNAMENTI

L'adozione da parte dell'azienda di un continuo sviluppo annuncia un'era di aggiornamenti più rapidi ed efficaci

BRAD CHACOS
Senior Writer di PCWorld USA

Microsoft sta abbandonando i programmi di aggiornamento letargici degli anni passati a favore di uno sviluppo continuo. L'idea di eseguire aggiornamenti più piccoli e costanti, ha enormi implicazioni per l'intero ecosistema PC. Per prima cosa, aggiornamenti più frequenti dovrebbero costare meno.
Più che spendere ogni tre anni da 100 a 200 euro per un nuovo sistema operativo di Windows, possiamo pagare 25/40 euro all'anno per l'accesso a nuove funzioni e modifiche. Questi cambiamenti implicano anche aggiornamenti più frequenti per Office, e per molti servizi e applicazioni Microsoft. Un flusso costante di novità necessario per stare al passo con l'innovazione, dovrebbe generare più rapidamente funzioni e modifiche di progettazione rispetto a prima, senza revisioni drastiche che quasi scioccano gli utenti del software della generazione precedente.

I cambiamenti sono nell'aria

Già gli aggiornamenti recenti di Windows 8 di Mail, Calendario, e delle app People, hanno aggiunto funzionalità importanti ai software, permettendo al sistema operativo, grazie alla razionalizzazione dell'interfaccia, di comunicare in modo migliore. Una prima build di Windows Blu, recentemente trapelata sul Web, rivela molte novità per le tessere live che miglioreranno la nuova interfaccia di Windows 8.
In passato, i problemi rilevanti con una nuova versione di Windows, rimanevano tali sino alla versione successiva del sistema operativo o, nei casi più fortunati, sino al rilascio nel tempo di un Service Pack. Quei giorni sono finiti, e la cosa non può che farci piacere.
Microsoft vuole che i clienti, una volta acquistato il software, mettano di nuovo mano al portafoglio con l'abitudine di pagare per dei servizi annuali. Con l'uscita di Office 368, l'azienda non rilascia più aggiornamenti per Office 2013. Potrebbe tranquillamente farlo, ma l'intento è spingere i propri clienti ad abbonarsi a Office 365.
Più servizi si traducono per Microsoft in più soldi guadagnati nel corso del tempo. Ovviamente, in cambio fornisce aggiornamenti frequenti che rendono migliore l'esperienza d'uso del prodotto da parte dei suoi clienti. Infine, il passaggio ad aggiornamenti frequenti, si riaggancia alla nuova filosofia di Microsoft sui sistemi unici multi-dispositivo.
Con il passaggio all'interfaccia a tessere, pone le basi per un ciclo di acquisti da parte dei consumatori, dove un dispositivo genera servizi che generano un dispositivo che genera altri servizi.

Il domani comincia oggi

La mossa di Microsoft verso aggiornamenti e sviluppi continui non può che essere visto da noi utenti come fattore positivo, e lo è anche per l'intero ecosistema PC.
Il mondo informatico come lo conosciamo ha come sistema operativo dominante ciò che ha creato Bill Gates. Lo spostamento di Microsoft da aggiornamenti monolitici a un processo di sviluppo continuo, vuol dire una nuova era per il PC, più in sintonia con l'odierno e frenetico mondo connesso a Internet, piuttosto che ai lenti ritmi dei dischi fisici e degli ormai superati cicli di aggiornamenti aziendali ai quali ci siamo maldestramente abituati. La nostra epoca viaggi ormai a ritmo d'internet, e non di quegli strani scatolotti che chiamiamo computer. Microsoft sta forando la coltre che le permette di vedere il futuro, anzi, lo sta facendo vedere anche a noi. ■

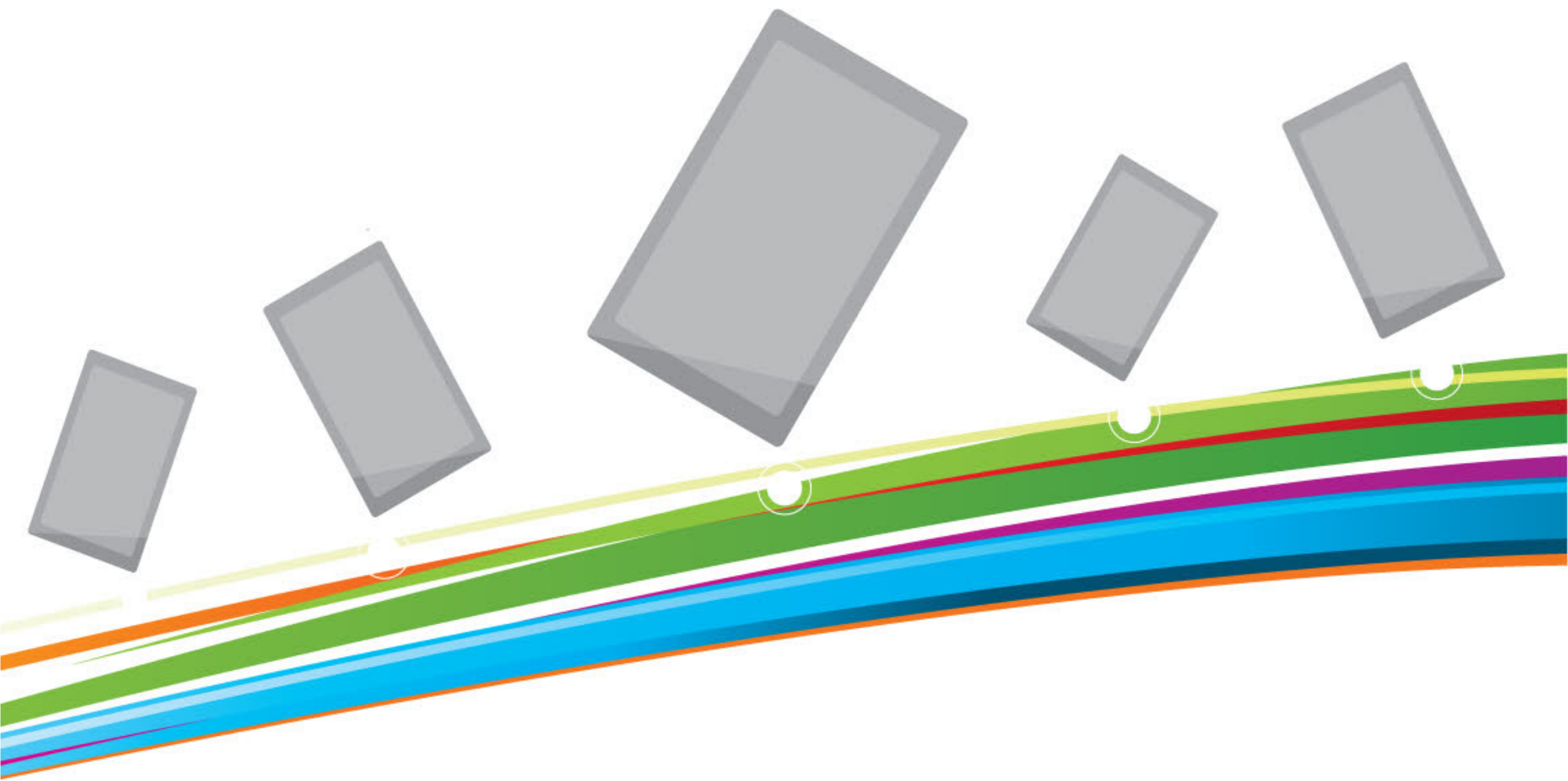


STEVE BALLMER PARLA della nuova filosofia di Microsoft "con aggiornamenti e innovazioni a ritmo continuo".

Attualità

▶ NEWS ▶ OPINIONI ▶ PRODOTTI

Windows o Mac? La vecchia diatriba torna d'attualità dopo lo sbarco di Windows 8 e il lancio di prodotti touch. A pagina 26 mettiamo a confronto gli antichi rivali. Chi è il migliore? In tempi di crisi delle Borse, spread e congiunture varie c'è una valuta con un futuro radioso: è Bitcoin, la valuta digitale. A pagina 10 vi spieghiamo cos'è e come funziona.
I PC si vendono sempre meno mentre il mercato dei device mobili non conosce battute d'arresto; alle pagine 12 e 14 vi presentiamo le nuove tendenze per Smartphone e Tablet. E come sempre vi proponiamo una selezione dei migliori prodotti in arrivo e notizie e opinioni sui fatti e le tendenze del mondo tech. ■



Evoluzione della specie

I nuovi "phablet" approdano nel mercato già saturo di smartphone, tablet e ibridi

Dopo il Mobile World Congress (MWC), la battaglia infinita per decretare il vincitore tra gli smartphone sembra avere raggiunto una svolta: l'incontro di quest'anno, svoltosi a Barcellona, ha visto una massiccia presenza di ibridi tra smartphone e tablet, denominati "phablet". Si tratta di piccoli tablet con funzione di chiamata, generalmente forniti di pennino e dalle dimensioni più varie, presentati da produttori come ZTE, Samsung, LG e Asus. Per chi preferisce un singolo device al binomio telefono e tablet, il phablet sembra essere la soluzione migliore. Secondo le ultime statistiche, il 35 % degli utenti prevede di acquistarne uno quest'anno. Tuttavia, il recente lancio di numerosi smartphone, come Sony Xperia Z, HTC One (le recensioni a pag. 112 e 113) e Samsung Galaxy S4, ha catturato parte dell'attenzione dei consumatori. Anche Nokia sta producendo un numero crescente di modelli Windows Phone 8, raggiungendo ogni fascia di prezzo, mentre BlackBerry sta tentando un ritorno con il modello Z10, provvisto di sistema BlackBerry 10 OS. Come di consueto, il lancio annuale degli smartphone è avvenuto in occasione del CES e del MWC, ma sulle orme di Apple, molti produttori stanno organizzando eventi privati per presentare i propri device di punta. Una strategia vincente: durante un evento come il MWC, le case produttrici lottano per attirare l'attenzione dei media, mentre una presentazione in solitaria significa avere i riflettori puntati su un unico device. Samsung ha posticipato il lancio di Galaxy S III a maggio dello scorso anno, a qualche mese di distanza dal MWC 2012, e anche HTC ha conquistato le scene annunciando l'uscita di One con un evento organizzato a Londra poco prima del MWC 2013. Inoltre, Samsung ha annunciato Galaxy S4 addirittura un mese dopo il MWC e siamo in attesa di notizie sull'arrivo di Google Nexus 5 e del prossimo iPhone di Apple. Secondo le ricerche condotte dal gruppo IDC, per la prima volta nel 2013 i produttori venderanno più smartphone che feature phone, superando 918 milioni di unità in tutto il mondo. I dati si basano sui prezzi in continua diminuzione degli smartphone e su maggiori disponibilità e interesse da parte dei consumatori nel mercato mondiale, oltre che sull'effetto positivo registrato dall'arrivo dei network 4G LTE. Secondo le previsioni di IDC, entro il 2017 saranno venduti 1,5 miliardi di smartphone in tutto il mondo. La competizione è tanto aspra da spingere i produttori a criticare i concorrenti: in seguito al lancio di S4, HTC ha rilasciato una dichiarazione secondo cui la struttura in plastica "non è nulla in confronto all'unibody in alluminio di One", mentre Phil Schiller, CEO di Apple, ha espresso pubblicamente un'opinione negativa sulla frammentazione dei sistemi Android. ■

> "Secondo le previsioni di IDC, entro il 2017 saranno venduti 1,5 miliardi di smartphone in tutto il mondo"



L'economia del futuro: **Bitcoin**

Diamo uno sguardo alla valuta digitale che non viene colpita dall'inflazione e non è toccata dai governi internazionali e dalle istituzioni bancarie

Mentre gran parte delle valute mondiali stanno lottando per emergere da una recessione globale, ce n'è una che continua ad aumentare di valore. Bitcoin non viene emessa da nessuna banca, non è controllata da nessun governo e non è disponibile in forma fisica ma, a febbraio di quest'anno, la moneta alle prime armi è stata valutata più di 200 milioni di €. Bitcoin è una cripto-valuta online decentralizzata, che viene controllata e amministrata da una rete peer-to-peer che la usa. La moneta ha diversi cambi online che la scambiano con beni, uno dei quali, Bitcoin Central, ha recentemente siglato una partnership con una banca francese per diventare un fornitore di servizi a pagamento legale nella UE. Questo significa che può dare ai suoi utenti Bitcoin strumenti come un bancomat, un'assicurazione sul conto e altri servizi bancari. La moneta è stata anche adottata da società come WordPress e Reddit, che accettano i pagamenti in Bitcoin per i loro servizi. Come spiega Jan Piotrowski dell'Economist "Bitcoin è un modo fantastico per trasferire denaro oltre confine a un costo molto, molto basso". Le tasse normalmente raggiungono le stelle quando si trasferiscono soldi tra le banche, ma i cambi come Bitcoin Central vi permettono di convertire euro in Bitocoin a un tasso molto contenuto, per poi trasferire Bitcoin o pagare servizi con Bitcoin in qualsiasi Paese desideriate. Il sistema è distribuito a livello globale e non ci sono confini nella rete virtuale peer-to-peer che la governa. La moneta è il frutto della brillante mente tecnica di una figura nell'ombra che va sotto lo pseudonimo di Satoshi Nakamoto. Nessuno conosce la sua vera identità, ma questo è meno importante di quanto possiate pensare: Bitcoin è in essenza un protocollo matematico e un sistema di principi pubblicati in forma open-source da Nakamoto nel 2009.

Battere l'inflazione

I Bitcoin (abbreviati in BTC) sono stati creati da un processo chiamato mining, che coinvolge computer che risolvono problemi matematici incredibilmente complessi. Questi processi richiedono un'intensa potenza di computer, che deliberatamente restringe la velocità a cui vengono creati i Bitcoin. Questo assicura la scarsità, che controlla di conseguenza l'inflazione e aiuta a proteggere il valore della moneta. In molti sensi riflette l'uso dell'oro come valuta: all'inizio era ragionevolmente semplice da trovare, ma acquistò valore sempre di più come fonte sfruttata. Il direttore della rivista Reason, Katherine



> Bitcoin è un modo comodo per trasferire, a basso costo, denaro attraverso le frontiere

Mangu Ward, sostiene che i Bitcoin possono proteggere le persone dai loro governi. "Svalutando la moneta, la Federal Reserve può far sì che il denaro che possedete abbia meno valore. Bitcoin toglie quel potere ai governi e lo dà agli individui". I Bitcoin sono un bene limitato e nessun governo centrale o banca ne può emettere di nuovi. La nuova valuta viene creata solo completando alcuni compiti e non è possibile velocizzare il processo con un mining più efficiente con un supercomputer: l'algoritmo manterrà comunque una velocità di creazione fissa. Non esisteranno mai più di 21 milioni di Bitcoin, anche se questo livello non verrà raggiunto prima del 2140. Anche PayPal, il sistema online di pagamento ormai onnipresente, è partito inizialmente con l'idea di diventare una valuta senza stato come Bitcoin. "Questo era il sogno di Pay Pal", dice Mangu Ward. "Voleva essere una valuta al di fuori dei governi. Il punto debole di PayPal era che c'era un posto centrale che poteva essere chiuso. Si poteva andare nei server di PayPal e dire: 'Questo lo chiudiamo'. Bitcoin è differente: è salvato su molti computer diversi. È una tecnologia diffusa peer-to-peer, quindi non c'è nessun posto dove andare".

Controversia

La natura anonima e sregolata di Bitcoin ha dato adito anche a controversie. Una molto famosa riguarda i visitatori online del mercato Silk Road che si avvantaggiano della natura irrintracciabile di Bitcoin per comprare e vendere cose di contrabbando. Silk Road pare che guadagni più di 1 milione di sterline al mese dalla vendita di cannabis, cocaina, eroina e persino armi. Questo ha portato il senatore americano Chuck Schumer a dichiarare la valuta una "forma online di riciclaggio di denaro, usato per nascondere il flusso di denaro, e chi vende e compra droghe". I siti di scommesse online sono comparsi con Bitcoin come scelta tra i metodi di pagamento. Uno dei maggiori, ShatoshiDice basato in Irlanda, ha riportato profitti di quasi 400.000 £ nei primi sei mesi di attività.

Sicurezza finanziaria

Una delle maggiori preoccupazioni per i potenziali investitori è la sicurezza, data dalla natura online della moneta. Mt. Gox, uno dei cambi più importanti di Bitcoin, ha circa 500.000 monete (del valore di 6,77 milioni di euro) persi nel 2009, a causa della svalutazione della moneta da 13,55 € a 0,0077 € per BTC nello spazio di un giorno. Un anno dopo il cambio Bitfloor ha perso valuta per 194.000 €. Gli scettici hanno anche dato voce a potenziali vulnerabilità che compariranno man mano che inizieranno a entrare nuovi utenti nell'arena di Bitcoin, con virus già famosi che circolano online. Nonostante le diatribe, la moneta si è ripresa e ora vale circa 23 € per BTC. I settori finanziari stanno prendendo nota mentre i primi investitori iniziano a investire in affari legati a Bitcoin, con il servizio di processing elettronico Bitpay che riceve oltre 387.000 € all'inizio dell'anno. La moneta è ancora agli inizi, ma con beni e servizi che si muovono sempre più online, e la fiducia nel sistema bancario seriamente erosa, Bitcoin potrebbe essere emersa proprio al momento giusto. ■



Le cinque tendenze emerse dal **Mobile World Congress**

Ecco le cinque tendenze emerse dalla scorsa edizione del Mobile World Congress che influenzeranno i mercati smartphone e tablet nel corso dell'anno

L'edizione di quest'anno del Mobile World Congress (MWC) non sarà forse ricordata per grandi annunci di modelli top di gamma, ma per aprire il mercato a livello globale è necessario puntare su esemplari più economici. Ecco alcune tendenze viste al MWC che indicano la direzione che il mercato mobile sta prendendo.

Nuovi sistemi operativi

Al centro dell'attenzione c'è stato Firefox OS, il sistema operativo per smartphone di Mozilla, ma anche Tizen proposto da Samsung e Intel, Jolla e il suo Sailfish, così come Canonical che sta lavorando su Ubuntu per smartphone e tablet. Alcatel One Touch, LG e ZTE stanno sviluppando smartphone basati su Firefox OS, con prezzi che dovrebbero essere inferiori ai 100 euro, e Huawei ha annunciato che lancerà prodotti Firefox OS verso la fine dell'anno. Sony ha lasciato intendere il proprio interesse, ma non ha ancora annunciato la sua decisione finale sullo sviluppo o meno di prodotti che lo supporteranno. Sembra poi che quest'anno verranno commercializzati nuovi dispositivi che sfruttano le altre tre piattaforme. Anche se al momento stanno ancora cercando di migliorare la user experience, Canonical e Jolla sono pronte alla battaglia. Il vantaggio che hanno deriva dalle loro dimensioni: non devono vendere tanti telefoni come aziende del calibro di BlackBerry per avere un certo guadagno.

Voce HD si diffonde anche nelle fasce economiche

Secondo le ultime ricerche della GSA, sono stati annunciati ben 160 prodotti con il supporto per Voce HD: il 120% in più rispetto all'anno precedente. Dimostrando che si tratta di una tecnologia per i telefoni di tutte le fasce di prezzo. Nokia ha presentato il 301, un telefono che costa circa 65 euro. Il miglioramento della qualità vocale offerto dall'HD è possibile grazie all'uso di AMR-WB, un algoritmo di compressione vocale che aumenta la gamma di frequenze vocali trasmesse. Il 2013 vedrà un aumento negli investimenti nelle reti mobili e nei dispositivi con Voce HD. Tutti i produttori si stanno attrezzando per mettere sul mercato smartphone e telefoni che supportano questa tecnologia e che abbiano come impostazione predefinita l'AMR-WB attivato. Perché si possano effettuare chiamate HD è necessario che entrambi gli interlocutori abbiano un telefono cellulare compatibile e che la rete supporti questa tecnologia.

Riduzione dei prezzi degli smartphone LTE

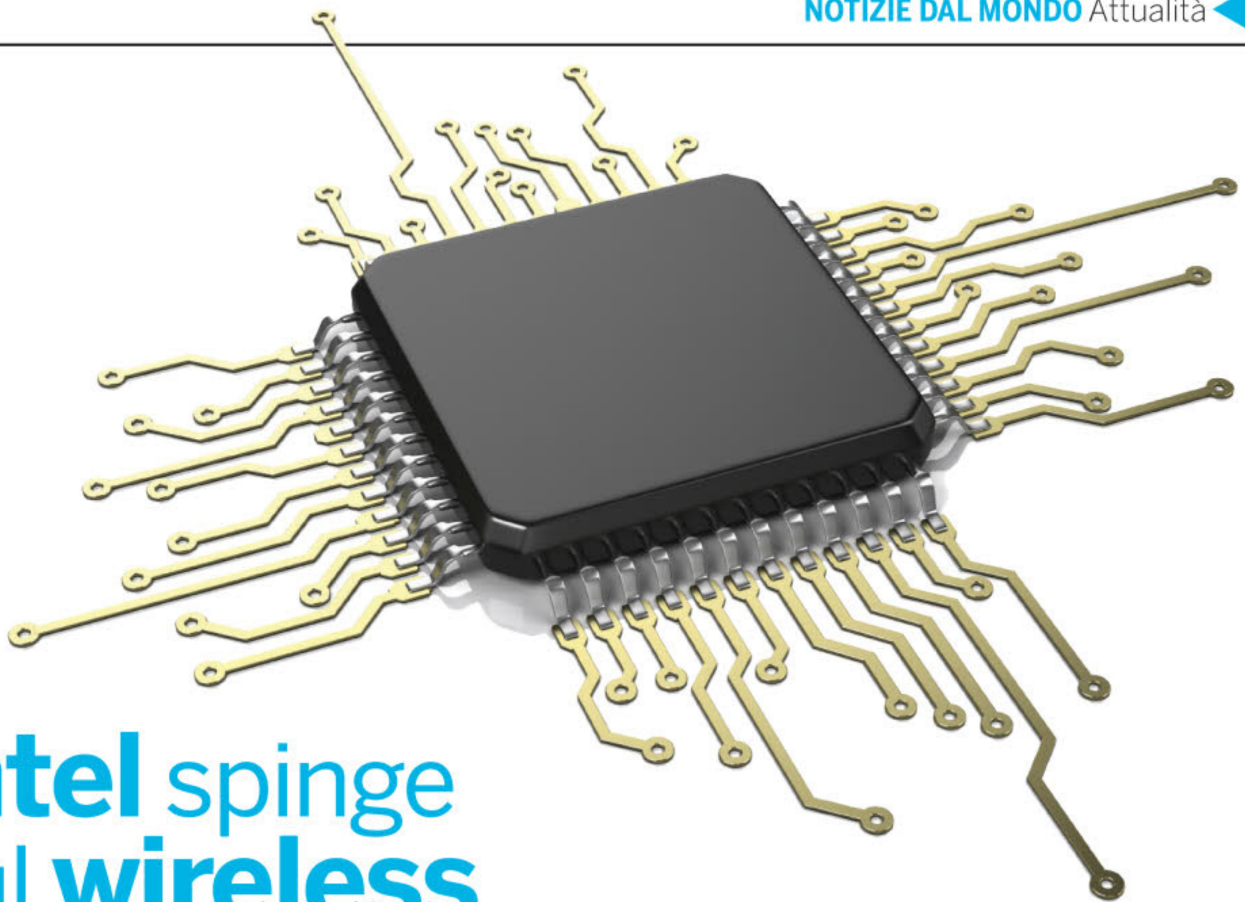
Dal momento che la tecnologia 4G si sta diffondendo in tutto il mondo, aumenta la domanda di telefoni LTE compatibili, in tutte le fasce di prezzo. Smartphone che costeranno meno di 150 euro saranno disponibili verso la fine dell'anno a cominciare dai modelli di Huawei, LG, Samsung e Orange. Questa tendenza continuerà se i produttori di processori come nVidia svilupperanno processori che possano essere installati su smartphone e tablet LTE più economici.

Esperimenti con le dimensioni degli schermi

Qualunque sia la dimensione dello schermo che preferite, è probabile che esista uno smartphone o un tablet con quella che state cercando. Samsung ha lanciato il Galaxy Note 8 con schermo da 8 pollici, mentre ZTE ha presentato il Grand Memo, un ibrido da 5,7 pollici. Memo deve la sua nascita al successo ottenuto dal Note e dal Note II, ma senza la forza del marketing e del marchio Samsung, ciò significa che ZTE dovrà lottare per ripeterne il successo. Il Mobile World Congress ha visto anche il ritorno dei modelli con doppio schermo. Il Medias W di NEC ha due schermi da 4,3 pollici (540x960) separati da una cerniera che permette di chiudere il dispositivo.

La battaglia per le imprese

Le aziende che vogliono dotare i propri dipendenti di smartphone e tablet hanno un numero sempre maggiore di opzioni. Subito prima dell'apertura del MWC, Citrix Systems ha lanciato MDM XenMobile, un sistema integrato di gestione dei dispositivi mobili basato sull'acquisizione da parte dell'azienda di Zenprise, mentre IBM ha presentato MobileFirst. In fiera, Samsung ha presentato Knox, che consente di tenere separato l'utilizzo professionale di un dispositivo mobile da quello personale.



Intel spinge sul **wireless**

Intel sta andando verso l'integrazione di un modem nei processori Atom per smartphone, tablet e ultrabook

Intel non si è lasciata sfuggire il fatto che la connettività 4G LTE stia diventando sempre più popolare negli smartphone e nei tablet e punta a fare in modo che i suoi processori vengano usati sempre più negli smartphone; di conseguenza sta ottimizzando i modem LTE in modo che possano comunicare con i suoi processori per smartphone, tablet e ultrabook. Infine il produttore di processori sta pensando d'integrare i processori baseband (BB) che consentono di gestire le funzioni radio nei propri chip mobile.

Intel vuole aumentare la distribuzione di processori BB indipendentemente dai processori applicativi. Al Mobile World Congress, l'azienda ha annunciato l'intenzione d'iniziare a distribuire il suo primo modem LTE multi-mode per smartphone, tablet e ultrabook. Il modem XMM 7160 supporta 15 bande LTE, oltre a 3G e EDGE. "Stiamo seguendo diverse tipologie di produttori per aiutarli a entrare velocemente nel mercato" ha dichiarato Hermann Eul, vicepresidente e General Manager del Mobile e Communications Group di Intel. L'attività di Intel nella comunicazione wireless è cominciata con l'acquisizione di Infineon Wireless nei primi mesi del 2011.

Eul si è unito a Intel in quell'occasione, ed è stato scelto per guidare il Gruppo Mobile and Communications insieme a Mike Bel, ex esecutivo a Palm e Apple.

L'azienda ha investito in maniera aggressiva nello sviluppo di chip a basso consumo e ha già distribuito una serie di smartphone e tablet con chip Atom a basso consumo. Ha inoltre accelerato lo sviluppo di chip mobile per sfruttare i suoi più recenti processi di produzione che porteranno a maggiori prestazioni e risparmio energetico. Tuttavia, Intel ha rifiutato di annunciare la data in cui il processore baseband dovrebbe essere integrato con il processore applicativo. "Abbiamo in mente un periodo ma non ne abbiamo ancora parlato" ha dichiarato Eul. "L'integrazione, comunque, avverrà sicuramente".

Rivolgersi alle esigenze del cliente

L'integrazione del processore applicativo e di quello baseband è importante per Intel, ma i produttori hanno esigenze diverse. Sempre secondo Eul, il mercato dei processori per le comunicazioni è fondamentale per fornire una vasta offerta di processori a quei produttori che vogliono implementare connettività cellulare e dati in dispositivi mobili e altri accessori. LTE è ora una priorità per Intel, e l'azienda prevede che le connessioni LTE raddoppieranno a circa 120 milioni nel corso del prossimo anno. Nei dispositivi mobili, quindi, il chipset LTE sarà tanto importante quanto il processore per le applicazioni. "LTE è l'altra faccia che parla alla rete. Se non dovesse funzionare rimarreste delusi" ha affermato Eul.

Un'altra priorità per Intel è quella di espandere il numero di bande LTE supportate dai propri processori wireless. Questo permetterà a smartphone e tablet di funzionare su più reti LTE in differenti Paesi. Un fattore determinante nel caso della tecnologia LTE: basta considerare che l'anno scorso si contavano 13 bande, mentre ora sono salite a 39.

Il sistema su un chip

Visto che Intel si concentra sui dispositivi mobili, la capacità di fornire un processore baseband è un passo nella giusta direzione, ha affermato Dean McCarron, analista di Mercury Research. "Quello che stiamo vedendo è l'evoluzione di ciò sarà l'architettura prevista. State per ottenere sia il processore applicativo sia quello baseband dallo stesso fornitore". L'industria si è mossa nella direzione di includere più componenti per smartphone all'interno di un unico chip. Qualcomm è stata la prima a integrare un modem nei suoi processori Snapdragon, mentre nVidia ha introdotto il Tegra 4i che integra un modem LTE in un processore ARM Cortex-A9. ■

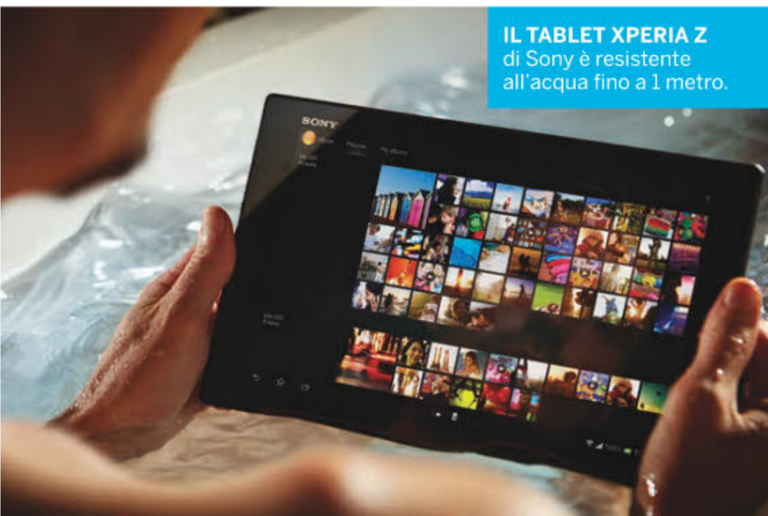
I produttori di tablet cercano nuove strade per spingere le vendite

I produttori di dispositivi stanno implementando alcune funzioni che rendono i tablet più versatili: resistenza all'acqua, connettività e possibilità di usare più sistemi operativi

Prova questo, prova quello e scopri quali sono le caratteristiche che attirano l'attenzione degli utenti. Questo sembra essere il mantra dei produttori di tablet che stanno sperimentando nuove funzionalità nella ricerca del colpaccio. Sony e Fujitsu stanno rendendo gli ultimi modelli resistenti all'acqua, mentre Samsung sta puntando sul multitasking offrendo agli utenti, con il nuovo Galaxy Note 8.0, la possibilità di guardare contemporaneamente un video, prendere appunti e spedire e-mail. Asus infine offre un doppio sistema operativo (Android e Windows 8) sul suo ibrido tablet-desktop Transformer AiO. "I produttori di dispositivi stanno invadendo il mercato con tablet dai design innovativi per capire quali sono le caratteristiche per cui i consumatori pagherebbero", ha dichiarato Jack Gold, analista della J Gold Associates. "Parte del problema è che nessuno sa quali siano le funzionalità che faranno presa. Il nocciolo è nella volontà dei produttori di differenziarsi e come trarne vantaggio". In effetti il mercato dei tablet è davvero giovane e, com'è avvenuto per smartphone e PC, passerà per molti cambiamenti.

Resistenza all'acqua

Data la loro propensione all'introduzione di caratteristiche innovative e ai gadget, non dovete sorprendervi se i primi a offrire tablet impermeabili sono stati i giapponesi. Sony ha iniziato la distribuzione del suo Xperia Tablet Z, un tablet impermeabile e resistente alla polvere basato su Android. Anche Fujitsu sta per rendere disponibile il suo Arrows Q582/F tablet, che ha caratteristiche simili e Windows 8. Questi dispositivi possono essere immersi fino a 1 m d'acqua per 30 minuti. Si tratta di una caratteristica utile per coloro che fanno cadere il proprio tablet un po' troppo spesso o per chi ama usarlo nella vasca da bagno. Visto che i produttori stanno proponendo dispositivi sempre più robusti, questa caratteristica potrebbe essere disponibile di base.



IL TABLET XPERIA Z di Sony è resistente all'acqua fino a 1 metro.



IL GALAXY NOTE 8.0 di Samsung primeggia nel multitasking.

Il tablet Xperia Z ha uno schermo da 10,1 pollici, 6,9 millimetri di spessore e pesa 495 grammi. È equipaggiato con un processore quad-core Qualcomm Snapdragon ed è basato su Android 4.1 Jelly Bean. Tra le altre caratteristiche, una fotocamera principale da 8 MP e una fotocamera frontale da 2 MP. Lo schermo ha una risoluzione di 1920x1200 pixel. Disponibile in tre versioni (16 GB, 32 GB e 16 GB + LTE/4G) al momento di andare in stampa è in fase di prenotazione a partire da 499 €. Il Fujitsu Arrows Tab Q582/F dispone di un processore Intel Atom Z2760 e un modem integrato Fujitsu LTE. Ha 64 GB di memoria a stato solido e 2 GB di RAM. Il tablet offre circa 10 ore di autonomia e sta per essere distribuito in Giappone a circa 1.000 euro, ma la disponibilità a livello mondiale non è stata ancora confermata.

Multitasking

Samsung sta puntando sul multitasking con il suo Galaxy Note 8.0, da poco disponibile a prezzo di listino di 429 €. Durante la presentazione Samsung ha dimostrato che gli utenti possono prendere appunti mentre stanno guardando un video e collegare la nota a un'applicazione di geolocalizzazione, sempre durante la riproduzione del video. Il multitasking è reso più fruibile grazie all'uso dello stilo S Pen di Samsung. Il multitasking sul Galaxy Note 8 non sembra tanto semplice quanto può essere su un PC, ma a Samsung va dato il merito di averci provato. A causa delle dimensioni dello schermo è infatti difficile passare da un'applicazione a un'altra o regolare le



TRANSFORMER AIO di Asus funziona sia con Android sia con Windows 8.

dimensioni delle finestre, ma Samsung sta dando ascolto alle necessità degli utenti e a ciò che vogliono sui propri tablet. "Ora come ora il multitasking non è la caratteristica che fa la differenza nelle scelte d'acquisto che ruotano più che altro intorno alla posta elettronica e allo streaming video e non tanto sul video editing", ha dichiarato Roger Kay, analista di Endpoint Technologies Associates. Ma i produttori di tablet basati su Android stanno promuovendo molto il multitasking come caratteristica fondamentale.Il Galaxy Note 8.0 è basato su Android 4.1 ed è dotato di un processore ARM quad-core a 1,6 GHz. Lo schermo ha una risoluzione di 1280x800 pixel, è dotato di due fotocamere, frontale da 1,3 megapixel e posteriore da 5 megapixel, ed è disponibile nelle versioni da 16 e 32 GB.

Multiboot

Asus ha recentemente annunciato che avrebbe rilasciato un dual-boot Transformer AiO PC che può funzionare sia con Android 4.1 o Windows 8 desktop quando viene collegato a una docking station PC wireless. Con uno schermo da 18,4 pollici il tablet è decisamente sovradimensionato, ma la funzionalità dual-boot offre un'interessante svolta a un mercato in cui i tablet sono strettamente legati ai sistemi operativi. Questo grande tablet si può collegare via wireless a una docking station per diventare un virtual Desktop Windows 8 remoto. In futuro potremmo vedere tablet dual-boot che offrono la possibilità di caricare Windows o sistemi operativi basati su Linux. Il peso è di 2,3 kg. È equipaggiato con un processore ARM e, secondo i dati dell'azienda, dovrebbe avere un'autonomia di 5 ore. Tra le altre caratteristiche 2 GB di RAM, una fotocamera frontale, una porta mini-USB 2.0, uno slot per microSD e il Wi-Fi.
La docking station è equipaggiata con la tipica dotazione da PC: processore Intel Core i5 basato sulla microarchitettura Ivy Bridge, chip grafico nVidia GeForce GT 730M, disco fisso da 1 TB, 8 GB di DRAM, porte USB 3.0, una HDMI e Wi-Fi.
Il tablet sarà disponibile nel secondo quadrimestre del 2013 con prezzi a partire da circa 1.000 euro.

Connettività

Al Mobile World Congress Asus ha inoltre presentato il Fonepad, un tablet da 7 pollici con connettività 3G. Durante la presentazione Jonney Shih, presidente di Asus, ha portato il "Fonepad" all'orecchio per sottolineare che il tablet può essere usato come un telefono. Anche Lenovo ha introdotto tablet Android con connettività 3G per l'utilizzo nei Paesi in via di sviluppo dove il 4G non è disponibile. Altri produttori stanno implementando chip 3G e 4G nei propri modelli, ma molti altri ritengono che il W-Fi sia più che sufficiente per l'accesso a Internet.
Ci sono molte persone che non sono disposte a pagare 30-40 euro al mese per avere connettività 3G o LTE. Ma, che agli utenti piaccia o meno, la connettività a reti 3G e 4G viene integrata nel chip Wi-Fi e questa funzionalità sarà sempre più disponibile nella dotazione di base.

Risoluzione dello schermo

La gara per migliorare la risoluzione dello schermo è già avviata e la prossima meta sono probabilmente i 4K di risoluzione (4 volte la risoluzione degli schermi HD attuali). Alla scorsa edizione del CES, Panasonic ha presentato un tablet da 20 pollici in grado di mostrare immagini a 4K con una risoluzione di 3840x2160 pixel.
La migliore risoluzione disponibile oggi è quella del tablet Nexus 10 di Google che consente di visualizzare immagini alla risoluzione di 2560x1600, mentre Apple è al secondo posto con l'iPad che offre una risoluzione di 2048x1536. In questo momento Panasonic considera il suo tablet 4K un prodotto di nicchia destinato soprattutto alle attività multimediali come il video editing, ma non appena le aziende sviluppatrici di giochi e le case cinematografiche cominceranno a offrire contenuti 4K, avere una risoluzione dello schermo più alta diventerà sempre più importante.

Altre caratteristiche

Dimensioni dello schermo e prezzi a parte, c'è un sacco di potenziale non sfruttato nel mercato dei tablet e molti modelli verranno presentati non appena le aziende riusciranno a capire cosa piace agli utenti.
I tablet sono già proposti come console di gioco e terminali di telefonia mobile e vengono ora pubblicizzati come il fulcro dei salotti per comandare televisori e altri dispositivi multimediali.
Il cloud sta incoraggiando lo sviluppo di tablet e gadget che possano tranquillamente essere usati come strumenti aziendali per accedere a servizi online come il video streaming. Ci saranno dispositivi costruiti sulla falsa riga del Kindle Fire di Amazon che consente agli utenti di acquistare libri, video e musica dagli store online di Amazon.
Le aziende hanno già lanciato tali dispositivi. Ad esempio, HP ha presentato alcuni modelli di tablet con schermi di dimensioni diverse, che potrebbero uscire quest'anno o l'anno prossimo.
Ma negli ultimi anni il mercato dei tablet è cambiato moltissimo rispetto a quando Apple rilasciò il primo. Il mercato continuerà ad evolversi, con alcuni tablet di successo e un gran numero che invece fallirà. Non tutti saranno posizionati nel posto giusto al giusto prezzo. Prima di procedere all'acquisto, valutate con attenzione. ■



PANASONIC HA PRESENTATO al CES 2013 un tablet 4K.



I prezzi delle **memorie** sono destinati a **salire**

Secondo gli analisti l'eccesso di domanda sull'offerta porterà probabilmente a una stabilizzazione o, addirittura, a un aumento dei prezzi delle DRAM

Dopo anni di diminuzioni del prezzo a due cifre, i prezzi delle DRAM potrebbero stabilizzarsi, in quanto la domanda sta superando l'offerta e il numero di produttori si sta riducendo.

Lo scorso gennaio il prezzo di vendita medio per le memorie DRAM è salito di circa il 13% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Un chiaro segnale che quest'anno i prezzi potrebbero stabilizzarsi o addirittura aumentare dopo il continuo calo degli ultimi anni. Abbiamo chiesto un parere a Brian Matas, vicepresidente per le ricerche di mercato di IC Insights. "Il mercato delle DRAM è estremamente volatile. Se la domanda supera l'offerta i prezzi vanno alle stelle".

Nel corso degli ultimi 3 anni la domanda di DRAM si è indebolita in buona parte a causa di una riduzione nella domanda di PC.

I produttori di memorie hanno investito meno in beni strumentali e la produzione di memorie è diminuita andando incontro al rallentamento della domanda. Non appena il mercato si regola, le forniture potrebbero crollare nel momento in cui la domanda è maggiore con una conseguente stabilizzazione dei prezzi.

IC Insights prevede un prezzo medio di vendita delle DRAM per quest'anno di circa 1,5 euro per unità anche se i prezzi variano in base al tipo di memoria e alla capacità. Il prezzo delle memorie è passato da circa 1,9 euro del 2010 a circa 1,45 del 2011 per toccare il minimo di 1,2 dell'anno scorso. IC Insights prevede che nel corso dell'anno le vendite di DRAM raggiungeranno 16,6 miliardi di unità per un totale di circa 23,7 miliardi di euro.

Scendono i prezzi delle NAND Flash

Mentre ci si aspetta che i prezzi delle DRAM si stabilizzino, quelli delle memorie non volatili NAND Flash dovrebbero scendere.

L'offerta delle NAND Flash in questo momento supera la domanda, ma i mercati in crescita di smartphone e tablet potrebbero ribaltare la situazione. Ne consegue che i produttori si stanno dando da fare con le forniture di NAND Flash per tenere il passo della domanda. Per il 2013, le proiezioni di IC Insights sulle vendite di NAND Flash sono di circa 23,9 miliardi di euro e ben 8,8 miliardi di unità vendute, una crescita a due zeri in entrambe le aree rispetto al 2012. La società di ricerche prevede che il prezzo medio di vendita sarà di circa 2,7 euro (una contrazione di circa il 7%). Ma né la stabilizzazione del prezzo delle DRAM né il calo di quello delle NAND influiranno sul costo dei dispositivi mobile. Sempre secondo Brian Matas, i produttori di dispositivi mobile, in genere, non cambiano i prezzi dei loro prodotti, ma piuttosto aumentano la dotazione di DRAM o di NAND Flash.

Nessuno sprint in vista per le DRAM

Nonostante l'attesa stabilizzazione dei prezzi delle DRAM, la domanda non migliorerà a meno che gli Stati Uniti e le economie europee non si riprendano. Paesi asiatici come la Cina incidono in maniera minore nella domanda complessiva di DRAM e sul mercato. La domanda di DRAM è stata anche influenzata dal fatto che Windows 8 non richiede una dotazione minima di memoria maggiore rispetto a Windows 7.

Anche il numero di produttori è in declino e i taiwanesi come Nanya Technology e Powerchip Technology non riescono a tenere il passo con i concorrenti né dal punto di vista della produzione né per quanto riguarda la tecnologia.

Il mercato si consoliderà ulteriormente quando il terzo produttore di memorie, Micron, acquisirà la giapponese Elpida. Samsung è attualmente il numero uno del settore con una quota di mercato di circa il 40%, seguito da SK Hynix, con circa il 25%, quindi Elpida e Micron. IC Insights ritiene che la domanda di PC rimarrà stagnante fino al 2017 con quella dei laptop in aumento di circa il 5% all'anno. Il lato positivo per le DRAM è la crescente domanda di smartphone e tablet. La DRAM a basso consumo ha un margine migliore rispetto alle DRAM per PC, ha dichiarato Matas, aggiungendo che una buona parte della capacità produttiva verrà spostata verso le memorie a basso consumo.

I PC ora utilizzano DRAM DDR3, ma le nuove DDR4 usciranno entro la fine di quest'anno e gli effetti sul mercato si faranno sentire a partire dal prossimo anno. Le DRAM DDR4 sono più veloci ed efficienti rispetto alle DDR3. I server dovrebbero essere i primi a essere equipaggiati con le nuove memorie e gli utenti iniziali le pagheranno di più. I prezzi delle nuove DRAM, solitamente, scendono con l'aumentare del numero dei computer che le adottano. ■

È TEMPO DI NOVITÀ IN ITALIA!

1&1

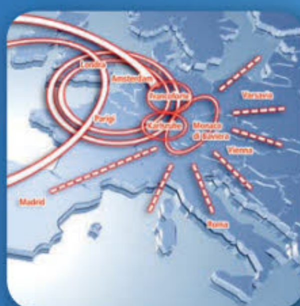
1&1 WEB HOSTING

INSUPER

MASSIME PRESTAZIONI E SIC

Grazie a oltre 12 milioni di contratti con i clienti, 6.000 dipendenti e 5 centri dati ad elevate prestazioni in Europa e negli Stati Uniti, Da 25 anni siamo il punto di riferimento internazionale per le soluzioni di hosting, grazie alla nostra esperienza e affidabilità.





MASSIMA DISPONIBILITÀ

Archiviazione simultanea in due centri dati indipendenti: ridondanza geografica.

TECNOLOGIA INNOVATIVA

- Super veloce: connettività di oltre 300 Gbit/s
- Trasferimento mensile di oltre 21.000 TB
- Più di 70.000 server ad elevate prestazioni





DOMINIO | E-MAIL | WEB HOSTING | SERVER

* Sconto del 50 % sul pacchetto 1&1 Basic per tutta la durata del contratto: 30 €/anno IVA escl. (35,70 €/anno IVA incl.) invece di 60 €/anno IVA escl. (71,40 €/anno IVA incl.).
Le offerte di Aruba.it e di Register.it sono state rilevate in data 01/03/2013 nei rispettivi siti ufficiali. Per maggiori informazioni visita il sito 1and1.it.

ABILE!
UREZZA GARANTITA

SCONTO DEL 50 % PER SEMPRE!*

1&1 occupa una posizione di leader tra i provider di web hosting di tutto il mondo.

	1&1	Aruba.it	Register.it
Web Hosting Linux	1&1 Basic	Hosting Easy	Hosting Professional
Domini inclusi	1	1	1 (primo anno)
Database MySQL	10 MySQL (10 GB)	5 MySQL (100 MB)	1 MySQL (100 MB)
Volume di traffico mensile	Illimitato	Illimitato	100 GB
Backup spazio web	✓	✓	–
Offerta speciale	Sconto del 50 % per sempre!*	Prezzo Bundle	–
Prezzo annuale IVA escl.*	~~60,00 €~~ 30,00 €	~~72,48 €~~ 50,00 €	84,00 €



800 977313
(numero verde)

1and1.it



Scelti dalla redazione

Una vetrina con tutti i prodotti che stanno per arrivare sul mercato per essere sempre aggiornati sulle ultime novità del mondo hi-tech



IBRIDO ALL-IN-ONE-TABLET

Dell XPS 18

Evoluzione in chiave All-In-One dell'XPS 12, l'ibrido di Dell che può essere usato sia come ultrabook sia come tablet. Il Dell XPS 18 è un PC "tutto in uno" con uno schermo touch da 18,4 pollici con risoluzione Full HD. Grazie a un particolare sostegno a slitta, il dispositivo può essere ruotato fino a raggiungere un angolo d'inclinazione quasi orizzontale. La batteria interna permette di utilizzarlo come un immenso tablet.

Prezzo da definire | dell.com/it



SPEAKER PC

Bowers & Wilkins Z2

Lo Z2 è uno dei primi speaker ad usare il connettore Lightining di Apple. Disponibile nei colori nero o bianco, l'altoparlante è compatibile con iPhone e iPod ed è compatibile con la tecnologia AirPlay per lo streaming wireless da Mac e PC. La qualità del suono è garantita da due diffusori in fibra di vetro da 3,5 pollici e da un amplificatore classe D.

370 euro | bowers-wilkins.it



SMARTPHONE
Sony Xperia SP

Se l'Xperia Z è troppo grande per i vostri gusti o troppo costoso per le vostre tasche, Sony vi offre l'Xperia SP. Questo smartphone ha uno stile simile, ma dispone di un display, più piccolo dello Z, da 4,6 pollici (720p). Supporta le reti 4G LTE e dispone di una fotocamera posteriore da 8 megapixel con sensore Exmor RS di Sony.
389 euro | sonymobile.com/it



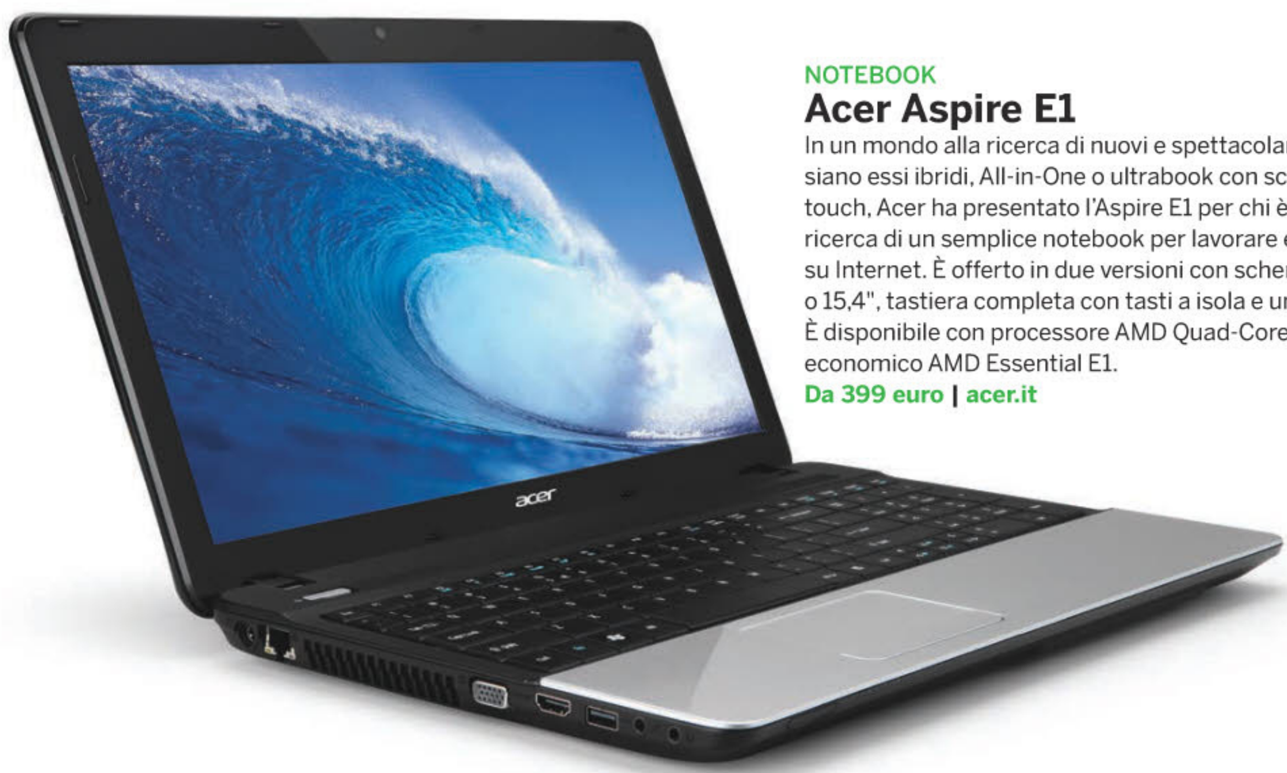
NOTEBOOK
Razer Blade

Se state cercando un computer portatile per il gioco purosangue vale la pena dare un'occhiata al Razer Blade. Ha un ampio schermo Full HD da 17,3 pollici. In uno spessore di soli 22 mm monta un processore Intel Ivy Bridge i7, una scheda grafica nVidia GeForce GTX 660M ed è dotato di 8 GB di memoria. L'hard disk è da 500 GB.
1.900 euro | razerzone.com/store/razer-blade

VIDEOCAMERA
Samsung QF30

Risoluzione Full HD, connettività Wi-Fi e funzioni live streaming. Sono le caratteristiche che distinguono il nuovo Camcorder QF30 di Samsung. Il sensore è un CMOS 5M BSI retroilluminato con zoom ottico 20x e zoom digitale 40x. La funzione My Clip permette di selezionare le scene migliori dei propri video e riprodurle, semplicemente premendo un tasto, in uno show reel che racchiude i frame più belli.
250 euro c.a. | samsung.it





NOTEBOOK

Acer Aspire E1

In un mondo alla ricerca di nuovi e spettacolari prodotti, siano essi ibridi, All-in-One o ultrabook con schermi touch, Acer ha presentato l'Aspire E1 per chi è alla ricerca di un semplice notebook per lavorare e navigare su Internet. È offerto in due versioni con schermo da 14 o 15,4", tastiera completa con tasti a isola e unità ottica. È disponibile con processore AMD Quad-Core A6 o il più economico AMD Essential E1.

Da 399 euro | acer.it

FOTOCAMERA COMPATTA

Panasonic Lumix GF6

La Lumix GF6 è la nuova fotocamera compatta di Panasonic, disponibile in Italia da fine giugno. Monta un sensore 16 MP Live MOS capace di catturare immagini ad alta risoluzione con un basso rumore digitale. Dispone di 19 diversi effetti; grazie al Wi-Fi e alla connettività NFC, può essere utilizzata con tablet e smartphone per le riprese a distanza e altre funzioni.

500 euro c.a. | panasonic.it





STAMPANTE

Epson Expression Home XP Series

Cosa si chiede a una stampante da casa? Che sia veloce, certo, che stampi bene, ovvio, che possa stampare direttamente da ogni nostro dispositivo, e questa è una specifica un po' meno facile da trovare. La nuova serie di stampanti Epson Expression Home XP dispongono di connettività Wi-Fi, del servizio di stampa mobile e in cloud, Epson Connect, per soddisfare ogni necessità di input di stampa. Le cartucce d'inchiostro separate permettono di mantenere costi di gestione contenuti.

n.d. | epson.it



SMARTPHONE
Nokia Lumia 925

Il Nokia Lumia 925 va a sostituire il 920 come modello di punta degli smartphone Nokia con Windows Phone 8. Ciò che contraddistingue il nuovo Nokia è la fotocamera PureView da 8,7 megapixel con sei lenti Carl Zeiss capace di registrare scatti perfetti anche in condizioni di luce scarsa. Il display Amoled da 4,5" è integrato in un corpo in alluminio per un peso totale di 139 g. Monta un processore Qualcomm Snapdragon S4 Dual core a 1,5 GHz e dispone di 16 GB di memoria oltre ai 7 GB di storage cloud gratuiti.

599,90 euro | nokia.it



IBRIDO TABLET-NOTEBOOK
HP SlateBook x2

HP aggiunge alla sua gamma di convertibili il nuovo SlateBook x2, il primo del suo genere ad essere equipaggiato con sistema operativo Android Jelly Bean 4.2 e dotato di processore mobile nVidia Tegra 4. HP SlateBook x2 consente di passare velocemente dalla modalità notebook a quella tablet grazie al sistema di cerniere e alla doppia batteria (una nella base e una nel tablet). Il display è un 10 pollici touchscreen con risoluzione Full HD. La memoria interna è una eMMC da 32 GB.

499 euro | hp.com/it

MINIPROIETTORE WIRELES
BenQ GP3

Il GP3 di BenQ è un videoproiettore DLP portatile compatto con dock integrata per iPhone/iPod che consente di condividere contenuti in streaming in modalità wireless da qualsiasi dispositivo: pc, notebook e device mobili. Per usufruire della massima qualità e praticità nella riproduzione di film, video, foto, giochi e presentazioni.

n.d. | benq.it



ACCESSORI SMARTPHONE
Cellularline Voyager

Estate, tempo di vacanze, di mare e di proteggere il nuovo smartphone da ogni imprevisto. La custodia impermeabile Voyager lo protegge da sabbia, salsedine e acqua. La custodia è disponibile nella versione Water in grado di renderlo impermeabile fino a 20 m di profondità e nella versione Music dotata di connettore audio per collegare cuffie e auricolari.

Da 15 euro | cellularine.com



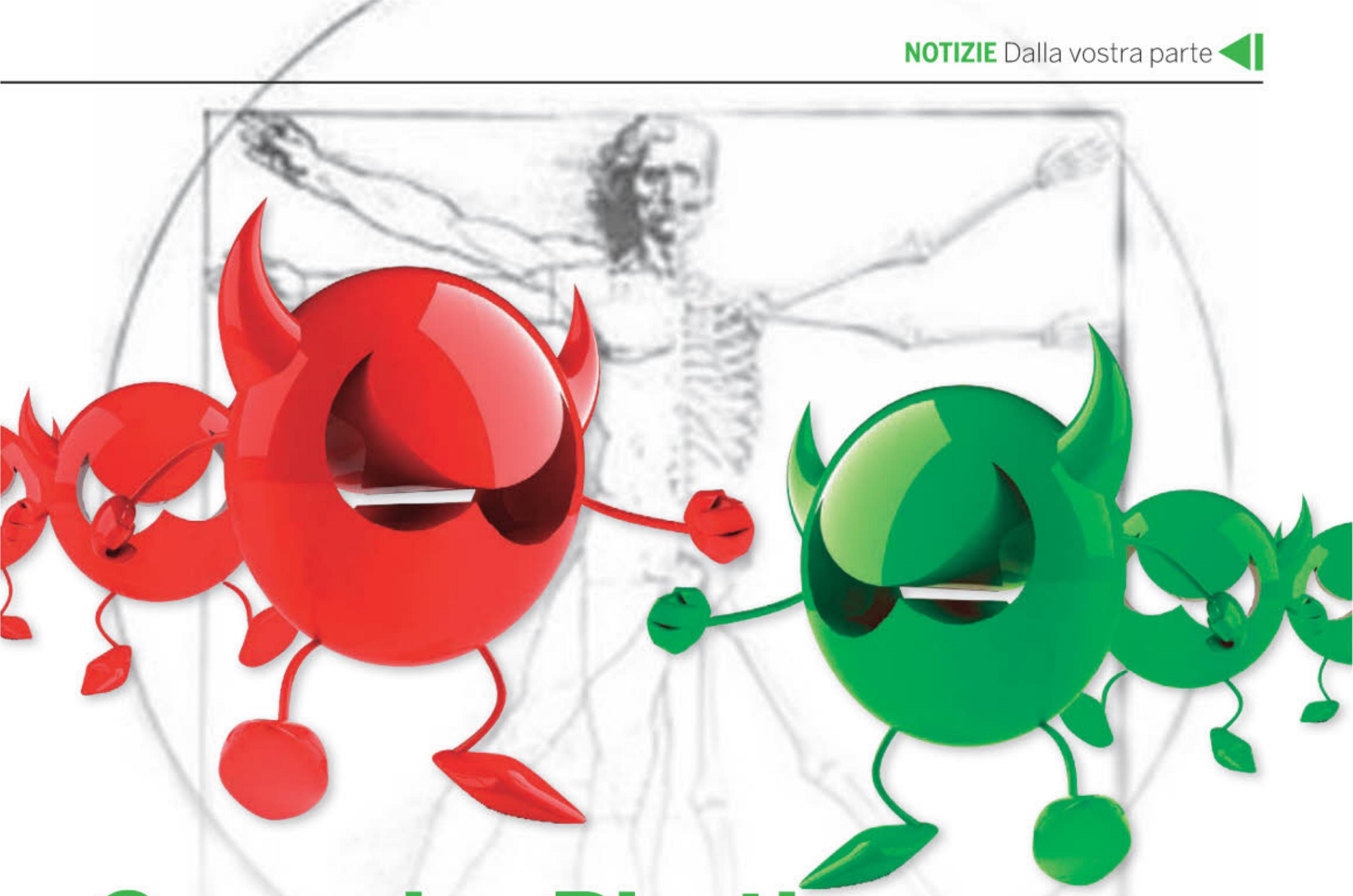
Blomming: vendere on-line ovunque



Gestire le presenze personali o aziendali tra Twitter, Facebook, Pinterest e il web, richiede tempo e sforzi. E un e-commerce rappresenta un impegno in più. Ecco una soluzione semplice e veloce per avere "Tre Shop in uno" - senza dimenticare l'iPhone

Davvero si può vivere e lavorare senza web e social network? Oggigiorno sembra impossibile, come pensare a un mondo senza e-mail o cellulari. E se si vuole fare business online anche il solo web non basta più. Bisogna restare in contatto con i clienti in ogni momento e su ogni device, siano essi smartphone, tablet, Facebook, eccetera. E, ovviamente, mettendo l'e-commerce in primo piano, se non si vogliono trascurare possibili guadagni.
E se fino a poco tempo fa creare un proprio sito di vendita online era difficile e costoso., ora farlo sul Web è facile (nell'area Extra troviamo la versione completa di WebSite X5 v 10 Home). Nello stesso tempo, circa 19 milioni di italiani sono iscritti a Facebook, e circa 14 milioni si collegano ogni giorno, e non si può non essere anche lì. Ma presidiare diversi luoghi è complicato e dispendioso. Ora è possibile unire le cose per rendere più utile il tempo passato online, e sviluppare la propria attività. Blomming è una piattaforma pensata per questo. Non solo, cioè, per vendere online sul web come si può fare con eBay o molti altri siti, ma per poter restare in contatto con i clienti e vendere anche sui Social Media - blog, siti, Pagine Facebook e iPhone oltre che, ovviamente, anche su Blomming stesso.
Che si svolga una attività amatoriale come la rivendita dell'usato, o professionale, nel caso di piccoli produttori e commercianti, o ancora di consulenza, creando siti di e-commerce per i propri clienti, Blomming è una soluzione versatile e facilmente adattabile a ogni contesto. Creare uno Shop è un attimo. Basta caricare le foto, aggiungere prezzo e descrizione, collegare i sistemi di pagamento e potete iniziare subito a vendere dalle vostre pagine create su Blomming. Con due clic potete quindi collegare il vostro Shop a una pagina Facebook, o portarlo sul vostro sito con un semplice copia e incolla. Poi bisogna vendere, e si sa che i miracoli non accadono. Oltre ad avere un buon prodotto, al giusto prezzo, presentato nella maniera giusta, bisogna saper stare in relazione con i clienti. Ma anche in questo caso Blomming può aiutare. Offre infatti anche un nuovo modello di affiliazione chiamato Social Marketplace che permette di trovare in Rete persone che aiutino a promuovere i prodotti guadagnando una piccola percentuale, fissata dal venditore, in caso di vendita.
Questi "Promoter" possono essere semplici appassionati dei social network o professionisti della Rete, come i blogger. E potranno partecipare anche con segnalazioni tramite un semplice tweet, Like, Pin e simili.
Oppure, se sono blogger, anche pubblicando un post. Così ognuno si concentra su quello che sa fare: chi produce e/o vende gestisce il negozio e può innescare una collaborazione con chi, invece, non ha niente da vendere direttamente ma è focalizzato su promozione e comunicazione.
E ci si può dividere il guadagno. Non solo: ogni venditore può creare la sua propria rete di "rivenditori", ma può anche accedere ai Promoter già registrati su Blomming e cercare di invogliarli con una buona percentuale. Sono già più di 5.000!





Corsari vs Pirati

La IP Commission, la commissione statunitense sul furto della proprietà intellettuale, ha suggerito l'utilizzo di malware per infettare i computer degli "scariconi"

Ai detentori di proprietà intellettuale è permesso di attaccare chiunque sia sospettato di pirateria nei loro confronti? Questa domanda è stata sollevata a fine maggio dalla Commission on the Theft of American Intellectual Property. Quando la commissione ha pubblicato il suo rapporto di 90 pagine, la maggior parte dell'interesse comune si è rivolto sulle osservazioni circa il furto di IP da parte della Cina, ignorando che, sepolta nel documento, si trovava un'analisi inquietante sulla validità di operazioni cyber-offensive da parte dei titolari di diritti che, se approvate giuridicamente, potrebbe fare un bel po' di danni, se non attentare, alla vita digitale di molti consumatori. La commissione, composta da ex funzionari del governo degli Stati Uniti e militari, è interessata a proteggere le reti aziendali e di governo dai ladri di IP, ma alcuni dei loro punti di azione, potrebbero facilmente essere utilizzati da gruppi come la RIAA e MPAA contro i consumatori.

La discesa negli inferi

La questione è qualcosa che nei circoli di sicurezza informatica è nota come "difesa della rete attiva", che ha più a che fare con il reato di difesa. "Anche se attualmente non consentito dalla legge degli Stati Uniti", prosegue il rapporto, "ci sono sempre più richieste per la creazione di un ambiente più "permissivo" per la difesa attiva della rete che consenta alle aziende non solo di stabilizzare una situazione, ma a prendere ulteriori misure, tra cui il recupero attivo di informazioni rubate, intervenendo all'interno delle reti dell'intruso o addirittura distruggendo le informazioni all'interno di una rete non autorizzata". Questo uno dei passaggi preoccupanti del testo.
Tenete a mente che, se si dispone di alcuni film o brani musicali sul computer scaricati illegalmente, si potrebbe essere considerati ladri di IP ed essere "brutalizzati" da parte dei titolari dei diritti, se queste misure fossero legalizzate (il mondo digitale non ha frontiere).

La risalita

Fortunatamente la Commissione non ha messo il timbro di approvazione su questa richiesta. "La Commissione non è pronta a sostenere questa raccomandazione a causa delle maggiori richieste di danni collaterali causati da attacchi informatici, del pericolo di abuso di autorità legali di hacking e grazie al potenziale di contromisure non distruttive quali segnalazioni, tagging e autodistruzione che sono attualmente in fase di sviluppo per ostacolare gli hacker senza il rischio di danni collaterali distruttivi ".

Il purgatorio

La questione non è, però, chiusa per sempre. "Le procedure di legge e l'applicazione della legge ATTUALE non tengono il passo con la tecnologia di hacking e la velocità di Internet" ha detto la Commissione. "Quasi tutti i vantaggi sono dalla parte degli hacker, la situazione attuale non è più sostenibile".
A buon intenditor...

Windows 8 vs

Confrontiamo Microsoft Windows 8 e Apple OS X 10.8 Mountain Lion per scoprire limiti e punti di forza dei due sistemi operativi

Con Windows 8 Microsoft ha portato un radicale cambiamento rispetto al formato del sistema operativo che abbiamo usato, a partire da Windows 95, negli ultimi 17 anni. Per questo crediamo che sia giunto il momento di mettere a confronto tra di loro Windows 8 ed Apple OS X Lion Mountain. Microsoft, nel rilasciare Windows 8, ha fatto un enorme passo in avanti verso un sistema operativo unico per PC, laptop, tablet e smartphone. Prima il menu Avvio e delle piccole icone affollavano il desktop di Windows, ora l'interfaccia utente è stata modernizzata e semplificata, ha delle ampie tessere progettate per essere controllate con modalità touch, ma il fatto che siano particolari genera anche timore e confusione. I miglioramenti sono evidenti, ma proporre un modo nuovo per interagire con il computer è sempre stato difficile. Non dimenticate, però, che c'è ancora il tradizionale desktop, anche se senza il menu di avvio. La risposta a Windows 8 è stata plebiscitaria. Microsoft afferma di averne vendute 60 milioni di copie. Tuttavia, il sistema operativo ha avuto anche recensioni negative sulla frustrante curva d'apprendimento richiesta da un'interfaccia così diversa, oltre a segnalazioni simili da parte di utenti, soprattutto del settore business, nel momento che hanno aggiornato le loro macchine da Windows 7 a Windows 8.

Uno dei problemi che ha dovuto affrontare Windows 8 è stata la scarsa propensione degli utenti all'uso di un sistema operativo touch, perché ormai troppo abituati a tastiera e mouse.



OS X Mountain Lion

Certo, è possibile adottare anche il vecchio metodo, ma con Windows 8, rispetto alle versioni precedenti, per eseguire certe operazioni servono più clic.
Ora sono in produzione e in vendita PC desktop e laptop pensati proprio per rispondere alle esigenze della nuova interfaccia. Hanno schermi touch, supportano la multigestualità, e alcuni sono insolitamente convertibili, trasformandosi da computer a tablet. Finalmente, è quindi possibile usare Windows 8 nel pieno delle sue potenzialità. Microsoft, poiché non era possibile eseguire le tante applicazioni già esistenti con la nuova interfaccia, ha dovuto mantenere il tradizionale ambiente desktop, rendendo Windows 8 un sistema operativo ibrido.
In queste pagine, mettiamo a confronto Mountain Lion con entrambe le anime di Windows 8. Abbiamo deciso di esaminare i due sistemi operativo così come sono, senza browser di terze parti, client di posta, gestori di foto o qualsiasi altro software installato. Abbiamo provato Windows 8 su un Lenovo Yoga 13, un laptop ultraportatile con schermo da 13 pollici ruotabile di 360 gradi e ripiegabile sulla tastiera per trasformarsi in un tablet. Per OS X abbiamo usato un Apple Macbook Air da 13 pollici.
Vedremo ogni aspetto, dalla progettazione dell'interfaccia alle applicazioni in bundle, fino alla sicurezza, alla condivisione dei file, e altro ancora. Ora la contesa si fa seria: è Microsoft contro Apple, Windows 8 contro OS X Mountain Lion. Scopriamo come due diverse filosofie progettuali ci permettano di lavorare ogni giorno con i nostri indispensabili computer.





LA NUOVA INTERFACCIA UTENTE parte dalla schermata Avvio, con tante tessere colorate e dinamiche.

PROGETTAZIONE DELL'INTERFACCIA

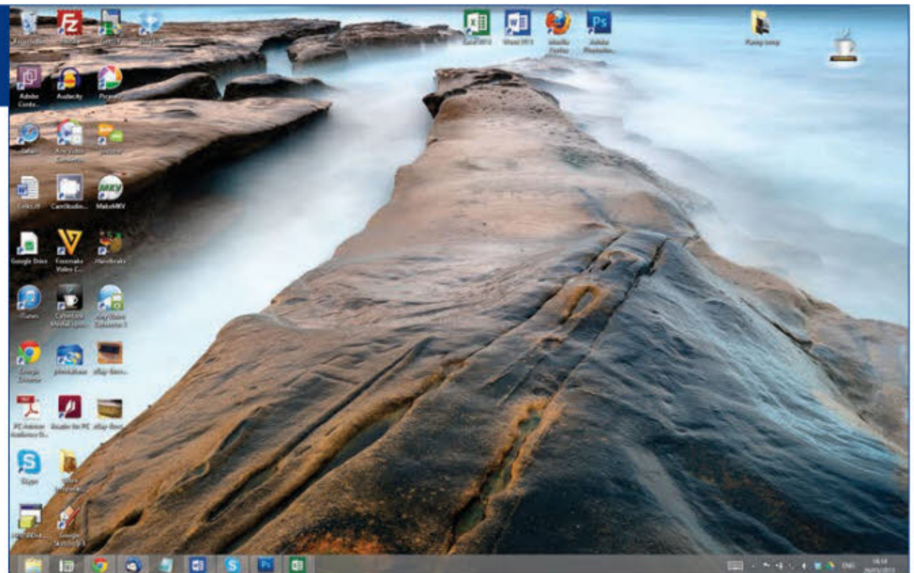
ASPETTO

WINDOWS 8

Partiamo con la nuova interfaccia. Non c'è dubbio che sia stata una delle mosse più audaci di Microsoft nella storia di Windows: ora, ogni nuovo dispositivo Windows mostra con orgoglio questo design colorato e dinamico. La schermata di avvio, che sostituisce il vecchio menu Avvio, è un ambiente interessante. Vi sono tessere di grandi dimensioni che vanno a formare una griglia multicolore su uno sfondo personalizzabile. Diverse tessere sono aggiornate in tempo reale e mostrano le ultime informazioni sportive, la tendenza delle ricerche su Bing, il meteo del luogo o le notizie del momento. Le tessere delle app sostituiscono quelle che un tempo erano le icone del desktop Windows. L'uso delle immagini, che accompagnano le notizie in continuo mutamento sulla schermata Avvio, rende l'esperienza sempre viva e interessante; arrivano quasi a distrarre l'attenzione. Lasciare aperta la schermata Avvio, mentre si legge un documento, può essere pericoloso: l'occhio è inevitabilmente attratto dal lampeggiare delle notizie del calciomercato o dallo scoprire sorprendentemente che uno dei termini più ricercati su Internet è delfini.
L'utente più organizzato, può raggruppare le tessere in colonne. Per farlo è sufficiente trascinarle in una nuova griglia, quindi usare il gesto del pizzico (o la rotella del mouse) per eseguire lo zoom indietro, cliccare sulla colonna e rinominarla. Selezionando una di queste tessere, si espande e si lancia l'applicazione. Ciò introduce un altro cambiamento rilevante per l'esperienza di Windows: l'app a schermo intero. Quando si usa il tradizionale desktop, è possibile ridimensionare la finestra in base alle preferenze e allo spazio disponibile sullo schermo. Con la nuova interfaccia le app sono a schermo intero. L'unica concessione a questa regola è la possibilità di dedicare a un app oltre tre quarti dello schermo, con un'altra app "spremuta" nel restante quarto. Per i feed di Twitter e altre applicazioni dello stesso tenore, può essere un'ottima soluzione, ma se servono soluzioni più complesse, si deve acquistare un secondo monitor o sviluppare una profonda affinità con le finestre o con la scorciatoia del tasto Tab. È qui che la progettazione della nuova interfaccia comincia a sollevare qualche dubbio e può causare, in chi è cresciuto con le finestre di Windows, un inevitabile fastidio. Molte delle applicazioni con la nuova interfaccia utente hanno semplificato il loro design e le loro funzioni (più avanti lo spieghiamo in modo più approfondito). Anche i simboli, come quello del tempo d'attesa del caricamento, sono stati ottimizzati. Ora non ci resta che ammirare cinque palline in orbita attorno a un invisibile sole o una linea colorata che avanza lungo la parte superiore dello schermo, fino a quando l'operazione è stata completata. Windows 8 si presenta come un sistema operativo moderno. Mostra linee pulite e sullo schermo spesso ci sono ampi spazi vuoti. A volte sembra di trovarsi di fronte alla versione più recente di Android di Google, miscelato con un pizzico del tradizionale minimalismo di Apple. Dalla nuova interfaccia utente, è possibile accedere anche al desktop tradizionale e usare qualsiasi programma, come Microsoft Office, Photoshop, altri browser web e così via. Sul desktop è possibile eseguire i programmi scritti per Windows 7, Vista, o XP, e la navigazione è in gran parte la stessa delle versioni precedenti. Tuttavia, è necessario modificare le impostazioni predefinite per prevenire situazioni come quando si clicca su un'immagine e si torna all'interfaccia nuova per visualizzarla e/o modificarla. Secondo le esigenze, questa procedura può piacere o no, più avanti ne parliamo in modo approfondito. Tutti questi elementi causano, nelle prime ore d'uso del nuovo ambiente, un senso di smarrimento, soprattutto se non si è sicuri su



LAUNCHPAD MOSTRA ICONE di scelta rapida per ogni programma disponibile.



IN WINDOWS 8 IL TRADIZIONALE desktop è ancora presente, ed è molto simile a quello delle versioni precedenti.

come modificare le impostazioni di Windows. Probabilmente, l'elemento più frustrante è che, con la nuova interfaccia, le applicazioni non hanno un pulsante per nascondere o chiudere la finestra. Si deve trascinare il dito (o il cursore del mouse) verso il basso dalla parte superiore dello schermo per uscire dall'applicazione, o strisciare da sinistra verso destra per passare a un'altra applicazione. Se non si ha uno schermo tattile, il tasto Tab permette di alternare le diverse applicazioni aperte nella nuova interfaccia. Chi preferisce usare il mouse, si accorge rapidamente che gli angoli sono sensibili. Quelli a sinistra visualizzano l'elenco delle applicazioni in esecuzione, quelli a destra la charm bar.

OS X MOUNTAIN LION

OS X 10.8 è un sistema operativo a finestre molto più simile a Windows 7 di Windows 8, per questo non è difficile passare a Lion da XP, Vista o Windows 7. L'ultima versione si chiama Mountain Lion, seguendo lo stile che vuole nomi di grandi felini. Mountain Lion, rispetto alle versioni precedenti, non stravolge grafica e struttura, ma le migliora, aggiungendone di nuove e rendendo più immediate quelle esistenti. Di default il desktop di OS X è vuoto, mentre sul fondo c'è un'area che permette il collegamento ai programmi che è possibile avviare. Spostando il cursore sulle icone, queste s'ingrandiscono, un particolare che ad alcuni piacerà, ma lascerà indifferenti molti altri. Come impostazione predefinita questa azione è disabilitata. L'approccio di Apple nel minimizzare e massimizzare Windows, ha sempre creato della confusione. Cliccando sul pulsante verde (zoom) a volte la finestra cresce sino a riempire lo schermo (pur mantenendo la barra dei menu in alto), in altre occasioni si comporta differentemente. Apple, dal rilascio di OS X Lion, ha dotato molte delle sue applicazioni del pulsante per aprirsi a schermo intero. Ciò non espande solo la finestra in questione, ma rimuovere il menu in alto. Così, mentre Apple è stata la prima ad avvicinarsi al concetto di applicazioni a schermo intero, Windows è stata la prima a rendere ciò obbligatorio.

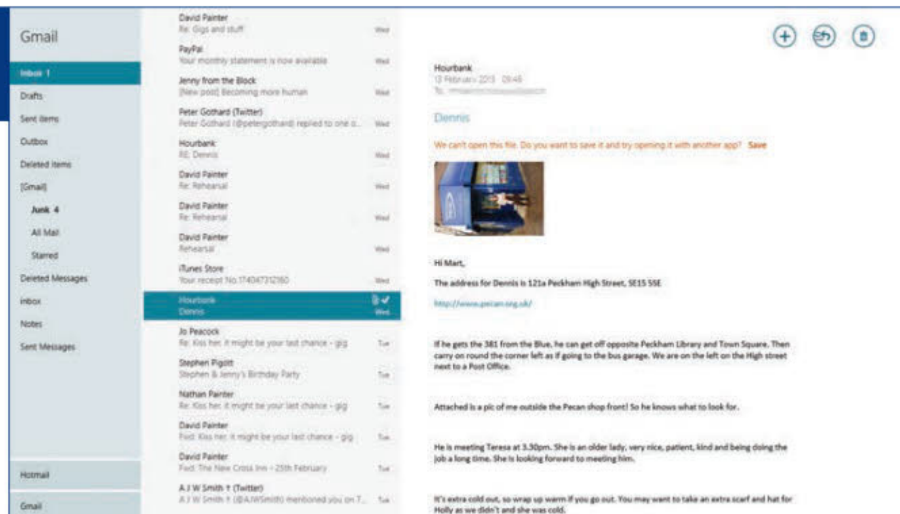
NAVIGAZIONE

WINDOWS 8

La riprogettazione visuale di Windows 8 è sorprendente, ma è nulla in confronto a come l'utente naviga tra le diverse risorse e funzioni. È qui che i due sistemi operativi sono più diversi tra di loro. In Mountain Lion il trackpad multitouch può diventare il fulcro dell'esperienza utente, mentre Microsoft ha deciso che in Windows 8 il touchscreen debba avere il controllo principale, almeno quando si usa la nuova interfaccia. Come si può immaginare, ciò ha determinato molte delle decisioni prese dagli sviluppatori sulla progettazione e prestazione di app e hardware. Questo elemento è diventato chiaro quando abbiamo dovuto scegliere le macchine con le quali eseguite le prove. I controlli di OS X si comportano nello stesso modo con tutti i computer Apple, ma la scelta di quello Windows ci ha dato qualche problema. Abbiamo lavorato con il Lenovo Yoga 13, perché offre una completa esperienza desktop di Windows 8 e può essere convertito in un tablet capovolgendo lo schermo e ripiegandolo sulla tastiera. Tuttavia, la scelta più ampia di hardware Windows evidenzia in Microsoft il desiderio di avere un sistema operativo unico per qualsiasi dispositivo, e ciò può essere fonte di confusione. Abbiamo già sentito storie di clienti che hanno acquistato tablet Windows RT che sembrava avere Windows 8, solo per scoprire che nessuno dei software in loro possesso può essere installato o scaricato da un App Store scarsamente fornito. È probabile che con il tempo e il diffondersi di Windows 8, molti dei programmi disponibili su Windows Store migrino verso la nuova l'interfaccia touch, senza scendere a compromessi sulle funzioni. Per ora, però, ci si sente come se Windows 8 fosse ottimizzato per un hardware non ancora pronto a soddisfare la visione futurista di questo sistema operativo. È interessante notare che anche se Apple, con l'iPad e l'iPhone, è leader



MISSION CONTROL PERMETTE di vedere tutte le finestre aperte in tutte le applicazioni.

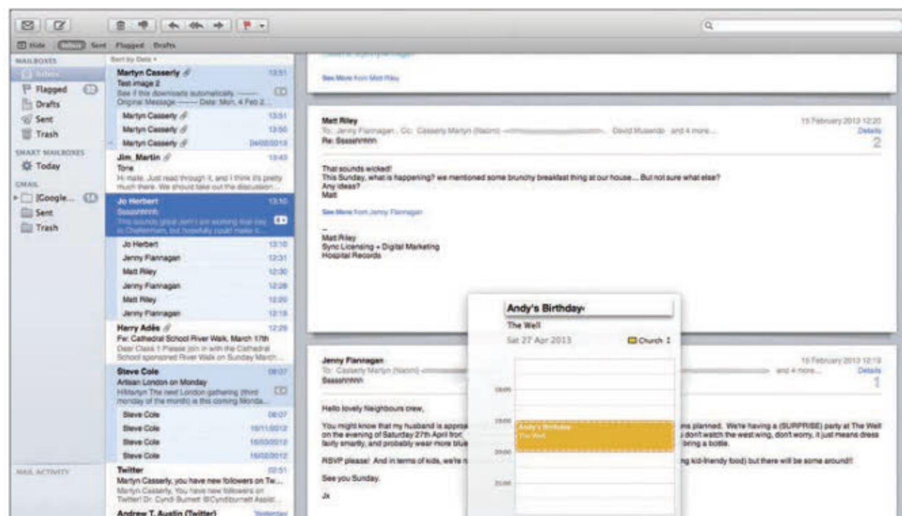


IL TENTATIVO DI APRIRE una foto all'interno di Windows Mail si rivela inutile.

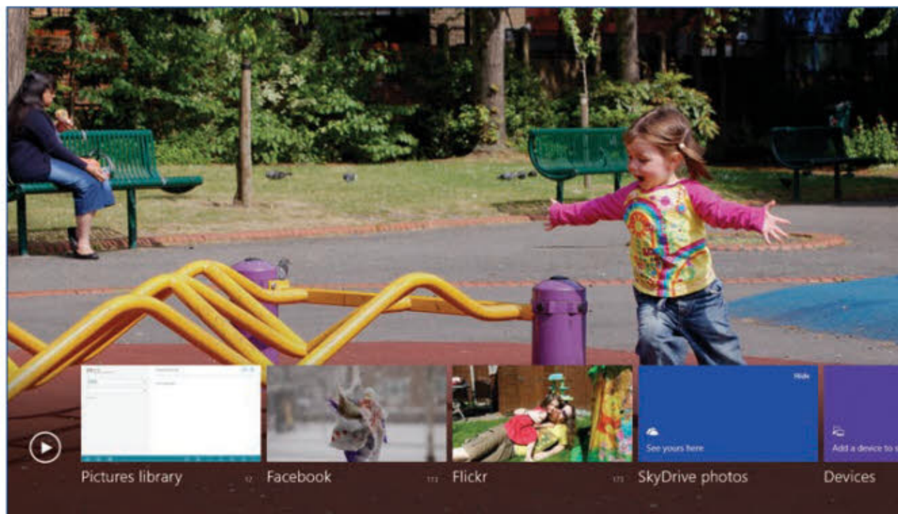
di mercato nella tecnologia touchscreen consumer, ha mantenuto separati OS X e iOS. Molte delle funzioni touchscreen di Windows 8, comunque, hanno una loro ragion d'essere. Scorrendo da sinistra a destra nella nuova interfaccia si spostano le app e premendo qualsiasi parte dello schermo si gestiscono gli oggetti come su un tablet: le opzioni sono scelte, le caselle di testo si attivano, gli Angry Birds sono fiondati contro i maialini. Dalla schermata di avvio è facile spostarsi e scegliere un'applicazione da aprire. Come già detto, è possibile usare il mouse per fare le stesse cose del touchscreen, ma serve più tempo per abituarsi allo scorrimento sinistra/destra. Nella maggior parte dei casi, e quando ciò ha un senso, la rotella del mouse scorre automaticamente a destra e a sinistra, comunque ci sono sicuramente modi più rapidi per eseguire la stessa azione. Molti utenti hanno familiarità con il metodo con il quale operano su telefoni cellulari e tablet, per questo si aspettano che in ambiente touch accadano certe cose. Per esempio, in Android trascinando verso il basso la parte superiore dello schermo è possibile leggere e interagire con le notifiche, in Windows 8 quest'azione chiude un'applicazione o fa apparire delle opzioni contestuali. Con il tasto destro del mouse sullo schermo si ottiene lo stesso effetto. Una volta che queste opzioni sono visualizzate, sconcerta il sistema per chiuderle. Se si passa il dito dall'alto al basso sull'applicazione Mail, si visualizza il menu contestuale di cui sopra, ma per eliminarlo non dev'essere eseguita l'azione inversa. Per chiudere il menu si deve toccare un punto qualsiasi dello schermo, ma se nello stesso tempo si sposta il dito, scorre il contenuto della pagina. Questi sono difetti minori, ma si verificano più spesso di quanto ci si potrebbe aspettare e la cosa diventa rapidamente irritante. Scorrendo sullo schermo da destra, si apre la charm bar, comoda per eseguire diverse regolazioni del computer. Questa volta, per chiuderla, dev'essere eseguita l'azione inversa, cosa impossibile con i movimenti verticali. Inoltre, se ci si muove troppo velocemente, o la pressione è leggera, i menu non si aprono, e la cosa è di nuovo irritante quando si è abituati a lavorare a una velocità costante, perché nel frattempo mentalmente siamo già pronti per l'operazione successiva. Ci sono anche movimenti che non funzionano come ci si aspetterebbe da loro. Quando si scorre da sinistra, si passa all'applicazione successiva. Nessun problema, ma se si vuole tornare all'applicazione precedente non è possibile invertire il movimento. Invece è necessario scorrere tutte le applicazioni aperte, oppure strisciare velocemente a destra poi a sinistra per aprire un elenco dei programmi disponibili. Non è la fine del mondo, e sono sempre disponibili i tasti Alt e Tab, ma è un'altra cosa da memorizzare faticosamente quando si usa Windows 8. Usare lo schermo touch può anche essere divertente, soprattutto durante la navigazione web con tanti link da cliccare. Abbiamo, però, dei dubbi che gli utenti siano in grado di adattarsi velocemente alle stranezze di progettazione di Windows 8, e la curva di apprendimento può essere un serio problema alla sua diffusione.

OS X MOUNTAIN LION

Apple ha affinato l'interfaccia touch di OS X portandola a un ottimo livello. Il sistema multitouch è ben letto dal trackpad, e non richiede particolari conoscenze per intuire che con due dita si fa scorrere la pagina. Inoltre, è possibile invertire l'azione.
Nello stesso modo, con quattro dita si rivelano le applicazioni aperte, pizzicando cinque dita verso l'interno si apre la schermata di Launchpad (che contiene le icone di ogni programma installato) e scorrendo tre dita della mano sinistra o destra ci si sposta tra i diversi desktop virtuali. È un sistema facile da padroneggiare in pochi minuti. I comandi gestuali di OS X sono veloci da completare e diventano naturali in pochissimo tempo. Alcune applicazioni permettono anche di ruotare il contenuto dello schermo, facendo compiere a due dita un movimento circolare. È ovvio che Apple abbia imparato molto dallo sviluppo dei loro sistemi di controllo per iPhone e iPad. Ciò valorizza Mountain Lion, non ci sono strane variazioni e la filosofia touch rimane la stessa per tutto il sistema operativo. A conti fatti, Mountain Lion è un ambiente molto più amichevole rispetto a Windows 8 e tutti possono usarlo fin dal primo minuto.



EVENTI MENZIONATI IN OS X MAIL possono essere aggiunti immediatamente al calendario.



L'APP FOTO DI WINDOWS 8 acquisisce le immagini dal disco rigido, da Facebook, da Flickr, da SkyDrive, da OneNote e anche da un telefono.

APP IN DOTAZIONE

EMAIL

Una delle prime cose da impostare quando si passa a un nuovo computer è il proprio account di posta elettronica. Sia Windows 8 sia OS X chiede di creare un ID durante la configurazione, e ciò permette di configurare automaticamente le relative applicazioni.

Questo non si lega a un account di posta elettronica di Apple o Microsoft - entrambi i sistemi operativi permettono di usare anche Gmail, Yahoo! o qualsiasi altro fornitore - ma non consentono di accedere ad altre parti del più esteso ecosistema. Un'importante eccezione a questa regola è l'app Mail di Windows 8, che non supporta gli account POP3. Non ci sono molti servizi che operino esclusivamente in questo formato, ma se il vostro fornitore lo fa, Mail di Windows 8 non vi è di alcuna utilità.

Durante l'uso, le due applicazioni di posta hanno dimostrato molte diversità.

La versione di OS X è potente e offre funzioni come caselle smart, con contenuti filtrati secondo i parametri scelti dall'utente. Permette anche di contrassegnare indirizzi di posta elettronica come vip, e di separarli da quelli più generali evidenziando le email importanti. I vari menu offrono un elevato grado di controllo sul comportamento della posta, e la posta in arrivo unificata convoglia in un unico contenitore i messaggi provenienti da più account.

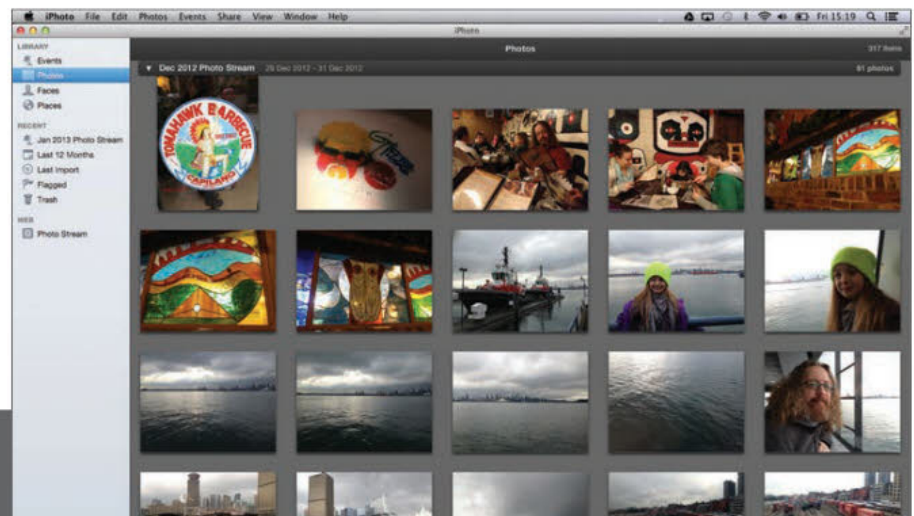
I messaggi in successione sono raggruppati e il testo è esaminato in modo intelligente permettendo, per esempio, di aggiungere al proprio calendario eventi citati nel testo.

Anche i contatti sono aggiunti in modo simile. Il design delle app in sé è poco gradevole, con un look industriale, appena un pizzico di colore e un ordinamento su tre colonne. L'ambiente diventa gradualmente un mare di grigio poco invitante. Anche le icone sembrano respingere il colore. Al contrario, l'applicazione mail di Windows 8 è gradevole. Di nuovo non vi sono molti colori, ma l'uso di un minor numero di linee spesse conferisce all'app un aspetto più morbido ed elegante, coerente con le altre app di Windows. Purtroppo, Mail di Windows 8 non ha un cervello equiparato alla sua bellezza.

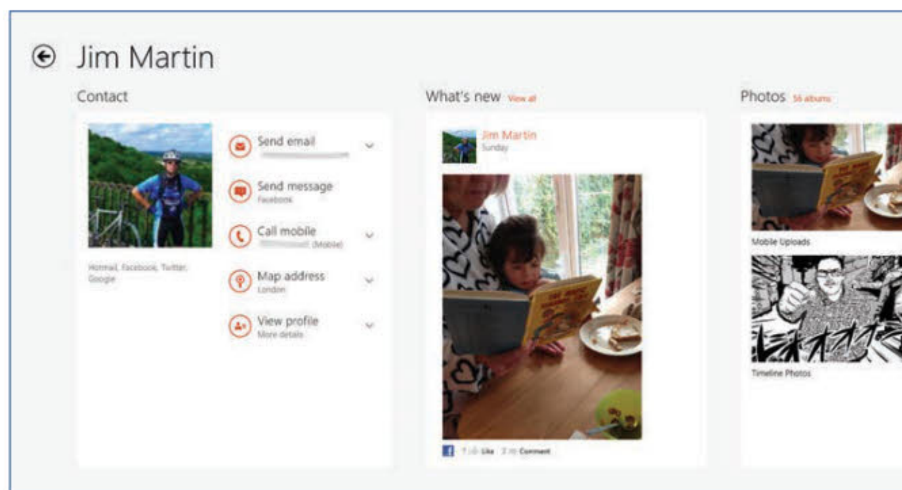
Per l'invio e la ricezione di messaggi di posta elettronica funziona perfettamente, ma se si devono creare gruppi, o filtrare messaggi, creare una casella di posta unificata per tutti gli account, o fare qualcosa anche di lontanamente intelligente, ecco la frustrazione: nulla di tutto ciò è possibile. Inoltre, a Mail devono stare antipatiche le immagini, e non riesce a scaricarle automaticamente, anche se nelle impostazioni si è scelto di farlo. Come se non bastasse, non è possibile visualizzare una versione più grande della miniatura, se non salvandola sul disco rigido e accedendovi dall'app Foto. Il tentativo di usare l'opzione Apri con aumenta il senso di inutilità: non funziona. Ci chiediamo se questo approccio di base sia uno stratagemma da parte di Microsoft per guidare gli utenti verso Outlook.com, molto più potente e in grado di offrire la classica esperienza Outlook, che molti già si aspetterebbero di avere con Microsoft Mail.

FOTO

Se c'è una situazione in cui l'uso di un'applicazione in modalità schermo intero ha più senso, è quando sono coinvolte delle fotografie. L'app Foto di Windows 8 sfrutta quest'idea acquisendo le immagini dal disco rigido e, se si concedono le necessarie autorizzazioni, anche da Facebook, Flickr, SkyDrive, OneNote e, dopo aver installato l'app SkyDrive, da uno smartphone o tablet. Gli album sono visualizzati in formato striscia e si può cambiare l'immagine di sfondo con una di propria scelta. Con un touchscreen è molto facile navigare in quest'applicazione, e nella maggior parte delle situazioni si comporta come un'app per tablet. Inoltre, è possibile condividere le immagini con gli amici ma, salvo che i contatti siano collegati tra di loro su Facebook o Twitter, l'operazione può essere noiosa e ripetitiva. L'applicazione è solo un visualizzatore, e per modificare le immagini si deve passare all'ambiente desktop, aprire la foto in Esplora file e cliccare su Modifica nel menu multifunzione nella parte superiore della finestra. Questa operazione lancia Paint, un'applicazione desktop che serve per



IPHOTO PERMETTE D'INTERVENIRE sulle immagini molto più rispetto alle comuni necessità di un utente medio.



WINDOWS 8 PERMETTE di gestire tutti gli account, da Hotmail ai social network.

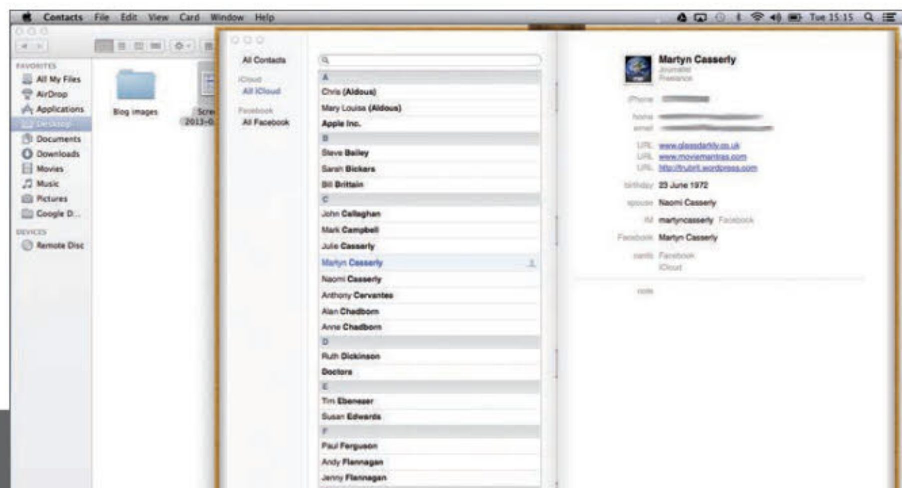
manipolare immagini come il cioccolato serve per fare una teiera. Paint è molto simile alla sua versione implementata in Windows 95, e i suoi strumenti base servono a malapena per un piccolo miglioramento della foto. Se pensiamo alle applicazioni di fotoritocco ormai disponibili per la maggior parte di smartphone e tablet, la cosa grida vendetta. È un'occasione mancata, ma se tutto ciò che si desidera è guardare le immagini, Foto è un ottimo sistema per farlo.
In Mountain Lion l'applicazione Anteprima è il visualizzatore predefinito per i file immagine JPEG (e non solo), e comprende alcuni potenti strumenti di editing che permettono di regolare il colore, la dimensione e la rotazione. Non solo, ha funzioni per creare delle note e per controllare i dati Exif.
Una delle caratteristiche distintive di OS X è sempre stata la suite iLife, fornita con ogni Mac. iTunes è familiare anche alla maggior parte degli utenti Windows, GarageBand è un eccellente studio per le creazioni audio e iPhoto è un ottimo programma Apple per la gestione e l'editing delle foto. iPhoto ordina le immagini secondo la data di creazione e permette di applicare un buon livello di effetti e correzioni. È possibile ritoccare le imperfezioni, ritagliare, raddrizzare, correggere gli occhi rossi, applicare una combinazione di filtri, valutare l'istogramma per regolare l'esposizione e molto altro ancora. iPhoto non permette interventi evoluti come i livelli di Photoshop, ma per la maggior parte degli utenti offre tutto ciò che serve e lascia chilometri e chilometri indietro la scarsa offerta di Windows.

CONTATTI

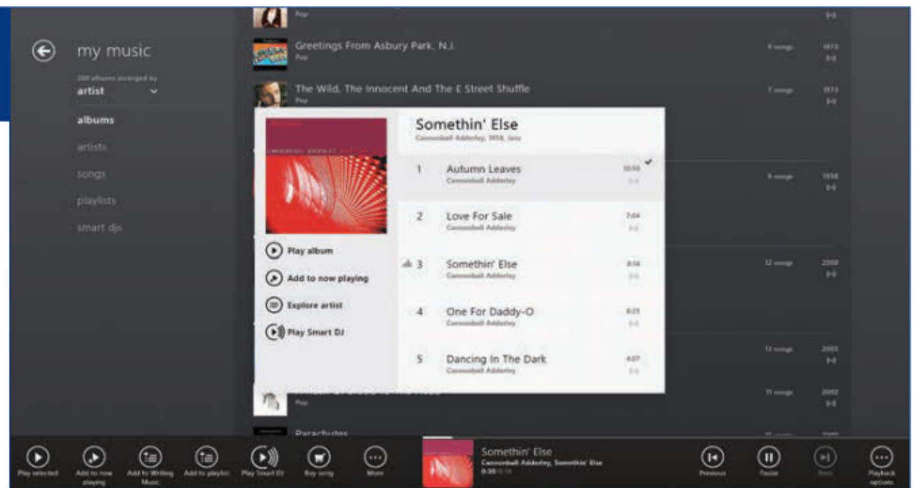
L'app People di Windows 8 è facile da usare e propone un elenco che scorre da sinistra a destra attraverso i vari contatti in Hotmail, Outlook, Google o siti social frequentati. Nell'app è possibile creare facilmente dei nuovi contatti, ma senza immagini.
La ricerca è facile, ed è sufficiente iniziare a digitare un testo per far apparire la barra di ricerca. Collegando i contatti di Facebook, si hanno gli aggiornamenti di stato degli amici e sono mostrate le nuove foto da loro caricate. Ciò può essere utile, poiché permette di avere una rapida visione su cosa abbiano fatto e su dove si trovassero fino a poco tempo prima.
L'app Contatti di Apple è in sintonia con l'atmosfera "affaristica" complessiva di Mountain Lion, tanto che i contatti sono aggiunti in una tradizionale agenda in pelle... digitale. Offre molte funzioni, con campi ben dettagliati. C'è l'integrazione con iCloud, quindi è sempre possibile eseguire dei backup e accedere alle informazioni da qualsiasi luogo. L'integrazione con Facebook è intelligente, ed evita che vi sia la duplicazione dei contatti quando presenti anche in quelli normali, tutto senza modificare i dati originali, permettendo di creare gruppi in numerosi modi.

MUSICA

iTunes è probabilmente il software più noto per la riproduzione di musica. Molte persone, grazie al successo dell'iPod, hanno trascorso ore su questo programma rippando CD e creando playlist. Ogni acquisto fatto in precedenza in iTunes, è sempre disponibile per il download, e ciò elimina la necessità di eseguire un backup. L'applicazione ora è matura (qualcuno direbbe che è anche troppo accessoriata) e rimane uno dei sistemi migliori per gestire una raccolta di musica digitale (e per acquistare brani tramite l'iTunes Store), soprattutto se si ha anche un dispositivo iOS. La nuova offerta di Microsoft è l'app Xbox Music. Ha alcune caratteristiche interessanti, tra le quali la possibilità di streaming via Spotify che, a meno di pagare un abbonamento mensile, offre musica abbinata a pubblicità per sei mesi e per dieci ore al mese. Nell'app è possibile importare la propria musica, creare delle playlist (che sono sincronizzate automaticamente tra Windows 8, Windows Phone, e dispositivi RT) e acquistare nuovi album attraverso il negozio di Xbox Music. È una buona applicazione, ma è ostacolata da controlli che nessuno si aspetterebbe di trovare. Per esempio, la barra spaziatrice non mette il brano in pausa, ma lo riavvia, facendo doppio clic su un brano in riproduzione non ricomincia dall'inizio, ma si spegne, e l'opzione di ricerca è nascosta nella charm bar. Un ritocco e alcune migliorie renderebbero Music uno dei punti di forza di Windows 8. Se si preferisce, è possibile usare Windows Media Player 12 in modalità desktop tradizionale. Inoltre, anche se si deve scaricare, il programma Zune per la gestione di file multimediali non è male, e potrebbe essere l'unico sistema per sincronizzare i contenuti con uno smartphone Windows Phone 7 (la nuova



L'APP CONTATTI DI OS X ha lo stile di una tradizionale rubrica in pelle.



L'APP MUSIC DI MICROSOFT ha alcune caratteristiche interessanti, compreso un servizio di streaming con pubblicità.

applicazione per Windows Phone funziona solo con i telefoni Windows Phone 8 e ha avuto recensioni negative).

GIOCHI

Se c'è un settore in cui Windows è sempre stata un passo avanti rispetto alla concorrenza, è in quello dei giochi. È ancora così nel caso di giochi su Steam, Xbox, o copie fisiche comprate da negozi. Per il resto la storia è diversa. Per anni gli utenti di Windows hanno potuto passare ore su Solitario e Campo minato, ma in Windows 8 questi giochi non ci sono più. Invece, aprendo l'app Giochi, è possibile vedere tutti i programmi disponibili per il download, molti dei quali gratuiti. Non si possono, però, scaricare da lì, sarebbe troppo facile. Quando si sceglie Esegui, si riceve un messaggio che manda, per il download, al negozio, anche se si è già nel Windows Games Store. Almeno, cliccando per acquisire un gioco, si è ridiretti sulla pagina dello Store inerente a quel gioco. Sono disponibili ottimi giochi gratuiti e a pagamento, tra i quali la versione touch di Campo minato e Solitario. Chi ha una Xbox apprezzerà il modo nel quale l'app Giochi usa i profili, e la possibilità di acquistare giochi scaricabili per la loro console Xbox tramite il Windows Store.

Il Mac non è mai stata una macchina da gioco, e anche gli iMac più potenti faticano con i titoli più esigenti. Nel nuovo computer è già presente una buona versione degli scacchi. Grazie al controllo vocale, al posto del mouse è possibile fare le mosse a voce, comunicando al computer le coordinate. È sfizioso, ma non crediamo che siano in molti a usarlo.

Il negozio Mac App è simile a quello di Windows, con un buon numero di giochi da scaricare a prezzi diversi. La natura integrata di entrambi i negozi fa sì che i rischi di scaricare qualcosa di dannoso per la propria macchina siano praticamente nulli.

Apple ha anche il Game Center, che permette di competere, se tutti hanno questa app sul proprio iPhone, iPad, e iPod, online con gli amici.

DOCUMENTI

L'apertura di documenti da leggere o modificare dovrebbe essere un compito facile, non fosse altro perché è uno degli usi più comuni di un computer. In Windows 8, cliccando su un file .docx, si apre una finestra di dialogo per l'installazione di Office. È possibile eludere questa scelta selezionando Apri con, e scegliendo WordPad. Ciò permette di accedere al documento e a un discreto numero di opzioni con le quali modificarne il contenuto. Finalmente i file PDF sono supportati dall'app Windows Reader, e i file .rtf possono essere aperti senza problemi in WordPad. Mountain Lion integra un'applicazione chiamata Anteprima, che consente di visualizzare tutti i tipi di file più comuni. L'app Text Edit supporta .doc, docx, .rtf, .txt, e i file .html. Usandola è possibile aprire, modificare e salvare i documenti. Se si riceve un file tramite email, è possibile usare l'opzione per aprire velocemente il documento, quindi, per eseguire le modifiche necessarie si può cliccare su un pulsante per aprirlo in Text Edit.

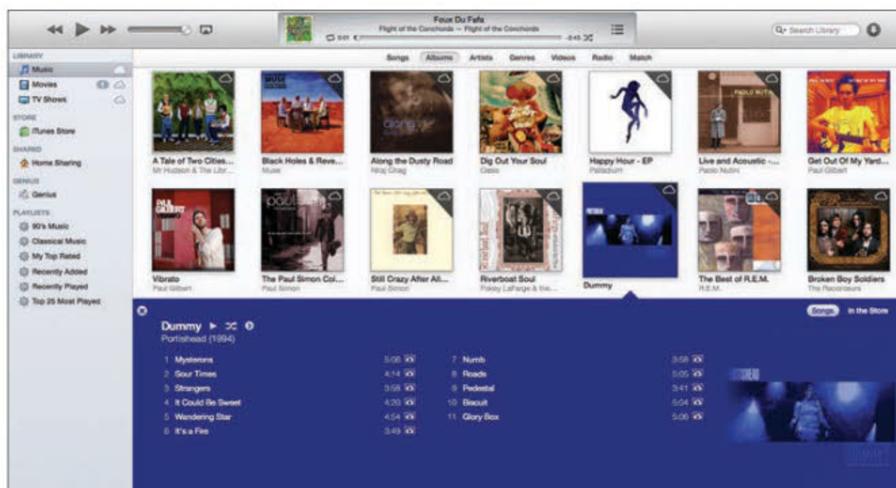
SOCIAL NETWORK

Facebook e Twitter sono diventati elementi essenziali della vita digitale di molte persone. Sia Windows 8 sia OS X hanno funzioni native che li legano ai colossi dei social network. Abbiamo accennato prima come entrambi i sistemi usino i contatti di Facebook, ma c'è dell'altro. In Windows 8 l'app di messaggistica può essere abbinata a un account Facebook, e i messaggi inviati sul sito sono visualizzati nell'app come comunicazioni istantanee.

Con l'app Foto è molto facile condividere le immagini. Si comincia collegandosi al proprio account Facebook, quindi nella charm bar si deve scegliere l'opzione Condividi. Per i video l'app è meno efficiente, spesso ha chiesto di selezionare un video anche dopo che l'avevamo già fatto, alla lunga la cosa è diventata fastidiosa. In Windows 8 non è disponibile nessun client dedicato di Facebook o Twitter, quindi l'uso in formato tablet non è dei più fluidi. Comunque, si può sempre consultare il sito web dal desktop, o affidare i dati a una delle tante applicazioni per social network disponibili sullo Store.

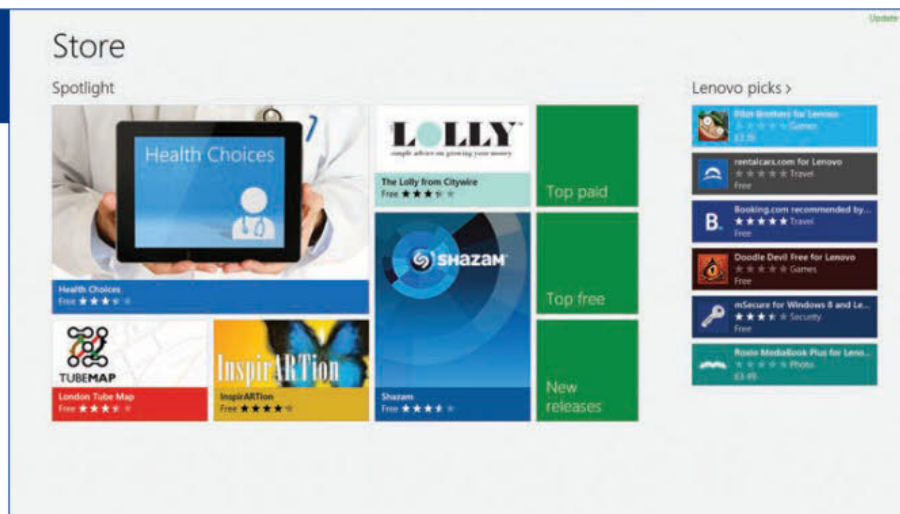
Apple ha lavorato molto per integrare i social network nel cuore di Mountain Lion. Dal Centro notifiche, una volta inserito l'account, è possibile postare direttamente su Facebook o Twitter. Vi si può accedere da qualsiasi luogo tramite un semplice gesto sul trackpad.

In questo contenitore sono visualizzati tutti i messaggi e le notifiche provenienti dai siti,



ITUNES È IL PIÙ NOTO software di riproduzione musicale disponibile.

A mesi dal suo **LANCIO WINDOWS STORE** è ancora carente di buone applicazioni



in questo modo è possibile vedere chi sia in contatto con noi senza dover visitare il sito web. Proprio come con Windows, è possibile condividere le foto direttamente all'interno dell'app e, grazie al supporto integrato per siti come Facebook, YouTube e Vimeo, anche la condivisione di video è un'operazione semplicissima. Twitter ha prodotto un'applicazione dedicata per OS X, ma nell'App Store non c'è Facebook. Ovviamente, ciò non ha molta importanza su un sistema che è in grado di comportarsi come un computer tradizionale: va benissimo il sito web.

INTEGRAZIONE CLOUD

Ormai il cloud è diventato un elemento importante, ed entrambi i sistemi operativi offrono la loro memorizzazione dei dati online con relativo servizio di sincronizzazione. iCloud di Apple è uno dei pilastri di Mountain Lion, con contatti, calendari, mail, foto, musica, segnalibri, applicazioni e documenti, tutti collegati ai server online di Apple. Ogni volta che si esegue un acquisto o si scatta una foto con un prodotto Apple, appare automaticamente su tutti gli altri dispositivi Apple che si possiedono. Per avere ciò, tutte le periferiche devono essere Apple. Se avete, quindi, un iPad e un iPhone, è un sistema fantastico e automatico, nel quale l'utente non deve mai intervenire fisicamente. Fantastico! Tuttavia, se si possiede un dispositivo Android o Windows Mobile, non se ne apprezza alcun beneficio. Apple offre agli utenti 5 GB di spazio gratuito, ma addolcisce l'offerta non computando nel monte dati le foto dell'utente e gli acquisti eseguiti su App Store e iTunes Store. Se si fa parte dell'universo Apple, iCloud è perfetto. Permette anche di tenere traccia di dove siano al momento i diversi dispositivi portatili. Microsoft, per non essere da meno, ha realizzato SkyDrive, un servizio robusto e facile da usare. Funziona in modo molto simile a Dropbox e Google Drive: si salva un file in una cartella designata e il file diventa disponibile per qualsiasi altro computer o dispositivo su cui è stata installata l'app SkyDrive. A differenza di iCloud, SkyDrive è disponibile per Android, iOS, Windows Phone 8, OS X e tutte le versioni di Windows da XP in poi. Ha 7 GB di spazio libero gratuito e, se necessario, se ne può acquistare dell'altro. È anche possibile condividere le cartelle con gli amici, e creare documenti di Office sui quali possono intervenire anche gli altri. Al contrario, non è possibile creare un documento sul sito web iCloud, possono essere visualizzati solo quelli creati nell'app iWork. Se usate Windows, o dispositivi con diversi sistemi operativi, SkyDrive è un ottimo servizio che mette a disposizione dei comodissimi strumenti.



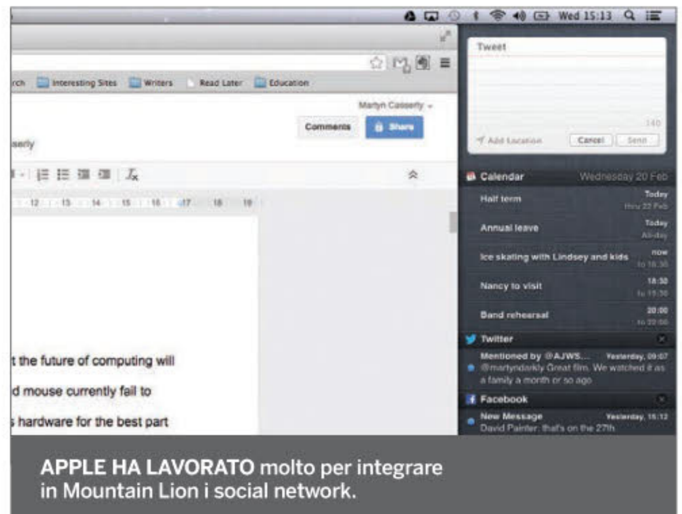
APP STORE

La nuova interfaccia di Windows 8, per lavorare nel modo migliore, ha bisogno di applicazioni progettate per essa. Come abbiamo visto, con Foto, Music, Mail, e Contatti, non sempre tutto fila liscio come dovrebbe. Inoltre, Microsoft deve ancora rilasciare una versione della suite di produttività Office con funzioni touch. Il Windows Store dovrebbe essere il cuore di questo ecosistema, ma per ora rimane un guazzabuglio di applicazioni, soprattutto dedicate al settore social network, con qualche discreto gioco, e con un'evidente mancanza di software di qualità. Ci sono alcune gemme, come Fresh Paint, Evernote, Netflix e Audible, ma anche diversi mesi dopo il suo lancio c'è pochissimo che faccia realmente apprezzare la nuova interfaccia. Passando, però, al tradizionale desktop di Windows, è possibile avere tutta la ricchezza di software della quale abbiamo sempre goduto. Dopo il successo dell'App Store, non dovrebbe essere più una sorpresa che la versione Mac sia ben progettata e ricca di contenuti: è sicuramente il negozio migliore in assoluto. È evidente che molte delle applicazioni più vendute siano proprio di Apple, ma vi troviamo anche Adobe Photoshop Elements, Wunderlist, Scrivener, Twitter, Pocket e molto più di quanto si possa anche solo immaginare. Resta la possibilità di scaricare il software direttamente dal sito dello sviluppatore. Tuttavia, la gamma di programmi offerta, combinata con ciò che Apple già integra in ogni nuovo Mac, suggerisce che sia difficile non trovare l'applicazione che serve.

L'APP STORE MAC è ben fornito di software, e si trova facilmente ciò che serve.



CON L'APP FOTO è facile condividere le foto da Windows 8 a Facebook.



APPLE HA LAVORATO molto per integrare in Mountain Lion i social network.

BROWSER WEB

Windows 8 mette a disposizione due versioni di Internet Explorer 10. Questi "fratellini" sono stati pensati per le due anime del sistema operativo. La prima è per la nuova versione, ed è ottimizzata per l'uso con comandi touch facili da usare, l'altra è del tutto simile a quella d'Internet Explorer di Windows 7.
Una differenza importante dell'interfaccia utente della nuova versione, è la posizione della barra degli indirizzi, collocata in modo inusuale in fondo alla pagina. Sembra banale, ma è difficile assimilare a livello mentale questo concetto. È vero che ciò permette di dare più spazio alla pagina web, ma ci si sente come spaesati, e prima che questa cosa diventi istintiva e familiare deve passare tanto, tanto tempo. Sempre che ci si arrivi!
Inoltre, a volte sono visualizzati comandi e menu prima nascosti che aumentano il disorientamento. Tutte queste complicazioni durante l'uso di Internet Explorer 10 rendono la versione con interfaccia touch qualcosa dalla quale si desidera solo scappare. La versione desktop, invece, è solida, offre molte più funzioni, e fa il suo buon lavoro senza tanti problemi.
Il browser Safari di Apple ha un design tradizionale, più in linea con la versione desktop di Internet Explorer 10. Apple ha finalmente unificato la barra degli indirizzi e la funzione di ricerca; i segnalibri, disponibili nel menu a tendina, possono essere ordinati secondo i propri gusti. I nostri test hanno anche evidenziato che il caricamento delle pagine con Safari è leggermente più veloce di quello con Internet Explorer.
L'uso eccessivo del grigio nelle barre dei menu non è piacevole da vedere, e il fatto che le schede visualizzino soltanto il nome di una pagina e non la sua icona proprietaria rende più difficile distinguerle quando ve ne sono molte aperte.
Ottima l'integrazione con iCloud: le schede sono sincronizzate con gli altri Mac e dispositivi Apple, rendendo più semplice continuare a leggere la stessa pagina con iPhone, iPad e Mac. Per visitare siti come iPlayer e simili, dev'essere scaricato Flash, ma questa è una sottigliezza.

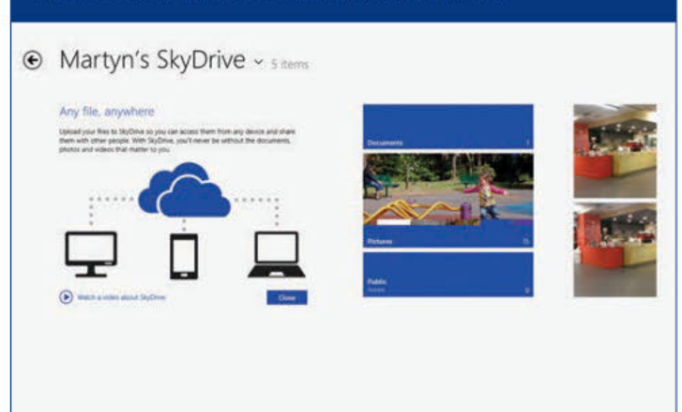
CONDIVISIONE FILE

Gruppo home è un modo semplice per configurare la condivisione su una rete domestica, permettendo a macchine Windows di comunicare tra loro. Inoltre, consente agli utenti di condividere una serie di file e dispositivi collegati come, per esempio, una stampante. Una volta configurato un Gruppo home, qualsiasi altra macchina Windows 8, 7 o Vista può aderire alla rete inserendo la relativa password. È una soluzione semplice ed efficace, che non richiede alcuna conoscenza d'indirizzo IP o di altri parametri, cosa non sempre alla portata di chi si occupa poco di tecnologia. Con un Gruppo home è possibile mantenere i dati in un computer e permettere ad altri di accedervi. Nelle reti più ampie è possibile usare in SkyDrive l'opzione cartella condivisa, per trasferire file da PC, Mac o dispositivi mobili. Apple, con Condivisione file, ha una funzione simile. Permette di specificare quali file siano disponibili per la condivisione con gli altri computer della rete. Ha anche una funzione specifica Mac chiamata AirDrop, con la quale

SE AVETE PIÙ DISPOSITIVI APPLE apprezzerete tutti i benefici di iCloud.

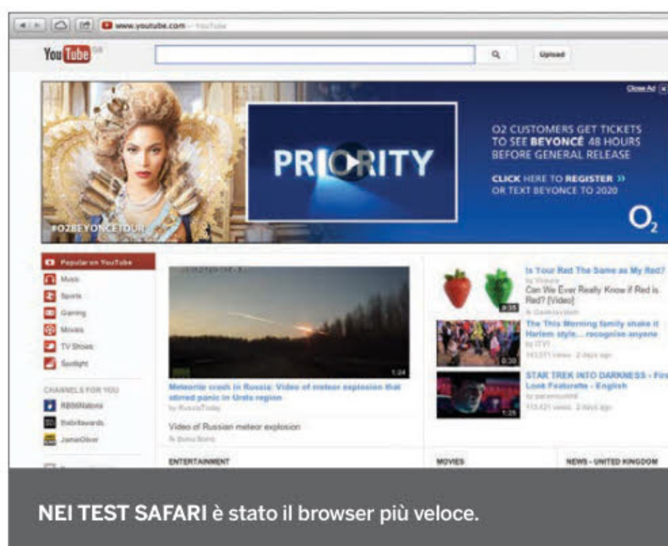


SKYDRIVE È UN SERVIZIO di memorizzazione online, e la sincronizzazione non si limita solo a Windows.





INTERNET EXPLORER 10 mostra le due facce di Windows 8, con una versione diversa per l'interfaccia touch e quella desktop.



NEI TEST SAFARI è stato il browser più veloce.

è possibile inviare i file direttamente a un altro utente, sempre che abbia l'applicazione in esecuzione. Sono sufficienti pochi secondi per installarla e avviarla, per creare una connessione crittografata, per il peer-to-peer tra i due computer e per l'invio di file in modo sicuro. È molto facile da usare e, nei nostri test, si è rivelata più veloce di un'email.

SICUREZZA

Uno dei punti di forza sul quale spingono gli utenti Mac, denigrando Windows, è l'assenza di virus in OS X. In effetti la sicurezza è un fattore importante, ma non è tutto merito dei progettisti del sistema operativo Apple. Infatti, gli hacker mirano ai nostri soldi, e il modo più semplice per farlo è colpire il sistema operativo più usato: Windows.
OS X adotta un file system e un kernel basato su Unix, sicuramente più difficile da infettare con un virus. Non è inviolabile al 100 per cento, ma è effettivamente molto meno probabile incontrare un virus su un Mac che su un PC. Comunque, negli ultimi anni ci sono stati attacchi anche contro i Mac, per questo Apple ha integrato la protezione Gatekeeper contro i malware. Opera sfruttando degli ID univoci con i quali gli sviluppatori firmano le loro applicazioni. Se si scarica il software al di fuori dell'App Store, Gatekeeper avverte quando non contiene una firma valida.
Microsoft, rispetto a precedenti versioni del sistema operativo, ha migliorato molto la sicurezza attraverso il Security Essentials, rendendo Windows 8 il più sicuro di sempre. SmartScreen garantisce un buon livello di protezione contro il malware, esaminando i programmi prima dell'installazione e avvertendo in caso d'incongruenze. Windows Defender combatte contro i virus in entrata e il nuovo avvio sicuro UEFI dovrebbe rivelarsi un osso duro per qualsiasi malintenzionato.

CONCLUSIONI

Windows 8 sta vivendo un periodo di transizione. Microsoft ha annunciato un importante aggiornamento al motore e al sistema operativo, nonché una radicale revisione della sua interfaccia utente. Ha deciso di farlo di fronte al nuovo OS X che ha lavorato molto sugli insegnamenti acquisiti dalle precedenti versioni, ed è riuscito a migliorare sensibilmente l'esperienza d'uso. Gli approcci ai due progetti raccontano le storie delle due aziende che stanno dietro i sistemi operativi. Apple è stata per molti anni in secondo piano rispetto a Microsoft, almeno per quota di mercato del sistema operativo, e ha quindi sviluppato una mentalità che fa meno affidamento su hardware o software prodotto da altre aziende.

OS X MOUNTAIN LION

Apple produce principalmente hardware, ma, se vuole vendere le sue costose macchine che riempiono i suoi negozi da alta moda, deve offrire un'esperienza utente completa. Per questo un Mac appena acquistato è già in grado di rispondere a tutti i bisogni dell'utente medio, con alcuni extra divertenti. Il mantra di Apple è: funziona già di suo. Nella maggior parte dei casi è realmente così, e Mountain Lion è un sistema operativo solido che interagisce senza problemi con le applicazioni integrate. Entrare, però, in questa terra di abbondanza ha un costo, con computer desktop senza monitor e tastiera che partono da 650 euro, e computer portatili da minimo 1.000 euro. Inoltre, per usufruire di funzioni evolute, come AirDrop e iCloud, serve almeno un altro dispositivo Apple. Se siete disposti a impegnarvi con un unico fornitore, allora l'esperienza complessiva e l'interoperabilità di Mountain Lion è una piattaforma eccellente, matura, e con pochissimi problemi.

WINDOWS 8

Si sente che la strada imboccata da Microsoft è ancora in fase di sviluppo. I programmi con la nuova interfaccia touch mancano di alcune funzioni e spesso è venuto meno anche il buon senso. La maggior parte delle persone continua a usare l'ambiente desktop anche con Windows 8, e già dover interagire con la nuova schermata Avvio è considerato un passaggio in più. Mountain Lion offre applicazioni in grado d'interagire tra loro aiutando a raggiungere l'obiettivo prefissato, Windows 8, invece, è come se avesse due facce della stessa personalità, perennemente in conflitto tra loro. Un chiaro esempio sono le due versioni di Internet Explorer 10. Senza software aggiuntivo, il sistema operativo è incapace di eseguire anche alcuni compiti base. La cosa peggiore è che tutto sembra così inutile quando in realtà, sotto la modernissima interfaccia touch, batte il cuore di un motore potente e ben progettato. Non è però touch, è il tradizionale desktop, e da solo sarebbe la migliore versione di Windows di sempre. Windows 8 è veloce e stabile, ed è esattamente ciò che serve in un sistema operativo. Purtroppo, però, la nuova interfaccia touch costringe a reimparare a usare Windows, e i benefici in più che riesce a dare non valgono tutta questa fatica. Il Windows Store è privo di applicazioni di qualità, i programmi Microsoft sono gradevoli, ma poco efficaci. Solo l'applicazione Music si presenta come qualcosa di realmente finito. Questa scarsità di programmi può arrivare a ostacolare un intero sistema operativo desktop progettato per operare anche con tablet e telefoni? La risposta più ovvia sarebbe no. Naturalmente, una volta che si esce da ciò che offre materialmente il sistema, è possibile usare i tantissimi programmi in versione desktop disponibili per Windows. Ma una macchina Windows 8, per essere realmente fruibile, ha assolutamente bisogno di un supporto esterno. ■

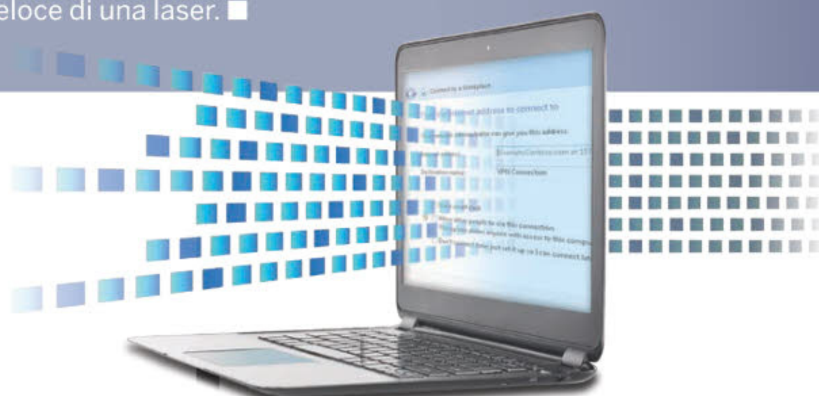
Business

▶ GUIDE ▶ TUTORIAL ▶ HARDWARE ▶ SOFTWARE

Lavorare da remoto è una delle grandi conquiste degli ultimi anni, con una sola vera contro indicazione: la sicurezza. A pagina 38 vi spieghiamo come creare una rete privata virtuale sicura. La pubblicità è l'anima del commercio e i social network sono il fenomeno della nuova era digitale ma... la pubblità sui social network funziona davvero? A pagina 41 vi raccontiamo il nostro test. A pagina 40 trovate la prova della stampante HP a getto d'inchiostro più veloce di una laser. ■



Consigli Business di PCWorld



Impostate una rete privata virtuale sicura P. 38

Disabilitare la schermata di avvio di Office 2013 P. 39

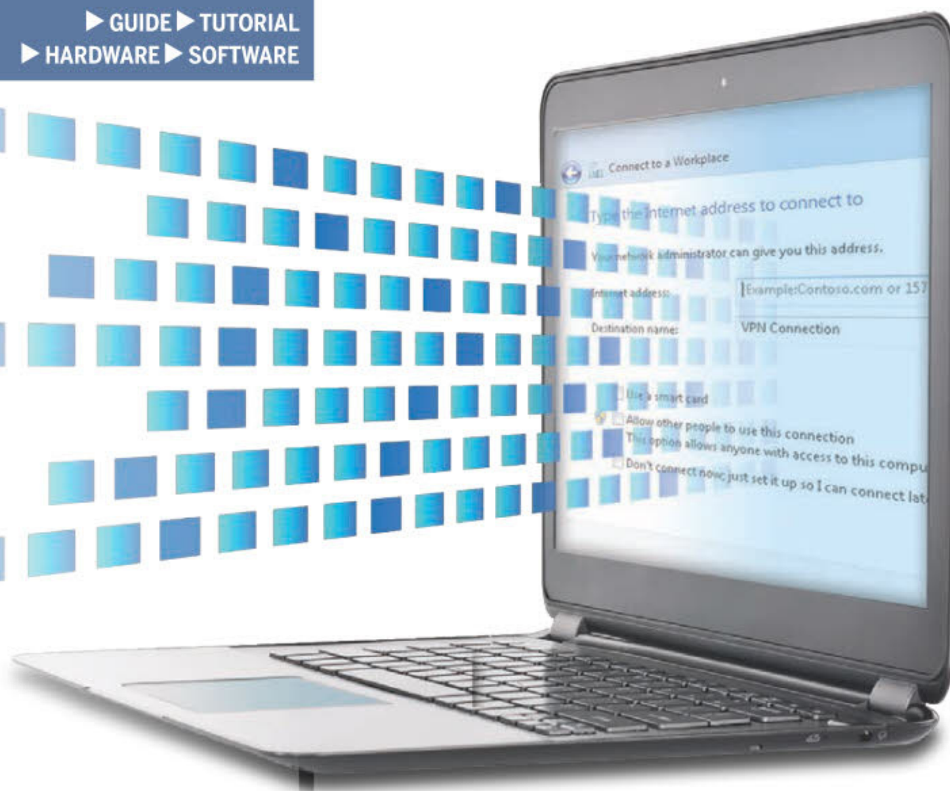




Quanto funziona la pubblicità sui social network? P. 41



HP Officejet Pro X576dw P. 40



Impostate una **rete privata virtuale** sicura

L'installazione di una buona VPN può migliorare notevolmente la vostra privacy online quando lavorate in remoto. Ecco come fare

Una rete privata virtuale è la versione virtuale di una rete sicura di computer collegati fisicamente tra loro per condividere file e altre risorse. Le VPN si collegano al mondo esterno attraverso Internet, possono proteggere il traffico Internet in generale e i documenti aziendali attraverso tunnel cifrati per le connessioni e per lo scambio di dati in rete.

Impostate una VPN semplice con Windows

Windows viene fornito con un client VPN che supporta due dei più comuni protocolli VPN: PPTP e L2TP/IPsec. Il processo di installazione è semplice. Se utilizzate Windows 8, basta digitare VPN e nel campo di ricerca selezionare Impostazioni, quindi avviare la procedura guidata VPN cliccando "Configura una connessione di rete privata virtuale (VPN)". Potete usare questo client per collegarvi in modo sicuro ad altri computer Windows o ad altri server VPN che supportano PPTP o L2TP/IPSec. Non dovete fare altro che fornire l'indirizzo IP o il nome di dominio del server VPN a cui volete connettervi. Se vi state collegando a una rete VPN aziendale o commerciale, chiedete all'amministratore l'indirizzo IP corretto.
Se invece state usando il vostro server VPN con Windows, potete scoprire l'indirizzo IP del server digitando CMD, avviate il prompt dei comandi e infine digitate ipconfig. Questo trucco è utile se volete impostare il vostro PC come server VPN per poi collegarvi da remoto in modo sicuro e accedere ai vostri file da qualsiasi luogo.
Durante l'impostazione delle connessioni in ingresso PPTP VPN, dovete configurare il router di rete per inoltrare il traffico VPN al computer al quale volete accedere in remoto. Per farlo, accedete al pannello di controllo del router e configurate le impostazioni di port forwarding o virtual-server per inoltrare la porta 1723 all'indirizzo IP del computer cui volete accedere. Vi consigliamo di verificare che le eccezioni di accesso PPTP o VPN nelle impostazioni del firewall siano abilitate come da impostazione predefinita.
Se state usando Windows 7 e dovete collegarvi a una VPN dovete accettare connessioni VPN in ingresso.

Utilizzare software di terze parti per impostare un server VPN

Se volete creare una VPN tra più computer per condividere file e risorse di rete senza configurare il router o destinare un PC come server VPN, provaTe a usare un software VPN di altri sviluppatori. Comodo Unite (go.pcworld.com/unite), Gbridge (go.pcworld.com/GBridge) e TeamViewer (go.pcworld.com/teamv), per esempio, sono efficaci, affidabili e gratuiti. Un'altra opzione è LogMeIn Hamachi (go.pcworld.com/hamachi): è gratuito fino a 5 utenti, ma se volete collegare 6 computer o più su una rete VPN in modo sicuro, vi conviene valutare l'acquisto del servizio completo.

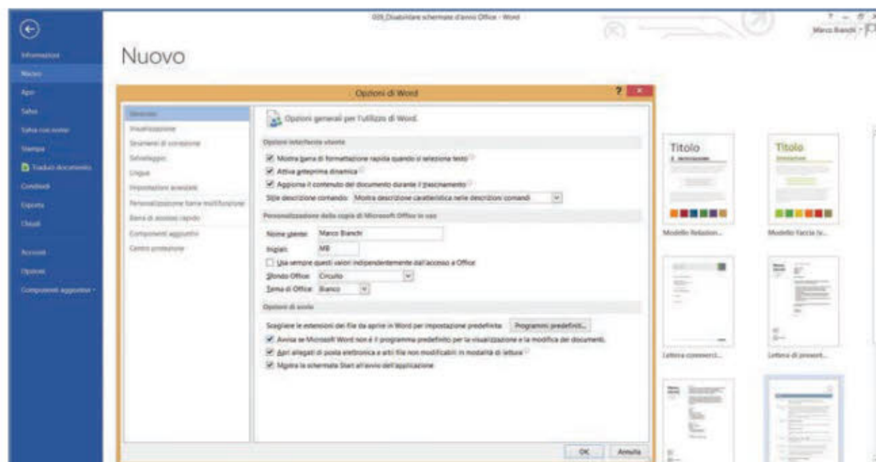
Create il vostro router VPN personale

Se avete bisogno di fornire un accesso remoto più efficace e sicuro a un'intera rete o se volete creare connessioni tra siti, vi conviene impostare un router sulla vostra rete attraverso un server VPN e un client. Il modo più economico per impostare un router VPN dedicato è caricare un firmware che offra funzionalità di VPN, come DD-WRT (go.pcworld.com/ddwrt) o Tomato (go.pcworld.com/tomato), ideali per un router economico di livello consumer.
Potete anche comprare un router dotato di server VPN integrato come per esempio lo ZyXel USG 20W (www.zyxel.it), il Cisco RV220W (cisco.com/it) o il Netgear UTM9S (netgear.it). Quando scegliete un router VPN e un firmware di terze parti, assicuratevi che supportino il protocollo di rete VPN di cui i vostri dispositivi hanno bisogno. Inoltre, controllate il router VPN per verificare quanti utenti VPN simultanei supporta. Indipendentemente da come la usate, potrete cominciare a usare una rete VPN da subito. Dovrete lavorarci un po' all'inizio, ma usare il vostro tempo per avere una VPN è il modo migliore e più semplice per rendere le vostre attività in rete più sicure. ■

Disabilitare la schermata di avvio di Office 2013

Velocizzate l'avvio del lavoro bypassando in pochi passi le nuove schermate d'avvio di Word, Excel e PowerPoint

Molte persone sono rimaste più che soddisfatte della nuova versione di Office 2013, addirittura c'è chi sostiene che il solo Outlook valga il prezzo del biglietto. Siamo sostanzialmente d'accordo, ne abbiamo parlato sul numero scorso di PCWorld, ma c'è una piccola cosa che c'infastidisce: la nuova schermata di avvio che appare quando lanciamo Word, Excel o PowerPoint.
Per alcuni utenti sarà anche una bella aggiunta, poiché fornisce un modo rapido per accedere ai documenti recenti o per crearne uno nuovo utilizzando i template, ma ad alcuni, come a noi, questa schermata appare una perdita di tempo; ecco come fare per eliminarla.



LA SCHERMATA D'AVVIO DI WORD 2013 è semplice da bypassare se non vi piace.

Andiamo al sodo

Prendiamo Word come esempio:

1. Avviate Word e, dal menu File, fate clic su Opzioni.
2. Nella finestra Generale (che dovrebbe aprirsi di default), individuate la sezione "Opzioni di avvio" in basso. All'interno di questa sezione, deselezionare la casella Mostra la schermata Start all'avvio dell'applicazione.
3. Fate clic su OK.

Questo è tutto quello che dovete fare. Ora basta ripetere il processo anche in Excel e PowerPoint. La prossima volta che avviate uno di questi programmi, andrete direttamente alla schermata di editing, proprio come si faceva nelle versioni precedenti di Office. ■



STAMPANTE MULTIFUNZIONE

HP Officejet Pro X576dw

850 €

http://www8.hp.com/it

SPECIFICHE
Stampa: getto d'inchiostro PageWide; risoluzione di stampa: 2400x1200 dpi a colori, 1200x1200 b/n; risoluzione di scansione: fino a 1200 dpi; capacità di carico: 500 + 50 fogli; connettività: Wi-Fi, Ethernet, USB; inchiostri: 4 colori separati; dimensioni: 517x399x517 mm; peso: 24 kg



La Officejet Pro X576dw di HP è la stampante a getto d'inchiostro più veloce di qualsiasi stampante laser a colori che abbiamo testato, e anche dal punto di vista della qualità di stampa è al livello delle migliori laser. Partiamo dalle prestazioni; nel nostro test abbiamo registrato tempi da record: le pagine miste testo e monocromatiche hanno registrato il valore di 22,6 pagine al minuto (ppm) da PC (utilizzando PCL6) e 24,9 ppm su Mac (utilizzando Postscript). Quasi 5 ppm più veloce di qualsiasi altra stampante laser a colori testata fino ad ora. Le foto a colori da 15 x 10 cm fanno segnare 6 ppm su carta comune e poco più di 2 ppm su carta lucida. Le copie sono risultate altrettanto veloci registrando 7.5 ppm. Ciò che rende questa stampante così veloce è l'adozione della tecnologia PageWide. Le tipiche stampanti a getto d'inchiostro hanno una piccola testina di stampa che si muove avanti e indietro su una pagina in movimento. PageWide è una barra stazionaria costituita da molteplici testine di stampa, con il solo movimento della pagina sottostante. Ciò si traduce in maggiore velocità e minore rumore. Non va trascurato inoltre l'innovativo percorso della carta attraverso la stampante a forma di L per ridurre al minimo la piega della pagina che in questo modo può essere "sparata" molto più velocemente. Questo è anche il motivo per cui la stampante è così grande e il vassoio di uscita si presenta come una piattaforma sopraelevata a forma di tettoia.

La qualità di stampa della Officejet Pro X576dw va di pari passo con la velocità. È vero, i testi risultano forse un punto o due in meno di una laser, ma bisogna essere davvero molto esigenti per notare la differenza.

Gli inchiostri a pigmenti creano lettere ben disegnate e gestiscono ottimamente anche le font difficili.

La gestione della carta comprende un cassetto carta da 500 fogli integrato e un vassoio ausiliario da 50 pagine, ma è possibile aggiungere un secondo cassetto da 500 fogli (opzionale).

Lo scanner piano sulla parte superiore dell'unità è in formato A4 e i telescopi del coperchio permettono di scansionare anche materiali spessi come libri e voluminosi cataloghi.

La connettività è un altro punto distintivo: troviamo Wi-Fi, porta Ethernet e una porta USB.

Il pannello di controllo è un display touchscreen da 4,3 pollici con tasti illuminati. È intuitivo e facile da utilizzare anche se il touch non è molto responsivo e inizialmente ci sembrava quasi che non funzionasse. L'installazione da Mac è stata immediata: l'abbiamo collegata in rete, pronti e via. Su Windows 8 abbiamo dovuto scaricare i driver dal sito di HP in quanto l'installazione via web non è riuscita, ma una volta caricati i driver, tutto è filato via liscio in pochi minuti. Il pannello di controllo è molto completo, facile e intuitivo e offre numerose opzioni molto utili all'interno di un ufficio. Permette, ad esempio, d'impostare una serie di cartelle in rete predefinite dove salvare le scansioni o d'inviare le stesse direttamente via mail a una serie di indirizzi autorizzati tramite una rubrica interna. Una menzione particolare merita la stampa via mail. Basta attivare il web service integrato dal pannello di controllo e, una volta inseriti gli indirizzi dei mittenti autorizzati, è possibile stampare via mail piuttosto che tramite le app per iOS e Android con tempi di risposta davvero rapidi. ■

GIUDIZIO

Per un ufficio di piccole o medie dimensioni è la stampante ideale. Velocità senza pari, ottima qualità di stampa e tante funzioni per gestirla all'interno di una rete.

Quanto funziona la **pubblicità** sui **social network**?

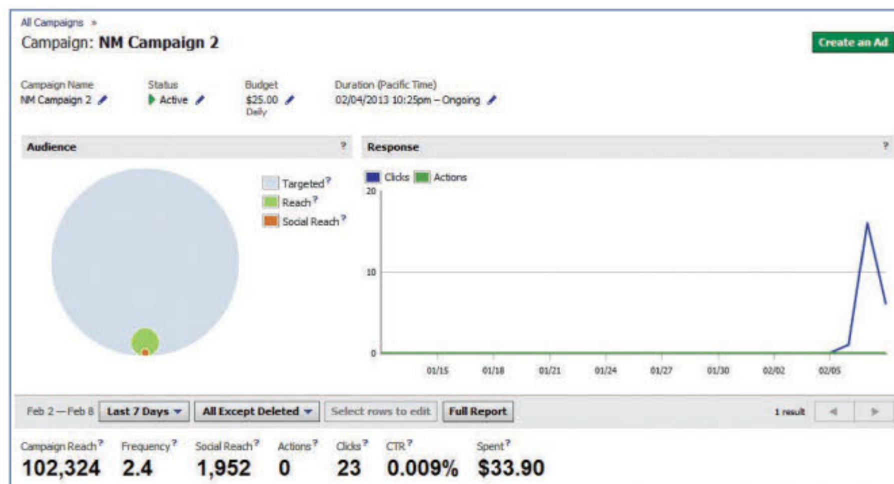


Abbiamo pubblicato annunci su Google AdWords, Facebook, Twitter, LinkedIn e StumbleUpon per scoprire quale social media fornisce il servizio con il migliore ROI

Se fate pubblicità sui social network qual è in realtà il vostro ROI (Return On Investment)? Per rispondere a questa domanda, abbiamo creato annunci sperimentali e li abbiamo pubblicati su 5 siti: Facebook, Google AdWords, LinkedIn, StumbleUpon e Twitter. Abbiamo voluto misurare quanto questi strumenti abbiano portato benefici al nostro blog e servizio di creazione di contenuti.

Il punto debole dei test

I risultati di questo esperimento non hanno alcuna pretesa di scientificità, dato il nostro budget limitato e la ridotta quantità di tempo che abbiamo avuto a disposizione. Inoltre, gli annunci erano mirati ad acquirenti business e non ai consumatori in generale. Un test effettuato con annunci che promuovono un rimedio per il dopo sbornia o un nuovo orologio da polso avrebbe probabilmente portato a risultati decisamente differenti. Detto questo, ecco alcune osservazioni basate sulla nostra esperienza. I nostri annunci di Facebook sono sembrati particolarmente inefficaci nell'ottenere dei clic. Probabilmente gli utenti sono ormai troppo abituati a ignorare gli annunci su Facebook a causa della loro posizione prevedibile. Se volete provare il servizio di Facebook, vi consigliamo di cominciare dalle offerte che abbiano un basso costo per clic. LinkedIn è stato il servizio più costoso per la pubblicità a fronte di percentuali di clic ugualmente basse.
Il rate di clic dell'1% ottenuto su Twitter è stato il doppio di quello di Google AdWords: questa è stata di gran lunga la percentuale maggiore che abbiamo ottenuto. Inoltre, le spese per la pubblicità su Twitter sono decisamente basse. D'altra parte è difficile indirizzare gli annunci in modo efficace su questo social, ma sembra funzionare nonostante questa limitazione. Le ragioni di questo risultato possono dipendere dal fatto che è virtualmente impossibile evitare i Tweet promozionali. StumbleUpon sarebbe un'ottima alternativa economica ma in Italia è poco diffuso se non addirittura semisconosciuto.



Su **FACEBOOK** abbiamo ottenuto solo 23 clic dalle nostre pubblicità.

Massimizzare il ritorno dell'investimento

Se fate pubblicità tramite gli annunci su social media date un'occhiata a questi consigli.Cominciate con poco: impostate un budget molto basso per un annuncio CPC (costo per clic) e tenetelo online il più a lungo possibile per vedere come funziona. Modificate spesso l'annuncio e monitorate i risultati. Alcuni servizi consentono di pubblicare più versioni di un annuncio, in modo da poter confrontare i risultati.
I clic non sono tutto: Può succedere che la vostra attività non ottenga nuovi clienti nonostante riceviate centinaia di clic e di visualizzazioni. Concentratevi sul valore effettivo dei clic e assicuratevi che il ROI sia positivo una volta che avete abbastanza dati da esaminare.
Conoscere il mercato di riferimento: I risultati ottenuti dai nostri test hanno confermato la convinzione comune che Twitter sia per le imprese, mentre Facebook per il divertimento. Prima di pubblicare una pubblicità riflettete attentamente sul tipo di iscritti ai vari social network e sulla tipologia dei vostri potenziali clienti. ■

La stampa 3D



Immaginate di poter "stampare" degli oggetti fisici comodamente da casa. Ecco come la stampa 3D domestica non è più una fantasia, ma è diventata una vera e propria realtà

Da tempo non si registrano progressi rilevanti nel campo della stampa domestica, ma stiamo per assistere all'arrivo di un nuovo tipo di stampanti. Sebbene rimangano accessibili alla sola clientela disposta a spendere non pochi euro, sembra che le stampanti 3D domestiche siano la tecnologia del futuro. Dopo il recente boom delle vendite di TV 3D e, in misura minore, di display 3D per PC, immaginiamo delle stampanti in grado di riprodurre su pagina scene tridimensionali: proprio così, il risultato sarebbero oggetti 3D da poter stringere e reggere in mano. Rimarrete sorpresi nello scoprire che in realtà la tecnologia esiste da tempo. Le attuali stampanti 3D hanno costi esorbitanti, nettamente superiori a quelli dei migliori modelli inkjet A4, tuttavia i servizi disponibili permettono di trasformare i disegni in oggetti, a cifre abbordabili. Vediamo cosa è in grado di offrire la stampa 3D analizzando alcuni dei modelli economicamente più accessibili, con consigli pratici su come stampare gli oggetti, e diamo un'occhiata al futuro della tecnologia. Forse, il replicatore di Star Trek presto non sarà più un'utopia!





Come funziona

Generalmente, i componenti utilizzati negli oggetti di grandi dimensioni sono costruiti e modellati durante il processo di produzione, secondo quella che è definita produzione sottrattiva, in cui blocchi e lastre di materiali vengono utilizzati rimuovendo le parti in eccesso. Al contrario, la stampa 3D costituisce un tipo di produzione detta additiva, per cui i materiali sono aggiunti progressivamente fino a ottenere l'oggetto. Il sistema utilizzato dalle stampanti 3D è molto simile a quello dei modelli inkjet o laser, in cui l'immagine è costruita tramite la stampa di punti e linee. Nel caso dei modelli 3D si parla della costruzione strato per strato di oggetti solidi. Se ritagliassimo dei cerchi da un cartoncino, incollandoli uno sopra l'altro, otterremmo un cono: allo stesso modo le stampanti 3D sono in grado di creare oggetti solidi producendo uno strato alla volta, il cui spessore determina l'importanza della risoluzione verticale.
Utilizzando dei fogli di carta piuttosto che del cartoncino, avremmo bisogno di molti più strati, ma il prodotto finale risulterebbe più uniforme e rappresenterebbe al meglio il cono. La risoluzione verticale influisce dunque sull'omogeneità e sulla conformità dell'oggetto con il disegno originale.

Fotopolimerizzazione

Una delle prime tecnologie utilizzate per la stampa 3D è la stereolitografia, detta anche fotopolimerizzazione, in cui un sottile strato di sostanze chimiche allo stato liquido, contenuto in una vasca, è esposto a un raggio laser che ne scansiona la superficie. Tramite un processo di polimerizzazione scatenato dalla luce ultravioletta, i liquidi si trasformano in plastica solida e il raggio laser acceso e spento solidifica in modo selettivo le parti liquide che compongono gli strati dell'oggetto. Per la creazione dello strato successivo si aggiunge del liquido che aderisce a quello precedente, ripetendo il processo fino al completamento dell'oggetto. Uno degli svantaggi è che le parti solide in corrispondenza di altre vuote in un altro strato sono prive di supporto e raggiungono il fondo della vasca. L'ostacolo è superabile aggiungendo supporti fisici poi rimossi.

Modellazione a deposizione fusa

Un altro metodo è quello della modellazione a deposizione fusa o FFF (Fused Filament Fabrication). Questo processo prevede il riscaldamento di un sottile filamento di plastica, la cui estrusione avviene per mezzo di un ugello in movimento per la creazione degli strati.
Come nel processo di fotopolimerizzazione, le parti non supportate dagli strati inferiori possono causare problemi, sebbene la plastica solidifichi velocemente, tanto da tollerare piccole parti in sospeso. Utilizzando una stampante con più ugelli è possibile destinarne uno alla creazione di supporti di materiale diverso, come il PVA, solubile in acqua e rimovibile se non più necessario.



FORMLABS FORM 1

Sinterizzazione laser selettiva

La sinterizzazione laser selettiva è il metodo più utilizzato nei servizi di stampa 3D, simile alla fotopolimerizzazione, ma con l'utilizzo di polveri piuttosto che di liquidi: riscaldate dal laser, le polveri fondono (sinterizzano) formando una sostanza solida. I materiali utilizzati sono molteplici e sempre più numerosi, tra cui la plastica, il metallo e la ceramica. Inoltre, le polveri rimaste inalterate sono in grado di supportare i materiali solidificati nei diversi strati, eliminando qualsiasi problema. Grazie a queste tecnologie la stampa 3D non conosce limiti, se non quello dell'immaginazione. È già possibile stampare case personalizzati per cellulari e sono disponibili delle librerie di disegni per la creazione di oggetti domestici, come tazze e piattini. Con le dovute competenze è addirittura possibile creare oggetti personalizzati utilizzando CAD 3D, come piccole componenti in plastica per riparare gli oggetti danneggiati, sperando che i produttori di elettrodomestici siano presto pronti a collaborare offrendo l'acquisto di file 3D per i componenti sostitutivi. Data la possibilità di utilizzare ceramiche, metalli e plastica, non dovrà necessariamente trattarsi di copie economiche.
Non esistono limiti, eccetto quello delle dimensioni. Non è ancora possibile stampare una Ferrari 458 a grandezza naturale, ma i progressi si fanno sempre più veloci e consistenti: le stampanti desktop possono produrre oggetti delle dimensioni di una pagnotta e le potenzialità della stampa 3D sono addirittura superiori. Un limite ulteriore è la difficoltà di creare oggetti meccanici complessi, specialmente se provvisti di singole parti mobili, da stampare e assemblare manualmente. Non saremo ancora in grado di stampare oggetti come un orologio da tasca, ma se pensiamo che solo fino a pochi anni fa ci si limitava a un unico colore...



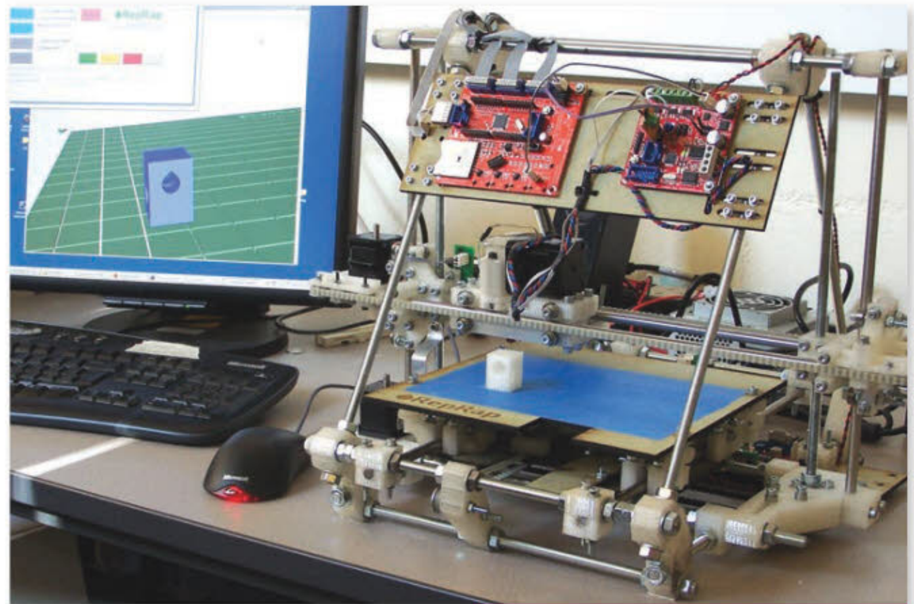
Stampanti 3D

Le migliori stampanti 3D, presenti sul mercato a prezzi decisamente poco accessibili, sono utilizzate dai fornitori di servizi e da aziende come le scuderie di Formula 1, che stampano parti delle macchine a lato della pista. Modelli di questo genere, che si aggirano intorno a decine di migliaia di euro, non sono destinati al pubblico di massa. Di seguito vediamo quelli più "economici" e disponibili, sebbene i prezzi dovranno ancora scendere prima di poter raggiungere ogni casa. Si tratta di produttori principalmente statunitensi, privi di uffici e rivenditori europei, ed è probabile che se deciderete d'importare una stampante 3D, sarete tenuti a pagare spese di spedizione notevoli più il 20 percento di IVA.

FORM 1 DI FORMLABS offre una notevole risoluzione di 25 micron (0,025mm), con

dimensioni di stampa più modeste da 125x125x165mm. A differenza dei principali modelli "economici", basati sul metodo FFF, Form 1 utilizza la fotopolimerizzazione. È possibile effettuare un ordine presso Formlabs al prezzo di 3.299 $ (2.500 € circa). Se il produttore riuscirà o meno a favorire l'ingresso della stampa 3D nel mercato di massa dipende in gran parte dal risultato di una causa intentatagli per violazione di brevetto.

REPLICATOR 2 DI MAKERBOT sostituisce la Thing-O-Matic, stampante 3D DIY. Il modello, preassemblato e disponibile alla cifra di 2.000 € circa, utilizza la tecnologia FFF e offre una risoluzione verticale di 100 micron (0,1mm). Inoltre, Replicator 2 ha un sorprendente volume di 284x152x155mm e, alla cifra di 2.700 € circa, il modello Replicator 2X offre due estrusori per la creazione di oggetti di dimensioni più ridotte con due diversi colori.



BITS FROM BYTES

REPRAP DI BITS FROM BYTES è una stampante 3D assemblabile e notevolmente più economica rispetto alla concorrenza. Il modello, che si avvale del metodo FFF, è disponibile in due varianti: Huxley, ideale per gli oggetti più piccoli, e Prusa Mendel, per quelli di dimensioni maggiori. Si tratta di un progetto open source, con istruzioni di assemblaggio scaricabili gratuitamente da Internet, così come i disegni di molti componenti della stampante, e fornisce l'interessante possibilità di acquistare il prodotto e stamparne uno nuovo. Le cifre dipendono dall'acquisto dell'intero kit o dei singoli componenti, ma secondo alcune testimonianze sarebbe possibile costruire delle unità con meno di 400 € e in sole 20 ore. I meno esperti avranno certamente bisogno di più tempo, ma la possibilità di replicarsi delle macchine 3D rimane in ogni caso intrigante.

RAPMAN DI BITS FROM BYTES è un kit con componenti elettronici basato sull'originale RepRap, che non necessita della connessione a un computer, permettendo la stampa diretta dei modelli da una chiave USB. Possiede un'unica testina e un volume di 270x205x210mm, con risoluzione verticale di 0,125mm. Sono disponibili diverse configurazioni, dai 1.000 € ai 1.700 € circa (con IVA del 20 percento inclusa, che determina la differenza con i prezzi presenti sul sito).

MAKERBOT REPLICATOR 2



CUBE DI CUBIFY è una soluzione a basso costo che non necessita di alcun assemblaggio. Disponibile a 1.532 $ (1.200 € circa), utilizza anch'essa il metodo FFF e offre una modesta risoluzione di 0,2mm, con dimensioni di 140x140x140mm. Cube è perfetta come stampante da porre sulla scrivania accanto al PC e anticipa il futuro dei nuovi modelli 3D. Il Wi-Fi integrato permette di eliminare gli antiestetici fili che solitamente ingombrano le superfici e, secondo Cubify, si tratterebbe dell'unica stampante 3D certificata come sicura per l'uso domestico. Il modello CubeX si rivolge invece a una fascia di mercato superiore, con tre testine, la possibilità di utilizzare fino a tre diversi colori, una risoluzione di 0,100mm e un volume più ampio. A seconda che si scelgano una, due o tre testine, CubeX è disponibile nelle versioni da 2.662 $ (2.000 € circa), 3.227 $ (2.500€ circa) e 4.276 $ (3.300 € circa).

CUBIFY CUBE







SCULPTEO



BITS FROM BYTES propone anche il modello FFF 3DTouch, disponibile con diverse configurazioni da una, due, o tre testine, a partire da 2.800 € circa per la versione base. Sebbene molto simile al kit RapMan, 3DTouch è fornita completamente assemblata.



Servizi di stampa 3D

Nel mercato della stampa 3D il termine "economico" è relativo, date le cifre esorbitanti dei modelli a basso costo, notevolmente più alte di quanto l'utente domestico sia pronto a spendere. È certo che i prezzi scenderanno nel prossimo futuro, ma non è necessario attendere per muovere i primi passi nel mondo della stampa 3D: come nel caso della stampa fotografica prima che i modelli inkjet domestici fornissero una qualità professionale a buon mercato, sono disponibili servizi di stampa. Il web abbonda di aziende che si rivolgono principalmente agli utenti domestici, con costi più contenuti rispetto all'acquisto di una stampante e strumenti di qualità professionale. In altre parole, sfruttando il tempo e le abilità dei professionisti, è possibile ottenere risultati addirittura migliori. La scelta dei materiali di stampa sarà sicuramente più ampia e le dimensioni non costituiranno un problema. Il processo è simile a quello della stampa fotografica online: si carica un file per definire l'oggetto 3D, che viene poi analizzato verificandone la possibilità di stampa. In seguito, si inseriscono dimensioni e opzioni, come materiale e colore, per poi passare all'inserimento dei dati relativi al pagamento. Non resta che attendere la consegna, generalmente entro qualche giorno.

Sculpteo

Uno dei primi servizi di stampa 3D diretto ai consumatori è il francese Sculpteo (sculpteo.com), che offre un procedimento analogo a quello appena descritto, con una sorprendente varietà di materiali tra cui scegliere, incluse plastica e resine in vari colori. Prima di effettuare un ordine è possibile manipolare un modello virtuale visibile da ogni angolazione, regolandone le dimensioni. Sculpteo offre anche numerosi disegni semipersonalizzabili tramite cui, ad esempio, è possibile stampare figure geometriche o un case per il proprio iPhone. Inoltre, il sito web include un'ampia libreria di oggetti disegnati da altri utenti, da quelli pratici come paralumi e articoli per la tavola, a dadi, set per gli scacchi, oggetti decorativi e gioielli, tutto stampabile su qualsiasi materiale. Le dimensioni massime dipendono dalla macchina utilizzata e dalla scelta del materiale, ma possono raggiungere 677x368x565mm.

I costi invece dipendono dalle dimensioni, dal tipo e dalla quantità di materiale utilizzato (un oggetto vuoto ha un costo inferiore a uno pieno). Un case per iPhone 5, ad esempio, si aggira intorno ai 20 €. Se invece preferite un'azienda più vicina a casa, basterà cercare su Google "stampa 3D Italia". Poche aziende sono in grado di offrire la stessa varietà di materiali di Sculpteo, oltre a rivolgersi principalmente ad utenti business, con processi non altrettanto user-friendly.

Replicator Warehouse

Un'azienda britannica degna di nota è Replicator Warehouse (replicatorwarehouse.com), in grado di offrire prezzi competitivi e stampe di piccole dimensioni a partire da 3 € circa, con due diversi tipi di plastica tra cui scegliere e un'ampia varietà di colori, incluso un blu fluorescente. Una delle ragioni per cui scegliere Replicator Warehouse, ammesso che si abbia la possibilità di visitare il centro commerciale Elephant & Castle di Londra, è la presenza di un negozio non virtuale, preferibile per scambiare due chiacchiere con un professionista riguardo alle vostre esigenze, prima di effettuare un ordine. Una tecnologia nuova e poco nota alla maggior parte degli utenti non è da prendere sotto gamba. Inoltre, nel negozio Replicator Warehouse sono disponibili componenti della stampante RepRap e corsi per apprenderne l'assemblaggio. Nell'immediato futuro è prevista poi la vendita di RepRap preassemblate.

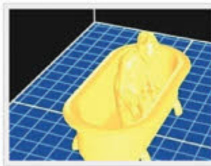


Risorse

Che si scelga di acquistare una stampante preassemblata, un kit o di utilizzare un servizio di stampa 3D, la prima cosa da fare è procurarsi un modello, che è possibile ottenere secondo il proprio livello di esperienza. L'opzione più semplice è l'utilizzo di risorse specifiche per la stampa 3D. Come è possibile reperire online immagini raffiguranti qualsiasi soggetto, lo stesso vale per i modelli 3D, disegnati per manipolare le immagini su schermo, ma adatti anche alla stampa. La vasta libreria di Sculpteo è solo una delle tante risorse disponibili, tra cui una delle

maggiori è Thingiverse (thingiverse.com) di MakerBot, "un luogo in cui condividere i vostri disegni digitali con il mondo" e in cui il mondo può condividerli con voi. Secondo MakerBot, Thingiverse possiede 36.000 disegni di "cose", con un catalogo in continuo aumento. Per orientarvi in questa sconfinata collezione di modelli 3D, gli oggetti sono classificati in nove categorie: arte, moda, gadget, hobby, casa, apprendimento, modelli, strumenti e giochi/giocattoli. Un'alternativa che richiede uno sforzo minimo, ma che permette di creare oggetti personalizzati, sono gli strumenti online forniti da alcune aziende, tra cui primeggia ancora Sculpteo, per la realizzazione di case per iPhone, modelli geometrici, testi 3D e molto altro. Anche Thingiverse Customizer di MakerBot permette di personalizzare i disegni 3D attraverso il browser, come nell'esempio suggerito dalla stessa compagnia: prendete un fiocco di neve da Thingiverse e apritelo in Customizer per determinarne il numero di punte e stelle, e stampate un oggetto unico e personalizzato. Se invece desiderate creare qualcosa dal nulla, avrete bisogno di un pacchetto 3D CAD. Non fatevi spaventare, perseverate e riuscirete a creare i vostri modelli 3D da manipolare sullo schermo, per essere trasformati in veri e propri oggetti. Una possibilità è quella di utilizzare SketchUp (sketchup.com), un programma CAD gratuito per principianti. In alternativa, se desiderate stampare un oggetto, potete fotografarlo da diverse angolazioni e utilizzare il software per assemblarle automaticamente, creando un'immagine 3D. Un fattore importante nella creazione dei modelli 3D è il formato del file. Così come ne esistono diversi per le fotografie, tra cui Jpeg è il più comune, lo stesso vale per i modelli 3D.

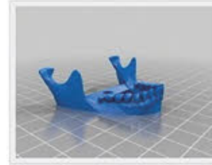
Scegliete un formato compatibile con la vostra stampante o con il servizio selezionato: se il modello prescelto possiede un formato diverso, è probabile che possiate convertirlo utilizzando lo strumento gratuito MeshLab (meshlab.sourceforge.net), in grado d'importare ed esportare i principali formati 3D. Inoltre, è bene ricordare che, nonostante anche le stampanti più economiche riescano a produrre gli oggetti decorativi e particolari più vari, potreste rimanere delusi se necessitate di qualcosa che abbia una struttura solida. Tra le altre cose, le stampanti 3D sono utilizzate per la produzione di oggetti durevoli e destinati a progetti d'ingegneria, ma la sinterizzazione laser selettiva non è in grado di garantire la stessa qualità con la plastica, come recentemente dimostrato da The Verge con il tentativo di stampare case personalizzati per Nokia Lumia 820 utilizzando i disegni 3D del produttore.

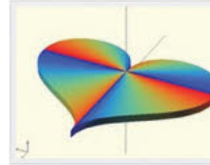












THINGIVERSE

La stampa è è stata effettuata da due servizi di stampa 3D che hanno espresso dubbi sulla realizzazione di un modello concepito per le convenzionali tecniche di lavorazione della plastica, come lo stampaggio a iniezione. In particolare, temevano che i componenti non avessero uno spessore sufficiente per la sinterizzazione laser selettiva, ipotesi confermata dal cedimento dei punti più deboli durante il tentativo di rimozione dei case dal telefono.



Il futuro

Data la novità della stampa 3D, è possibile che assisteremo a numerosi sviluppi nel prossimo futuro. Alcuni dei principali servizi di stampa 3D diretti ai consumatori sostengono di poter stampare gli oggetti su un'ampia varietà di superfici, nonostante si tratti principalmente di diversi tipi e colori di plastica, tuttavia sarà presto disponibile una maggiore scelta di materiali, attualmente in fase di lavorazione. Se i piccoli ornamenti in plastica non vi soddisfano del tutto, sarete in grado di stampare su superfici più eleganti, come peltro, vetro, legno (attualmente miscelato con la plastica per rendere un aspetto assolutamente autentico), tessuti e addirittura metalli. Anche la stampa su cioccolato è ormai realtà, e vedremo apparire sugli scaffali dolci personalizzati. Su toni più seri, invece, vedremo una maggiore disponibilità di leghe di acciaio e tungsteno, che permetteranno la stampa di componenti più solidi e utilizzabili, ad esempio, per riparare macchine o biciclette. Una delle possibilità più innovative è probabilmente la stampa di componenti elettronici, come il controller realizzato da alcuni studiosi dell'Università di Warwick. Il limite maggiore delle stampanti 3D economiche sono le dimensioni ridotte, mentre i servizi offerti dalle compagnie dispongono di macchine più ampie e capaci. In ogni caso, le dimensioni non si limitano a quelle della stampante: alcuni scienziati hanno sviluppato stampanti 3D in grado di muoversi come robot industriali, per creare oggetti più vasti delle loro stesse dimensioni. Il produttore aerospaziale EADS sta sviluppando un metodo per stampare le ali dei jet di linea, mentre l'architetto olandese Janjaap Ruijssenaars di Universe Architecture ha recentemente rivelato dei progetti per la realizzazione in cemento di un'intera casa, costruita come una striscia di Möbius ininterrotta utilizzando un'enorme stampante 3D. Secondo gli esperti, una potenziale innovazione potrebbe essere rivoluzionaria quanto l'invenzione di Internet. All'inizio dell'anno, l'aumento dei download ha costretto la compagnia HMV a ricorrere all'amministrazione controllata e, se la possibilità di scaricare i file in formato digitale piuttosto che acquistare dei CD presso un negozio ha registrato un effetto tanto profondo sull'industria musicale, immaginate l'impatto che avrebbe scaricare qualsiasi oggetto si voglia per stamparlo a casa. Potrebbe sembrare assurdo, ma ipotizzate che Apple abbia appena lanciato iPhone 17: piuttosto che mettervi in coda fuori da un negozio di elettronica per essere i primi ad aggiudicarvi il modello 9G con display olografico e processore a 1.024 core, potreste semplicemente scaricarlo dal sito ufficiale e stamparlo a casa. Questa sì che sarebbe comodità! ■

Il tuo mondo online sei tu. Le tue idee, la tua famiglia, i tuoi ricordi, i tuoi amici, i tuoi progetti ...

Ecco perché questo antivirus non è per il tuo computer,

è per te



NUOVA LINEA **PANDA 2013**



Proteggiti con l'ultima generazione di software antivirus:

- Più leggero
- Più efficace
- Più completo

▶ **Acquistalo dal tuo rivenditore di fiducia oppure su www.pandasecurity.com**



PANDA SECURITY | *The Cloud Security Company*

Panda Security – Via G. B. Piranesi, 34 – 20137 Milano - Tel. 02-24202.208 – Email: marketing@it.pandasecurity.com

Come fare

▶ HELPDESK ▶ TUTORIAL ▶ FAST TUTORIAL

Il PC fa parte della nostra quotidianità e, come per tutte le altre nostre attività, anche la nostra vita digitale è costellata di "cattive abitudini" che condizionano in peggio il nostro rapporto con il computer. A pagina 80 abbiamo raccolto le peggiori e vi spieghiamo come combatterle. Sicurezza sicurezza sicurezza. Il livello di attenzione non è mai abbastanza, anche perché i cybercriminali si dimostrano più fantasiosi che mai. A pagina 60 vi raccontiamo gli attacchi alla sicurezza meno conosciuti. Da pagina 66 i nostri tutorial per apprendere velocemente le tecniche per usare al meglio programmi noti e meno noti. ■













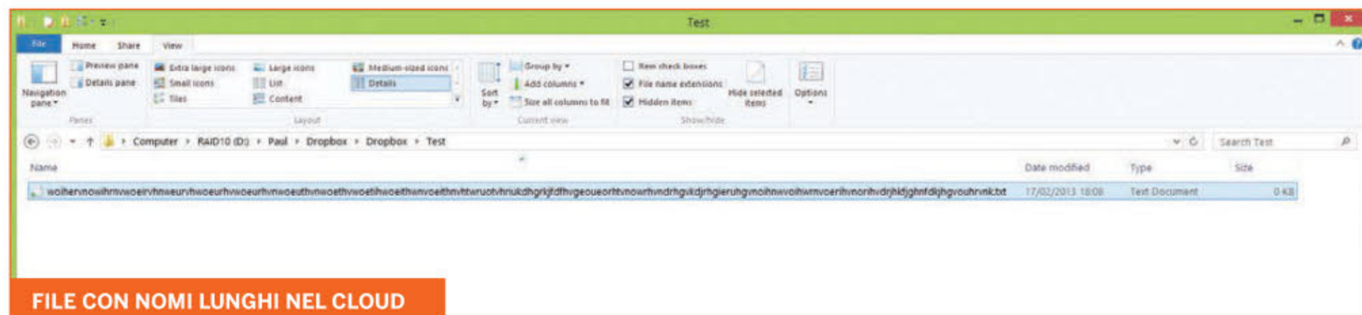
La posta di PCWORLD

Hai bisogno di risolvere un problema tecnico? Inviaci le tue domande all'indirizzo email pcworld@playlifestylemedia.it. Ricordati di scrivere 'Helproom' nell'oggetto e d'indicare il tuo nome e cognome. Ti faremo sapere tramite email se la tua domanda è stata selezionata per essere riportata in queste pagine. Dati i limiti di questo tipo di consulenza, non possiamo garantire il totale successo e non ci accolliamo responsabilità per eventuali danni. Effettua sempre un backup del tuo sistema prima di fare qualsiasi modifica, comprese le installazioni di nuovi software. Ricordiamo che non ci è possibile rispondere a lettere o a richieste telefoniche, ma saremo lieti di rispondere alle domande inviate tramite email.

FILE CON NOMI LUNGHI NEL CLOUD

D. Per lavoro uso file con nomi molto lunghi e spesso ho bisogno di farne backup o di condividerli con i colleghi. In passato ho usato vari programmi e servizi cloud, ma nessuno è stato in grado di eseguire il backup dei documenti con nomi di file lunghi. Spesso, addirittura, non ho neanche ricevuto un messaggio di errore, semplicemente i file non sono stati copiati. Potete suggerirmi un servizio che riesca a gestire anche file con i nomi lunghi?

R. Per servizi di cloud come Dropbox, i nomi lunghi non sono un problema. Devi però considerare la lunghezza del nome dell'intero percorso, e non solo quello del file. Il nome del percorso è composto dal nome del file, e di tutti i nomi delle cartelle genitrici, fino alla lettera iniziale dell'unità. Per evitare problemi con Windows, il percorso non deve superare i 260 caratteri. Per aggirare questo problema puoi comprimere file di strutture di grandi dimensioni, in un unico file ZIP o RAR, per poi eseguire il backup. In alternativa, ti consigliamo, se possibile, di accorciare alcuni dei nomi delle cartelle.

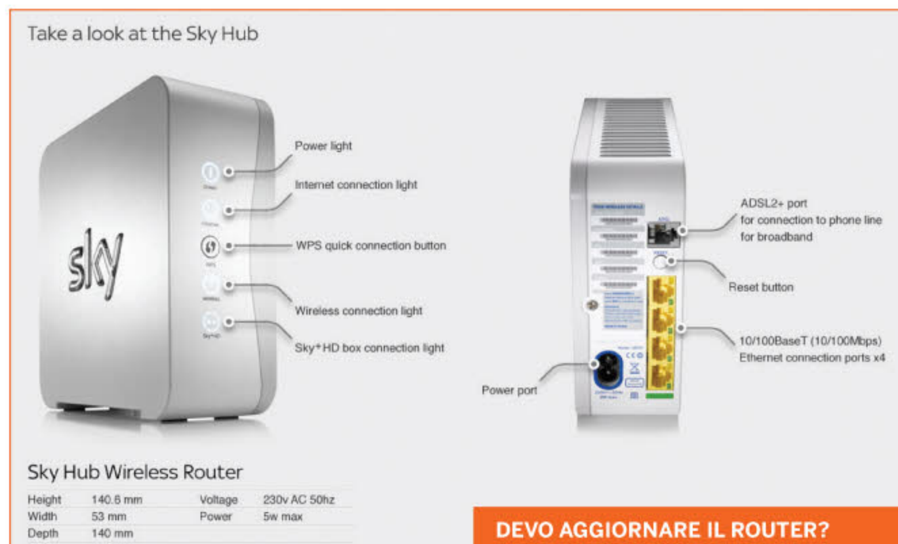


FILE CON NOMI LUNGHI NEL CLOUD

DEVO AGGIORNARE IL ROUTER?

D. La mia connessione a banda larga con il mio fornitore di servizi a volte è piuttosto lenta, in particolare quando altre persone in famiglia vanno online. Credo che, per migliorare la situazione, debba sostituire il router, anche perché ormai ha otto anni e, probabilmente, nel frattempo la tecnologia ha fatto passi da gigante. Perché sia più compatibile, mi consigliate di sostituirlo? Ovviamente, se non è necessario, è una spesa che eviterei volentieri.

R. A volte router molto vecchi non sono compatibili con i più moderni servizi a banda larga ad alta velocità. Ciò vuol dire che gli utenti con apparecchiature datate potrebbero non essere in grado di sfruttarne al massimo le velocità garantite dai servizi. Senza conoscere le specifiche del tuo pacchetto a banda larga e il modello del router, non possiamo dirti con certezza se sia così. L'unico consiglio che possiamo darti, è di contattare il fornitore di servizi a banda larga e far presente il problema, segnalando il modello del tuo router. Spesso i fornitori di servizi offrono il router gratuitamente, o a costo ridotto. Comunque sia, otto anni ormai sono tanti, e un pensierino, prima o poi, a sostituirlo, dovresti farlo.
A livello tecnologico le cose non sono cambiate di molto, ma sicuramente qualcosa in velocità recuperi di sicuro.



DEVO AGGIORNARE IL ROUTER?

CORRISPONDENZA TRA I COLORI

D. Sul mio PC con Windows XP e monitor LG, uso Adobe Photoshop CS4. Quando stampo le foto con una Canon Pixma MP5350, il colore è molto diverso da quello mostrato sullo schermo. La cosa è frustrante, passo ore davanti allo schermo per una foto e non ottengo i risultati sperati. Come posso modificare monitor e stampante in modo che siano perfettamente allineati tra loro?

R. È un problema comune, che può essere mitigato intervenendo sulla gestione del colore. La gestione del colore è un argomento complesso e, per ottenere risultati di livello professionale, richiede tempo e dispositivi costosi. Tuttavia, è possibile per normali utenti migliorare il colore e la sua gestione. Il primo passo che devi fare è verificare che monitor, stampante, Photoshop e Windows lavorino tutti nello stesso spazio colore come, per esempio, sRGB. È un approccio minimo, che probabilmente non risolve i problemi che hai con la stampa fotografica, ma se tutti i dispositivi operano nello stesso spazio colore, sicuramente riduci le variazioni inattese. Se vuoi calibrare con precisione il sistema, devi acquistare uno strumento come il Datacolor Spyder4. Misura i colori del monitor e crea un profilo colore adeguato. Un dispositivo simile è disponibile per calibrare le stampanti, usandoli entrambi dovresti essere in grado di avere una riproduzione accurata dei colori. Non dici quanti anni abbia il tuo monitor, è importante saperlo perché tutti gli schermi, con l'età, si degradano. Per esempio, spesso capita che i monitor LCD invecchiando tendano al giallo. Se lo schermo è molto vecchio, devi calibrarlo con un calibratore hardware o, preferibilmente, devi acquistare un nuovo monitor. Anche calibrando bene e con accuratezza, ci sono colori e sfumature



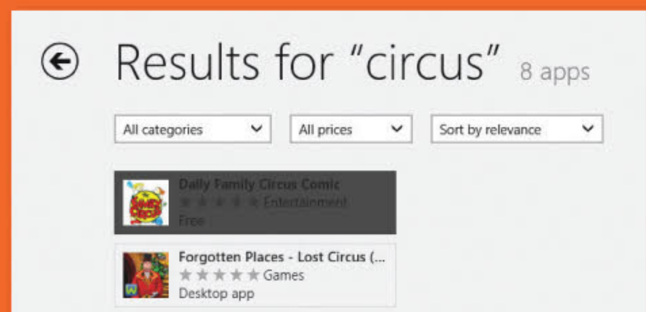
CORRISPONDENZA TRA I COLORI

CERCARE LE APP NEL WINDOWS STORE

Spesso ci chiedete come fare per cercare nel Windows Store applicazioni o parole chiave specifiche. Il negozio virtuale propone molte categorie tra le quali navigare, ma nessun indizio su come trovare una ben precisa applicazione. Per fortuna, c'è la funzione di ricerca, e alcune modalità per accedervi. Da dentro il negozio digitate un testo per far apparire la barra di ricerca. In alternativa, scorrete il dito da destra, o portate il cursore nell'angolo in alto a destra per visualizzare la charm bar, quindi selezionate Cerca.

Il negozio di default è selezionato come percorso di ricerca. Per una ricerca specifica non è necessario avere visualizzato sullo schermo il Windows Store. Da qualsiasi applicazione potete aprire la charm bar, inserire nella ricerca una parola chiave e selezionare l'archivio come percorso di ricerca. Un modo più veloce per ottenere la stessa cosa, è premere il tasto Windows, quindi Q per visualizzare la casella di ricerca. Fatta la ricerca, si aprono alcuni risultati, uno dei quali consigliato.

Potete anche filtrare i risultati ottenuti sul video usando i menu a discesa presenti nella pagina ordinandoli, per esempio, per categoria, per prezzo o per rilevanza.



che un vecchio monitor non sarà mai in grado di riprodurre. Più un monitor si è allontanato dalla sua calibrazione ottimale, più è difficile fargli recuperare il giusto profilo, quindi la capacità di riprodurre la sfumatura corretta. Ricorda, inoltre, che anche con una perfetta ottimizzazione, monitor e stampanti non sono in grado di visualizzare la stessa perfetta gamma di colori. Durante la creazione di una stampa da fotografia puoi solo ottenere la migliore corrispondenza possibile. In poche parole, spesso dovrai eseguire comunque delle altre correzioni con Photoshop, fino a ottenere la stampa che desideri.

TORNARE A WINDOWS 7

D. Ho comprato un ultrabook Dell Inspiron. Come specifiche ha un processore Intel Core i5, un disco rigido da 500 GB, un SSD e Windows 8.
Io preferirei avere Windows 7. Ho provato a emulare il vecchio sistema operativo, ma si sente che manca di fluidità.
È difficile installare Windows 7 sull'SSD e avere così dei rapidi tempi d'avvio?
Non ho installato alcun software che richieda dei backup. Avrei anche bisogno di sapere se passare a un diverso sistema operativo invalida la garanzia del computer, e dove posso acquistare una copia originale di Windows 7.

R. Passare a un sistema operativo diverso non dovrebbe invalidare la garanzia hardware. È possibile usare qualsiasi Os si desideri. All'altra domanda non è facile rispondere. Non sappiamo se hai acquistato un PC con una licenza di Windows 8 che preveda di poter scalare a un sistema inferiore o, se preferisci, precedente.
Se così fosse, puoi installare una versione precedente di Windows senza dover acquistare un nuovo codice di attivazione. Windows 8 Pro, per esempio, spesso permette di passare senza altri costi a Windows 7 Professional. Devi sapere, comunque, che anche usando l'SSD, Windows 7 non si avvia più velocemente di Windows 8. Devi anche fare attenzione alla compatibilità di alcuni dei computer portatili più recenti con Windows 7. Non c'è alcuna garanzia che siano disponibili i driver Windows 7 per i suoi diversi componenti interni.

Downgrade rights

Version Downgrade to	OEM Preinstall	Volume Licensing	
	Windows 8 Pro	Windows 8 Pro Upgrade (without SA)	Windows 8 Enterprise (with SA)
Windows 7 Enterprise			✓
Windows 7 Professional	✓	✓	✓
Windows Vista Enterprise			✓
Windows Vista Business	✓	✓	✓
Windows XP Pro		✓	✓
Windows 2000 Professional		✓	✓
Windows 95/98/NT		✓	✓

Note: There are no downgrade rights to Windows 7 Ultimate

TORNARE A WINDOWS 7

MODALITÀ PER STORAGE SPACE

D. Sono passato da poco a Windows 8 e vorrei usare alcuni vecchi hard disk per creare uno spazio di archiviazione. Non so, però, quale modalità usare. In alternativa, devo dimenticarmi dello spazio di archiviazione e pensare a una soluzione come un Raid Intel sulla scheda madre?

R. Creare uno Spazio di archiviazione può essere un buon metodo per combinare più dischi in modo che appaiano come un'unica unità logica. Puoi anche dargli specifiche mirror, e proteggerti, così, da eventuali guasti ad altri dischi. In Windows 8 creare uno spazio di archiviazione è relativamente facile, e in un secondo tempo puoi anche aggiungere o sostituire unità alla configurazione. Lo Spazio di archiviazione, però, ha uno svantaggio. Intanto, per accedere all'unità è necessario che Windows 8 sia in esecuzione. Se, per esempio, installi un altro sistema operativo come Windows 7 o Linux, i dati non sono accessibili. Qualora il sistema avesse dei problemi di avvio, potresti non poter recuperarne i dati. Per la creazione dello spazio di archiviazione puoi, eventualmente, usare la modalità di parità in modo da massimizzarne la capacità, pur mantenendo la capacità di recuperare i dati in caso di guasto del disco. Tuttavia, ciò si traduce in un rilevante calo delle prestazioni, soprattutto durante la scrittura dei file. La cosa non è importante se usi lo spazio di archiviazione per l'archiviazione di contenuti multimediali (per la velocità di riproduzione non ci sono problemi), ma se devi copiare una grande quantità di dati, devi prepararti a una lunga attesa. La modalità mirroring protegge i dati da danni ai dischi, e garantisce una migliore prestazione, per contro genera un minore spazio usabile su disco. Il Raid Intel sulla scheda madre, per creare l'array dei dischi, usa il firmware della scheda e non richiede lo stesso livello di supporto da parte del sistema operativo. Tuttavia, non offre le stesse scelte dello Spazio di archiviazione, si basa solo su configurazioni Raid tradizionali. Per esempio, mentre è in uso non è possibile aggiungere unità per espandere le dimensioni dello spazio disponibile. Un altro possibile problema potrebbe sorgere se devi modificare l'installazione di Windows per inserire una nuova scheda madre, questo perché deve supportare le medesime opzioni Raid. Una nuova scheda madre potrebbe impedirti di recuperare i dati dai dischi. Di solito, per utenti privati che vogliono proteggere i propri dati di backup è la scelta migliore rispetto ad avere un disco in più che non protegge da cancellazioni accidentali o da sovrascrittura dei file. In ogni caso, è importante eseguire il backup dei dati in un formato che resti comunque sempre accessibile.

STRANA USB

D. Sto cercando di trasferire foto e file dal PC a un'unità flash USB, per poi dismettere il computer. Quando, però, connetto il pen drive USB, il computer si spegne. Avete idea del perché accada?

R. A noi sembra un problema hardware. Quando i connettori di una porta USB accidentalmente si toccano, vanno in corto circuito, ed è possibile che si disattivi l'alimentazione del PC. Il problema potrebbe essere causato dal connettore USB del PC, o dal connettore del pen drive USB. Se hai un'altra porta USB sul PC, prova a usarla per vedere se ci sia lo stesso problema. Prova anche il pen drive sul tuo nuovo PC, verificandone il funzionamento. Se il PC non ha altre porte USB, puoi acquistare una scheda plug-in USB. Tuttavia, dal momento che devi smantellare il PC, è un acquisto



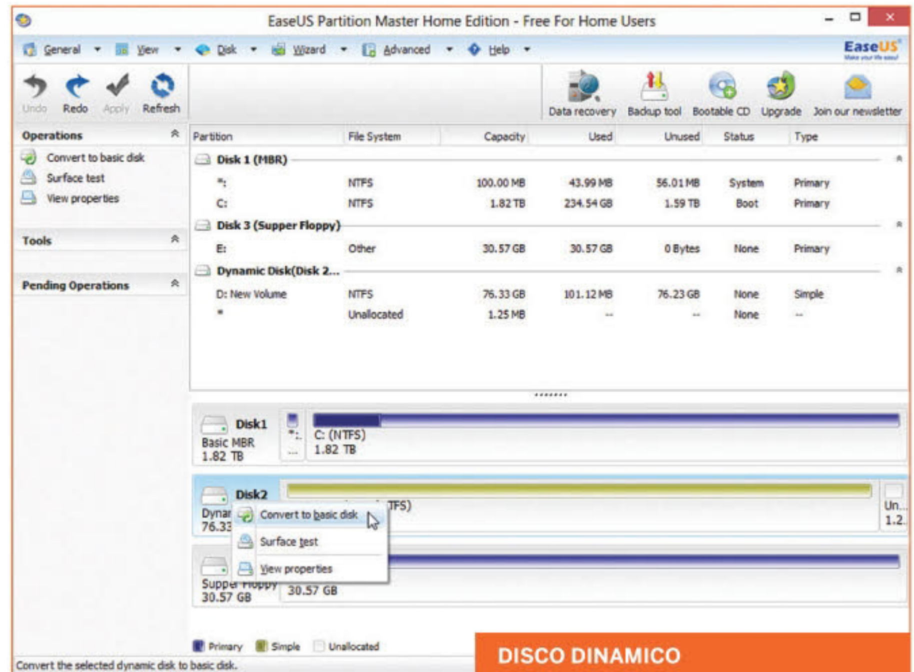
STRANA USB

che non vale la pena fare. Un'alternativa può essere quella di rimuovere il disco rigido dal vecchio PC e acquistare una custodia USB in grado di alloggiare il disco rigido.
Oltre che recuperare i dati, puoi sempre usare il disco come dispositivo di backup. Ti consigliamo, prima di rimuovere l'unità dal vecchio PC, di riunire tutti i file da copiare in una cartella facilmente accessibile, per esempio C:\File vecchi.

DISCO DINAMICO

D. Ho un computer portatile HP Pavilion con 4 GB di RAM e un hard disk da 500 GB. Recentemente ho comprato il DVD d'installazione di Windows 8 con l'intenzione di fare un dual boot del nuovo sistema operativo con Windows 7 preinstallato sul computer portatile. Ho lasciato 100 GB a Windows 7 e ho creato una nuova partizione. Il programma d'installazione mi dà due opzioni: installare nella partizione già usata o eseguire la nuova installazione sulla partizione appena creata. Ho provato quest'ultima e ho ricevuto la risposta: "Windows non può essere installato in questo spazio del disco rigido. La partizione contiene uno o più volumi dinamici che non sono supportati per l'installazione". Il punto critico sembra essere il disco dinamico. Come posso fare per risolvere il problema?

R. È vero, Windows 7 non può essere avviato da un disco dinamico che contiene più di un volume. Non è chiaro perché ci sia questo disco dinamico, ma puoi convertirlo in un disco di base in modo da poter procedere con l'installazione.
Il metodo più semplice è di eseguire il backup di tutti i dati, riformattare l'unità come disco base, quindi ripristinare programmi e dati. Puoi attivare la formattazione e le operazioni di partizionamento usando lo strumento integrato Gestione disco di Windows.
La procedura è lunga e noiosa, ma devi sempre fare il backup dei dati prima di eseguire qualsiasi tipo di operazione sul disco a basso livello. Come alternativa, puoi usare un programma di utilità gratuito per la gestione dei dischi, come Partition Wizard 4.2 o EASEUS Partition Master. Entrambi i tool possono convertire un disco dinamico in un disco di base, lasciando i dati esistenti. Anche in questo caso, comunque, è buona norma fare il backup prima d'intraprendere una qualsiasi procedura. ■



DISCO DINAMICO

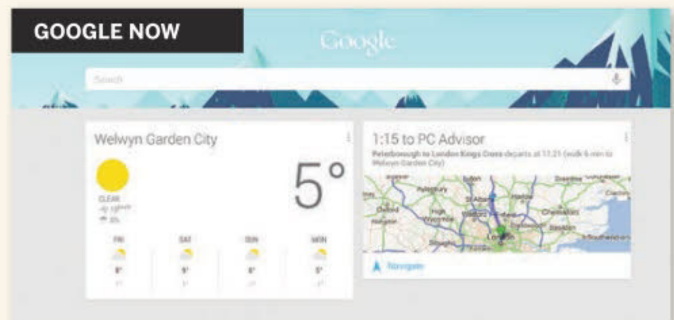
GLOSSARIO TECNICO

GOOGLE NOW È una nuova funzione introdotta con il sistema operativo Android Jelly Bean. Google Now offre informazioni pertinenti senza che sia spinto il tasto ricerca. Fa uso di molte informazioni personalizzate, come la posizione e la distanza dai luoghi da visitare, ricerche web eseguite e il contenuto dell'eventuale casella di posta Gmail.
Le informazioni sono presentate come una serie di schede, che appaiono quando richieste. Per esempio, se ci troviamo vicino a una fermata dell'autobus, potrebbero esserne visualizzati gli orari.

TIZEN È un sistema operativo open source basato su Linux, progettato per funzionare su dispositivi come telefoni, tablet e sistemi d'informazione a bordo delle auto. Il board di Tizen Association comprende pesi massimi del settore come Intel, NEC e Samsung e ha il supporto di più operatori.

HYPER-THREADING È una caratteristica di alcuni processori Intel che permette loro di fare un uso più efficiente della sua architettura interna, operando con più core rispetto a quelli realmente esistenti.
Il processore può allocare più procedure di elaborazione in un singolo core, gestendo in modo efficiente le proprie risorse e usando unità di calcolo che altrimenti sarebbero rimaste inattive.

KEY ROLLOVER Nella maggior parte dei casi digitiamo un tasto alla volta, le tastiere, però, sono dispositivi multitouch in grado d'interpretare anche combinazioni di tasti, come Ctrl, Alt, Del. Le tastiere specifiche per i giochi sfruttano molto il key rollover, consentendo l'uso contemporaneo di molti tasti durante le fasi più frenetiche.



GOOGLE NOW

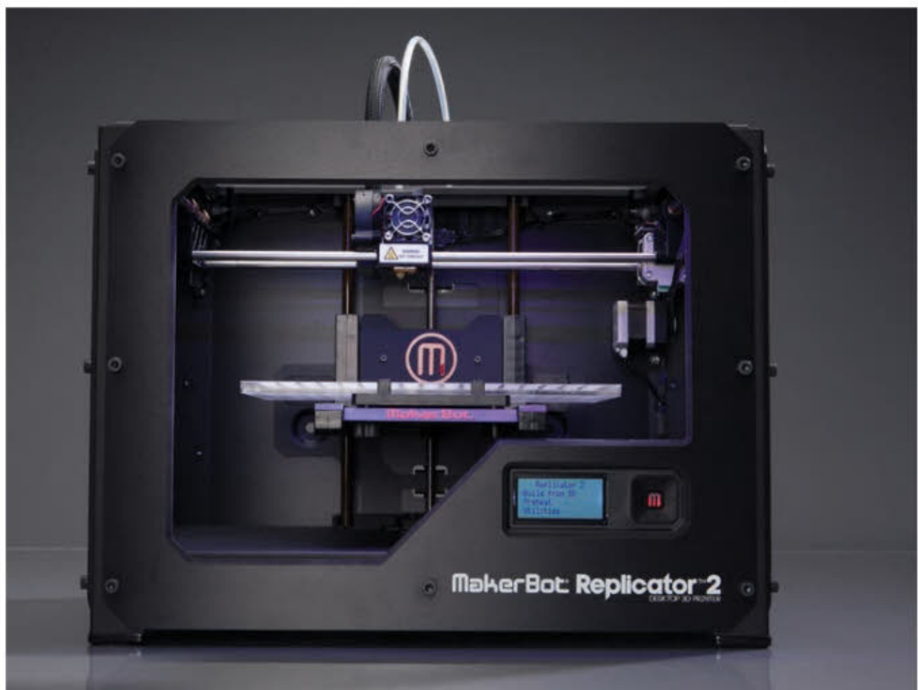
ROOTING È il processo per ottenere pieno accesso amministrativo alle funzioni base di un dispositivo, di solito bloccate per i normali utenti. Per i dispositivi iOS è conosciuto come jailbreaking. Attivare questa procedura di solito invalida la garanzia, ma permette di eseguire applicazioni non autorizzate e di ottimizzare la velocità del processore per incrementarne le prestazioni o aumentare l'autonomia della batteria.

MIRACAST È uno standard per trasmettere in tempo reale immagini, audio e video tra dispositivi via wireless. Di solito si tratta di telefoni, tablet, televisori e proiettori.

Cinque cose
CHE DOVETE SAPERE...

LA STAMPA 3D

Pronta per lanciare l'assalto al mondo tecnologico, non solo la stampa 3D sta diventando sempre più conveniente, ma lo sviluppo delle MakerBots sta portando delle novità che potranno cambiare il nostro modo di vivere, lavorare e giocare. In breve, ci sta preparando al "fai da te" del futuro



1

Produzione additiva
Una stampante 3D funziona estrudendo sottili strati di un unico materiale, in genere la plastica, con ripetuti passaggi, ancora e ancora, fino ad arrivare a costruire un oggetto 3D. Il processo è noto come produzione additiva, e può essere molto più efficiente, più veloce e meno costosa della tradizionale produzione sottrattiva, in cui vengono eliminate porzioni di materiale da grandi blocchi.
I costi della stampa 3D stanno scendendo così velocemente che, secondo alcuni analisti, entro il 2016 le stampanti 3D di classe enterprise potranno costare meno di un nuovo computer.

2

Digitalizzare oggetti
Se si dispone di una stampante 3D a buon mercato, avrete probabilmente bisogno di uno strumento per la scansione di oggetti che desiderate riprodurre. MakerBot Digitizer è uno scanner 3D desktop annunciato a marzo. Digitizer permette di eseguire la scansione di piccoli oggetti casalinghi e di creare file di progettazione 3D che possono essere condivisi, archiviati e riprodotti. L'accoppiamento di Digitizer con una stampante 3D potrebbe permettervi di fare il "backup" di oggetti fisici, pezzi di ricambio o, se necessario, fare modifiche per meglio soddisfare le vostre esigenze.

3

Un perfetto scheletro
La stampa 3D consente ai medici di progettare e stampare impianti personalizzati su misura per la fisiologia del paziente. All'inizio di quest'anno, chirurghi americani hanno sostituito il 75 per cento del cranio di un paziente con una replica stampata in 3D, approvata dalla FDA. I tecnici sostengono che la stampa 3D produce un impianto migliore delle tradizionali piastre in metallo. Inoltre gli impianti stampati in 3D possono essere incisi con una superficie o un bordo particolari, che favoriscono la crescita delle cellule, permettendo al tessuto osseo di guarire più facilmente.

4

Non soltanto plastica
La maggior parte delle stampanti 3D consumer è in grado di stampare soltanto in plastica. Le stampanti 3D di tipo industriale sono più versatili. Le Objet Connex, per esempio, possono stampare oggetti fino a 14 tipi di materiale diverso. Il risultato: oggetti con giunti flessibili, o anche una mano traslucida e gommosa su una struttura scheletrica rigida. Stampanti multimateriale sono ancora troppo costose per l'uso domestico, ma in un prossimo futuro, gli studi medici potrebbero stampare i modelli di ossa dei pazienti provenienti dai loro raggi X.

5

Stampante non necessaria
Procedere all'acquisto di una stampante 3D per uso domestico può essere ancora un investimento piuttosto costoso. Se però avete maturato un'idea per un nuovo oggetto, ma non avete il tempo o il denaro per avvicinarvi alla stampa 3D intesa come un hobby, potete caricare il vostro modello su un servizio di stampa 3D come Shapeways o Sculpteo e farvelo spedire. Avrete ancora bisogno d'imparare a progettare un modello 3D, ma i servizi di stampa 3D mettono a disposizione tutorial ed esempi per imparare a muovere i primi passi.

Migliorate la vostra forma fisica con un'app

Volete essere in forma senza pagare un personal trainer o fare una dieta speciale? Scaricate queste app sul vostro smartphone, ed è fatta!

Quasi tutti, quando si tratta di allenarsi o di fare una dieta equilibrata, hanno bisogno di un sostegno da parte di esperti. Non vuol dire, però, che sia necessario un personal trainer o affidarsi a un dietologo, per restare attivi è sufficiente uno smartphone. Per salute e fitness sono disponibili centinaia di applicazioni. Non è facile, però, trovare quella su misura per le proprie esigenze e in grado di far raggiungere gli obiettivi prefissati. Ecco alcune applicazioni alle quali potete affidarvi con fiducia per i vostri esercizi fisici.

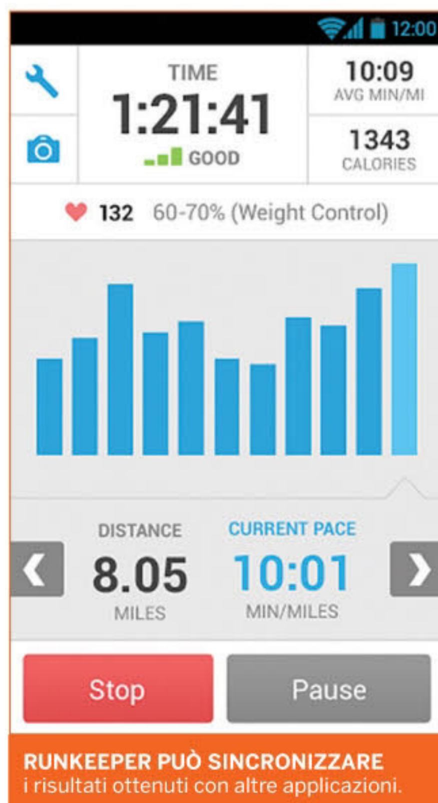
Fitocracy (gratuita, Android, iOS)
Quest'applicazione adotta il format di un gioco social dove, facendo attività fisica, guadagnate punti. Potete eseguire qualsiasi sport o esercizio, ma anche ottenere crediti salendo le scale o raggiungendo a pranzo una rosticceria a voi vicina. Più siete attivi, più velocemente salite di livello fitness. Potete anche creare una connessione con Facebook, RunKeeper, Tumblr e Twitter.

Fooducate (gratuita, Android, iOS)
Anche se volete mangiare sano, non è facile individuare le scelte alimentari migliori. "Pochi grassi" sembra essere la parola d'ordine, ma che dire degli zuccheri presenti in una fetta di dolce? Per non parlare di tutti quei conservanti! Fooducate vi svela la cruda verità nutrizionale di un numero elevatissimo di alimenti. Potete anche eseguire la scansione del codice a barre di un prodotto, se è presente nel database Fooducate, ne vedrete tutti i dettagli nutrizionali, il valore in FoodPoint (sulla base di grassi, carboidrati, fibre e proteine), un confronto con prodotti simili e un suggerimento per alternative più sane.

My Fitness Pal (gratuita, Android, BlackBerry, iOS)
Volete sapere quante calorie consumare ogni giorno? My Fitness Pal vi aiuta a fissare degli obiettivi e a verificarli analizzando le calorie consumate e quelle bruciate. Inserite gli alimenti che avete mangiato e l'attività fatta, e avrete un rapporto che vi dice se siete rientrati nei vostri obiettivi di peso. Potete salvare un menu completo, averne un'analisi nutrizionale, monitorare gli esercizi e connettervi con gli amici. La banca dati alimentare dell'app è molto ampia, e include anche uno scanner per codici a barre per identificare prodotti specifici.

Nike Training Club (gratuita, Android, iOS)
Con quest'applicazione avete in tasca un personal trainer. Dovete scegliere un obiettivo (Get Lean, Get Seppia, Get Toned o Get Focused), un livello (principiante, intermedio, o avanzato) e un allenamento. La gamma di esercizi hanno una durata che va da 15 a 45 minuti; l'app spiega chiaramente ogni attività con testo, audio, immagini, video e suggerimenti motivazionali. Potete anche riprodurre le vostre playlist musicali. L'app si connette a Facebook e Twitter.

RunKeeper (gratuita, Android, iOS)
Non lasciatevi ingannare dal nome, se correte, nuotate o camminando lentamente per strada, RunKeeper memorizza le vostre attività. Usa il GPS per tracciare il percorso, generando statistiche per distanza, tempo e calorie bruciate. Potete impostare degli obiettivi, riprodurre musica e audio, misurare la frequenza cardiaca, connettervi con gli amici, postare su Facebook e Twitter, e sincronizza i risultati con altre applicazioni fitness, fino a creare un registro completissimo.



RUNKEEPER PUÒ SINCRONIZZARE i risultati ottenuti con altre applicazioni.

Sworkit (gratuita, Android, iOS)
Se avete poco tempo, e non avete le attrezzature necessarie, Sworkit vi aiuta a essere creativi. Dovete dire all'app che tipo di allenamento volete fare, il tempo a disposizione, e avrete istantaneamente un progetto di allenamento personalizzato, completo d'immagini e video. L'applicazione presenta esercizi a intervalli di 30 secondi, con i giusti intervalli per il riposo. C'è anche un'opzione "tutto va bene", che fonde obiettivi da raggiungere con esercizi yoga.

Wherever Workout (gratuita, Android, iOS)
Quest'applicazione si concentra su poche attività da eseguire nei momenti liberi della giornata. Vi aiuta a rimanere in forma con piccoli esercizi, anche con movimenti di stretching da eseguire quando siete costretti a una scrivania o su una poltrona d'aereo. Venti esercizi da 4 a 15 minuti potrebbero cambiare il vostro stile di vita troppo sedentario. ■

Riparare Windows con un **disco di ripristino**

Il PC è infettato da un malware o non si avvia? Ecco come risolvere il problema usando un disco di ripristino

Virus, trojan, spyware e altri tipi di malware sono purtroppo sempre più diffusi, e dotarsi di un buon programma di sicurezza è essenziale per qualsiasi PC Windows collegato a una rete o a Internet. Nessun software di sicurezza, anche il migliore in assoluto, può però garantire una protezione totale: c'è sempre un rischio, per quanto piccolo, che il computer s'infetti. I malware possono causare diversi problemi, a volte anche impedendo l'avvio di Windows. Questo comportamento rende più difficile rimuovere l'infezione anche perché, quando il malware è in esecuzione nella memoria, può essere in grado di sventare ogni tentativo per eliminarlo, rigenerando file e cartelle cancellate. Il PC potrebbe non avviarsi anche per altri motivi, a causa di nuovo hardware o software non compatibili, o perché si è corrotto un file di sistema. Una soluzione possibile, almeno se il problema è software, è usare un CD di ripristino. È un disco speciale dal quale è possibile avviare il computer senza usare l'installazione di Windows. Infatti, il CD di ripristino ha un proprio sistema operativo, spesso basato su Linux, e ciò non manda in esecuzione il malware, rendendo molto più facile la sua rimozione.

Cosa può fare un disco di ripristino

I CD di ripristino sono usati spesso per pulire infezioni di malware quando il programma antivirus ha fallito. Tuttavia, alcuni mettono a disposizione funzioni extra come, per esempio, un file manager o un programma di utilità per il recupero dei file. È possibile usare questi strumenti e accedere al contenuto del disco fisso senza avviare Windows, trasferendo documenti, musica, video e foto in un posto sicuro. È anche possibile recuperare file persi o cancellati.

Cosa non può fare un disco di ripristino

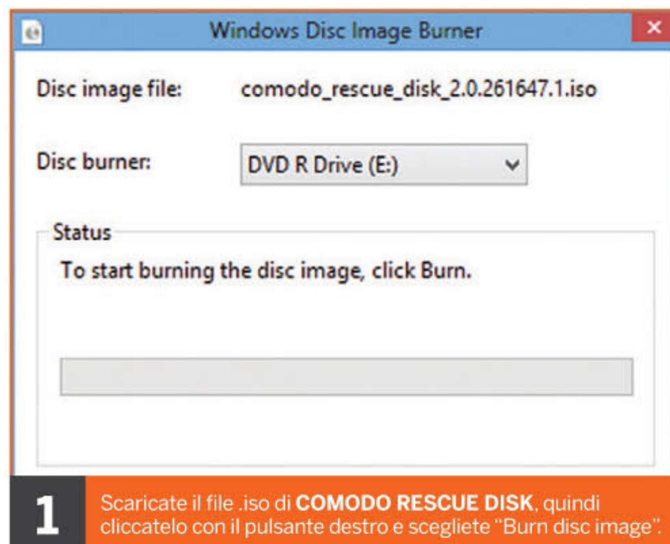
Ci sono alcuni errori che i CD di ripristino non possono risolvere. Non possono riparare i file danneggiati di Windows che impediscono a un PC di avviarsi. Tuttavia, alcuni hanno un browser con il quale è possibile scaricare dal web i file mancanti o danneggiati. Se si sospetta che i file di sistema siano corrotti, la soluzione migliore è fare l'avvio dal disco di Windows e, quando richiesto, scegliere Ripristina. Se non avete questo disco, ne potete crare uno.

Quando usare un disco di ripristino

Un disco di salvataggio deve essere usato quando hanno fallito i normali strumenti per la pulizia, come antivirus e antispyware, o non sia possibile avviare il PC. Il malware può radicarsi in Windows profondamente, fino a disattivare il programma di sicurezza. È possibile che modifichi le associazioni ai file, impedendo agli strumenti di pulire il sistema e bloccando i siti web che forniscono software per la rimozione d'infezioni da malware. Eseguire il boot da un CD di ripristino, supera questi problemi perché non richiede che sia in esecuzione Windows.

Come creare un disco di ripristino

Non aspettate che il computer abbia un problema: create un disco di ripristino oggi stesso. Il software è solitamente disponibile come file .iso da masterizzare su disco. In Windows 7 o 8, cliccate con il pulsante destro del mouse sul file .iso, visualizzando un menu che permette di masterizzarlo su disco. Inserite un CD, annullate l'esecuzione automatica, cliccate con il pulsante destro sul file e scegliete



1 Scaricate il file .iso di **COMODO RESCUE DISK**, quindi cliccatelo con il pulsante destro e scegliete "Burn disc image".



2 Per scaricare gli **ULTIMI AGGIORNAMENTI** sui virus cliccate su Tools, "Check for updates".

Masterizza. Con computer con Windows XP o Vista, per completare l'operazione, dovete usare un programma come CDBurnerXP (gratuito su cdburnerxp.se). In alternativa, alcuni sistemi di salvataggio possono essere trasferiti su una chiavetta USB, da dedicare solo come dispositivo d'avvio. Questo sistema è comodo per i netbook e gli ultrabook che non hanno un'unità ottica. Per avviare il sistema dal CD di ripristino potrebbe essere necessario modificare l'ordine di avvio nel BIOS. I PC sono spesso impostati di default per l'avvio da disco ottico, se non è presente cercano l'avvio da hard disk. Raramente hanno l'avvio predefinito da un drive USB.
Se il PC ignora il disco di salvataggio o il dispositivo USB, riavviatelo e, per entrare nel BIOS, premete F1, F2, F12, Del o qualsiasi tasto, a seconda del computer. Nelle impostazioni, cercare l'area del dispositivo di avvio, e come ordine selezionate l'unità CD/DVD-ROM (o dispositivo USB) come prima e l'hard disk come seconda. I CD di ripristino scaricano gli aggiornamenti più recenti sui virus, è necessario, quindi, che abbiate una connessione Internet attiva. In questi casi d'emergenza, non tutti i PC e laptop permettono l'uso della connessione Wi-Fi. In caso di dubbi, usate un cavo Ethernet collegando la presa di rete del PC al router, anche se ciò volesse dire spostare temporaneamente la macchina.

Comodo Rescue Disk

Comodo Rescue Disk (comodo.com) pesa 50 MB e avvia il PC con Linux. Comodo Cleaning Essentials si avvia automaticamente e, se c'è la connessione a Internet, aggiorna le definizioni dei virus. Se il Wi-Fi non funziona, scaricate da un secondo PC il database delle definizioni presente sul sito e copiatelo su un'unità flash USB.
Per gli utenti non Linux, non è facile caricare questa banca dati. Andate in "Strumenti, Import Signature Database", quindi in Computer/mnt per vedere i drive connessi al PC. Dopo aver aggiornato le definizioni, potete avviare una scansione Smart, Full o Custom.
Il PCMan File Manager vi permette di accedere al disco rigido del PC e di copiare i file in un'altra unità. È disponibile anche un browser web, utile per la ricerca d'informazioni su internet.

AVG Rescue CD

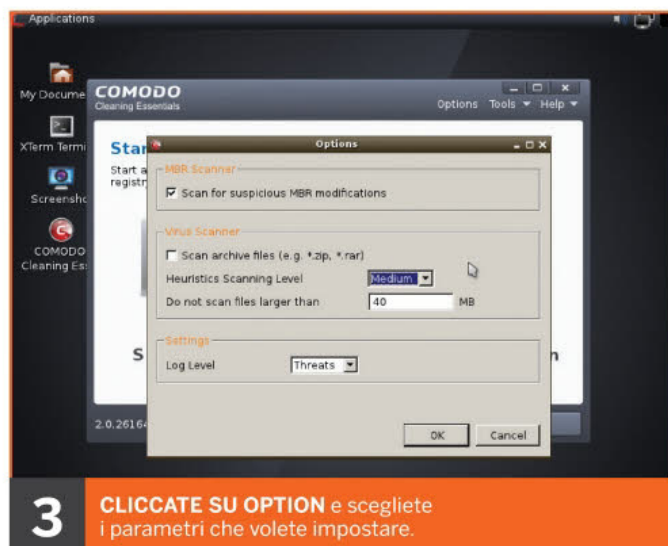
Il programma gratuito antivirus di AVG è molto conosciuto e il suo Rescue CD (free.avg.com) usa lo stesso motore di scansione. Pesa 85 MB e ha un menu testuale da navigare con il cursore, i tasti Tab e Invio. Gli aggiornamenti del programma possono essere caricati da un drive USB, ma se è disponibile la connessione Internet, sono scaricati automaticamente. AVG elenca i dischi collegati al PC, rendendo più facile trovare i file desiderati. È disponibile anche un'opzione utile per creare una chiavetta USB d'avvio.
L'opzione Scansione esegue la verifica del computer e ripara guasti e infezioni da malware. Il menu Utilità è un file manager che permette di esplorare il disco rigido, Registro di sistema corregge le voci di registro, Fix MBR ripara il settore di avvio di un disco quando Windows non si avvia, mentre PhotoRec e TestDisk recuperano file persi o cancellati. C'è anche TrueCrypt, che consente di accedere alle unità crittografate con questo programma molto usato.

Kaspersky Rescue Disk 10

Kaspersky ha costruito un sistema di salvataggio completo basato su Linux chiamato Rescue Disk 10 (support.kaspersky.com). Pesa 263 MB, non fa più degli altri programmi citati, ma è molto facile da usare e ha un'interfaccia in stile Windows. Ha l'equivalente della barra delle applicazioni, dove mostra le applicazioni in esecuzione e un pulsante di avvio che apre un menu. Sul desktop possono essere aperte delle finestre multiple. Vi sentirete subito a casa. Questo kit di Kaspersky ha il programma Rescue Disk, un editor del Registro di sistema, un browser web e un file manager. Potete accedere alle poche scelte personalizzabili tramite l'icona ingranaggio in alto a destra. Per esempio, potete scegliere quale scansione eseguire e la sua profondità. ■

Programmi alternativi

- **F-Secure Rescue CD** (f-secure.com)
- **Bitdefender Rescue CD** (bitdefender.com)
- **Trend Micro Rescue Disk** (trendsecure.com)
- **Avira Antivir Rescue CD** (avira.com)



3 **CLICCATE SU OPTION** e scegliete i parametri che volete impostare.



4 Ora scegliete la **PROFONDITÀ DELLA SCANSIONE** e il computer è analizzato e ripulito.



Google Chrome: i migliori suggerimenti per navigare sicuri

Le funzioni relative alla sicurezza sono buone ma non perfette. Ecco come aggirare le mancanze di Google Chrome e proteggervi dagli attacchi

Troverete molte cose che vi piacciono nelle funzionalità relative alla sicurezza di Google Chrome, comprese le sue funzioni di sandboxing e le restrizioni dei privilegi. Ma, come tutti gli altri browser, anche Chrome non è perfetto. Ecco alcuni suggerimenti per migliorare le sue protezioni.

Le funzionalità sulla sicurezza più efficaci di Chrome sono sicuramente quelle relative alla protezione dal malware e dal phishing.

Chrome vi avvisa se state visitando un sito che Google ha identificato come potenzialmente dannoso. Il browser corregge anche gli errori di battitura nella digitazione degli indirizzi in modo da evitare che visitiate il sito sbagliato, e possibilmente pericoloso, per errore (sì, il cosiddetto Typosquatting è ancora una minaccia).

Per sfruttare queste funzioni, aprite il menu Impostazioni e cercate la sezione Privacy (è possibile che dobbiate selezionare Mostra impostazioni avanzate) e mettete il segno di spunta alle voci "Utilizza un servizio web per risolvere gli errori di navigazione" e "Utilizza un servizio web per correggere gli errori ortografici". Assicuratevi inoltre di aver attivato la funzione "Attiva protezione contro phishing e malware". Fate clic sulla scheda "impostazioni contenuti..." e valutate la possibilità di limitare alcuni contenuti, come JavaScript (spesso sfruttato dai malware) e i plug-in, anche se consigliamo di mantenere le impostazioni di default. D'ora in poi, Chrome vi avviserà se un sito sta usando questi componenti in modo che possiate verificare che il sito non sia dannoso prima di accedervi.

Custodite la vostra password e i dettagli della carta di credito

Se permettete che Chrome salvi le password dei siti, chiunque usi il vostro PC potrà accedere a queste informazioni, basta che cerchi nel menu Impostazioni. A differenza di Firefox e la sua funzione che consente d'impostare una password principale, Chrome, e di conseguenza gli add-on di terze parti, non permette di cifrare le password salvate o le informazioni della carta di credito memorizzate. È possibile, tuttavia, fare alcune cose per proteggere la vostra privacy. In primo luogo, non permettete a chi non conoscete bene di utilizzare il vostro account utente di Windows. Create un account standard per altri possibili utenti o attivate l'account Ospite. In alternativa, usate un'estensione Chrome come ChromePW (go.pcworld.com/chromepw), Browser Lock (go. pcworld.com/browlock), o Secure Profile (go.pcworld.com/secureprofile) per proteggere con password Chrome e costringere altre persone a usare un altro browser sul vostro sistema. Un'altra opzione consiste nell'utilizzare un gestore di password di terze parti. KeePass (go.pcworld.com/KeePass) e Xmarks (go.pcworld.com/Xmarks) sono due programmi molto conosciuti che vale la pena provare.

Proteggete i dati sincronizzati

Chrome può sincronizzare la maggior parte delle impostazioni e dei dati salvati (incluse le password, ma non i dettagli della carta

di credito) attraverso altri dispositivi che abbiano Chrome installato, ma questa pratica crea una vulnerabilità dal momento che Chrome richiede d'inserire solo la password dell'account Google per creare un nuovo dispositivo per la sincronizzazione. Se un malintenzionato riesce a recuperare la vostra password di Google, potrebbe accedere a una lista di tutte le vostre password a meno che non impostiate una frase personalizzata per crittografare la sincronizzazione.
Una volta fatto questo, prima di poter impostare nuovi dispositivi per la sincronizzazione, dovete accedere con la vostra password dell'account Google e digitare la frase che avete scelto. Questo aggiunge un livello di sicurezza. Aprite Impostazioni, fate clic su impostazioni di sincronizzazione avanzate e la Passphrase nell'apposito campo.
Già che ci siete attivate la crittografia di tutti i dati sincronizzati invece di proteggerli soltanto con le password.

Proteggere l'account Google

Google offre diverse funzioni di sicurezza per il vostro account e, di fatto, dovreste sfruttarle se usate le funzioni di sincronizzazione di Chrome o i numerosi servizi di Google. Nella pagina di Google Account Security, vi conviene attivare la verifica a due passaggi che vi chiederà d'inserire un codice inviato tramite SMS, chiamata vocale o con Google App, ogni volta che volete accedere a Google da un nuovo dispositivo. Se accedete ad applicazioni o funzioni che non supportano i codici di verifica (come la funzione di sincronizzazione di Chrome), dovrete accedere al vostro account Google, accedere alle impostazioni di verifica a due passaggi e generare una password specifica per l'applicazione. Mentre vi trovate nella pagina di Google Account Security, accedete anche alle notifiche via mail o telefono quando vengono cambiate le password o quando si registrano tentativi di login sospetti. Inoltre rivedete le opzioni di ripristino nel caso vi dimentichiate la password. Infine controllate le applicazioni e i siti autorizzati e rimuovete tutto ciò che non usate più.

Installate estensioni utili

Diverse estensioni vi consentono di aggiungere ulteriori funzioni di sicurezza a quelle già incluse in Chrome e Google. Web of Trust (go.pcworld.com/chromewot), per esempio, può avvertirvi se un sito è pericoloso, mentre AdBlock (go.pcworld.com/chradblock) rimuove annunci pubblicitari fastidiosi o potenzialmente dannosi. View Thru (go.pcworld.com/viewthru) vi consente di vedere a quali siti puntano gli short-URL, infine, KB SSL Enforcer (go.pcworld.com/kbssl) aiuta a sfruttare la protezione HTTPS/SSL sui siti che la supportano. ■



PRIVACY WATCH

DuckDuckGo: il motore di ricerca che rispetta la privacy

Google, Bing e Yahoo sono acerrimi rivali nella loro lotta per conquistare il ruolo di vostro motore di ricerca preferito, ma hanno una cosa in comune: tracciano la cronologia delle ricerche e adattano i risultati ai vostri interessi.
Sì, cercano di migliorare la vostra esperienza di ricerca, ma questo tipo di sorveglianza è deleterio per gli amanti della privacy e per tutti coloro che non vogliono restare bloccati nell'ambito legato dei propri interessi.
DuckDuckGo è un tipo di motore di ricerca diverso, progettato per sfruttare le mancanze relative alla privacy dei pezzi grossi, offrendo un'alternativa semplice e anonima.

La ricerca anonima è resa più semplice

Su duckduckgo.com digitate semplicemente la parola da cercare e fate clic sul pulsante che rappresenta una lente d'ingrandimento verde. DuckDuckGo usa la crittografia HTTPS e non includerà la parola chiave quando costruirà i link ai siti Internet; in questo modo, i siti che visiterete non sapranno quali termini avete usato per trovarli. DuckDuckGo evita anche di caricare le vostre ricerche e non propone risultati basati sulla vostra cronologia di ricerca, offrendovi dunque risultati non filtrati in base a precedenti ricerche. Se DuckDuckGo non è rapido come Google nel fornire i risultati è perché effettua la ricerca non solo nei propri database (accuratamente raccolti dal DuckDuckBot Web crawler), ma anche all'interno di Google, Bing, Yahoo e più di altri 30 motori di ricerca. DuckDuckGo, inoltre, cerca la parola che avete inserito anche su Wikipedia, Wolfram Alpha e altri siti simili per creare brevi sommari chiamati "0-click box", in modo da rispondere alla vostra ricerca senza costringervi a passare da un sito all'altro.
Se non volete aspettare, potete disabilitare l'opzione "0-click box" dalla sezione Risultati del menu Impostazionidi DuckDuckGo. Già che ci siete vi conviene attivare l'opzione Web of Trust che mostra il livello di sicurezza dei siti che trovate nelle vostre ricerche. In questo modo DuckDuckGo vi mostrerà, tramite il classico semaforo, la sicurezza o meno di un sito: il verde segnala che è assolutamente sicuro, il giallo suggerisce cautela e il rosso indica i siti più pericolosi per la sicurezza.
Le valutazioni di Web of Trust derivano dalle segnalazioni di milioni di volontari che danno un punteggio sulla sicurezza ai vari siti che visitano durante le proprie navigazioni. DuckDuckGo non è una novità e non batterà certo la concorrenza di Google o Bing, almeno non nel breve periodo, ma dal punto di vista del rispetto della privacy degli utenti è il motore di ricerca migliore.
Fa piacere vedere una politica sulla privacy che, come impostazioni predefinite, offre un alto livello di sicurezza per l'utente. Basta questo per capire che è il caso di provare DuckDuckGo. ■

I più STRANI e SCIOCCANTI EXPLOIT sulla SICUREZZA!

SCARICARE **JAVA** E TENERE IL BROWSER AGGIORNATO NON VI PROTEGGERÀ DAI **CATTIVI RAGAZZI** CHE COLPIRANNO TERMOSTATI SMART, SMART TV E **IMPIANTI CIBERNETICI**

Questa non è Internet della vostra mammina

Aggiorna il browser. Scarica Java. Non cliccare su link strani da gente ancora più strana. Mmm... Le regole base della sicurezza sono così impresse a fuoco nella mente di gran parte degli utenti di Internet che al giorno d'oggi i vecchi trucchi dei virus non funzionano più così bene.
Sorpresa! I cattivi ragazzi stanno diventando creativi (mai sottostimare la combinazione di avidità, noia e intelligenza).
Piuttosto che avere come obiettivo Internet Explorer, ora questa gente va a caccia delle vostre macchine virtuali, dei videogiochi e del termostato collegato a Internet.
"Più le nostre vite diventando digitali, maggiori sono i punti di accesso potenziali non tradizionali per i cybercriminali che tentano di rubare dati e creare confusione", sostiene lo stratega della sicurezza Toralv Dirro di McAfee Labs, che ci ha riferito alcuni degli attacchi selvaggi evidenziati qui. Bando allo stupore, facciamo un giro nella via degli attacchi più bizzarri.

La Camera del Caos

Prima le cose più importanti: molti degli attacchi più esotici in questa raccolta sono stati identificati da ricercatori sulla sicurezza, ma non sono stati trovati nel mondo quotidiano. Tuttavia, prima che possiate etichettare questi pericoli come sciocchezze confinate soltanto ai laboratori, prendete in considerazione il terribile caso della Camera di Commercio americana.
Nel 2010, la Camera era oggetto di intrusioni profonde e complesse. La penetrazione fu così profonda che una volta che le autorità scoprirono il problema, la Camera trovò più semplice distruggere completamente alcuni PC piuttosto che ripulirli. Questo è già abbastanza spaventoso, ma quello che è successo dopo che il problema fu risolto, è stato ancora più spaventoso: uno dei termostati della Camera fu trovato collegato con server cinesi, mentre una stampante dei dirigenti iniziò a sputare pagine composte interamente in cinese. E questo ci porta all'attacco successivo....



ILLUSTRAZIONI DI MIRACLE STUDIO



iSpio la Stampante

La comodità di avere stampanti collegate in rete e al web è innegabile, stampare da qualsiasi parte è bello, ma molte di queste stampanti collegate al web sono al di fuori dei firewall, in attesa di un hacker intraprendente. Un paio di rapporti a gennaio hanno sottolineato il pericolo potenziale nascosto nelle stampanti. Per primo, il ricercatore di Via Forensics Sebastian Guerrero ha identificato delle vulnerabilità nella tecnologia JetDirect di HP che gli hacker potrebbero sfruttare per distruggere l'hardware o per avere accesso a file stampati in precedenza. Lo sviluppatore di app Andrew Howard ha fatto seguito con un post sul blog in cui raccontava in dettaglio come una ricerca ben studiata in Google possa identificare decine di migliaia di stampanti HP accessibili dal web. Gli attacchi alle stampanti non sono nuovi ma, visto che gli attacchi tradizionali sono diventati meno efficaci, i dispositivi per ufficio ben aperti sono diventati grossi grassi obiettivi.

Troppo Smart per Sé Stessi

Cose brutte stanno iniziando a venire fuori sulle Smart TV che navigano in Internet e no, non stiamo parlando degli episodi di una serie tv.
"Le televisioni moderne sono un obiettivo attraente, soprattutto per attacchi avanzati", sostiene Dirro di McAfee. "Tra tutti i sistemi che vengono controllati in caso di sospetto attacco, le tv sono probabilmente l'ultimo posto in cui si guarda. A dicembre, Re Vu In, una società di sicurezza con base a Malta che vende attacchi 'zero-day', ha annunciato che hanno una vulnerabilità in un codice di esecuzione da remoto nelle Smart TV di Samsung". Bel problema, vero? Considerate che alcuni collegano le webcam e i microfoni sportivi integrati alla tv e che tutti contengono informazioni di login per i vostri account web. Gli attacchi zero-day prima menzionati danno agli hacker accesso base alla vostra tv e li aiutano a entrare da un drive USB al vostro tubo catodico.

Perché DRM Fa Schifo... parte 2379

I giocatori di videogiochi nel mondo ringhiano spesso quando vengono emesse le parole gestione dei diritti digitali. In particolare, i giocatori spesso identificano le implementazioni antipirataggio DRM di Ubisoft come causa della loro ira speciale. La loro rabbia ha raggiunto nuovi livelli lo scorso luglio, quando qualcuno ha scoperto che il servizio di giochi Uplay di Ubisoft ha silenziosamente installato un browser plug-in codificato in modo così disattento che gli hacker possono sfruttarlo per prendere il controllo del computer di un giocatore. Caspita, grazie, Assassin's Creed 2. Ubisoft ha rattoppato il buco poche ore dopo la scoperta, senza nemmeno una scusa, ovviamente; fortunatamente non ci sono prove che qualcuno l'abbia usato con secondi fini.

Rovinato da Steam

La pecca di Ubisoft non è l'unico attacco ai videogame non ortodosso. L'anno scorso, Re Vu In, la stessa società che ha scoperto l'attacco alle Smart TV, ha trovato che il protocollo steam:// per l'applicazione Steam di Valve poteva essere usato per lanciare un virus. Il problema in realtà è nei browser che eseguono automaticamente i comandi steam:// senza un avviso di conferma (Safari) o con informazioni minime (Firefox). Una volta che il codice del virus ottiene il permesso di passare, può usare le capacità legali di Steam o le vulnerabilità conosciute per entrare nell'hard disk con ogni genere di cose danneggianti. Morale della storia? Non impostate il vostro browser permettendogli di eseguire automaticamente i comandi del protocollo Steam.

Sì, le VM Possono Avere Crisi(s)

L'aumento della sicurezza è sicuramente uno dei più grossi vantaggi del far girare una macchina virtuale sul nostro PC: se siete colpiti, potete semplicemente pulire l'immagine del disco e ricominciare da capo. Ma un virus chiamato Crisis trasforma quest'idea colpendo direttamente la VM. Symantec riporta che una volta che Crisis si è insinuato nel vostro PC (ma dovete prima scaricare il file infettato JAR), cerca le immagini della macchina virtuale salvate nell'hard disk. Se ne trova una, si nasconde nella macchina virtuale usando lo strumento VMware Player. Non è esattamente una vulnerabilità VMware, ma piuttosto un effetto collaterale della natura delle VM: sono solo linee di codici immagazzinate sulle macchine fisiche, e sono sicure solo se lo sono i PC. Per parte sua, VMware sostiene che se si criptano le immagini WM si può aggirare Crisis.

Portatori di Brutte Notizie

Se l'ispettore Gadget provasse mai ad abbracciarvi, scappate gridando. Gli informatici che sembrano così belli in giochi come Deus Ex sono vulnerabili agli stessi attacchi degli altri dispositivi elettronici, come ha evidenziato la brutta storia di Mark Gasson, il primo essere umano che ha contratto un virus da computer.
Gasson, un esperto d'informatica dell'università di Reading, in Inghilterra, ha infettato volontariamente un chip RFID (usato per dargli accesso al laboratorio dell'università) con un virus fatto apposta e nascosto nella sua mano. Quando ha scambiato il chip davanti ai computer del laboratorio, il virus è saltato nel database del laboratorio e ha poi infettato le swipe card RFID di tutti i colleghi che sono entrati nel posto. L'attacco dimostrativo ha sottolineato il bisogno di attenzione in una società che già include persone che girano con cuori meccanici e stimolatori cerebrali. "Un attacco Denial-Of-Service a un pacemaker, se una cosa del genere fosse possibile, sarebbe ovviamente nocivo", ha detto Gasson al TechNewsDaily.





Le Applicazioni Esca e Scambio di Android

I ricercatori di Kaspersky hanno scoperto due app nello store del Google Play, DroidCleaner e Superclean, che apparentemente fanno solo ripartire tutti i servizi in funzione nel telefono, ma in realtà fanno il lavoro sporco quando vi collegate col vostro sistema Android al vostro PC Window, ad esempio per trasferire musica o immagini. Se il vostro PC ha impostato l'AutoRun, il codice che le applicazioni hanno nascosto nella radice della scheda SD del vostro telefono installa il virus. Il virus controlla il microfono del vostro PC e, se nota dei rumori, registra l'audio, che viene poi criptato e mandato al padrone del virus. Devastante? Difficile, per sé stesso. Ma gli autori riempiono le loro app con molti extra nocivi.

Simon Dice "Pwned"?

Nel 2007 George Ou di ZDNet ha scoperto che è possibile creare un file audio che utilizza i comandi di riconoscimento vocale di Windows, che il vostro computer esegue fedelmente. Quindi perché la rete non è piena di siti che sussurrano dolci parole d'attacco? Perché l'attacco non è pratico. Dovreste aver attivato il riconoscimento vocale di Windows e un microfono funzionante, in più dovreste essere seduti pigramente mentre il PC sputa comandi di navigazione. E anche in questo caso, la protezione UAC di Windows bloccherebbe l'attacco con funzioni privilegiate. Per quanto possiamo dire, la vulnerabilità non è stata provata, e concordiamo con il Security Response Team di Microsoft che sostiene di non preoccuparsene.

Sono nella Vst Base e Spio le Vst Kose

Quel bel sistema di videoconferenza che la vostra società ha recentemente acquistato potrebbe essere la proverbiale cimice sul muro per i cattivi ragazzi. "Alcuni sistemi di videoconferenza sono accessibili via Internet e sono un target perfetto per ascoltare i segreti di una società attraverso le chiamate delle videoconferenze segrete", dice Dirro di McAfee. Nel 2010, i ricercatori sulla sicurezza erano in grado di avvantaggiarsi di molteplici vulnerabilità dei prodotti Cisco Unified Videoconferencing per compromettere completamente i dispositivi, garantendo completo accesso all'hardware e a diverse reti a cui l'hardware era connesso (Cisco ha rapidamente sistemato il bug). A gennaio 2012, i ricercatori sulla sicurezza hanno scoperto che alcuni dei 150.000 sistemi di videoconferenza sono impostati per rispondere automaticamente, praticamente dando ai cattivi ragazzi orecchie e occhi indisturbati, amplificati da forti microfoni e lenti zoom, per accedere al vostro edificio. Fate attenzione alle impostazioni!



INTO DARKNESS
STAR TREK
3D

PARAMOUNT PICTURES E SKYDANCE PRODUCTIONS PRESENTA UNA PRODUZIONE BAD ROBOT UN FILM DI J. J. ABRAMS "STAR TREK INTO DARKNESS" JOHN CHO BENEDICT CUMBERBATCH ALICE EVE BRUCE GREENWOOD SIMON PEGG CHRIS PINE ZACHARY QUINTO ZOË SALDANA KARL URBAN PETER WELLER ANTON YELCHIN EFFETTI SPECIALI E ANIMAZIONI DI INDUSTRIAL LIGHT & MAGIC MUSICA DI MICHAEL GIACCHINO COSTUMI DI MICHAEL KAPLAN MONTAGGIO DI MARYANN BRANDON, A.C.E. MARY JO MARKEY, A.C.E. SCENOGRAFIA DI SCOTT CHAMBLISS DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA DAN MINDEL, ASC, BSC PRODUTTORI ESECUTIVI JEFFREY CHERNOV DAVID ELLISON DANA GOLDBERG PAUL SCHWAKE PRODOTTO DA J. J. ABRAMS BRYAN BURK DAMON LINDELOF ALEX KURTZMAN ROBERTO ORCI

SKYDANCE PRODUCTIONS StarTrek-ilFilm.it TRATTO DA "STAR TREK" IDEATO DA GENE RODDENBERRY SCRITTO DA ROBERTO ORCI & ALEX KURTZMAN & DAMON LINDELOF DIRETTO DA J. J. ABRAMS

DA MERCOLEDÌ 12 GIUGNO AL CINEMA
NEI CINEMA IN 3D E 2D. ANCHE IN IMAX

VEDI IL FILM, CONSERVA IL BIGLIETTO DEL CINEMA E DA GameStop power to the players

SUBITO UNO SCONTO DEL 10% SULL'ACQUISTO DI QUALSIASI VIDEOGAME.

TROVA IL NEGOZIO PIÙ VICINO A TE SU WWW.GAMESTOP.IT

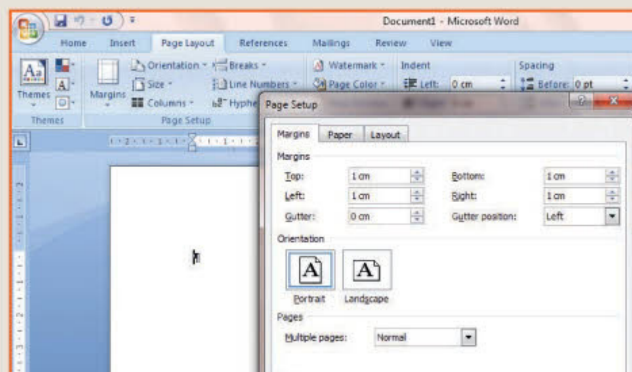
CREARE UNA NEWSLETTER PROFESSIONALE IN WORD

Come mettere insieme una newsletter dall'aspetto professionale utilizzando nient'altro che Microsoft Word

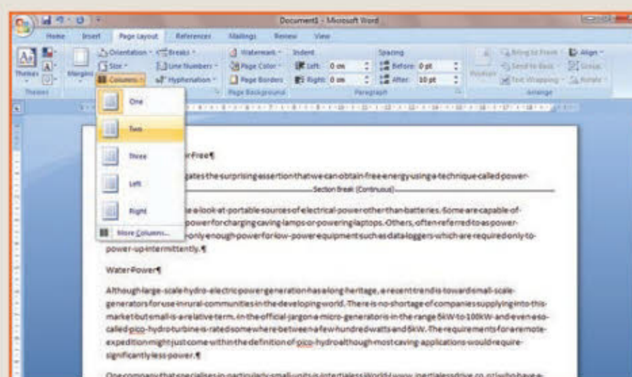


I giorni delle newsletter dattiloscritte e riprodotte con la fotocopiatrice sono per fortuna alle nostre spalle ma, per certi versi, alcune comunicazioni digitali sembrano altrettanto dilettantesche. Molte persone sostengono che, più del design, sia importante il contenuto ma, per ottenere che questo venga letto con attenzione, avete comunque bisogno di creare un prodotto accattivante. Gli "editori" dilettanti possono trovare un valido supporto nei moderni programmi di videoscrittura e nei software grafici ma avranno bisogno di acquisire determinate abilità per sfruttarli al meglio. L'obiettivo di questo tutorial è fornire queste capacità. È molto importante differenziare il design della vostra newsletter dalle migliaia di altre che compaiono nelle caselle di posta elettronica dei clienti; vi spieghiamo, quindi, i principi di base permettendovi di fare autonomamente le scelte creative. Ciò premesso, è sempre una buona idea dare uno sguardo ad altri design e prendere ispirazione da elementi che si pensa possano funzionare bene. Non avete bisogno di un software dedicato per iniziare a creare la vostra newsletter. Potete raggiungere risultati più che soddisfacenti anche con il word processor che avete sicuramente già installato sul vostro PC. Di seguito, vi mostriamo come progettare una newsletter utilizzando Microsoft Word. Raramente si vuole realizzare una newsletter interamente testuale, quindi si potrà utilizzare un software di editing fotografico per il ritocco delle immagini. Le nostre istruzioni sono generiche e possono variare in alcune indicazioni dei menu e delle voci ma valgono concettualmente con qualunque software. Una volta realizzata la vostra newsletter in Word, potrete convertire il documento in PDF per l'invio via email ai membri del club o a un servizio di stampa, piuttosto che stampare direttamente il documento per la pubblicazione. ■

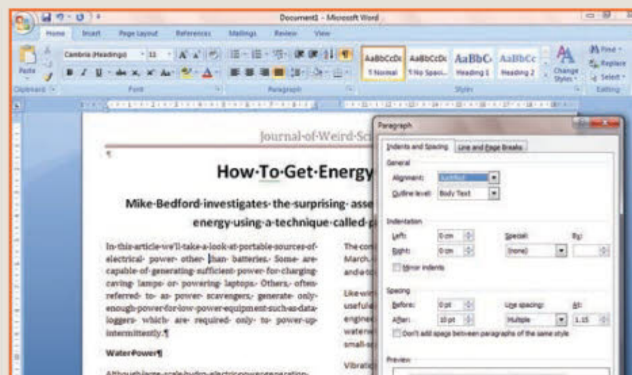
PUBBLICARE UNA



1 Aprite Word e create un nuovo documento. Nella scheda Layout di pagina fate clic su Dimensioni per specificare le dimensioni della pagina, quindi fate clic su Margini per definire i margini che devono essere abbastanza larghi per soddisfare le esigenze di stampa.

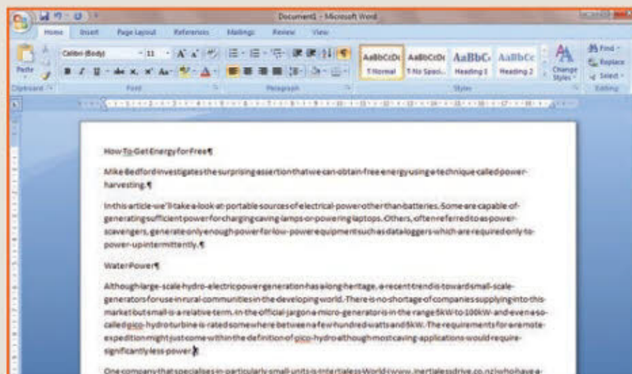


4 Senza spostare il cursore fate clic su Colonne, a fianco del tasto Dimensioni, e specificate il numero di colonne che volete utilizzare. Consigliamo di scegliere di utilizzarne due o tre, ma se il formato del documento è sufficientemente ampio potete alzare il valore.

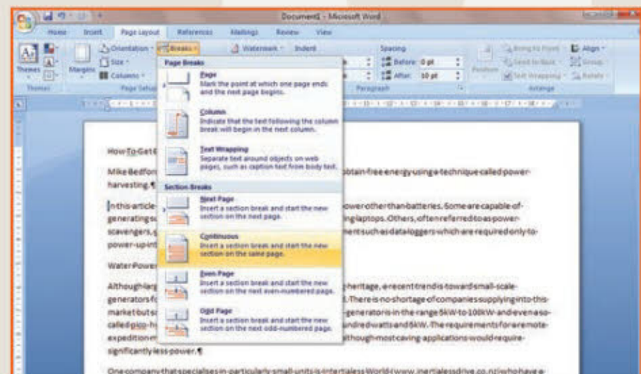


7 Provate anche diverse opzioni di formattazione, come ad esempio l'interlinea, i rientri e il tipo di giustificazione, fino a raggiungere il "vostro" stile. Queste opzioni sono accessibili dalla scheda Home nei campi Carattere e Paragrafo.

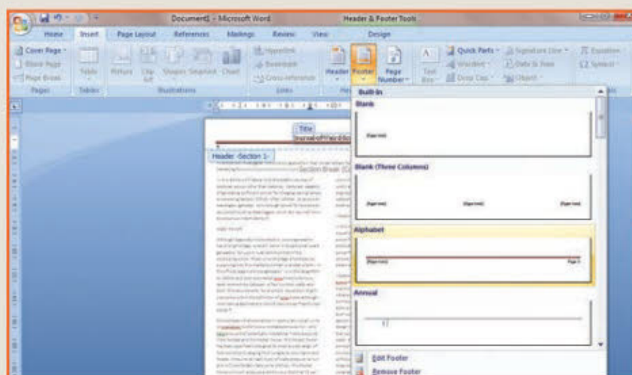
NEWSLETTER CON WORD



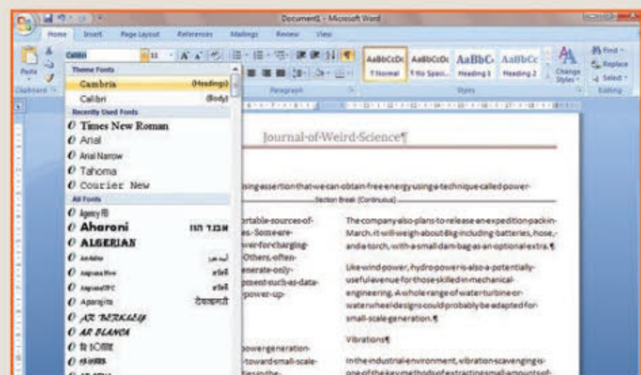
2 Per ora creeremo un unico articolo. Iniziate digitando o importando il testo. Questo dovrà iniziare con il titolo, forse seguito da un sottotitolo contenente il nome dell'autore, quindi il corpo del testo. Non perdete tempo ora con la formattazione.



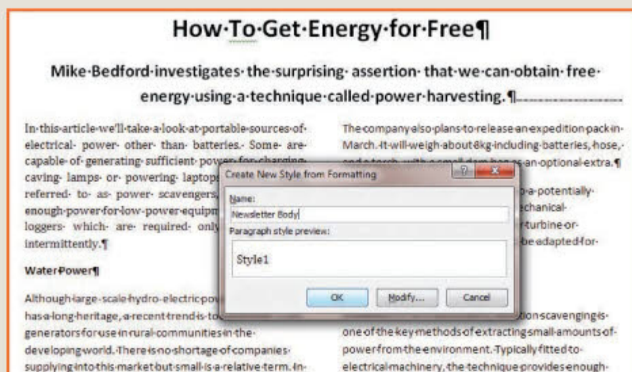
3 Useremo più colonne per la maggior parte di questo articolo, ma titolo e sottotitolo dovrebbero occupare l'intera larghezza della pagina. Posizionate il cursore all'inizio del corpo del testo, quindi selezionate Continua dal menu Interruzioni sempre nella scheda Layout.



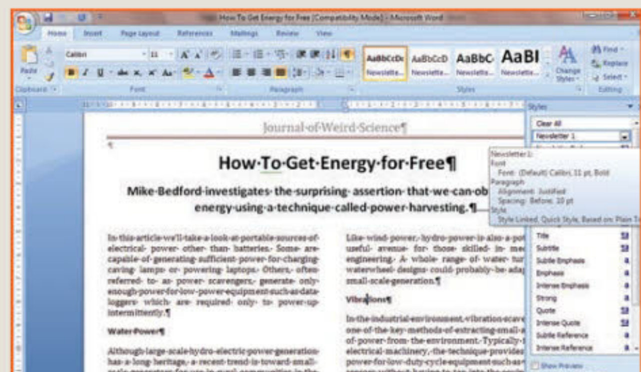
5 Le intestazioni e i piè di pagina contengono quelle informazioni che appaiono su ogni pagina. Scegliete uno stile dal menu Intestazione nella scheda Inserisci. Ripetete l'operazione per il Piè di pagina; fate doppio clic per tornare al documento.



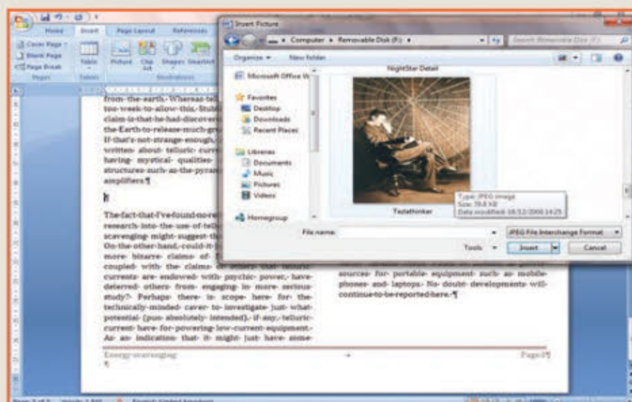
6 Ora è il momento di scegliere le font. Usate solo due caratteri (uno per le intestazioni e un altro per tutto il resto); usare molte font può risultare poco professionale. Sperimentate con diversi caratteri e dimensioni per trovare la soluzione che più vi piace.



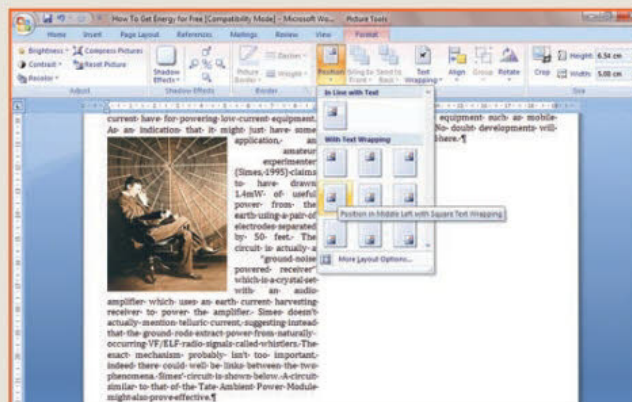
8 Definite uno stile per il titolo, sottotitolo, intestazioni e corpo. Fate clic destro del mouse su un paragrafo formattato, selezionate Stili, quindi scegliete "Salva selezione come nuovo stile veloce" e immettete un nome per lo stile.



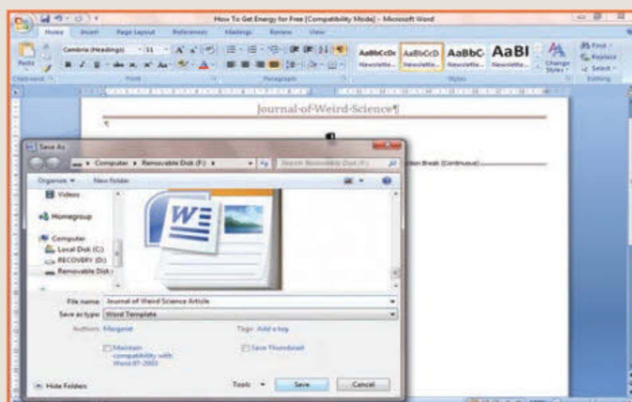
9 Ora potete applicare gli stili al documento. Se avete definito uno stile chiamato "Newsletter 1" per il titolo, selezionate qualsiasi testo che dovrebbe apparire come un titolo e selezionate "Newsletter 1" dal menu Stili nella scheda Home.



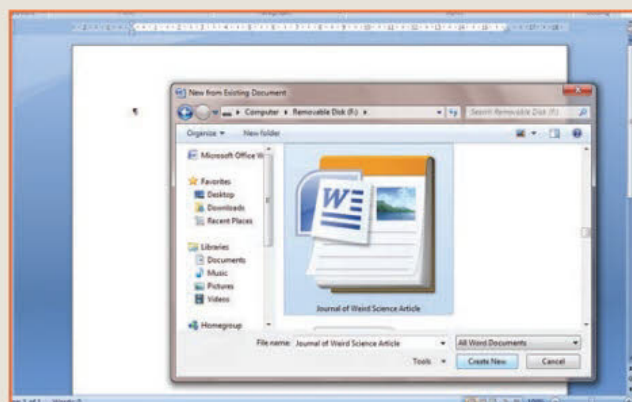
10 Potete inserire delle immagini facendo clic su Immagini nella scheda Inserisci. Prima, però, aprite l'immagine nel programma di grafica e assicuratevi che sia non più di 300 dpi nel formato di stampa. Questo garantirà che il file della vostra newsletter rimanga gestibile.



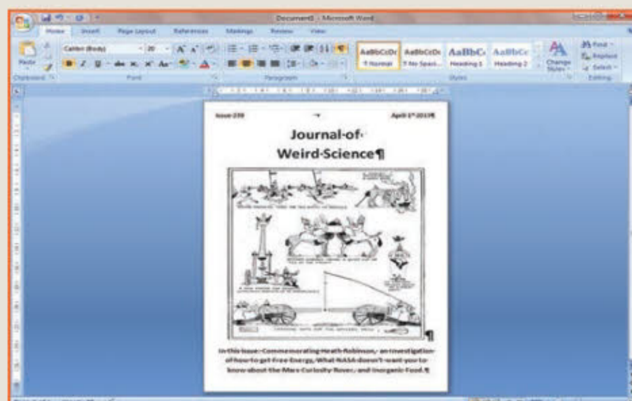
11 Per inserire un'immagine su più colonne, selezionatela; nella scheda Formato, dal menu Disponi, fate clic su Posizione e scegliete una delle opzioni "Con disposizione testo". Ridimensionate l'immagine proporzionatamente e trascinatela nella posizione desiderata.



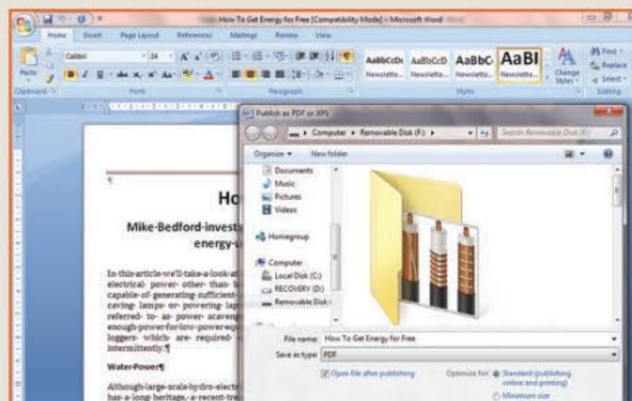
12 Una volta completato e salvato l'articolo, create un modello per il numero successivo. Cancellate il testo, mantenendo l'interruzione di pagina; dal menu Office/File selezionate Salva con nome, Modello di Word. Date al vostro modello un nome appropriato e salvate.



13 Per creare un nuovo articolo, dal menu Office/File scegliete Nuovo, "Nuovo da esistente", quindi selezionate il modello che avete creato e fate clic su Crea nuovo. Apparirà un documento contenente tutti i vostri stili predefiniti.



14 La copertina e la prima pagina (L'indice dei contenuti, per esempio) possono utilizzare un formato diverso rispetto agli articoli seguenti. Usando le tecniche che abbiamo descritto, create e salvate gli stili modello per queste pagine.



15 Se usate un servizio di stampa esterno, è preferibile fornire la vostra newsletter in formato PDF. Dal menu Salva con nome scegliete "Formato PDF o XPS". Assicuratevi che la voce "Ottimizzata per" sia su "Standard (pubblicazione in linea e stampa)". Salvate.

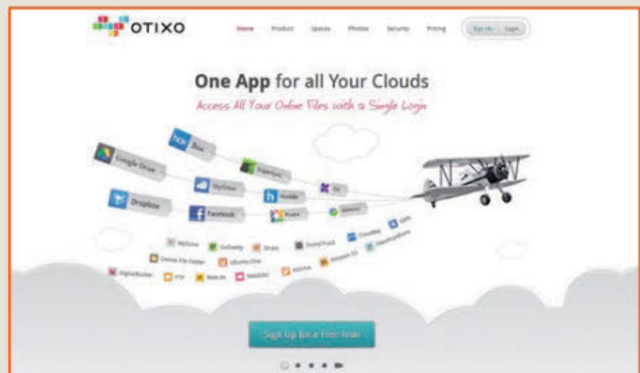
UNIRE GLI SPAZI CLOUD FREE CON OTIXO

Otixo è un fantastico ser vizio web che vi permette di gestire da un'unica interfaccia tutti i servizi cloud a cui siete abbonati. Ecco come funziona

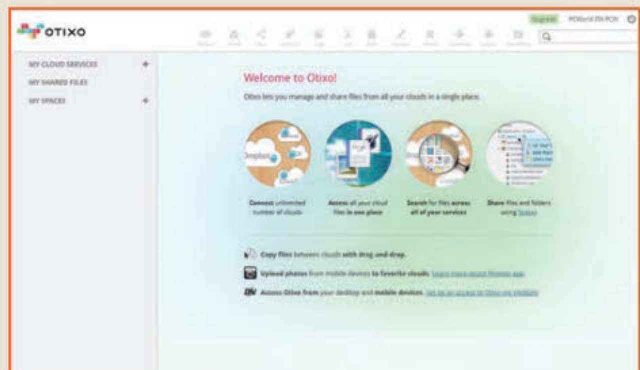


L'archiviazione di file sul cloud è ormai una prassi consolidata. I vantaggi sono molti, dalla sicurezza di avere i propri file su server sicuri al riparo da crash del disco, alla comodità di raggiungerli da qualunque dispositivo e ovunque vi troviate in qualsiasi parte del mondo che abbia una connessione Internet attiva, fino alla possibilità di condividere le vostre collezioni con amici e colleghi. In quest'ultimo anno abbiamo visto un proliferare di servizi gratuiti che offrono un primo stock di spazio gratuito, che normalmente va dai 2 ai 5 GB, per offrire ulteriore spazio a pagamento aggiungendo alcuni servizi. La maggior parte di questi servizi hanno però una valenza più legata all'utilizzo business e molti utenti hanno preferito nel tempo, invece che acquistare nuovo spazio a pagamento, registrarsi su più cloud gratuiti, magari dividendo i propri archivi in base alle caratteristiche peculiari del servizio stesso. Ad esempio, i documenti su Google Drive per sfruttare le potenzialità di quello che una volta era Google Docs, le foto e i video su Dropbox per la sua capacità di interagire al meglio con i vari device come smartphone e tablet, la contabilità personale su SkyDrive grazie alla sua diretta connessione con Office 2013, e così via. È sicuramente una buona soluzione, abbiamo dedicato a questo tema lo speciale del numero di aprile, che permette di arrivare a mettere insieme oltre 10 GB di spazio di archiviazione cloud senza spendere un solo euro. C'è però una piccola, ma non per questo meno fastidiosa, controindicazione: a lungo andare, quando i file memorizzati e dispersi sui vari cloud diventano tanti, ci si può anche perdere. Dove ho messo il tal file? Dove sono le foto della festa di mio figlio? Senza contare la possibilità, non proprio remota, di sprecare spazio con doppioni su doppioni. La soluzione l'avete a portata di mano anche se, purtroppo, non più gratuita. Si tratta di Otixo, un fantastico servizio web che vi permette di mettere insieme tutti i servizi cloud a cui ci siete abbonati e di gestirli da un'unica interfaccia. Dopo un primo periodo di avviamento, gratuito, Otixo è diventato a pagamento. Una cifra comunque abbordabile e che, secondo noi, è ampiamente ripagata dal servizio offerto: il costo di un mese di abbonamento è di 3,8 € che scende a 36,5 € per 12 mesi. ■

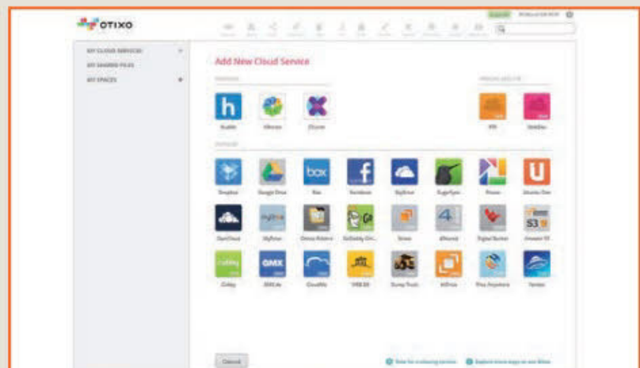
CONFIGURARE OTIXO PER GESTIRE TUTTO IN UNO



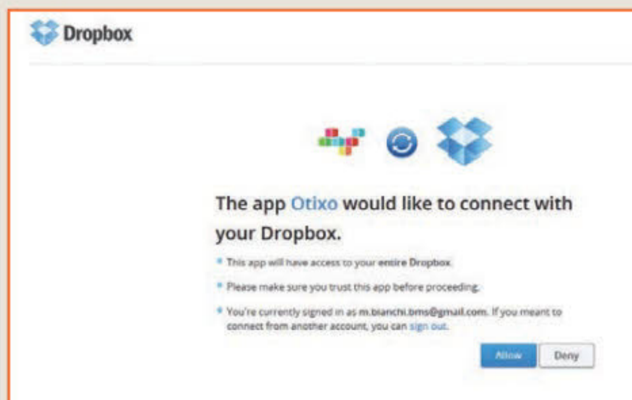
1 Andate all'indirizzo otixo.com. Fate clic su Sign Up for a Free Trial per provare il servizio per 14 giorni. Al termine della prova potrete decidere se acquistare il prodotto. In caso contrario potrete continuare a utilizzare i vari servizi cloud separatamente.



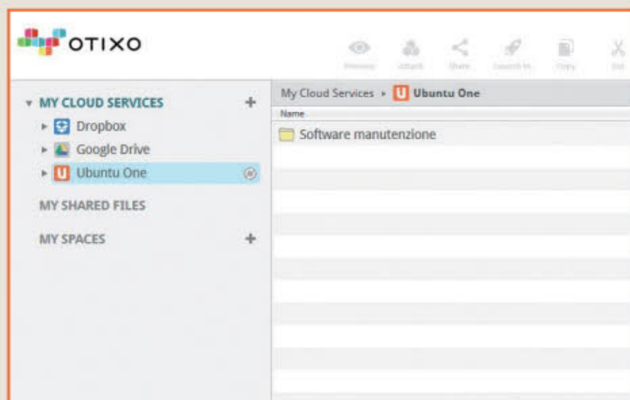
2 Inserite la vostra mail, il nome una password. Nel giro di pochi minuti riceverete la mail di conferma di iscrizione; fate clic su Confirm Registration per attivare il servizio. Dalla pagina di benvenuto fate clic su Connect Your First Cloud Service.



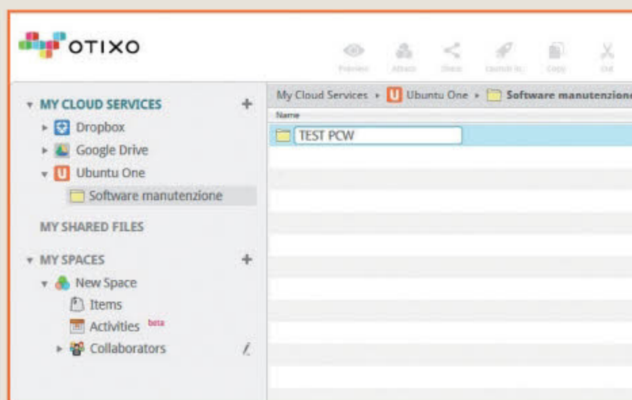
3 Nella schermata che appare trovate l'elenco dei servizi cloud che possono essere integrati nel pannello di gestione di Otixo. Al momento di andare in stampa sono la bellezza di 27 servizi compresi i popolari Dropbox, Google Drive, Picasa e SkyDrive.



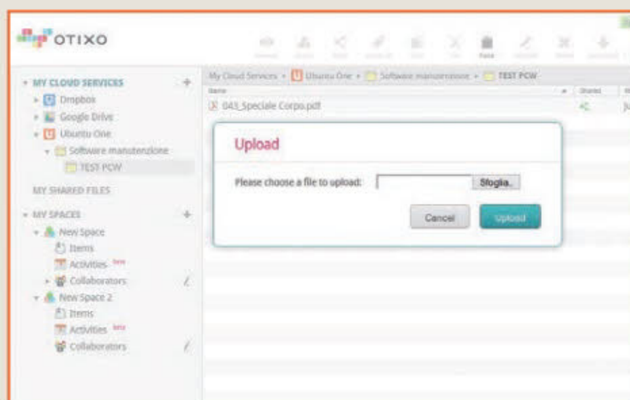
4 Fate clic sull'icona del primo servizio che desiderate connettere, ad esempio DropBox. Nella nuova schermata quindi fate clic su Authorize via Dropbox. Otixo si collega al vostro account di Dropbox. Fate clic su Allow per terminare l'operazione.



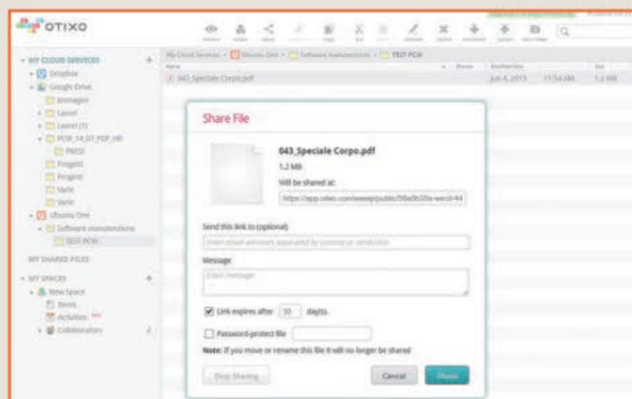
5 Dropbox appare nel menu a sinistra My Cloud Service. Per aggiungere un ulteriore servizio fate clic sull'icona a forma di croce e verrete reindirizzati alla pagina precedente. La procedura per agganciare Otixo al cloud può variare leggermente da servizio a servizio.



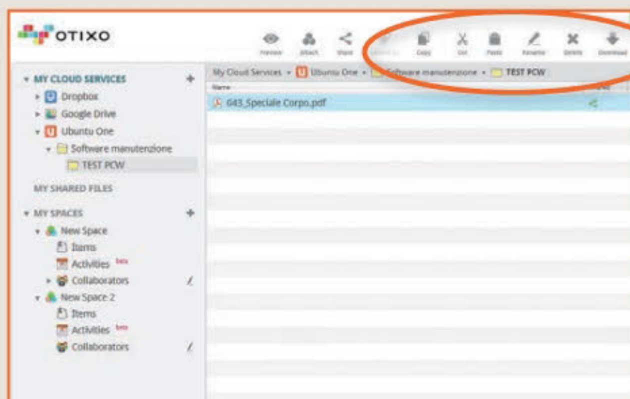
8 Dal menu a sinistra fate clic su uno qualsiasi dei servizi che avete configurato. Create una nuova cartella facendo clic sull'icona New Folder nella barra dei comandi in alto a destra. Ora accedete al servizio tramite il proprio client. La nuova cartella è lì ad aspettarvi.



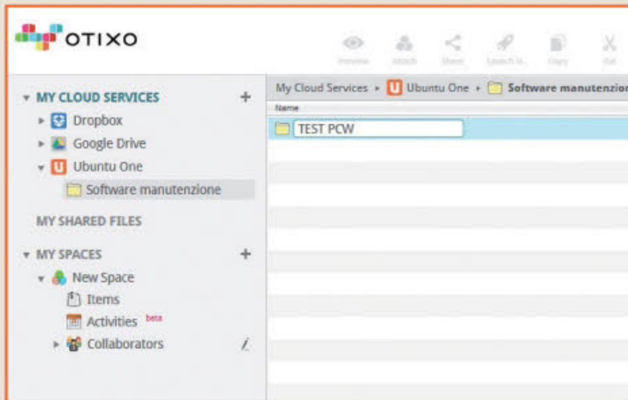
9 Per caricare un file in uno dei cloud, fate clic sull'icona Upload e selezionate il file sul vostro hard disk tramite il browser. La velocità di caricamento dipende dal servizio cloud. Una volta caricato il file, un clic su di esso e si attivano diverse opzioni.



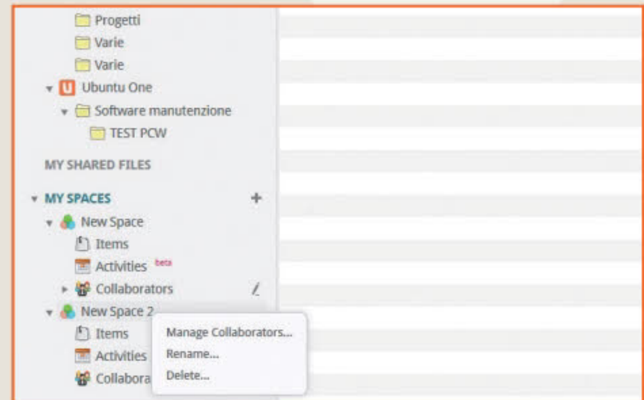
12 Se volete condividere un file, fate clic su Share. Nella finestra che appare, inserite la mail del destinatario che riceverà il link per scaricarlo. Potete aggiungere un messaggio, stabilire un tempo di validità del link e, se necessario, proteggerlo tramite password.



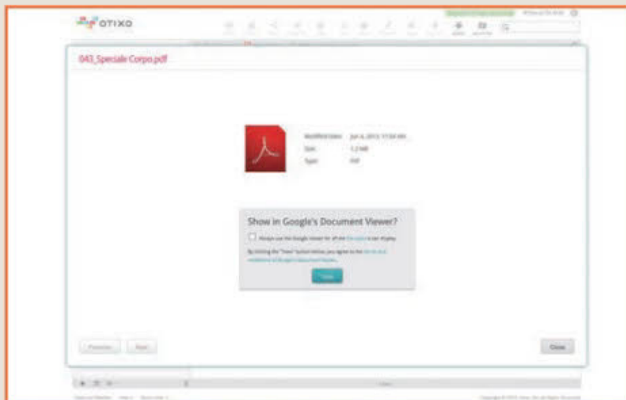
13 Le icone Copy, Cut, Past, Rename e Download consentono di gestire e organizzare i file tra le varie cartelle e i diversi servizi come fossero un tutt'uno. Come sempre basta selezionare un file con un clic e scegliere il comando per l'azione che desiderate effettuare.



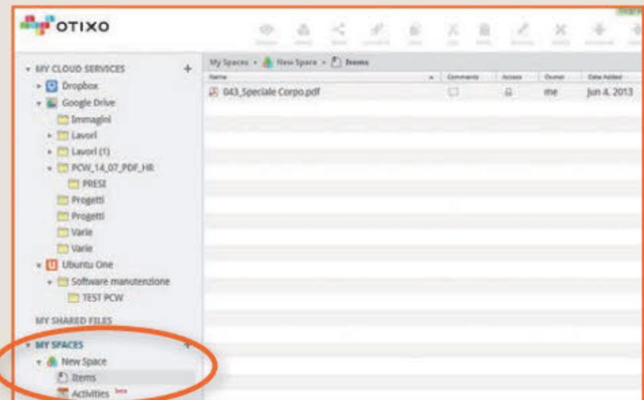
6 Nel menu a sinistra trovate le voci My Shared files, dove man mano che utilizzerete il servizio verranno elencati i file che avete condiviso, e la voce My Space. Qui potete creare una serie di "bacheche virtuali, dove raccogliere alcune delle vostre attività.



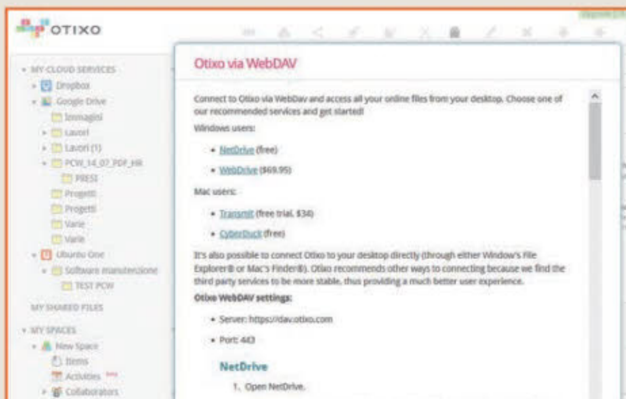
7 Nella bacheca trovate i sottomenu Item, ovvero dove potete aggiungere i link ai file cui accedete più spesso (vedi punto 11) aggiungere dei collaboratori e un report di tutte le attività svolte. Per creare una nuova bacheca fate clic sull'icona con la croce.



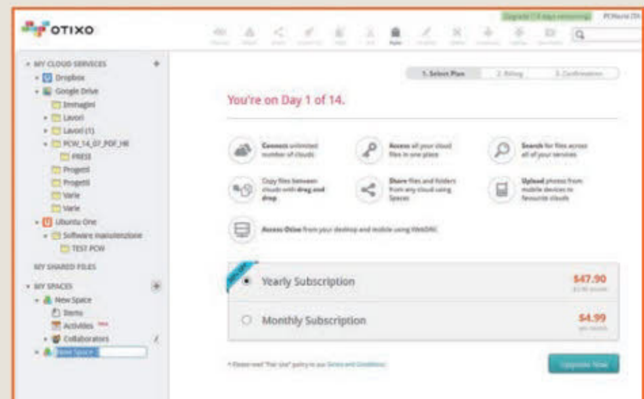
10 Sempre con il file selezionato, fate clic sull'icona Preview, potete guardare il file in anteprima. La prima volta che si effettua l'operazione Otixo chiede se si vuole utilizzare Google Viewer per visualizzare il file e se si vuole utilizzare questo sistema ogni volta.



11 Se volete mettere in evidenza un file per averlo sempre a portata di clic potete aggiungerlo alla vostra bacheca nel menu My Space. Selezionate il file con un clic, quindi fate clic sull'icona Attach, e quindi su New Space. Il file compare nel sottomenu New Space – Items



14 Otixo non dispone di un proprio client ma può essere gestito da desktop tramite programmi FTP, disponibili sia per Windows che per Mac. Li trovate facendo clic su "Otixo via WebDAV" in basso a sinistra. NetDrive, per Windows, è gratis per uso non commerciale.



15 Al termine dei 14 giorni il periodo di prova scade e non potrete più accedere al vostro pannello di gestione ma i file archiviati sui vari spazi cloud saranno accessibili tramite i client o l'accesso web dei servizi utilizzati. Per abbonarvi a Otixo fate clic su Upgrade (gg) in alto a destra.

MUSICA IN STREAMING CON IL NUOVO MYSPACE

Myspace si è rilanciato come servizio di musica in streaming. Diamogli un'occhiata



Prima dell'avvento di Facebook, Myspace è stato un popolare social network che ha dominato lo spazio dei social media. Gli utenti erano in grado di caricare foto, scambiarsi brevi messaggi e inviare email ai propri amici, ma il social network era conosciuto soprattutto come piattaforma per i nuovi artisti per presentare la propria musica, con l'aggiunta di player musicali personalizzati ai profili degli utenti. Myspace non ha potuto competere con i milioni di utenti che seguivano i propri amici su Facebook tanto che, nel 2009, anche il cofondatore Tom Anderson fece le valigie. I musicisti però rimasero fedeli: Myspace è rimasto il posto migliore per pubblicizzare non solo la propria musica ma il proprio "brand". Con Pages, Facebook ha aggiunto un sistema di promozione per artisti e società, ma Myspace continua ad essere il social network preferito dai musicisti che sperano di promuovere il proprio nome.

Ora, sotto la nuova gestione, è giunta la piacevole sorpresa di vedere Myspace rilanciarsi come servizio di streaming musicale. Christian Parkes, vicepresidente marketing di Myspace, ha dichiarato: "Il nuovo Myspace è una proposta completamente diversa da ciò che è stato in precedenza, costruito per i musicisti, gli artisti e le comunità creative che li circondano".

Myspace consente lo streaming di interi album di artisti popolari e riproduce le tracce tutte le volte che volete, tutto gratuitamente. È inoltre progettato per funzionare senza problemi sui tablet.

Per ora, l'iscrizione a Myspace è gratuita. Una volta che avete impostato il vostro profilo, potete cercare la musica, aggiungere tracce a playlist multiple e commentare pubblicamente i vostri brani preferiti.

Nel seguente tutorial vi mostriamo come navigare nel nuovo Myspace e cominciare a trovare la vostra musica preferita.

SCOPRIAMO

Join the New Myspace

with Facebook

with Twitter

my with Classic Myspace

FULL NAME

EMAIL

PASSWORD

DATE OF BIRTH

MM DD YYYY

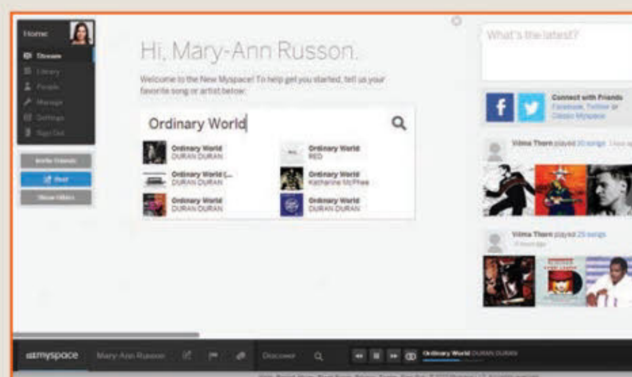
USERNAME

SELECT GENDER

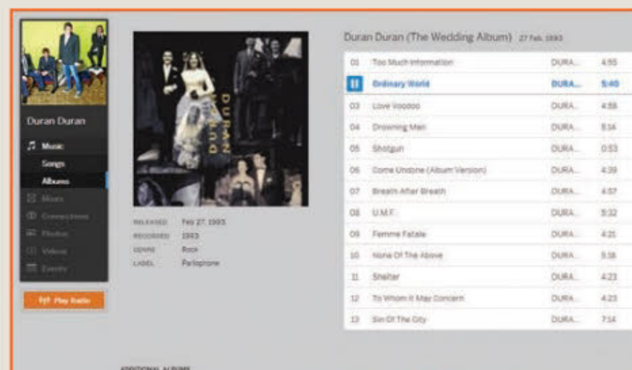
Please select

Join

1 Andate su new.myspace.com/signup. Se siete già membri del vecchio Myspace, potete aggiornare il vostro account esistente, oppure potete loggarvi con il vostro account Facebook e/o Twitter o, ancora, potete iniziare completamente da zero.

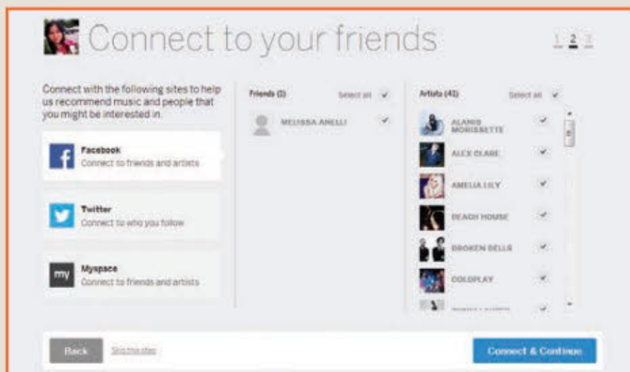


4 Dalla schermata principale potete inviare un aggiornamento di stato utilizzando il fumetto sulla destra, cercare e collegarvi con amici su altre reti sociali, e cercare la musica. Fate clic su un brano e si avvierà il player audio integrato.

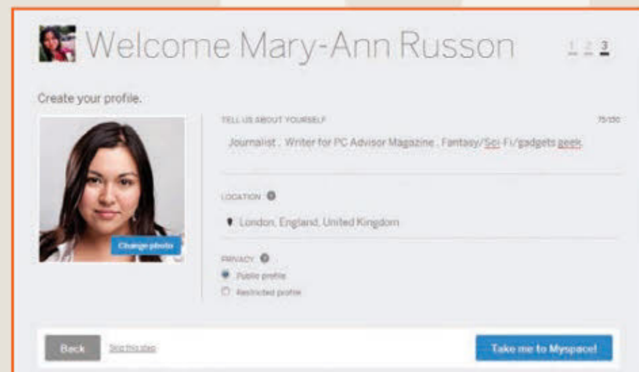


7 Volete saperne di più sui Duran Duran? Facendo clic sulla copertina di un album ottenrrete un elenco completo delle tracce, di altri fan dei Duran Duran e un elenco di artisti simili. Cliccate sulla foto della band per visitare la loro pagina.

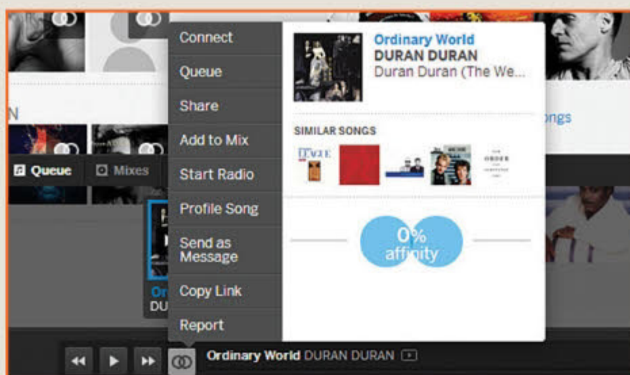
MYSPACE



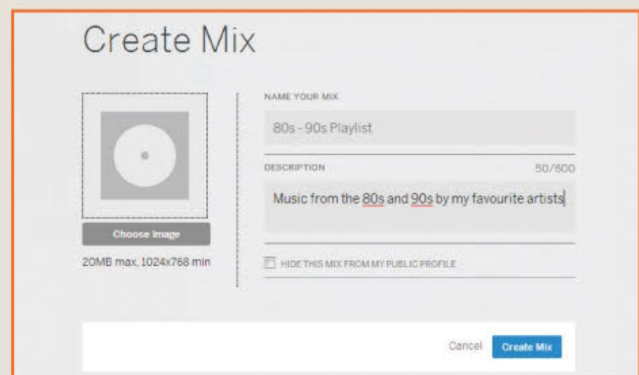
2 Vi verrà chiesto di associare voi stessi ad alcuni termini, come "Musicista" o "Fan". Nella schermata successiva, potete connettervi ai vostri amici di Facebook e Twitter. Myspace aggiungerà al vostro profilo eventuali artisti le cui pagine vi piacciono su Facebook.



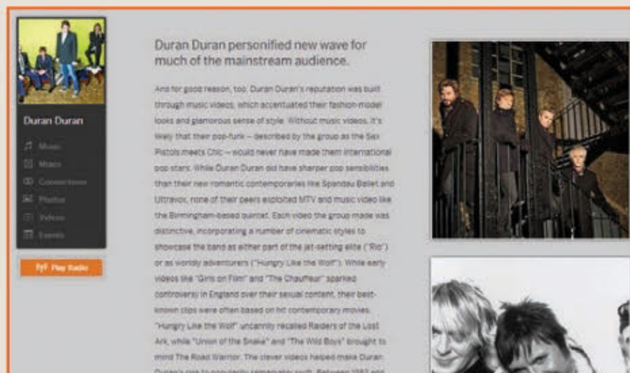
3 Tutte le informazioni dal vecchio profilo potrebbero essere state eliminate ma potete scegliere nuovamente una foto del profilo, inserire una descrizione di voi stessi e decidere se desiderate che il vostro profilo sia pubblico o riservato.



5 Cliccate sul simbolo con i cerchi accanto al nome del brano e un menu a pop-up vi consentirà di mettere in coda il brano per la riproduzione successiva, aggiungerlo a una nuova playlist (mix) o condividere la traccia con altre persone.



6 Per creare una nuova playlist, selezionate "Add to mix" dal menu. Viene visualizzata una schermata Create Mix, all'interno della quale potete darle un nome, scrivere una descrizione e caricare una foto per illustrarla graficamente.



8 Le pagine di profilo dei gruppi offrono una biografia completa, con tanto di foto e un elenco di eventi. Se un video è disponibile per il brano in riproduzione, questo apparirà nell'angolo destro dello schermo e rimarrà lì, mentre si naviga il sito.



9 Se volete sapere cosa sta succedendo nel mondo della musica, potete recuperare le ultime notizie, i comunicati e le performance esclusive cliccando su Discover, nella barra degli strumenti. Scorrete di lato per leggere gli articoli, ascoltare i brani e guardare i video.

RITOCCARE LE FOTO CON SNAPSEED

Tablet, smartphone ed ora anche alcuni PC hanno il display touchscreen. Vi spieghiamo come iniziare con Snapseed, un editor fotografico molto facile da usare

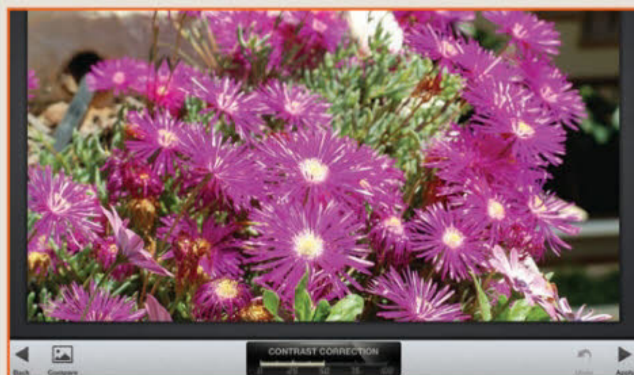


È finito il tempo in cui solo gli appassionati di fotografia erano in grado di modificare le loro immagini digitali. Il resto del mondo si limitava a copiare il contenuto dalla scheda di memoria della macchina fotografica al PC e si fermava lì, sottoponendo amici e parenti a noiose presentazioni di duplicati e scatti sfocati. Ai giorni nostri, le fotocamere più utilizzate sono quelle negli smartphone e nei tablet, con le foto immediatamente salvate nella galleria e forse anche inviate tramite cloud al PC. Non potrebbe essere più facile condividere queste foto. Potete inviarle via email, allegarle a un messaggio istantaneo o pubblicarle su Facebook o Twitter con solo un paio di tocchi. Instagram e altre applicazioni hanno riscontrato un grande successo, ma non tutte offrono un controllo preciso sulla modifica dei vostri scatti. Queste applicazioni tendono ad offrire soluzioni rapide, applicazione di filtri predefiniti e con effetti per lo più mediocri e banali. Se volete andare al di là di queste modifiche basilari su un dispositivo touchscreen, uno dei nostri strumenti preferiti è Snapseed. Quest'applicazione è gratuita e disponibile per iOS e Android, Windows e Mac. Snapseed è utilizzabile su uno smartphone o un tablet, anche se probabilmente è più facile da utilizzare su quest'ultimo a causa dello spazio in più sullo schermo. Oltre ad essere in grado di applicare filtri d'epoca, è possibile ritagliare, raddrizzare e ruotare l'immagine, applicare correzioni automatiche e regolare selettivamente le aree. Il controllo completo su ogni regolazione rende Snapseed molto più potente di applicazioni che offrono soltanto modifiche preimpostate. È possibile modificare l'intensità degli effetti, oltre alla luminosità, il contrasto e altro ancora. Qui vi mostreremo come applicare alcuni effetti e fare le correzioni utilizzando un iPad, ma il processo è molto simile sugli altri dispositivi e sistemi operativi.

MODIFICARE



1 Lanciate l'applicazione e toccate l'icona che mostra una macchina fotografica con un segno più per aprire un'immagine. È possibile importare una foto dalla vostra libreria, scattarne una utilizzando la fotocamera integrata o copiarla dagli appunti.

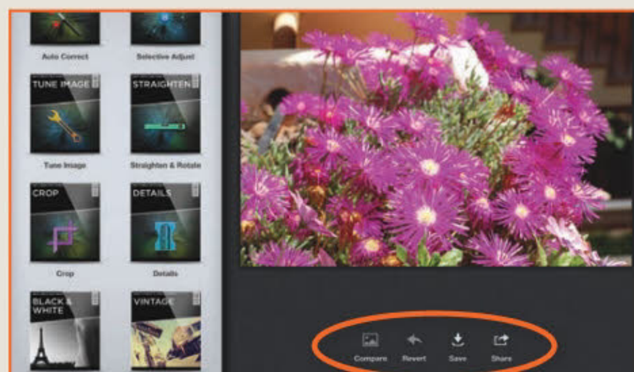


4 Toccate e tenete premuta l'icona Confronta per vedere l'immagine originale, lasciate per vedere la versione modificata. Se vi piacciono le modifiche toccate Applica, se preferite l'originale, toccate Indietro per uscire senza salvare le modifiche.

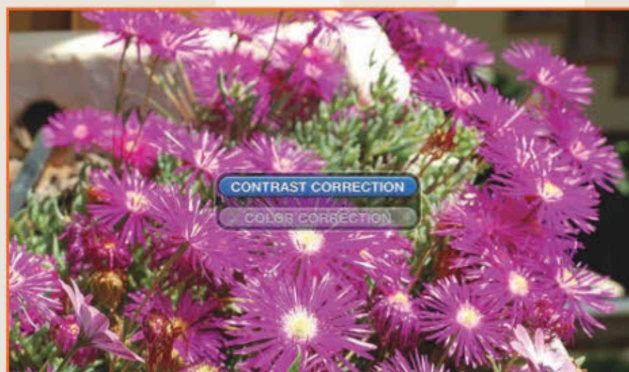


7 Lo strumento Regolaz. selettiva consente di modificare la luminosità, il contrasto e la saturazione in specifiche aree dell'immagine. Toccate il pulsante + per posizionare un marcatore sull'immagine, quindi pizzicate per regolare la sua portata.

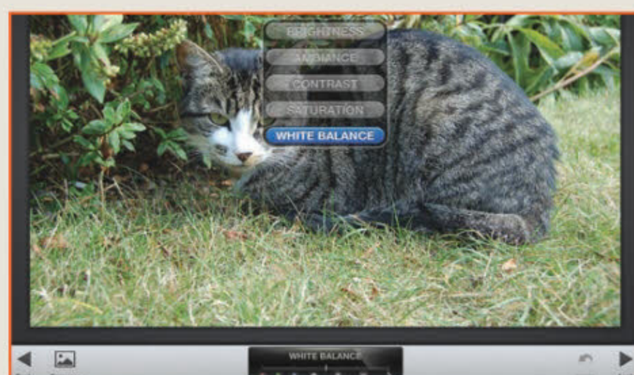
LE FOTO CON SNAPSEED



2 Gli strumenti di editing di Snapseed sono a sinistra, con l'immagine a destra. Subito sotto trovate quattro pulsanti: Confronta (mostra l'originale), Annulla, Salva e Condividi. Su schermi più piccoli toccate e tenete premuto l'immagine per vedere l'originale.



3 Toccate lo strumento Correzione auto. Snapseed consente di ottimizzare le impostazioni di contrasto e colore; scegliete l'impostazione toccando la foto e scorrendo su o giù, quindi a sinistra o a destra per modificare l'effetto.



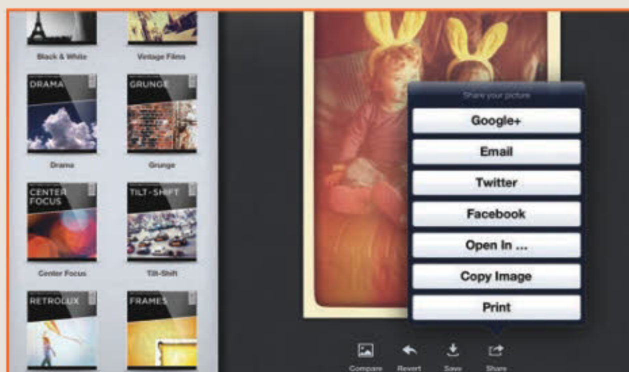
5 Uno degli strumenti che userete più spesso è Adatta immagine. Consente di regolare la luminosità dell'immagine, il contrasto, la saturazione e il bilanciamento del bianco. Con quest'ultimo, vedrete una comoda guida in basso che mostra i vari tipi d'illuminazione.



6 Affinate le foto utilizzando lo strumento Dettagli. Toccate la Lente d'ingrandimento e trascinatela sulla vostra immagine per ingrandire e controllare i particolari. Potete scorrere verso destra o sinistra per modificare la nitidezza dell'immagine.



8 Divertiamoci con i filtri. Toccate Retrolux, poi strisciate su/giù per selezionare una regolazione dell'immagine e sinistra/destra per modificare il valore. Toccate l'icona Stile per scegliere un preset specifico; toccate Proprietà per personalizzare ulteriormente.



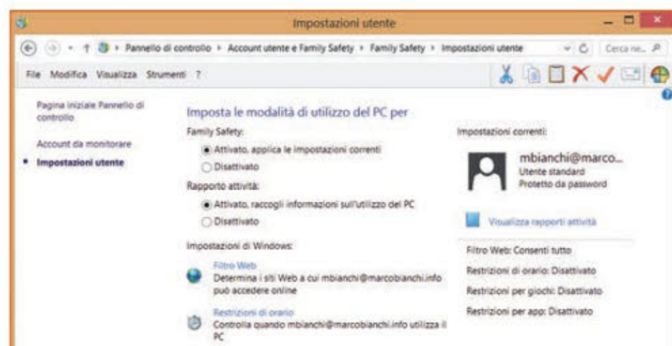
9 Quando avete finito le modifiche di una foto, toccate Salva per creare una nuova foto nel vostro Rullino foto o galleria. Toccate Condividi: potrete scegliere d'inviarla a Facebook, stamparla o aprirla in un'altra app.

Fast Tutorial

▶ RISOLVI TUTTO AL VOLO

COME ATTIVARE LE PROTEZIONI PARENTALI DI WINDOWS 8

Internet è una specie di pozzo nero. Non si sa cosa possa incontrare un bambino o un ragazzo, ed è giusto che i genitori possano filtrare i contenuti visualizzati da un browser web, perché siano sempre appropriati. Per fortuna, Windows 8 mette a disposizione alcuni validi strumenti per fare questo. Per esempio, permette di limitare la navigazione a siti con contenuti adatti a una specifica età e di bloccare o consentire l'accesso a specifici siti in base alle esigenze. È anche possibile imporre limiti di tempo, bloccando il PC di casa durante le ore di lavoro quando non si può controllare le attività dei propri figlii. Inoltre, è possibile controllare quali giochi e applicazioni siano state usate. Per cominciare, dovete creare un account per vostro figlio.



WINDOWS 8 OFFRE alcuni ottimi strumenti per la sicurezza parentale.

Ecco come fare con Windows 8:

1. Visualizzate la charm bar, cliccate su Impostazioni, quindi su Modifica impostazioni PC, in basso.
2. Cliccate su Utenti, poi su Aggiungi utente.
3. Scegliete l'opzione appropriata. Se il bambino ha un account Microsoft, potete usarlo anche qui. Oppure, potete creare un nuovo utente. Se il PC è l'unico usato da vostro figlio, non è indispensabile scegliere un account di Microsoft, potete limitarvi a uno locale.
4. Spuntate la casella "È l'account di un bambino?", quindi cliccate su Fine.

Ora è tutto pronto per scegliere limiti o blocchi. Microsoft spiega come regolare alcune restrizioni, è quindi inutile ripeterle qui. Quando avete impostato l'account, potete monitorare le attività del bambino sia dal PC dove è stato creato l'account, sia da un'altra macchina. Se volete qualcosa di più robusto, è disponibile una versione di Mobicip (Mobicip.com) compatibile con il desktop di Windows 8. Mette a disposizione dei filtri dinamici e va oltre la gestione di Windows. Infatti, lo potete usare anche per monitorare il telefono o il tablet di vostro figlio (o entrambi). Il costo è di 10 dollari l'anno (circa 8 euro) per dispositivo. ■

POSSO SOSTITUIRE LO SCHERMO DI UN PORTATILE SENZA SPENDERE UNA FORTUNA?

Sostituire lo schermo di un portatile, compresi pezzi e manodopera, mediamente costa intorno ai 250-300 euro. La prima domanda che dovete porvi è se volete fare eseguire il lavoro da un laboratorio o se volete ripararlo da voi. Se non avete un minimo di esperienza in questo settore, consigliamo vivamente di affidarvi alle sapienti mani di un professionista. Forse spenderete un centinaio di euro in più, ma se commettete un grave errore, correte il rischio di buttare dalla finestra un bel po' di soldi. Salvo che il danno non sia coperto da una garanzia (e quasi certamente non lo è), non consigliamo di contattare il produttore del laptop. È probabile che, tra pacchi spediti e tornati indietro, vi faccia attendere per settimane solo per avere un lavoro di bassa qualità, o un disco rigido riformattato senza alcun motivo, o spendendo tanti soldi. O, forse, tutte e tre le cose insieme. Spesso i piccoli laboratori gestiti da persone che potete guardare in faccia, offrono un servizio migliore. Sceglietene uno comodo, vicino a casa. Potete eventualmente chiedere ad amici, o cercare qualche consiglio su Internet. Se, invece, volete o potete ripararlo voi, cercate online un rivenditore di schermi, è probabile che il costo si aggiri intorno ai 100 euro. Molti rivenditori hanno un motore di ricerca interno nel quale potete inserire la marca del computer portatile e il numero del modello. Rapidamente avrete tutte le risposte necessarie. Potete anche eseguire questa ricerca e comunicarla al laboratorio presso il quale portate il computer a riparare, per un controllo sulla qualità e sul costo finale. ■

ALCUNI SITI VENDONO parti di ricambio e schermi per computer portatili.

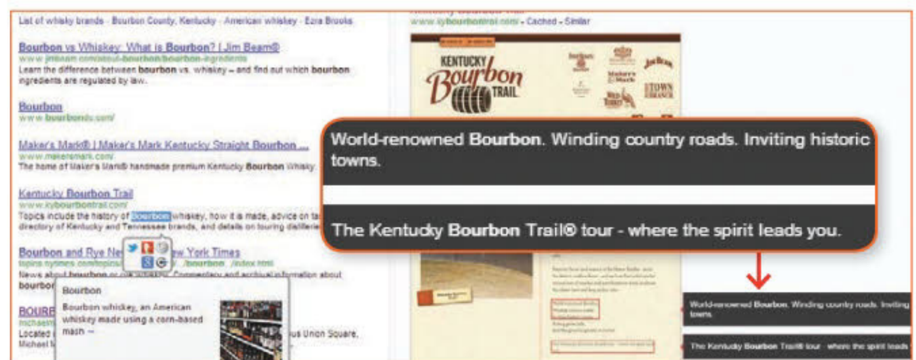
POTENZIATE GOOGLE CHROME CON LE ESTENSIONI

Se non avete ancora l'ultima versione di Chrome, dovete prima installarla. Una volta fatto, andate sul Web Store di Chrome in cui trovate moltissime applicazioni. Le tre sulle quali ci concentriamo sono state progettate per rendere Chrome più snello, più veloce e più efficiente

FastestChrome Quest'applicazione, come suggerisce il nome, aggiunge al browser Chrome degli utili strumenti per risparmiare tempo. Interviene principalmente sulla gestione e sull'uso, per esempio visualizzando un pop-up con la spiegazione di una parola ogni volta che un servizio ne evidenzia una, e permettendo di cercarla su quattro differenti motori di ricerca (Wikipedia, DuckDuckGo, Surf Canyon e, ovviamente, Google. L'estensione permette anche di trasformare automaticamente il testo scritto in un collegamento a un'URL cliccabile, e di caricare automaticamente la pagina successiva di un sito web (pensate ai risultati di una ricerca di Google o a un articolo su più pagine), in modo da non dovere perdere tempo prezioso cliccando su Avanti e attendendo che la pagina si carichi.

Google Quick Scroll Quest'applicazione, in un sito, porta direttamente a una pagina che contiene degli specifici termini di ricerca. Con Google Quick Scroll installato in Google Chrome, ogni volta che cliccate su un collegamento evidenziato da una ricerca, nell'angolo in basso a destra del browser è mostrata un'anteprima del testo con i termini richiesti. Cliccatela e Chrome vi ci porta, senza altri indugi.

Chrome Toolbox Quando lo installate potete aprire più segnalibri con un solo clic. La cache memorizza i dati inseriti nel modulo, in modo da evitarvi di ridigitarli ogni volta. Inoltre, aiuta ingrandendo immagini e video direttamente dal browser e, in generale, rende Chrome doppiamente più utile di quanto già lo sia. ■

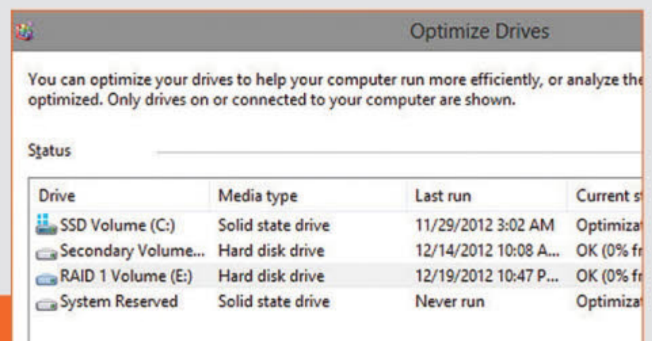


FASTESTCHROME mostra in Chrome il significato di una parola evidenziata.

OTTIMIZZATE IL PC DEFRAMMENTANDO L'HARD DISK

Dopo aver aggiornato il sistema e rimosso malware e dati inutili, potete migliorare le prestazioni dell'hard disk eseguendo una deframmentazione del disco, ossia riducendo al minimo la frammentazione dei file.

Per deframmentare un disco, cliccate con il tasto destro del mouse sul disco in Esplora file e, dal menu, scegliete Proprietà. Nella finestra che si apre cliccate sulla scheda Strumenti, quindi sul pulsante Esegui Defrag (Windows 7) o su Ottimizza (Windows 8); si apre la finestra Utilità di deframmentazione dischi. Qui selezionate il disco rigido e avviate il processo di deframmentazione. Attenzione: non dovete mai eseguire una procedura di deframmentazione su un disco allo stato solido. Gli SSD non frammentano i file nello stesso modo degli hard disk, e non hanno bisogno della deframmentazione, e farlo riduce la durata della loro vita. Gli SSD più recenti hanno un cestino o una funzione chiamata TRIM che ottimizza lo spazio libero quando il sistema è inattivo. Dopo l'eliminazione di una serie di dati da un SSD, dovreste riavviare il sistema e non fare nulla per qualche minuto in modo da lasciare che l'SSD faccia da solo il suo dovere. ■



DEFRAMMENTARE L'HARD DISK permette di renderlo più veloce ed efficiente.



COME ACCEDERE AI VECCHI FLOPPY DISK DA 3,5 POLLICI

È inutile dire che i nuovi PC non hanno unità floppy, anzi, non hanno questa periferica ormai da alcuni anni. Quindi come accedere a foto, documenti WordPerfect e ad altri vecchi dati memorizzati su quei dischi? Potete prendere in prestito un vecchio PC che abbia un lettore per floppy, ma poi dovreste affrontare il problema del trasferimento dei dati verso il vostro PC.
Per esempio, se la macchina fosse molto vecchia, non avrebbe delle porte USB. La soluzione migliore consiste nello spendere qualche euro, forse ne bastano addirittura una quindicina. Fate un salto su eBay, qui trovate moltissimi lettori esterni per floppy disk con connessione USB. Cercate venditori affidabili, che abbiano giudizi positivi da chi abbia già fatto acquisti presso di loro. Il costo da pagare è basso, mentre la possibilità di recuperare vecchi ma importantissimi dati non ha prezzo! ■

USARE LA KINDLE LENDING LIBRARY CON UN PC

Trovare ebook Kindle con il browser web

La Kindle Lending Library è un servizio Kindle che permette di accedere, pagando un abbonamento, a una libreria con la possibilità di prendere in prestito un libro al mese.
Come fare per trovare un titolo? Se avete visitato la Kindle Lending Library, sapete che non c'è nulla che permetta di farlo, o almeno non c'è nel browser web. Anche se Amazon consente di sfogliare la collezione del Kindle, sullo stesso sito Amazon non c'è alcun collegamento diretto. Fortunatamente, c'è un modo per farlo!
È una procedura semplice, basta solo conoscerla. Ecco come fare:

1. Andate con il browser su Amazon.com.
2. Nella barra di ricerca, cliccate sulla piccola freccia nera a destra accanto ad All e scegliete Books.
3. Dall'altro lato della barra di ricerca, cliccate su Go.
4. Scorrete verso il basso fino a trovare, nella barra degli strumenti a sinistra, Amazon Prime. Quindi cliccate su Prime Eligible.
5. Nella pagina successiva, nell'area Format, cliccate sull'intestazione Kindle Edition. Ora potete esaminare ogni singolo libro Amazon che potrete prendere in prestito gratuitamente. Qui potete anche mettere in ordine i libri secondo sei diversi parametri. ■



FINALMENTE C'È UN METODO per navigare dal browser nella Kindle Lending Library.

DIAGNOSTICARE PROBLEMI DI CARICA VIA USB

Se usate una porta USB per ricaricare un dispositivo ma non funziona, potete valutare la situazione tramite alcuni strumenti di Windows

Andate in Pannello di controllo > Sistema e manutenzione > Sistema, infine Gestione dispositivi. Si apre una finestra con l'elenco dei dispositivi collegati al sistema. Scorrete verso il basso fino a trovare Generic USB Hub. Cliccatelo con il pulsante destro del mouse e scegliete Proprietà. Cliccate sulla scheda Alimentazione. Qui trovate i dispositivi USB e la quantità di energia che ognuno eroga. Queste informazioni possono aiutarvi a determinare se il dispositivo si caricherà lentamente o velocemente. Nel nostro caso abbiamo verificato che la presa USB erogava 96 mA. Vuol dire che può caricare il telefono ma lentamente e, probabilmente, senza mai portarlo al massimo della carica. ■



BRIVIDI E ADRENALINA, IL ROCK SCALDA I MOTORI!!!

SBK eni FIM SUPERBIKE WORLD CHAMPIONSHIP

CAMPIONATO MONDIALE ENI FIM SUPERBIKE
★ 30 GIUGNO IMOLA ★



RADIO

VIRGIN RADIO, PRESENTE!

ASSISTI ALLE GARE E ENTRA NEI PADDOCK PER CONOSCERE I TUOI PILOTI PREFERITI.
SCOPRI COME SU virginradio.it

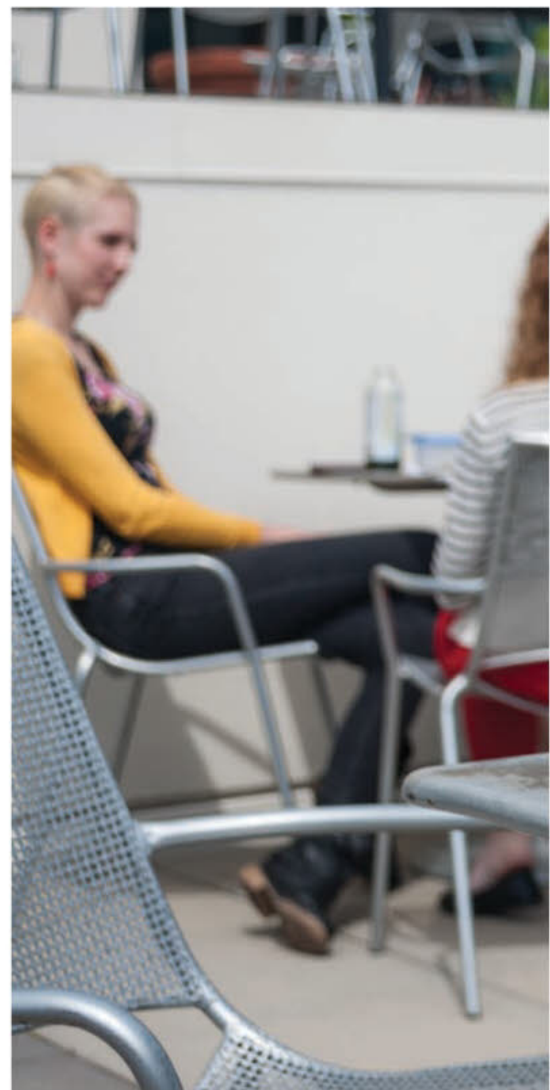

Cattiva postura
Non fare delle pause
Mani sporche
Cibo sui dispositivi
Telefono senza case



Le peggiori 21 abitudini tech e come evitarle

Una cattiva abitudine può rovinare la vostra vita digitale.
Ecco le cose peggiori che potreste fare e come evitare di farle

Foto di Robert Cardin



Mangiarsi le unghie. Non prendersi cura della postazione di lavoro. Arrivare abitualmente in ritardo

Nella vita di tutti i giorni tutti noi abbiamo delle cattive abitudini. Perché la tecnologia non aiuta a evitarle? Potrebbe essere la panacea per le cose che non svolgiamo nel migliore dei modi, ma troppo spesso non fa altro che peggiorare le cose. Non ci offre un modo semplice per correggere qualcosa che stiamo sbagliando, anzi, anche la stessa tecnologia è fonte di cattivi comportamenti. Avete un approccio poco corretto alla tecnologia? Ecco le peggiori 21 abitudini che potreste avere, e il sistema per correggerle.

1
Lasciare i dispositivi in piena vista

Chi ruba dispositivi tecnologici non deve fare pianificazioni e appostamenti. L'azione si svolge in pochi secondi, molto probabilmente perché avete lasciato qualcosa incustodita. Quella finestra d'angolo nel bar è bellissima, fino a quando non la usate per appoggiarvi sopra il vostro smartphone. Un ladro potrebbe afferrarlo con facilità mentre voi, solo per uscire dal locale, impiegate troppi preziosissimi secondi. I dispositivi spesso sono rubati anche sui nastri trasportatori all'aeroporto (purtroppo anche da parte degli addetti, come sappiamo). L'auto, anche se chiusa a chiave, non è un posto sicuro: un truffatore desideroso può rompere con facilità il finestrino e prendere la borsa del computer portatile dal sedile del passeggero, anche in pieno giorno, anche con voi a bordo.

Come evitarlo Non lasciate computer portatili e altri dispositivi incustoditi. Sì, anche quando andate al bagno in un locale. Chiedete al personale se potete lasciare qualcosa dietro il bancone per un minuto. In ogni caso evitate di alzarvi e di gridare: "Me lo può tenere d'occhio?" indicando a tutti il vostro PC.

2
Non avere cura dei dispositivi

Ecco come potrebbero rubarvi il telefono. Il potenziale ladro si nasconde sulle scale della metropolitana, o è furtivamente dietro di voi mentre vi trovate seduti all'esterno di un bar. In entrambi i casi, non avete idea che sia lì, perché avete gli occhi sullo smartphone tra i messaggi di Facebook. Improvvisamente vi arriva un pugno in faccia, e il ladro scappa a bordo di un motorino guidato da un complice. Potreste identificare i sospetti? No, perché l'ultima cosa che avete visto prima del vuoto era la simpatica foto di un cagnolino.

Come evitarlo Tutti nel mondo usano i telefoni cellulari, anche per gli usi più bizzarri, non fosse altro che per utilizzarli come torcia elettrica quando in casa va via la luce. Sono, però, oggetti molto appetibili per il mercato nero e, quando vi trovate in situazioni che non potete perfettamente controllare, dovete sempre stare attenti. Se non conoscete bene il luogo, cercate di non usarli. Inoltre, non utilizzateli mai mentre guidate, entrare a far parte delle statistiche non conviene!

3
Usare un dispositivo con le mani sporche

Chiunque abbia dato un telefono cellulare a un bambino sa che il dispositivo, nel migliore dei casi, torna coperto da una crosta composta da sporco, briciole, cioccolato e altro. Usarlo mentre state mangiando avidamente un hamburger non lascia il telefono in condizioni migliori, ma gli garantisce una perfetta patina grassa e lucentissima. Ciò non solo è brutto da vedere, ma comporta anche dei seri rischi per la salute: il vecchio adagio che la tastiera è più sporca del WC, vale anche per il telefono. Una notizia dello scorso anno sosteneva che un ladro ugandese abbia contratto l'Ebola da un telefono rubato (forse è solo una leggenda metropolitana, ma forse no; nel dubbio è meglio non rischiare).



TIP

SE LASCIATE IL DISPOSITIVO INCUSTODITO
qualcuno lo può rubare facilmente.

Come evitarlo Tenete a portata di mano sulla scrivania un prodotto specifico per la pulizia di dispositivi elettronici. Pulite quotidianamente lo schermo touch di telefono e tablet, e fatelo approfonditamente ogni volta che c'è dello sporco visibile.

4
Pulire i dispositivi

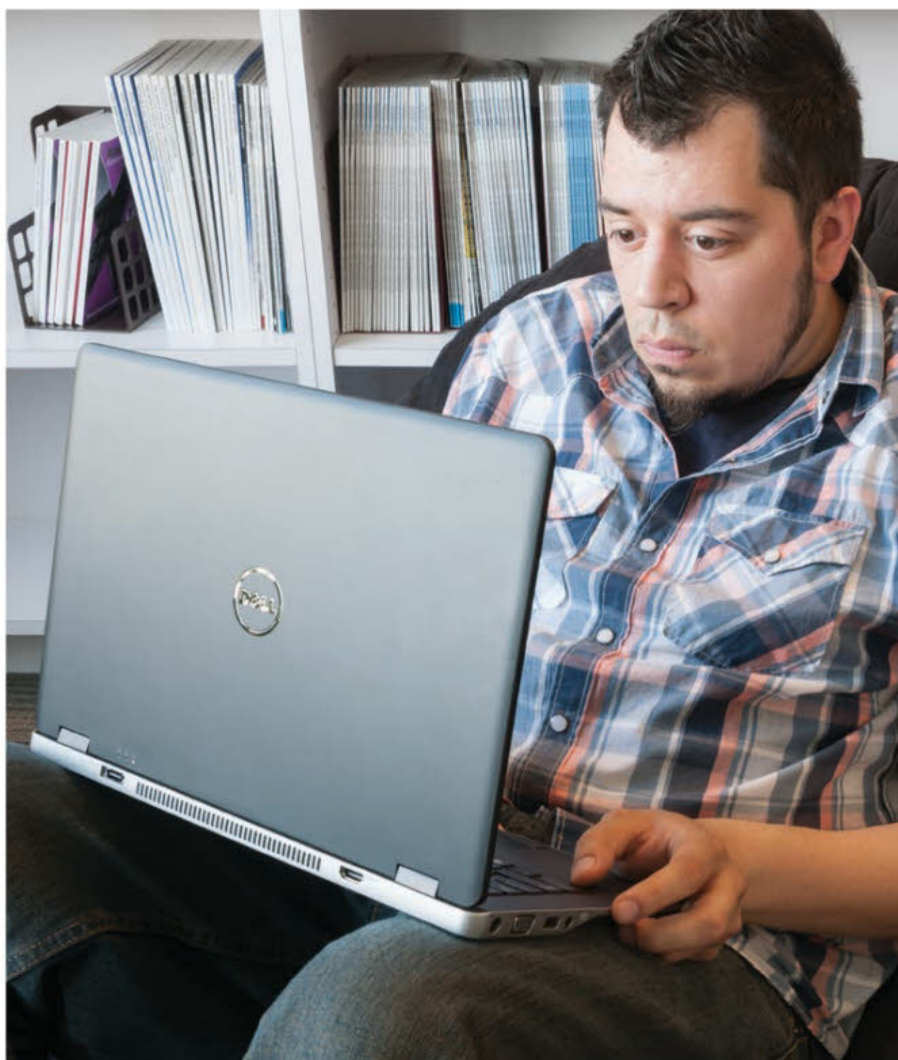
Con la voce 3 abbiamo risolto il problema del touchscreen sporco (sempre più problematico nell'era di Windows 8). E per tutto il resto?
Il vostro arsenale tecnologico è vulnerabile ai danni da polvere e sporcizia. Quella maledetta polvere filtra da qualsiasi fessura e le più colpite sono macchine come desktop, laptop e stampanti, che hanno aperture e prese d'aria per il raffreddamento. La polvere di solito non danneggia l'elettronica, ma può colpire ventole, lettori ottici, drive e altre parti in movimento, causando guasti e pericolosi surriscaldamenti del sistema. Con scanner e stampanti, la polvere può anche influire sulla qualità delle stampe.

Come evitarlo Pulire le apparecchiature non è difficile, ma è importante farlo regolarmente prima che la polvere si accumuli eccessivamente. Una o due volte l'anno dovrebbe essere il minimo. Non ve lo ricordate? Prendete come riferimento la pulizia del filtro del condizionatore, o il cambio d'olio della macchina. Un promemoria sul calendario del PC potrebbe aiutare.

5
Sedere davanti al computer con una postura scorretta

Tutto quanto si dice da più di trent'anni sulla postura davanti al computer, sembra non aver insegnato nulla, poiché la sindrome del tunnel carpale è la forma più comune di neuropatia e colpisce quasi il 6 per cento della popolazione. Il tipico trattamento, anche per i casi moderati, è la chirurgia.
Tutto perché eravate troppo pigri per stare seduti correttamente.

Come evitarlo Risolvere questo problema richiede un ambiente di lavoro adeguato.



La sedia dev'essere a un'altezza che permetta alle ginocchia di piegarsi con un angolo di 90 gradi, anche mantenendo i piedi sul pavimento; la parte superiore dello schermo del monitor dev'essere all'altezza degli occhi e la tastiera deve permettere che i polsi siano paralleli al pavimento. Queste cose sono più facili a dirsi che a farsi se, come per molti, il vostro ufficio è una sorta di giungla. Comunque gli Imak Computer Gloves (imakproducts.com) mantengono il polso con l'angolazione corretta per la digitazione e forniscono alla mano un morbido cuscinetto. Entrano facilmente in qualsiasi borsa.

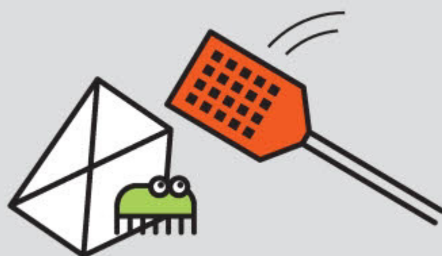
6
Non fare delle pause

La maggior parte dei genitori non ha difficoltà a limitare il tempo che i propri bambini trascorrono davanti a uno schermo. Loro invece, quando il lavoro richiede una pausa, difficilmente spengono il computer portatile o lo smartphone.
Per una buona salute le pause sono essenziali. Le articolazioni, il sistema muscolare, il sistema circolatorio e gli occhi traggono beneficio da un cambiamento di scenario, di tanto in tanto. Rimanere seduti per lunghi periodi di tempo potrebbe causarvi dei coaguli di sangue. Se fissate uno schermo per ore e ore, gli occhi si affaticano, potreste compromettere la vista e rendere pericolosa la guida per tornare a casa.

TIP

UN COMPUTER PORTATILE SULLE GINOCCHIA può voler dire postura scorretta e problemi dovuti al calore.

EMAIL CATTIVE ABITUDINI



Rispondere allo spam (Non fatelo!)
C'è una differenza tra una mailing list e un messaggio commerciale, alla prima vi siete registrati, al secondo probabilmente no. Se non desiderate questi messaggi, annullate l'iscrizione, se possibile. Potete anche adottare un filtro antispam che ripulisca la posta in entrata dai messaggi non desiderati. Se lo spam diventa un problema non più gestibile, non resta che la scelta drastica: buttate il vecchio indirizzo di posta elettronica e apritene uno nuovo.

Riempire una casella di posta piena (Ripulitela!)
Trattate la vostra casella di posta, come una scrivania: deve contenere solo gli elementi essenziali in quel momento. Tutto il resto, archiviatelo, eliminatelo o trasferitelo al calendario. Alcune attività di gestione permettono d'indirizzare automaticamente la posta nelle opportune cartelle, e di avere una finestra Posta in arrivo libera e pulita.



Come evitarlo Fortunatamente, programmi come Scirocco Take a Break (scirocco.ca), un'app per cellulari e un plug-in per browser, vi ricorda quando dovete allontanarvi dal computer, sgranchirvi le gambe, bere un bicchiere d'acqua, o fare altro. Un altro metodo semplice per risolvere il problema, è avere sulla scrivania un grande bicchiere d'acqua (è anche la soluzione per un'altra cattiva abitudine: la mancanza d'idratazione). Sorseggiando un sorso regolarmente siete costretti a prendere una pausa di tanto in tanto per andare al bagno.

7
Lavorare con il computer portatile sulle ginocchia

In inglese laptop vuol dire "sulle ginocchia", ma non dev'essere usato alla lettera. Tenerlo costantemente così, può causare dei seri problemi, molti per via del calore che la maggior parte dei portatili genera dal lato posteriore. Le malattie possono variare da semplice secchezza e scolorimento della pelle, fino alla riduzione del numero di spermatozoi. Secondo alcuni può anche causare il cancro. Il calore non è l'unico problema. Collocare un oggetto pesante sulle cosce per ore può causare danni neurologici, in particolare quando abbinato alla tipica postura da portatile su panchina: schiena curva, gambe tese e collo allungato. Nel tempo può svilupparsi anche l'artrite.

Come evitarlo Le correzioni non sono facili, salvo che siate disposti a trasferire la scrivania in salotto e continuare a lavorare mentre guardate il Trono di Spade in tv. Usate qualcosa per proteggere le cosce dal calore e fate delle pause più spesso che al punto 6. Evitate di lavorare su un computer portatile con le gambe distese sul tavolino. I sistemi nervoso e muscolare hanno un migliore allineamento se le ginocchia sono piegate e i piedi sul pavimento.

8
Non eseguire il backup dei dati

Chi non l'ha mai sentito dire, scagli la prima pietra! Tutto è sempre filato liscio, ma all'improvviso qualcosa è andata storta. Forse un crash del disco rigido, forse un'infestazione da malware, forse un computer portatile rubato. In un modo o nell'altro, i vostri dati sono improvvisamente scomparsi e, se non avete eseguito un backup, sono dolori veri. Ormai non ci sono più scuse per non fare un backup dei dati. Se avete un PC, un tablet o un telefono, ci sono moltissimi servizi online che sincronizzano i file automaticamente con un sistema cloud. Probabilmente state pensando che su quel dispositivo non avete nulla d'importante. Peccato che solo "dopo" vi ricorderete di quella foto imperdibile di vostro figlio o di quel gioco che avevate completato in mesi e mesi arrivando al novantanove per cento. Ora non li avete più!

Come evitarlo Con la maggior parte dei sistemi di backup dovete solo installare un'app e configurarla. Se lo sforzo vi sembra eccessivo, beh, forse è il momento che torniate a carta e penna.

9
Usare sempre la stessa password

Per questa cattiva abitudine siamo tutti colpevoli. Come si fa a ricordare la centesima password diversa per l'ennesimo social network del quale facciamo parte? La strada più facile e riutilizzare una password che già ricordiamo molto bene.
Credere che una password sia assolutamente sicura è una pura illusione. È sufficiente che un sito web non abbia dei sistemi di sicurezza di prim'ordine, o un disco rigido abbia un sistema crittografico ormai superato, e il castello di carte crolla inesorabilmente. Non importa quanti numeri, lettere maiuscole e caratteri speciali abbiate usato.

Come evitarlo La soluzione è trovare un sistema per generare una password univoca in base allo specifico sito web. Costruite una frase base, e aggiungete qualcosa di unico per ogni sito. Per esempio, la base potrebbe essere F357a&r3gal1 ('festa & regali' scritto anche con i numeri), aggiungendo fb8 alla fine per Facebook, o TW7 per Twitter (le due o di facebOOk ricordano l'otto, mente le due t di



Rispondere immediatamente (Prima pensate!)
La tentazione di rispondere istantaneamente a un'email, è forte, ma così facendo potreste andare incontro a dei problemi. Impostate il client di posta elettronica perché spedisca la posta inviata con un ritardo di 10 o 15 minuti.
Ciò vi dà la possibilità di modificare un messaggio, aggiungendo qualcosa che avete dimenticato, ed evitando gaffe ed errori. Tutti hanno sicuramente provato qualcosa di simile e di grave, e il ritardo risolve adeguatamente il problema. Inoltre, una risposta non immediata fa pensare al ricevente che ciò che scrivete sia stato ben ponderato.



Rispondere a tutti (Fermatevi!)
Perché le nostre caselle di email sono così piene? Perché tutti ne inviamo molte. Marco invia un'email a una decina di persone, perché non sa chi possa aiutarlo a risolvere un problema, e quelle decine di persone rispondono inviando il testo a tutti gli altri. Usate "Rispondi a tutti" con parsimonia, e siate certi che ogni destinatario sia realmente interessato a leggere la risposta.

twiTTer il sette). È una password facile da ricordare, ma praticamente impossibile da decifrare.

10
Un solo account, più utenti

La mossa tipica di un genitore, quando il figlio si avvicina per la prima volta al computer, è sperare che tutto vada per il meglio. Si accorge che non sempre è così, quando il capo gli chiede come mai abbia inviato venti email con parole senza senso.

Come evitarlo Con Windows è molto facile creare più account utente; è una precauzione dettata dalla prudenza e molto utile se più persone usano la stessa macchina. Non dimenticate la privacy, gli incidenti accadono, e usate più account anche tra adulti che condividono un PC. Avere due persone che usano file con lo stesso nome, può solo causare problemi. Per i bambini, la preoccupazione principale è la loro sicurezza. Impostate il loro account in modo appropriato: è la cosa più saggia da fare. In questo modo non solo salvaguardate i vostri programmi, ma potete applicare diversi livelli di censura per impedire, per esempio, che visitino siti inadeguati. In questo modo, la prossima volta che vostro figlio vi chiederà di usare il PC per cercare qualcosa, potrete lasciarlo fare in (quasi) totale sicurezza.

11
Non aggiornare il software

I programmi ormai sono costantemente aggiornati. Se avete qualche decina di app sullo smartphone o sul tablet, probabilmente siete abituati a scaricare gli aggiornamenti quotidianamente, salvo che siate tra i pochi che non aggiornano nulla. Queste variazioni sono rilasciate per diversi motivi. Gli sviluppatori dell'applicazione aggiungono funzioni, eliminano difetti, coprono falle di sicurezza. Installare gli aggiornamenti ufficiali di un programma o di un'applicazione è essenziale per far sì che l'intero sistema mantenga la sua sicurezza, rendendo tutto più stabile e sicuro.

Come evitarlo Ogni applicazione dev'essere aggiornata, ed è imperdonabile che non vogliate farlo, magari per la scocciatura di dover riavviare il sistema. Gli aggiornamenti automatici vi liberano di molte incombenze, ma nella maggior parte dei casi, purtroppo, devono essere installati manualmente. Non c'è una soluzione facile per risolvere questo problema. Se verificare e installare quotidianamente applicazioni e programmi per voi è un'impresa troppo gravosa, fate in modo che diventi un impegno almeno settimanale. Il tempo speso vale sicuramente la sicurezza in più che ottenete.

TIP

RISPARMIATE CARTA E NON STAMPATE NULLA, archiviate i vostri documenti online.



12
Stampare di tutto

Sicuramente in fondo a qualche email avete letto un messaggio del tipo: "Prima di stampare questa email considera quanto costerebbe all'ambiente". Nel 2013 è davvero necessario stampare qualcosa? Chi può essere del tutto sordo alle problematiche ambientali?
E, cosa ancora più importante, chi ancora stampa delle email?
Ormai gli hard disk da 1 terabyte costano poche decine di euro, perché ciò che è in formato digitale, come la posta elettronica, dovrebbe essere trasferito su carta? Ormai anche i rendiconti bancari sono archiviati online (spesso per anni), ed è molto più sicuro un backup di questo tipo che un foglio di carta ammassato in una libreria. Che cosa ha senso stampare? L'unica cosa che ci viene in mente sono le etichette per i prodotti che devono essere spediti fisicamente da qualche parte, le distinte di

spedizione e le ricevute incluse in questi pacchetti. Occasionalmente, anche qualche fotografia da incorniciare e appendere al muro.

Come evitarlo Scollegate la stampante e tenetela in un armadio per una settimana. Provate a vedere se riuscite a farne a meno e avrete delle gran belle sorprese.

13
Inviare sempre un fax

Se stampare su carta è una cattiva abitudine, inviare dei fax è un peccato infinitamente più grave. Non solo sprecate carta su carta, ma dovete anche aggiungere le spese telefoniche necessarie per la comunicazione e l'invio del fax.
Per anni il fax è stato uno strumento fondamentale, ma ora è obsoleto, esattamente come i vecchi modem dial-up. Ora la tecnologia fax è migliorata, si possono inviare documenti a colori, ma la qualità ancora non convince. Molti dei documenti inviati via fax sono difficili da leggere, possono uscire di traverso, e spesso sono incompleti, con una parte mancante per inceppamento della carta o per un problema con la linea telefonica. Molti ricorrono ai fax quando devono inviare un documento firmato con valore legale, ma non è detto che un fax sia considerato come tale.

Come evitarlo Fortunatamente, l'invio del fax è un'abitudine facile da togliere. Per esempio, via fax arriva molta pubblicità indesiderata e la voglia di spegnerlo anche solo per questo, è alta. Se il fax fa parte di un sistema tutto-in-uno, per disattivarlo è sufficiente staccare il cavo alla linea telefonica. Ora sono disponibili tanti servizi gratuiti o molto economici che rendono il fax un oggetto decisamente obsoleto (vedere voce 14).

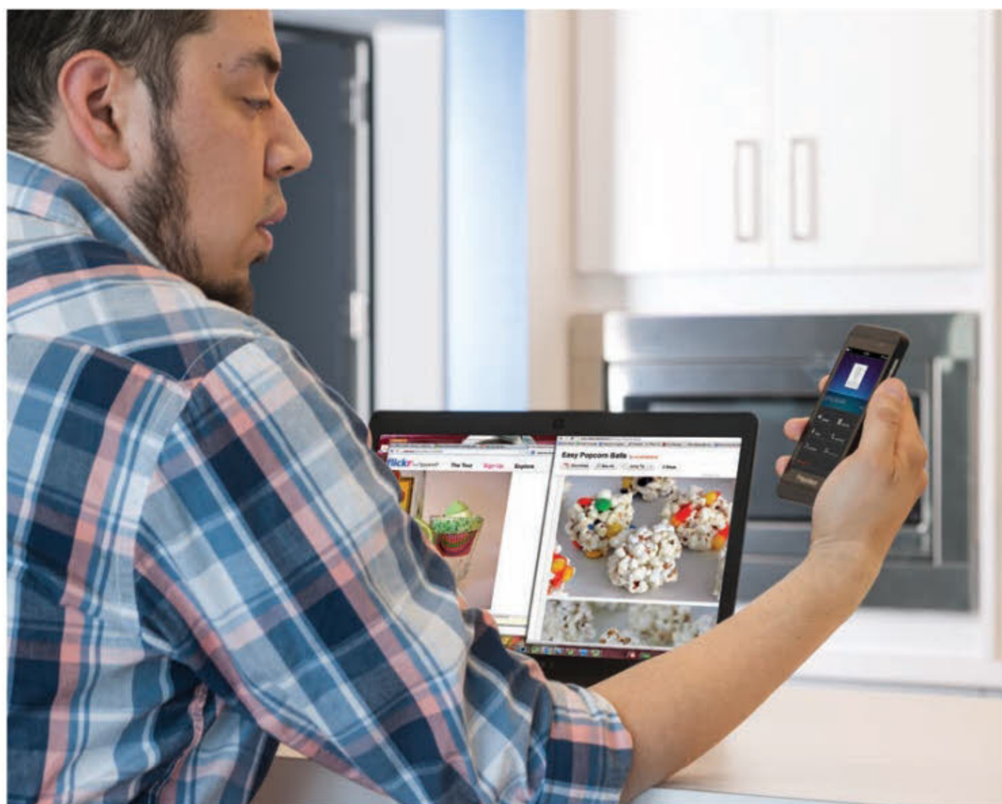
14
Gettare attrezzatura informatica nel cestino

Se avete da anni un computer, probabilmente avrete accumulato decine di vecchie periferiche, computer portatili obsoleti o



TIP

INVIARE SMS DURANTE UN PRANZO O UNA CENA
è da maleducati.



rotti, telefoni cellulari grandi come scarpe, e decine di cavi. Che cosa fare con tutto queste materiale ormai inutile?
Come potete smaltire cavi di tutti i colori e con tutte le possibili prese e connessioni esistenti al mondo?
Gran parte di questo materiale, purtroppo, finisce in discarica. Alcuni, come i cavi telefonici, non sono pericolosi, ma qualsiasi cosa abbia una batteria o un circuito, probabilmente lo è. L'elettronica moderna usa materiali non tossici, ma probabilmente non è ciò che state gettando via, vero?

Come evitarlo La buona notizia è che si può facilmente riciclare la maggior parte di questa spazzatura, cavi, stampanti, e monitor compresi. Non gettateli nella pattumiera, ma portateli nelle discariche comunali, sono attrezzate anche per acquisire e smaltire questo tipo di materiale che sarà, probabilmente, riciclato.
Non dimenticate di eliminare i dati personali dai dischi rigidi o da un'unità flash da riciclare. Utilizzate uno strumento efficace come BCWipe (jetico.com), in modo da essere sicuri che i vostri dati sensibili non finiscano nelle mani di qualcun altro.
Come abbiamo spiegato mille volte nelle rubriche dedicate alla sicurezza, la pattumiera è una delle principali fonti per recuperare informazioni utili sui vostri comportamenti.

15
Non leggere le FAQ

Quando si ha un problema, istintivamente la reazione è di contattare subito il relativo help desk, restando in attesa per mezz'ora sperando che la persona con la quale parlerete sia in grado di risolvere la cosa.

Come evitarlo Dovete abituarvi a leggere le FAQ. Le aziende creano pagine di domande frequenti, perché sanno quali siano i problemi ricorrenti. Alcuni approfondiscono le FAQ più di altri, ma vi consigliamo sempre di leggerle, potreste risolvere il dilemma in pochissimi secondi. Utilizzate la funzione di ricerca del browser web per eseguire la scansione di un documento di grandi dimensioni con la parola chiave che v'interessa.

TIP

NON RISPONDERE ALLE TELEFONATE
quando si potrebbe non è una soluzione accettabile.

16
Condividere tutto sui social network

A tutti fa piacere sapere che avete risolto i vostri problemi di borsite. È piaciuta molto la fotografia della vostra pantagruelica colazione. La storia di come il vostro cane giochi con quell'osso di gomma è stata apprezzatissima.
Su Facebook e altri siti social network sono moltissime le persone che si lamentano per la banalità delle cose scritte, e questo è diventato un problema mondiale di prim'ordine. In effetti, la maggior parte delle informazioni presenti sono banalità inutili e senza senso, che fanno perdere tempo a chi le scrive e anche a chi le legge.

Come evitarlo Se, come il resto del mondo, siete preoccupati per questo andazzo, limitate i commenti a un solo messaggio importante e in grado di dire qualcosa di nuovo. È inutile scrivere "Sono d'accordo anch'io". Datevi un limite numerico, per esempio su Facebook non partecipate a delle lunghe catene, sono sufficienti un paio di messaggi al giorno.
Difficilmente qualcuno ogni giorno ha più di due cose interessanti da dire!

17
Inviare messaggi a tavola

Davvero? È così importante? Noi tutti amiamo i nostri smartphone, ma il loro utilizzo in compagnia di altri, soprattutto durante i pasti, è pura maleducazione (ed è anche un rischio, vedere voce numero 3). Ricordate che una conversazione faccia a faccia con qualcuno vale mille e più messaggi testuali e che il rispetto verso gli altri non ha prezzo. Una volta perso, difficilmente riuscirete a riconquistarlo.

Come evitarlo Se dovete affrontare un'altra conversazione, a voce o testuale, chiedete scusa, alzatevi, e uscite o andate in un'altra stanza. Ricordate che la regola "nessun telefono a tavola", si applica a tutta la famiglia, compresi voi stessi.



20
Non silenziare il telefono

Ormai ci sono decine di cartelli e avvisi, anche a voce, che ci dicono di spegnere la suoneria del telefono. Ed ecco che, poco dopo, l'inequivocabile jingle "Marimba", individua il maleducatissimo proprietario di un iPhone.
I telefoni cellulari che suonano nei momenti più inopportuni, sono un'epidemia culturale e, per ironia della sorte, è proprio perché tante volte abbiamo sentito qualcuno dire di spegnere il telefono che non recepiamo il messaggio.

Come evitarlo Non potete condizionare i comportamenti di chi vi sta accanto, ma potete fare molto sui vostri. Regolate il telefono, come impostazione predefinita, su suoneria spenta. Accendetela soltanto quando sapete che non vi accorgereste della vibrazione, cioè quando non è in una tasca o non è a portata di mano.

18
Usare il telefono o il tablet senza case

Come andrà a finire? Alla fine, il vostro telefono o tablet moriranno.
La batteria potrebbe esplodere.
La CPU potrebbe fondere.
I raggi cosmici potrebbero friggere la RAM.
Realisticamente, però, è più probabile che vi sfugga di mano.
Non importa quanto lo teniate saldamente e quanta cura ne abbiate, prima o poi scivolerà fuori dalla tasca o cadrà a terra a causa di un urto improvviso.

Come evitarlo L'unica soluzione è proteggere telefoni e tablet con dei case spessi e robusti. La copertina intelligente dell'iPad è inutile quando cade rovinosamente a terra. Una custodia in silicone che copra ogni angolo del dispositivo, come per esempio l'Otterbox Defender, è perfetta. Una custodia in plastica più sottile può fare un buon lavoro, ma se si danneggia dovete sostituirla.

19
Non rispondere al telefono

Il telefono squilla. Guardate il numero e non lo riconoscete. Lasciate che se ne occupi la segreteria telefonica, e una piccola luce rossa lampeggia tutto il giorno fino a quando finalmente ascoltate il messaggio.
La tecnologia ci ha dato decine di strumenti per comunicare con le persone, e il telefono è uno dei più efficaci, ma non sempre volete farvi trovare. Non volete parlare con un avvocato, un venditore, o una segreteria telefonica commerciale.

Come evitarlo Non stiamo parlando d'infrangere la regola contro l'SMS al tavolo (numero 17), ma non rispondere al telefono quando si può è ugualmente da maleducati. Considerate quanto sia più veloce rispondere a una semplice domanda via voce, piuttosto che leggere e rispondere a un messaggio o a una lunga email. Se pagate un avvocato 500 euro all'ora, preferite risolvere in trenta secondi al telefono, o costringerlo a scrivervi in un quarto d'ora un'esauriente email?

21
Non riavviare

I dispositivi elettronici sono apparecchi affidabili, eppure sono incredibilmente sensibili a piccoli bug di tutti i tipi.
Con le applicazioni Windows ci possono essere problemi di allocazione della memoria, cosa che manda in crisi la RAM. Molte applicazioni richiedono di riavviare il sistema dopo essere state installate o aggiornate, e un'app si può bloccare in un limbo fino a quando non si riavvia il sistema. Windows 8 ha migliorato i tempi di avvio (per riavvio e frequenza), ma ogni sistema operativo desktop o mobile beneficia di un riavvio occasionale.
Pensatelo come un riposante sonno: dopo il riavvio il dispositivo è fresco e riposato, pronto a una nuova giornata di lavoro. Un riavvio può anche migliorare l'autonomia della batteria.

Come evitarlo Eseguite un riavvio in un momento d'inattività. Di solito il momento ideale è prima di andare a letto. Riavviate il dispositivo per dargli una rinfrescata. Se potete, lasciatelo spento, risparmiate energia. ■

TECNOLOGIE | TENDENZE | TENTAZIONI



"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti"

Henry Ford

IL FUTURO TI ASPETTA IN EDICOLA

In prova

▶ GROUP TEST ▶ HARDWARE ▶ SOFTWARE

Windows 8 non è solo una rivoluzione software ma ha dato una scossa allo stagnante mercato hardware spingendo lo sviluppo di schermi touch. A pagina 92 abbiamo messo a confronto i migliori dispositivi portatili dotati di schermo touchscreen. E quale migliore contraltare ai nuovi luccicanti touchscreen potrebbe esserci, se non i mini PC? Ne abbiamo messi a confronto quattro, sempre più piccoli e performanti. E come sempre la consueta carrellata di prodotti testati e giudicati per voi dalla redazione. ■



Portatili touchscreen **P. 92**



Samsung Galaxy S4 **P. 112**

Il ritorno dei mini PC **P. 100**



Crysis 3 **P. 120**





Software **P. 115**

Portatili touchscreen

Con l'uscita di Windows 8, il mercato è stato invaso da dispositivi touchscreen di tutte le forme e dimensioni. Ecco i migliori ibridi e computer portatili

È sufficiente osservare la schermata d'avvio con le tessere di Windows 8, per rendersi conto della rivoluzione intentata da Microsoft. Questo schermo dai colori vivaci è il primo vero sforzo di Microsoft di portare Windows nel nuovo mondo dei computer touchscreen.

Windows 8 non è stato progettato solo per i tablet, ma soprattutto per operare su PC tradizionali, e per questo sotto la superficie è ancora presente e in agguato il tradizionale desktop di Windows. Secondo i punti di vista, questo approccio è geniale o è un goffo compromesso per risolvere degli evidenti problemi. Ciò che è chiaro, però, è che Windows 8 è una sfida per i produttori di PC intenzionati, anche a ragione, a sviluppare nuovi progetti hardware che tentino noi potenziali clienti spingendoci a lasciare la vecchia tecnologia non touch.

Per questo abbiamo messo alla prova alcuni dei dispositivi touchscreen più recenti, pensati proprio per lavorare nel modo migliore con Windows 8. Alcuni produttori hanno avuto un approccio prudente, e hanno solo trasformato in touch portatili già esistenti. Sono poco innovativi, ma hanno un buon rapporto con i comandi touch di Windows 8, pur avendo una tastiera vecchio stile e un touchpad per quando si vogliono scegliere procedure di lavoro più tradizionali.

Inevitabilmente, questi dispositivi soffrono di vari gradi di prestazioni con il loro touchscreen. La maggior parte dei produttori adotta cerniere rigide e non riesce a superare il problema di usare due mani per aprire il computer portatile: una per tenere ferma la base, l'altra per sollevare lo schermo.

Altri prodotti si affidano a Windows 8 con più entusiasmo, partendo da nuovi progetti hardware con l'intento di offrire il meglio delle due anime del sistema operativo. Questi notebook combinano le prestazioni e la flessibilità di un computer portatile con la maggiore mobilità e il touchscreen di un tablet. Il risultato è una nuova generazione di dispositivi convertibili (o ibridi) che possono funzionare sia come computer portatile sia come tablet. In modalità tablet, la maggior parte dei modelli permette di ruotare lo schermo e di usarlo in modalità ritratto o paesaggio, cosa impossibile da fare con un computer portatile tradizionale. Alcuni di questi dispositivi tendono, però, a prendere una direzione piuttosto che l'altra. Il Dell XPS 12, per esempio, si presenta inizialmente come un computer portatile convenzionale, con uno schermo da 12 pollici e un potente processore Intel Core i7, con prestazioni vicine a un desktop. La rotazione dello schermo permette, però, di capovolgere rapidamente lo schermo, trasformando l'unità in un tablet, anche se grande e pesante. Altre aziende, tra le quali Asus e HP, pongono più l'accento sulla mobilità. Partono come dei leggeri tablet che possono essere facilmente usati per navigare o per comporre delle brevi email, ma permettono anche di collegare una tastiera per accedere, quando serve, a Microsoft Word o Excel.

Non c'è un approccio giusto o sbagliato: un dispositivo adatto a una persona potrebbe essere inappropriato per un'altra. Gli utenti business probabilmente preferiscono un portatile più convenzionale, mentre un'utenza domestica è più disposta verso un tablet leggero, adatto alla navigazione saltuaria nel web, o alla visione di video in streaming.

Se serve un computer portatile touchscreen con la potenza per l'editing video o per giochi evoluti, consigliamo di leggere con attenzione i risultati dei benchmark a pagina 99. Sui computer ultraportatili è sempre più difficile trovare delle unità ottiche, cosa della quale tenere conto se si devono leggere o scrivere abitualmente CD o DVD.

I masterizzatori DVD USB sono economici, partono da circa 30 euro, ma sono scomodi in caso di un loro uso frequente.




In prova
GROUP
TEST
Start
WIKIPEDIA



Acer Aspire S7-391



€ 1.450
acer.it

Abbiamo molto apprezzato l'elegante design dell'originale Aspire S7, e questo modello ne segue lo stile integrando un potente processore core i7. La prima cosa che si nota è quanto sia incredibilmente sottile, solo 12,5 millimetri, e ciò potrebbe stimolare a una dieta anche l'Apple MacBook Air. L'S7 pesa 1,3 kg ed è facile da trasportare con una mano. Si potrebbe pensare che l'Aspire S7 sia fragile, invece è ben costruito e ispira una rassicurante solidità. Il touchscreen da 13,3 pollici è ben saldo e non si può fare a meno di girare intorno all'S7 ammirando la pura qualità di un design così sottile. È lecito dubitare, anche a ragione, dell'utilità del touchscreen su portatili standard (scomodi da usare se non per brevissimi tempi), ma lo schermo dell'S7, usando la nuova interfaccia di Windows 8, risponde rapidamente e senza intoppi. Anche senza mai mettere un dito sullo schermo, si può ammirare la risoluzione Full HD da 1.920x1.080 pixel: lo schermo è luminoso e l'immagine è nitida. Ha un buon angolo di visuale e garantisce ottime prestazioni sia per la visione dei film sia per il lavoro d'ufficio. Come la maggior parte dei computer portatili di ultima generazione, lo schermo è fastidiosamente riflettente, soprattutto in uffici con illuminazione alle spalle, dove guardare lo schermo è come riflettersi in uno specchio. La tastiera e il touchpad sono grandi e comodi da usare, perfetti da usare anche quando si è in movimento. Gli altoparlanti riproducono sonorità piene, superiori alla media. Il processore è un core i7 da 1,9 GHz (3 GHz con Turbo Boost), ed è supportato da 4 GB di RAM. Nel test PCMark 7, l'S7 ha infranto la barriera dei 5.000 punti, ed è in grado di occuparsi senza problemi della maggior parte delle operazioni. Grazie al suo SSD da 256 GB, avvia Windows in soli 6 secondi. Il processore grafico integrato non è l'ideale per giocare a piena risoluzione, anche se, con bassi dettagli, è riuscito a far girare Batman a 1.366x768 pixel a 31 fps. L'autonomia della batteria verificata è di 4 ore e 20 minuti. Non male, anche se molti ultrabook possono arrivare a 5 ore. ■

GIUDIZIO

L'autonomia della batteria può essere migliorata ma, se siete alla ricerca di un portatile da viaggio con la potenza sufficiente per gestire un serio lavoro lontano dalla presa elettrica, il design sottile e leggero dell'S7 è difficile da battere.



Asus VivoTab Smart ME400



€ 480
asus.it

Il VivoTab non è uscito da molto, eppure ha sulle spalle già più versioni, con diverse dimensioni dello schermo, la possibilità di aggiungere una tastiera e scegliere tra Windows RT o Windows 8. Per il nuovo VivoTab Smart, Asus ha scelto un display da 10,1 pollici, con Windows 8, ma senza tastiera separata. È un tablet ben progettato e pesa solo 580 grammi per 9,7 mm di spessore. Lo schermo ha una risoluzione di 1.366x768 pixel, usa un luminoso pannello IPS in grado di riprodurre ottime immagini e con un buon angolo di visione. Purtroppo, la finitura lucida lo rende molto riflettente. Il VivoTab Smart ha un processore dual-core Intel Atom Z2760 da 1,8 GHz, con 64 GB di memoria. Monta la versione completa di Windows 8, e ciò permette di usare sul tablet qualsiasi software compatibile con Windows. Nel PCMark 7 abbiamo registrato 1.409 punti. È un valore basso, eppure il VivoTab durante la navigazione nella nuova interfaccia di Windows, è risultato scattante, reattivo e veloce nell'esecuzione di Word ed Excel. I 2 GB di RAM, però, sono pochi, per questo fatica con il multitasking o con applicazioni più pesanti. La schermata avvio di Windows 8 è perfetta per essere gestita tramite il touchscreen, la stessa cosa non si può dire del tradizionale desktop e le sue applicazioni che non sono state progettate per un'operabilità touch, soprattutto su uno schermo piccolo. Se si trascorre molto tempo all'interno del desktop di Windows, conviene acquistare il TranSleeve, una copertura magnetica con una sottile tastiera Bluetooth integrata e touchpad separato. I tasti hanno poca corsa, sono adatti per scrivere una breve email, ma non per lunghe digitazioni.
Per la ricarica il VivoTab usa una porta micro-USB, ma non c'è un adattatore incluso che permetta di collegarvi altri dispositivi dotati di un normale connettore USB. Uno slot microSD, l'NFC, il Bluetooth e la connettività Wi-Fi permettono il trasferimento dei file. Siamo rimasti colpiti dall'ottima fotocamera posteriore da 8 Mp (c'è anche una webcam da 2 MP) e dall'autonomia della batteria di 7 ore. ■

GIUDIZIO

Asus ha prodotto un tablet in grado di competere con qualsiasi rivale Windows, Android o iOS. Se serve un programma Windows su un dispositivo leggero e portatile, il VivoTab è una valida alternativa al tablet Surface di Microsoft.



Dell XPS 12





€ 1.500
dell.it

L'XPS 12 è uno degli esempi più riusciti di come un dispositivo ibrido mobile possa operare come computer portatile e tablet. Dell descrive l'XPS 12 come l'ultrabook convertibile. Il case dell'XPS 12 pesa solo 1,52 kg, per uno spessore di soli 20 mm, rendendolo facile da trasportare. È anche robusto, lo schermo è protetto da un resistente strato di Gorilla Glass. Il touchscreen da 12,5 pollici è un vero piacere per gli occhi: è nitido e luminoso, e ha una risoluzione di 1.920x1.080 pixel, perfetto per vedere video o per navigare una galleria fotografica. L'uso di un pannello IPS garantisce un ampio angolo di visione (vicino ai 170 gradi), cosa fondamentale in un dispositivo usato anche come un tablet, per essere facilmente visibile ovunque sia collocato sulla scrivania. Anche in questo caso, purtroppo, lo schermo riflette molto la luce. Per usare il Dell come tablet, è sufficiente capovolgere lo schermo all'interno della sua cornice, e richiuderlo contro la tastiera. Lo schermo è reattivo e perfetto per la navigazione web o per interagire con le applicazioni. I 12,5 pollici lo rendono più grande e pesante rispetto alla maggior parte dei tablet. Non può essere tenuto comodamente in mano, ed è probabile che si scelga di poggiarlo in grembo. Sono disponibili modelli con processore i5, noi abbiamo provato la versione di punta con un Core i7 da 1,9 GHz (3 GHz con Turbo Boost), 8 GB di RAM e un SSD da 256 GB. Nel PCMark 7 questa configurazione ha ottenuto 4.854 punti, vuol dire che il Dell è in grado di eseguire senza fatica Microsoft Office, o procedure più impegnative, come foto o editing video. L'autonomia della batteria è buona, nei nostri test abbiamo misurato 5 ore di video streaming. Complessivamente, dovrebbe reggere un'intera giornata di lavoro, compreso qualche momento di gioco.
La scheda grafica Intel HD 4000 integrata supporta la risoluzione 1080p nativa dello schermo, ma ha fatto girare Batman: Arkham City (dettagli elevati) solo a 9 fps. Abbiamo portato la risoluzione a 1.366x768 pixel, con dettagli bassi, e abbiamo ottenuto 34 fps. ■

GIUDIZIO

La modalità tablet non è del tutto riuscita, ma l'XPS 12 guadagna punti come ultrabook potente e leggero, da usare per lavorare in mobilità o in ufficio. La modalità tablet è un bonus per quando ci si vuole divertire con le applicazioni Windows.



HP Envy X2





€ 850
hp.com/it

L'HP Envy X2 è uno dei migliori dispositivi convertibili da noi provati, e funziona bene sia come tablet sia come computer portatile. La batteria ha un'ottima autonomia, con o senza la sua tastiera dock. A prima vista l'X2 sembra un ultrabook da 11 pollici compatto, con una sorprendente somiglianza con il MacBook Air. È incredibile se si considera che sia lo schermo sia la tastiera hanno una batteria. Spingendo un pulsante, è possibile staccare lo schermo, da 700 grammi, e usarlo separatamente come tablet. Lo schermo da 1.366x768 pixel è ottimo. Ha un pannello IPS e riproduce immagini luminose e colorate. L'angolo di visione è vicino ai 180 gradi, ma lo schermo riflette molto la luce. In modalità tablet l'autonomia della batteria è impressionante, L'HP X2 ha resistito a sette ore di streaming video, che sono diventate 14 con il dock connesso. L'unità tastiera integra anche due porte USB 2.0 e una connessione HDMI. Quando serve avere maggiore efficienza, è sufficiente collegare la tastiera per avere un buon computer portatile. Nonostante il design compatto, la tastiera e il touchpad sono grandi e comodi da usare. La tastiera, in particolare, ha una bella azione, e non crea alcun problema anche nel caso di lunghi periodi di digitazione. Gli altoparlanti Beats Audio non sono il massimo: nei nostri test hanno riprodotto bene le frequenze più alte, ma il volume generale è scarso e i bassi praticamente inesistenti. Il rapporto prezzo/prestazioni dell'HP Envy X2 non dei migliori. L'X2 ha un processore Intel Atom da 1,8 GHz, supportato da solo 2 GB di RAM e 64 GB di memoria allo stato solido. Nel PCMark 7, questa configurazione ha raggiunto i 1.402 punti, un punteggio bassissimo, ma ancora sufficiente per gestire adeguatamente attività base come la navigazione web, lo streaming video e l'esecuzione di Microsoft Office. Pensare di usarlo per giocare a titoli di recente uscita come Batman: Arkham City è impensabile. Anche con le regolazioni grafiche più basse a 1.366x768 pixel, abbiamo ottenuto soltanto 2 fps. ■

GIUDIZIO

L'HP è ben progettato ma, viste le prestazioni modeste, è costoso. Tuttavia, è in grado di gestire la maggior parte delle attività, e il suo design convertibile e l'autonomia della batteria permettono di continuare a usarlo dopo che gli altri dispositivi si sono spenti.



Sony Vaio T13 Touch



€ 780
sony.it

Il Sony Vaio T13 non si trasforma in un tablet, e non fa nulla di particolarmente eccitante: è solo una versione aggiornata con touchscreen dell'ultrabook T13 dello scorso anno. Tuttavia, garantisce delle buone prestazioni, è leggero e portatile e ha un prezzo competitivo. Il T13 è ben costruito e ha un robusto telaio in magnesio e alluminio (il pannello della tastiera è in plastica). Pesa 1,6 chili e non è l'ultrabook più leggero, ma rimane comunque facilmente trasportabile. Può essere portato con una mano o, con i suoi 19 millimetri di spessore, messo in uno zaino senza appesantirlo troppo. L'originale T13 aveva uno scarso angolo di visione. Ora, anche se ancora non è elevatissimo, è decisamente meglio. È anche nitido e luminoso. Lo schermo da 13,3 pollici ha una risoluzione di 1.366x768 pixel, sufficiente per un display di queste dimensioni. I video si vedono bene e i collegamenti sul desktop di Windows sono grandi abbastanza per toccarli facilmente e rapidamente. Sony ha anche trovato spazio per una grande e comoda tastiera e per un trackpad, entrambi facili da usare. Siamo, però, rimasti delusi dall'audio eccessivamente metallico proveniente dagli altoparlanti. La gamma propone molti modelli, con diverse possibilità di personalizzazione. Noi abbiamo provato il modello di fascia media, con un processore core i5-331U da 1,7 GHz (2,6 GHz con Turbo Boost), 4 GB di memoria e un SSD da 128 GB. Nel PCMark 7 il Sony, con 4.389 punti, ha raggiunto un buon livello. Con queste prestazioni può gestire con facilità il lavoro di ufficio e, occasionalmente, anche qualche compito più impegnativo. L'autonomia della batteria è buona. Noi l'abbiamo usato per 4 ore e 45 minuti, che si traducono, per un uso base, in una piena giornata lavorativa. Le prestazioni con i giochi, però, sono deludenti. Batman: Arkham City alla risoluzione di 1.366x768 pixel con dettagli elevati ha girato a solo 11 fps. Abbassando la grafica siamo riusciti ad arrivare a 25 fps scarsi. Per questo il T13 è adatto solo ad Angry Birds o ad altri giochi 2D senza pretese. ■

GIUDIZIO

Nessuna singola caratteristica del T13 è accattivante e innovativa. Tuttavia, ha un design ultraportatile, con discrete prestazioni, un'adeguata autonomia della batteria e un prezzo conveniente. Ha anche un ottimo schermo touchscreen.



Toshiba Satellite P845T-101



€ 860
toshiba.it

Il Satellite P845t è il computer portatile più tradizionale di questo gruppo. Ha uno schermo da 14 pollici e un lettore DVD integrato, che porta il suo peso a 2,2 chili. Non è un laptop comodo da trasportare quotidianamente, ma è stato progettato soprattutto per l'home entertainment. In questo settore opera molto bene. Delude che lo schermo abbia una risoluzione solo di 1.366x768 pixel, anche perché su un computer votato all'intrattenimento servirebbe il Full HD. È nitido e molto luminoso, ma anche questo riflette eccessivamente la luce. La tentazione di non usare il touchscreen è forte, ma su uno schermo da 14 pollici, rispetto a quelli da 10 o 12 pollici presenti su analoghi dispositivi Windows 8, è sicuramente più comodo. Tutto è fisicamente più grande, quindi è più facile toccare con un dito dei piccoli link web o le icone del desktop. Inoltre, la grande e comoda tastiera aiuta quando nella versione desktop di Windows 8 si usano applicazioni non touch. Gli altoparlanti Harman Kardon garantiscono un buon volume e riproducono alti e bassi in modo migliore rispetto ai concorrenti del test. Il Satellite P845T può disporre di processori core i3 o i5. Il modello da noi provato era nella configurazione i5 da 1,7 GHz (2,6 GHz con Turbo Boost), 6 GB di memoria e un hard disk da 640 GB. I 5.400 giri del disco rigido sono l'anello debole di questo computer che ha raggiunto nel PCMark 7 un modesto punteggio di 2.648. Tuttavia, la CPU è sufficientemente agile da affrontare la maggior parte delle attività base e il touchscreen è fluido e reattivo per gestire gran parte delle applicazioni. Il P845t può anche soddisfare il giocatore occasionale. La scheda grafica integrata, con Batman: Arkham City a risoluzione 1.366x768 con impostazioni grafiche elevate, ha garantito 14 fps, arrivando a 30 fps con bassi valori di dettaglio. Anche se poco comodo da trasportare, l'autonomia della batteria del P845T permette di stare lontani dalla presa di corrente per un tempo significativo. Abbiamo verificato 4 ore di streaming video via Wi-Fi, non male per un portatile con queste specifiche. ■

GIUDIZIO

La mobilità non è il suo cavallo di battaglia e il touchscreen, anche se valido, si usa occasionalmente. Tuttavia, il Satellite risponde bene alle esigenze di un utente medio e può essere una buona scelta per un portatile versatile per casa o ufficio.

SCOPRI IL NUOVO

FERRARI CLASSICHE COSÌ RESTAURANO I GIOIELLI DI IERI



GenteMotori

CLASSIC

MAGGIO/GIUGNO 2013 N. 1

WWW.GENTEMOTORI.IT

LE AUTO DA GUIDARE UNA VOLTA NELLA VITA

PEUGEOT 205 TURBO 16
Quando 200 cv erano da pelle d'oca





IN PIÙ
- Importare un'auto dagli Usa
- Le quotazioni di oltre 700 modelli

I 50 ANNI DELLA PORSCHE 911
Ripercorsi con 6 pezzi imperdibili





A CASA DI... MARCELLO GANDINI
Il papà della Miura si racconta

GUIDA ALL'ACQUISTO
Jaguar XK8/R



I migliori anni dell'auto

IN EDICOLA

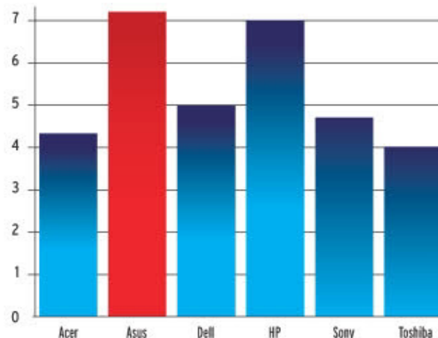
Conclusioni

Se si desidera un portatile convenzionale con un grande schermo e una tastiera da usare con Microsoft Office e altre applicazioni simili, i portatili touchscreen di Sony e Toshiba sono delle buone scelte. Costa molto, ma le prestazioni e il design ultraleggero dell'Acer Aspire S7 ne fanno un ultrabook eccezionale. Nonostante ciò, non siamo convinti che i touchscreen aggiungano molto valore a un computer portatile standard; molte persone potrebbero ottenere di più dalla progettazione innovativa garantita da Dell, HP e Asus. L'HP Envy X2 e l'Asus VivoTab Smart offrono prestazioni modeste, ma sono ancora perfettamente in grado di gestire attività di routine. Se il budget è limitato, la scelta più ovvia è il VivoTab Smart. Tuttavia, la buona progettazione dell'Envy X2 giustifica il suo costo più elevato, con l'ottima autonomia della batteria e una tastiera di gran lunga migliore. È la scelta consigliata se siete alla ricerca di un dispositivo ultraportatile convertibile da usare anche in mobilità. Se volete il vero portatile combinato alla comodità di un tablet, il Dell XPS 12 è il dispositivo che più si avvicina a questo obiettivo. Non è economico, ma il suo prezzo non è scandaloso se confrontato a ultrabook più convenzionali come l'Acer. Inoltre, è possibile scegliere specifiche meno elevate e risparmiare qualcosa. L'XPS 12 è molto più grande e pesante di un normale tablet e, data l'autonomia della batteria relativamente bassa, non è destinato a sostituirne uno. Comunque, la possibilità di usare il touchscreen come su un tablet, è la via che devono seguire i futuri dispositivi Windows 8. ■

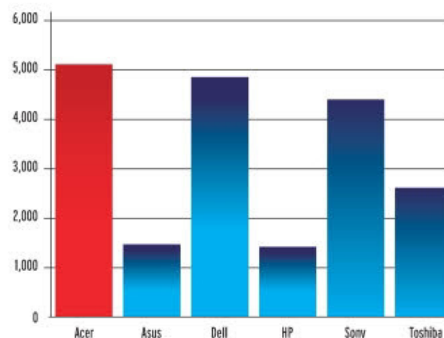
	ACER 1.450 euro • acer.it ★★★★☆	ASUS 480 euro • asus.it ★★★½☆	DELL 1.500 euro • dell.it ★★★★☆ Raccomandato PCWorld
Nome del prodotto	**Aspire S7-391**	**VivoTab Smart ME400**	**XPS 12**
Codice prodotto	NX.M3EEK.001	ME400	XPS 12
Processore	1,9 GHz Intel Core i7-3517U, dual-core	1,8 GHz Intel Atom Z2760, dual-core	1,9 GHz Intel Core i7-3517U, dual-core
Sistema operativo	Windows 8 64 bit	Windows 8 32 bit	Windows 8 64 bit
RAM	4 GB 1.333 MHz DDR3	2 GB DDR3	8 GB 1.333 MHz DDR3
Memoria	256 GB SSD	64 GB scheda di memoria	256 GB SSD
Schermo	13,3 pollici (1.920x1.080) lucido LCD touchscreen	10,1 pollici (1.366x768) lucido IPS touchscreen	12,5 pollici (1.920x1.080) lucido IPS touchscreen
Grafica	Intel HD Graphics 4000	Intel GMA	Intel HD Graphics 4000
Connettività	802.11a/b/g/n, Bluetooth 4.0	802.11b/g/n, Bluetooth 4.0, NFC	802.11a/b/g/n, Bluetooth 4.0
Porte	2 USB 2.0, HDMI, mic, jack 3,5 mm	1 USB 3.0, 1 USB 2.0, HDMI, VGA, mic, jack 3,5 mm	3 USB 3.0, HDMI, VGA, mic, jack 3,5 mm
Scheda di memoria	SDHC	MicroSDHC	SDHC
Drive ottico	No	No	No
Diffusori	Stereo	Stereo	Stereo
Webcam	0,9 Mp	8 Mp posteriore, 2 Mp frontale	1,3 Mp
Trackpad	105x60 mm, 2 pulsanti	No	105x50 mm, 2 pulsanti
Altri software	No	No	No
Batteria	2.340 mAh agli ioni di litio, non rimovibile	25 Wh ai polimeri di litio, non rimovibile	47 Wh agli ioni di litio, non rimovibile
Autonomia batteria	4 ore 20 minuti	7 ore 10 minuti	5 ore 0 minuti
Dimensioni	323x224x12,5 mm	263x172x9,7 mm	317x215x20 mm
Peso	1,3 kg	580 g	1,5 kg
Punteggio PCMark 7	5.038	1.409	4.854
Batman (Bassa/Alta) (1)	31/10 fps	Non provato	34/9 fps

1) Framerate misurato per bassa qualità a 1.366x768, DirectX 11; per alta qualità a 1.920x1.080, DirectX 11

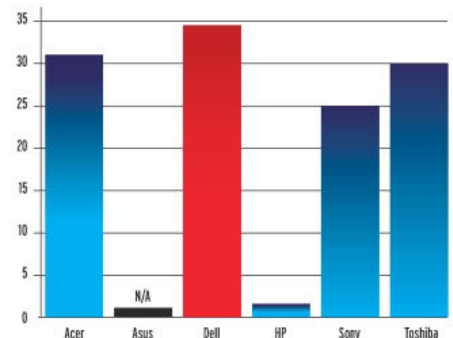
Autonomia della batteria (in ore)



Punteggio PCMark 7



Batman (bassa, 1..366x768)





	HP 850 euro • hp.com/it ★★★★☆	SONY 780 euro • sony.it ★★★★☆	TOSHIBA 860 euro • toshiba.it ★★★½☆
Nome del prodotto	**Envy X2**	**Vaio T13 Touch**	**Satellite P845T-101**
Codice prodotto	11-G030ea	SVT1313C5E	P845t-101
Processore	1,8 GHz Intel Atom Z2760, dual-core	1,7 GHz Intel Core i5-3317U, dual-core	1,7 GHz Intel Core i5-3317U, dual-core
Sistema operativo	Windows 8 32 bit	Windows 8 64 bit	Windows 8 64 bit
RAM	2 GB 533 MHz DDR3	4 GB 1.600 MHz DDR3	6 GB 1,600 MHz DDR3
Memoria	64 GB SSD	128 GB SSD	640 GB HDD
Schermo	11,6 pollici (1.366x768) lucido LCD touchscreen	13,3 pollici (1.366x768) lucido LCD touchscreen	14 pollici (1.366x768) lucido LCD touchscreen
Grafica	Intel GMA	Intel HD Graphics 4000	Intel HD Graphics 4000
Connettività	802.11a/b/g/n, Bluetooth 4.0	802.11b/g/n, ethernet, Bluetooth 4.0	802.11b/g/n, ethernet, Bluetooth 4.0
Porte	2 USB 3.0, HDMI, mic, jack 3,5 mm	Micro-USB/-HDMI via adaptor, mic, jack 3,5 mm	2 USB 3.0, Mini-DP, mic, jack 3,5 mm
Scheda di memoria	SDHC	SDHC	SDHC
Drive ottico	No	No	DVD+/-R/RW 8x
Diffusori	Stereo	Stereo Harman Kardon	Stereo
Webcam	8 Mp posteriore, 2 Mp frontale	1,3 Mp	1 Mp
Trackpad	90x45 mm, 2 pulsanti	100x55 mm	100x50 mm, 2 pulsanti
Altri software	No	No	No
Batteria	2 ai polimeri di litio, non rimovibile	4.050 mAh ai polimeri di litio, non rimovibile	48 Wh agli ioni di litio, rimovibile
Autonomia batteria	7 ore 0 minuti (14 ore con dock)	4 ore 45 minuti	4 ore 0 minuti
Dimensioni	303x206x10 mm (303x206x19 mm con dock)	320x220x19 mm	349x234x24 mm
Peso	750 g (1,4 kg con dock)	1,6 kg	2,2 kg
Punteggio PCMark 7	1.402	4.389	2.648
Batman (Bassa/Alta) (1)	2 fps/non provato	25/11 fps	30/14 fps

Il ritorno dei **mini PC**

I computer di piccole dimensioni sono belli da vedere, permettono di guadagnare spazio e di solito sono più silenziosi e consumano meno delle loro controparti desktop. Ne abbiamo provati alcuni: ecco i risultati

I PC desktop sono macchine che si fanno notare. Sono grandi, rumorosi, e da queste ingombranti scatole escono molti cavi: in poche parole non sono belli da vedere. Non sempre, però, la soluzione per risolvere il problema è un computer portatile. Spesso è indispensabile lavorare su un monitor grande, ma lo spazio a disposizione sulla scrivania è poco. Una soluzione può essere usare come schermo un televisore, sempre che sia in grado di garantire la giusta qualità.
In molti casi l'uso di un mini PC può aiutare. Questi piccoli computer consumano poco e occupano una frazione dello spazio di un tradizionale PC desktop o portatile. Non hanno bisogno di un monitor integrato e non hanno una batteria interna. Alcuni sono così piccoli che possono essere agganciati sul retro di un monitor, creando così un PC tutto-in-uno. Ciò permette, per esempio, di sostituire lo schermo mantenendo tutto il resto del sistema. Un minore consumo energetico vuol dire anche ridotte esigenze di raffreddamento e, di conseguenza, un funzionamento più silenzioso; ecco perché, senza tutti quei ronzii, i mini PC sono spesso usati come dei media center. Ci sono, però, anche degli svantaggi. Un mini PC non ha sufficiente spazio interno per una buona scheda grafica o per un disco rigido da 3,5 pollici. Bisogna, quindi, affidarsi a soluzioni grafiche integrate e, nella maggior parte dei casi, a un singolo disco da 2,5 pollici. Eventuali aggiornamenti o espansioni devono essere esterni.
Nel caso di un PC molto piccolo, come lo Zotac Nano XS, c'è spazio soltanto per un mSATA SSD.
Sapendo tutto ciò, è necessario prestare particolare attenzione alle connessioni supportate da un mini PC. Se servono molte unità esterne, è bene avere a disposizione delle porte USB 3.0. Potrebbe esserne sufficiente una, per poi dotarsi di un hub USB 3.0 esterno alimentato. Per collegare il PC a un monitor LCD standard è possibile usare una connessione HDMI, ma se l'idea è avere un PC DIY tutto-in-uno, servono DisplayPort, Thunderbolt, HDMI 1.3 (o superiore) o dual-link DVI per collegarvi uno schermo che abbia una risoluzione nativa superiore a 1.920x1.200 pixel. Per creare un mini centro multimediale, è possibile trasferire l'audio attraverso il connettore HDMI, ma con sistemi musicali esterni con ingressi digitali, consigliamo di avere sul mini PC un connettore S/PDIF. Coerentemente con l'approccio fai da te, i mini PC non sono forniti di tastiera e mouse e, spesso, sono senza sistema operativo integrato.
Ciò lascia liberi di fare le proprie scelte. Bisogna, però, calcolare la spesa per questi componenti aggiuntivi.
Le prestazioni di un mini PC possono essere molto buone, soprattutto se si integra come unità di avvio un SSD.
Nella fascia bassa dei processori sono disponibili molte soluzioni adeguate, come gli Intel e Celeron quad-core i7 con Hyper-Threading. Sul mercato si trovano anche processori AMD di bassa potenza che aiutano il PC a rimanere freddo e silenzioso. Qualunque sia il processore scelto, è bene sapere che alimenta anche la sezione grafica. Questo, probabilmente, è il limite maggiore di un mimi PC ed è qui che sono più evidenti le differenze con un PC desktop tradizionale. Nessuno dei mini PC del test ha una scheda grafica separata. I processori più veloci integrano un'Intel HD Graphics 4000, sufficiente e adatto per giochi Windows di fascia bassa, mentre i modelli meno costosi hanno capacità grafiche ancora inferiori.
I processori AMD spesso garantiscono migliori prestazioni grafiche. Un buon esempio è l'A8-4555M disponibile nell'Edge Sapphire VS8. Integra una Radeon 7600G, ed è in grado di garantire prestazioni di gioco molto più elevate, anche se non sfiora i livelli raggiunti dai PC da gioco.

In prova
GROUP TEST





Apple Mac mini



★★★★½

€ 1.199
apple.it

Il Mac mini è uno dei mini computer più facilmente riconoscibili. È uscito per la prima volta nel 2005 come macchina più piccola e meno costosa di un Apple Macintosh. Il mini non è il più piccolo computer del test, ma la sua dimensione maggiore è compensata da uno spessore bassissimo e dal trasformatore integrato. È una scatola con un case in alluminio che ha definito lo standard per i mini computer di qualità.
È deliziosamente minimalista, con le porte di connessione nascoste sul retro. Tra queste ci sono quattro USB 3.0, un'HDMI e una Thunderbolt. Integrato troviamo anche un diffusore mono. Il modello del nostro test aveva in dotazione il processore più potete disponibile, un quad-core Intel Core i7-3270QM da 2,6 GHz, con prestazioni difficili da superare.
Il Mac mini è disponibile anche con un quad-core Core i7 da 2,3 GHz, al costo di 849 euro. Nel test PCMark 7 abbiamo registrato con il Mac mini 3.286 punti. Il modello da noi provato aveva in dotazione una memoria allo stato solido (128 GB), ma spendendo meno è possibile avere un disco rigido da 1TB. Noi avevamo l'unità Fusion che comprende anche un SSD da 128 GB. Entrambi i sistemi usano la soluzione grafica integrata Intel HD Graphics 4000. Nei test ha mostrato delle buone prestazioni, dimostrandosi la migliore per i giochi nella prova con Aliens vs Predartor. Il Mac mini, però, è uno dei computer più assetati di energia del gruppo. Nel nostro test specifico ha mostrato un consumo di 12,5 W, che arriva a 75 W sotto carico, più del doppio di qualsiasi altro mini computer della prova. È il prezzo che si paga per avere a disposizione un sistema così potente in un case molto piccolo. Il Mac mini, comunque, è dotato di una ventola di raffreddamento silenziosa. Solo quando l'abbiamo spinto al massimo delle prestazioni abbiamo sentito il sibilo della ventola che lavora efficacemente per mantenere la temperatura del computer sempre sotto i 100 gradi. ■

GIUDIZIO

Un bel design, una fantastica qualità costruttiva e a una veloce memoria rendono il Mac mini desiderabile. Se dotato del processore Intel Core i7-3270QM garantisce prestazioni ai vertici della categoria, ma il suo costo elevato non lo rende alla portata di tutti.



Sapphire Edge VS8



★★★★☆

€ 380
sapphiretech.it

Il Sapphire Edge VS8 è l'unico mini PC del test a proporre, all'interno del suo case in gomma e plastica nera, un processore AMD A8 da 1,6 GHz. Monta un processore grafico Radeon 7600G, dimostrando di avere una potenza per i giochi migliore rispetto a qualsiasi altro rivale del test.
L'Edge VS8 mette a disposizione un insieme equilibrato di funzioni: il suo capiente hard disk da 500 GB è più lento e consuma più di un SSD, ma è anche meno costoso e garantisce sufficiente spazio d'archiviazione che potrebbe permettere di non dotarsi di un'unità esterna. Ha due porte USB 3.0, quattro USB 2.0 e i connettori HDMI e Mini DisplayPort. Nella confezione sono presenti degli adattatori Mini DisplayPort-HDMI e Mini DisplayPort-DVI. Ci sono anche le uscite audio digitale e analogica, un lettore di schede SD e una porta Gigabit Ethernet. Le porte USB 3.0 anteriori sono scomodamente nascoste dietro a un pannello rimovibile, che noi siamo riusciti a perdere. Il mini PC è venduto senza sistema operativo. Tutti i driver necessari sono in dotazione su supporto ottico, ed è quindi un peccato che il sistema non abbia un'unità di questo tipo. La nostra installazione di Windows 8 non ha avuto problemi e abbiamo potuto facilmente scaricare i driver necessari dal sito Sapphire.
Per le prestazioni, dal VS8 ci aspettavamo di più. Nel test PCMark 7, ha ottenuto un punteggio di 1.150 insolitamente basso, soprattutto per quanto avevamo visto nelle prove pratiche. Comunque, come PC per giocare, è superiore alla concorrenza, ed è in grado di garantire esperienze soddisfacenti. Il Sapphire Edge VS8 consuma più energia di altri mini PC, ma anche a pieno carico la ventola di raffreddamento del sistema è rimasta relativamente tranquilla. Ciò vuol dire che, anche alzando le prestazioni grafiche dei giochi, non si ha molto disturbo. ■

GIUDIZIO

L'Edge VS8 di Sapphire ha prestazioni generali non eccelse, ma si esprime nel migliore dei modi con i file multimediali e con i giochi. Costa poco, ha un buon numero di connessioni e un capiente hard disk da 500 GB.



TinyGreen PC Intense PC Pro



€ 920
tinygreenpc.com

Il costo del TinyGreen PC è superato solo da quello dell'Apple Mac mini. Un costo non indifferente quindi, parzialmente compensato dalla presenza di alcune caratteristiche interessanti e da una particolare progettazione che gli permette di non dover montare delle ventole per il raffreddamento. Il sistema si basa su un processore dual-core Intel Core i7-3517UE, che viaggia tra 1,7 GHz e 2,8 GHz in base al carico di lavoro.
Le prestazioni sono buone, come dimostra il punteggio di 2.628 raggiunto nel test PCMark 7, mantenendo, inoltre, un basso consumo energetico.
L'assorbimento cresce con l'uso di un hard disk al posto di un SSD, ma il sistema di raffreddamento passivo è così ben progettato che anche a pieno carico la temperatura del processore non ha mai superato i 73 gradi.
Il case del PC è stato progettato per irradiare calore verso l'esterno, lasciando freddo l'interno e rendendo inutile la presenza di una ventola. Il sistema non è del tutto silenzioso, ascoltando attentamente si sente il ronzio del disco fisso da 500 GB, ma in condizioni di stress, il TinyGreen PC è senza dubbio il computer meno rumoroso del test.
Le connessioni disponibili sono moltissime, con due porte Gigabit Ethernet, S/PDIF, HDMI, DisplayPort, due eSATA e sei USB (due delle quali USB 3.0). Ci sono anche il Bluetooth e il Wi-Fi. Una caratteristica unica dell'Intense sono i suoi moduli FACE intercambiabili.
Sono dei pannelli frontali che sostituiscono le quattro porte USB 2.0 standard con altre scelte. Tra queste ci sono quattro porte Ethernet più quattro porte USB 2.0, o due prese mini-PCIe per le espansioni. Inoltre, è possibile avere moduli FACE personalizzati. ■

GIUDIZIO

Il PC Intense è costoso, ma ha una qualità di progettazione elevata e, grazie ai pannelli personalizzabili, è adatto a un uso industriale e professionale. La sua progettazione senza ventole garantisce il massimo silenzio. Grazie al processore dual-core Intel Core i7, ha anche una buona potenza.



Zotac Nano XS AD13 Plus

Raccomandato PCWorld



€ 340
zotac.it

Dobbiamo dare credito a Zotac di avere realizzato di gran lunga il mini PC più mini del nostro test. La sua dimensione è davvero esigua. Il case dello Zotac in plastica e alluminio riesce intelligentemente a contenere un buon numero di connessioni, da non credere viste le dimensioni. Abbiamo sei porte USB, delle quali due USB 3.0, e una che funge anche da connessione eSATA.
È presente anche un connettore Gigabit Ethernet, un lettore di schede, HDMI e l'uscita audio digitale ottica. Zotac ci ha leggermente deluso con il 802.11n Wi-Fi tramite adattatore esterno, ma almeno è incluso nella confezione.
All'interno del Nano XS troviamo un processore dual-core AMD E2-1800 da 1,7 GHz che nei nostri test si è comportato discretamente. È impresa non da poco se si tiene conto delle dimensioni minime di questo PC. Tuttavia, un settore cruciale che è stato invece compromesso dalla mancanza di spazio a disposizione è la quantità di memoria: dispone di soli 64 GB, sotto forma di una scheda mSATA SSD, una quantità che al giorno d'oggi appare quasi ridicola. È più che probabile che in tempi brevi, per rendere l'intero sistema più fruibile e funzionale, si debba acquistare un'unità esterna. Il Nano XS ha in dotazione un telecomando Windows Media Center, un indizio che ci dice come Zotac si aspetti molti da un suo uso come stazione multimediale, probabilmente abbinato a un'unità per la memorizzazione su NAS o sfruttando servizi di streaming. In caso di uso di un Media Center come XMBC, è necessario prevedere l'aggiornamento a Windows 8 Pro.
Quando inattivo, questo mini PC consuma 7,5 W, che salgono a 23,5 W a pieno carico. Se molto caldo, si avverte decisamente il rumore della ventola di raffreddamento, ma prima che ciò accada dev'essere utilizzato molto. ■

GIUDIZIO

Lo Zotac Nano XS occupa paradossalmente meno spazio dei cavi necessari per le sue connessioni. Le prestazioni sono più che dignitose se confrontate a quelle di un desktop tradizionale o un portatile, ma sono addirittura inpressionanti se si considerano le piccole dimensioni. Un'ottima scelta.

Conclusioni

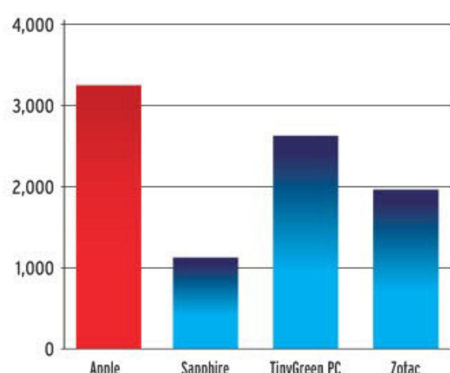
Tutti i mini PC che abbiamo provato in questo test hanno dimensioni ridotte, ma anche alcune sostanziali differenze tra loro. La più evidente è la diversità di prezzo, e inevitabilmente il computer più costoso, l'Apple Mac mini, è anche quello che garantisce le prestazioni migliori. In alternativa, si può scegliere un prodotto professionale, dalle buone prestazioni e che costa meno: il TinyGreen PC dotato di utilissimi e funzionali pannelli intercambiabili. In difesa del Mac mini possiamo dire che se si sceglie una sua versione meno potente, è possibile risparmiare qualche centinaio di euro. Alcuni utenti non hanno bisogno di prestazioni elevate o di soluzioni innovative. I giocatori casuali possono scegliere modelli meno costosi, come lo Sapphire o lo Zotac, in grado di garantire una potenza più che sufficiente per gestire file multimediali, come brani musicali o video, per navigare nel web e per lavorare con strumenti base. Bisogna, però, fare attenzione alla quantità di memoria di massa disponibile, prevendendo eventualmente l'uso di un'unità esterna, come per esempio un hard disk. Lo Zotac Nano XS, in particolare, deve fare pesantemente affidamento proprio su memorie esterne ma, se le dimensioni contano, è difficile da battere. È molto più piccolo rispetto a tutti gli altri mini PC del nostro test di gruppo e non sacrifica eccessivamente qualità di costruzione e porte per la connettività. Per i giochi, il vincitore è sicuramente lo Sapphire Edge VS8, anche se non arriva a eguagliare un computer desktop realizzato specificamente per questo scopo. Il processore grafico AMD Radeon HD 7600G integrato, nonostante sia lento nell'eseguire le applicazioni generali, si comporta bene con i giochi. Lo Sapphire ha anche molta memoria interna e una buona connettività. Tutti nascono, però, da qualche compromesso, che sia il prezzo elevato o le scarse prestazioni, o comunque sotto la media, fino a qualche limite sulle porte e sulle connessioni a disposizione. Scegliere un mini PC, e soprattutto quale scegliere, dipende molto dalle esigenze e dalle necessità di chi lo deve acquistare. Se si vuole abbracciare in pieno la filosofia del mini PC, dobbiamo consigliare lo Zotac Nano XS AD13 Plus. Se, invece, il design è un fattore importante, l'Apple Mac mini è un'ottima scelta, anche grazie alle prestazioni e a un sistema operativo a prova di bomba; se in una configurazione inferiore, ha anche un prezzo interessante. Per un sistema a tutto tondo, che permetta anche di giocare e disponibile a un prezzo coerente, c'è lo Sapphire Edge VS8. Può soddisfare la maggior parte degli utenti, ma se si cercano prestazioni elevate per tutto, si deve puntare altrove. ■

	APPLE € 1.199 • apple.it ★★★★½ Raccomandato PCWorld	SAPPHIRE € 380 • sapphiretech.it ★★★★ Raccomandato PCWorld
Nome prodotto	Mac mini	Edge VS8
Processore	2,6 GHz Intel Core i7-3270QM, quad-core	1,6 GHz AMD A8-4555M, quad-core
Ventola	Personalizzabile	Dissipatore e ventola
RAM	4 GB 1.600 MHz DDR3	4 GB 1.333 MHz DDR3
Memoria	1 TB Apple Fusion Drive (1 TB HDD + 128 GB SSD)	500 GB 5.400 rpm HDD
Trasformatore	Interno	Esterno
Scheda madre	Intel HM77	AMD Hudson-3, AMD K15.1
Sistema operativo	OS X 10.8 Mountain Lion	Nessuno
Grafica	Intel HD Graphics 4000 integrata	AMD Radeon HD 7600G integrata
Audio	Integrato	Integrato
Connettività	Dual-band 802.11a/b/g/n, Gigabit Ethernet, Bluetooth 4	802.11b/g/n, Gigabit Ethernet, Bluetooth
Porte	4 USB 3.0, HDMI, Thunderbolt, FireWire 800, line-in/out	2 USB 3.0, 4 USB 2.0, HDMI, Mini DisplayPort, S/PDIF, line-in/out
Lettore di schede	SDXC	SD
Altro	Apple iLife, adattatore HDMI-to-DVI, sensore IR	HDMI, cavi S/PDIF, adattatore HDMI-to-DVI, staffa Vesa
Dimensioni	197x197x26 mm	183x198x32 mm
Peso	1,3 kg	660 g
PRESTAZIONI		
Totale PCMark 7	3.286	1.150
Punteggio giochi (fps) [1]	8/5	11/6
Consumi [2]	12,5 W (6 W OS X)/75 W	13 W/33,3 W

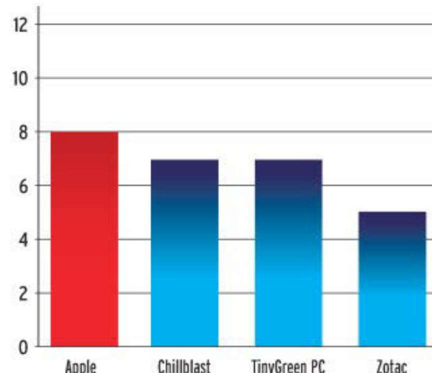
[1] Aliens vs Predator misurato rispettivamente a 720p e 1080p [2] Misurati rispettivamente a riposo e a pieno carico

Benchmark

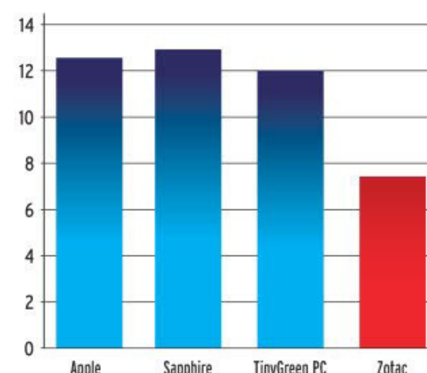
Totale PCMark 7 (punti)



Aliens vs Predator 720p (fps)



Consumi a riposo (watt)



	TINYGREEN PC 920 euro • tinygreenpc.com ★★★★☆	ZOTAC 340 euro • zotac.it ★★★★☆ Raccomandato PCWorld
Nome prodotto	Intense PC Pro	Nano XS AD13 Plus
Processore	1,7 GHz Intel Core i7-3517UE, dual-core	1,7 GHz AMD E2-1800, dual-core
Ventola	Dissipatore passivo	Dissipatore e ventola
RAM	8 GB 1.600 MHz DDR3	2 GB DDR3
Memoria	500 GB 5.400 rpm HDD	64 GB mSATA SSD
Trasformatore	Esterno	Esterno
Scheda madre	Intel QM77	AMD Hudson-1, AMD K14
Sistema operativo	Windows 7 Professional	Nessuno
Grafica	Intel HD Graphics 4000 integrata	AMD Radeon HD 7340
Audio	Integrato	Integrato
Connettività	802.11b/g/n, 2 Gigabit Ethernet, Bluetooth	802.11b/g/n adattatore USB, Gigabit Ethernet
Porte	2 USB 3.0, 4 USB 2.0, 2 eSATA, HDMI, DisplayPort, S/PDIF, ultra-mini RS232, line-in/out	2 USB 3.0, 2 USB 2.0, 1x eSATA/USB 2.0, HDMI, S/PDIF, mic
Lettore di schede	No	SD
Altro	No	Telecomando, staffa Vesa
Dimensioni	190x160x40 mm	106x106x37 mm
Peso	750 g	n.d.
PRESTAZIONI		
Totale PCMark 7	2.628	1.985
Punteggio giochi (fps) [1]	7/5	5/5
Consumi [2]	12 W/35 W	7,5 W/23,5 W

SOLID STATE DRIVE

Samsung SSD 840 Pro Series

159,99 €
128 GB
269 €
256 GB
539 €
512 GB
samsung.it

SPECIFICHE
Capacità: 250 GB; dimensione 2,5"; spessore 7 m; velocità scrittura: 250 Mb/sec, lettura 540 Mb/sec senza compressione dati; IOPS: lettura 96.000, scrittura 62.000; crittografia: AES 256-bit



Quando Samsung ha presentato in settembre la SSD 840 Pro, questa era di gran lunga la più veloce SSD in commercio superando nettamente le già velocissime OCZ Vertex 4, Corsair Neutron e Plextor M5 Pro. L'evoluzione in questo campo è frenetica ma le memorie Samsung rimangono al vertice della categoria. La casa sud coreana ha inoltre una comprovata esperienza in termini di affidabilità e di qualità, tanto che la serie 830 ha avuto pochissimi problemi noti e la serie 840 Pro sembra confermare questa tendenza. L'SSD ha uno spessore inferiore ai 7 mm, permettendo di adattarsi a qualsiasi computer portatile con slot da 2,5 pollici. Il contoller è il nuovo Samsung MDX 3-core che, unito ai 512 MB di Cache SDRAM LP-DDR2, ha permesso all'unità di raggiungere nel nostro test valori davvero notevoli: ha scritto il nostro mix di file e cartelle a 417,7 MBps, e li ha letti a 419,8 MBps. Il nostro file di grandi dimensioni da 10 GB è stato scritto a un impressionante valore di 665,3 MBps, e letto a 482,9 MBps. Ciò significa una velocità media di scrittura di 541,5 MBps e una velocità media di lettura di 450,8 Mbps. Come la precedente generazione, il nuovo controller Samsung impiega la tecnologia Garbage Collection. Ciò significa che mentre la SSD sta eseguendo nuovi compiti, l'organizzazione dei dati è ottimizzata riducendo al minimo i tempi di inattività. Tutto ciò dovrebbe garantire elevate prestazioni anche dopo un lungo periodo di utilizzo. Il tempo ci dirà se è davvero così. Samsung dichiara un MTBF di 1,5 milioni di ore, o 171 anni e la garanzia è di cinque anni, un periodo ormai standard tra gli SSD di fascia alta. Per finire, la SSD 840 Pro supporta la crittografia AES a 256-bit. È disponibile nei tagli da 120, 250 e 500 GB. ■



GIUDIZIO
Per chi cerca il massimo in quanto a prestazioni e affidabilità, le SSD 840 Pro sono il meglio in commercio. Il prezzo è accettabile e se si vuole spendere qualcosa di meno senza troppe rinunce potete optare per la versione 840 series.

MONITOR 27"

Acer Mercury Free 27

€ 299
acer.it

SPECIFICHE
Dimensioni: 27"; pannello: IPS; risoluzione: Full HD 1920x1080 pixel; tempo di risposta: 6ms; porte: 2 HMI (di cui una MHL), VGA, audio in.



L'Acer Mercury Free è un monitor Full HD (1920x1080) con retroilluminazione a LED e tecnologia IPS dal design moderno e accattivante, con il supporto spostato asimmetricamente sulla destra, ma allo stesso tempo lineare. La base, solida, incorpora sul frontale i 5 tasti per la gestione dei menu di configurazione. Nulla di fantascientifico ma pratici e funzionali. Tue tocchi e abbiamo subito esplorato le varie opzioni. Nella parte posteriore si trovano le porte 2 porte HDMI, di cui una MHL per la connessione di dispositivi mobile, e la porta VGA. Il display lucido ritorna colori brillanti e vivaci ma, come tutti i "lucidi" soffre di un eccessivo riflesso con luce intensa o alle spalle. L'angolo di visuale è un buon 178° ma il supporto consente la regolazione della sola inclinazione e non quella dell'altezza. Si capisce che il Mercury, sigla in codice S276HL, è un monitor destinato soprattutto a un utilizzo consumer dove l'ampia superfice dei suoi 27 pollici può possono brillare nella riproduzione di video e gallerie fotografiche piuttosto che in ambito professionale. I due speaker integrati da 1,5 W garantiscono un suono sufficiente, ma se si vuole godere la colonna sonora di un film alla pari con la qualità delle immagini è bene dotarsi di un sistema audio esterno. ■



GIUDIZIO
Un monitor destinato prettamente all'intrattenimento multimediale grazie alla qualità dei colori, ma che può fare bella mostra di sé anche su una scrivania. Il costo non è troppo elevato.



TV 32 POLLICI

Loewe Connect ID 32 DR+

€ 1.800
loewe.tv/it

SPECIFICHE
Risoluzione: 1920x1080, Freeview HD; altoparlanti: stereo con amplificatori 2x10 W; porte: 3 x HDMI, 2 x USB 2.0, slot CI, VGA, audio coassiale; connettività: Wi-Fi, Ethernet; dimensioni: 747x494x77 mm; peso: 13,3kg



Il target del Loewe Connect ID TV è senza nessun dubbio quello di un'utenza "premium". Estremamente costoso per gli standard dei televisori, vanta un design ricercato; possiamo dire che il Connect ID 32 DR+ non è il solito televisore a schermo piatto. Il suffisso ID sta per Individual Design, e l'apparecchio è certamente particolare. Lo schermo ha una superficie minimale nera, compensata da una linea grigia in tessuto che nasconde le casse stereo frontali. I nostro apparecchio di prova è arrivato con un pannello posteriore bianco, ma sono disponibili anche altre sfumature di colore. Si può scegliere tra finiture nero lucido, argento, arancione, verde, beige o bianche. Il Connect è disponibile nei formati 32, 40, 46 e 55 pollici, al prezzo rispettivamente di 1.800 €, 2.300 €, 2.700 € e 3.300 €.
La sigla DR+ indica che l'apparecchio ha integrata l'opzione di poter registrare fino a 500 GB di video.
La connettività è poco agevole ma ordinata. I connettori principali sono rivolti verso il basso, lungo il pannello posteriore, inserendosi nel canale di gestione dei cavi della base di sostegno. Ci sono due connettori HDMI, un attacco mini AV, un connettore VGA, una porta Ethernet e una USB, audio digitale coassiale e uscite analogiche. I segnali televisivi sono ricevuti da un sintonizzatore Freeview HD e due ricevitori satellitari DVB-S. È incorporata la connettività Wi-Fi. I connettori laterali aggiuntivi includono un modulo di accesso condizionato, una terza porta HDMI, una seconda USB, ingresso RCA e S-Video. L'interfaccia utente è pulita e senza fronzoli. Le opzioni IPTV sono vicine ai dispositivi di rete UPnP, USB e le registrazioni effettuate dall'apparecchio sono nella sezione generale Media Net. Le opzioni di streaming sono piuttosto limitate, ma possono essere integrate con una serie di servizi a pagamento. L'apparecchio offre anche un browser incorporato, anche se la navigazione tra le pagine attraverso il telecomando è complicata e il software non riesce a gestire i video incorporati ed elementi simili. La capacità di riproduzione da apparecchi in rete è invece eccellente. Sia che si effettui lo streaming da un NAS, sia che lo si effettui da un drive USB, lo schermo è in grado di gestire un vasto elenco di codec e di formati, inclusi AVI, WMV, MKV, MOV, MP3, FLAC, Vorbis, AAC/M4A e WAV. La qualità dell'immagine è in linea di massima impressionante, a che se non priva di qualche nota negativa. Le immagini sono dinamiche e mostrano un soddisfacente livello di nero. La fedeltà del colore è vivace e l'HD è deciso, ma la nitidezza deve essere bloccata al minimo per evitare eccessiva enfasi agli angoli e distorsioni circolari. Una debolezza importante dello schermo è la risoluzione in movimento, che fatica ad offrire più di 850 linee.
Un processore DMM Film Quality Improvement può eliminare piccoli sbalzi orizzontali, ma introduce anche degli artefatti intorno agli oggetti in movimento. Il risultato è che il Loewe non è un gran televisore per gli amanti dello sport. Lo schermo impiega Active Shutter 3D, ma gli occhiali sono un extra opzionale. Le prestazioni del 3D si possono descrivere come funzionali. Rapunzel - L'intreccio della torre, della Disney, per esempio, mostra delle immagini doppie. La qualità audio è molto buona, con una chiara separazione stereo da parte del vivace amplificatore 2x10W.

GIUDIZIO

Il Loewe Connect ID 32 DR+ è uno televisore elegante, ma con alcuni difetti. La qualità costruttiva e il design sono superbi, ma le prestazioni con le immagini non lo sono altrettanto. Gli appassionati dovrebbero cercare altrove.



NOTEBOOK

Lenovo ThinkPad X1 Carbon Touch

€ 2.800

shop.lenovo.com

SPECIFICHE

Sistema operativo: Windows 8 Pro; processore: Intel Core i5-3427U a 1.8GHz; RAM: 4 GB; hard disk: SSD 180 GB; display: LCD da 14" (1600x900); GPU: Intel HD 4000; dimensioni: 331x226x22mm; peso: 1.54kg totale: 4 stellette



Il Lenovo ThinkPad X1 Carbon Ultrabook ora ha anche un suffisso "Touch" e unisce Windows 8 con il touchscreen. Questa versione è più spessa e più pesante, ma senza essere troppo ingombrante o troppo pesante. Il display può essere piegato all'indietro con un angolo di 180 gradi, in modo tale che il portatile può essere "steso" sulla scrivania. La parte superiore della scocca è di un nero uniforme, tranne che per il punto della "i" di "ThinkPad", che si illumina di rosso quando è acceso. La tastiera è nera su nero, con i tasti un po' più brillanti rispetto al corpo in carbonio e il TrackPoint esattamente al centro della tastiera. La digitazione è comoda, anche se dobbiamo fare un rimprovero a Lenovo: il tasto Funzione si trova nell'angolo in basso a sinistra; se si è abituati ad avere lì il tasto CTRL, si faranno degli errori. Il trackpad è liscio, responsivo e delle giuste dimensioni. Il ThinkPad è costruito principalmente in fibra di carbonio e le finiture non si riempiono subito di impronte. Questa versione Touch è più pesante dell'originale, con i suoi 1,54 Kg rispetto ai precedenti 1,36 Kg, ma difficilmente si noterà che è un po' più spesso. Le opzioni di connessione includono 3G e Wi-Fi. Non c'è la connessione Ethernet, ma si può collegare un adattatore tramite USB 3.0. C'è anche un alloggiamento per le schede SD e uno scanner di impronte digitali. Si può scegliere tra un processore Intel i5 o i7, e tra 4 o 8 GB di memoria. Il modello che abbiamo provato aveva un Intel Core i5 a 1.8GHz con 4GB RAM e un disco SSD da 180 GB. Quasi un terzo dello spazio era occupato da Windows. Windows 8 è abbastanza scattante. Il normale lavoro da ufficio, lo streaming web e la riproduzione dei filmati sono risultati fluidi e il punteggio di 4.783 punti, registrato in PCMark 7, ha confermato queste velocità. Il Carbon Touch è un laptop per utenza business con grafica Intel integrata, per cui i giochi non troppo impegnativi (da un punto di vista grafico), con impostazioni al minimo, sono il suo limite. Può anche diventare molto caldo nella parte inferiore della scocca. Lo schermo è opaco da 14 pollici (1600x900) antiriflesso, e risulta molto usabile anche con luci molti forti, al limite anche all'aperto. Si perde un po' della vivacità di uno schermo lucido, ma le immagini non ci sono apparse per nulla sbiadite. Gli angoli di visuale sono buoni, anche se il testo perde di leggibilità quando viene letto da sopra. Ed è touchscreen. Non ci aspettavamo di usarlo molto, ma abbiamo scoperto che Windows 8 e il touch funzionano bene insieme, anche quando si dispone di una buona tastiera e un trackpad. Il touchscreen è responsivo alle gesture e ai tap. Il ThinkPad X1 Carbon Touch può essere comparato all'Apple MacBook Pro 13 pollici con display Retina. Il MacBook ha in sostanza la stessa area dello schermo, stessi risultati nei benchmark (4.596 punti), una batteria che dura di più (circa 9 ore) e costa di meno. Il ThinkPad però è touchscreen, anche se il portatile di Apple ha uno schermo migliore. Lenovo sostiene che la batteria del ThinkPad X1 duri 8,2 ore, ma non riesce a mantenere quello che promette: noi abbiamo riscontrato circa 5 ore. ■

GIUDIZIO

Il Carbon Touch offre prestazioni e trasportabilità. Ci piace la qualità costruttiva e il design che colpisce; lo schermo touschscreen funziona bene. Ma non è un laptop economico.



NOTEBOOK

HP Spectre XT TouchSmart 15-4000

€ 1.400
hp.com/it

SPECIFICHE
Sistema operativo: Windows 8 64bit; processore: Intel Core i5-3317U a 1.7GHz; RAM: 4 GB DDR3 RAM; hard disk: 500 GB + 32 GB SSD; display: LCD lucido da 15.6 pollici (1920x1080); GPU: Intel HD 4000; Bluetooth 4.0; 2x USB 3.0; 1x USB 2.0; HDMI; Thunderbolt/Mini DisplayPort; SD slot; dimensioni: 377x254x22.2 mm; peso 2.25 kg



Lo Spectre XT TouchSmart è un portatile ben costruito e dal design accattivante, che spinge fino al limite la definizione di "Ultrabook". Questo HP ha un design simile ad altri modelli della serie Spectre, con finiture in metallo satinato e la copertura dello schermo a vetro che va da un angolo all'altro. Ma è più largo dei suoi compagni, con uno schermo da 15,6 pollici e un peso dichiarato di 2,25 Kg. Con i suoi 22 mm inoltre è un po' più spesso, una misura che, secondo le nostre recenti discussioni con Intel, sembrerebbe addirittura non qualificarlo per la definizione di Ultrabook. In verità, molti portatili da 15,6 pollici pesano circa 2,5 Kg, e quindi lo Spectre XT TouchSmart è un po' più leggero e più facilmente trasportabile di molti suoi rivali da 15 pollici.
Lo schermo fornisce una risoluzione full HD di 1920x1080 pixel, con un'immagine chiara e definita, perfetta per vedere foto e filmati. È anche molto luminoso, con un angolo di visuale molto ampio, perfetto per le presentazioni di lavoro. La tastiera e il trackpad sono ampi e confortevoli da usare. L'unica, piccola, delusione sono le quattro casse Beats Audio, che rendono un suono potente ma producono un suono metallico con dei bassi deboli. Le prestazioni nel complesso sono buone anche se, considerate le specifiche piuttosto modeste, lo Spectre XT è prodotto costoso.
È disponibile solo una configurazione, a circa 1400 €, ditata si processore Intel dual-core i5 a 1,7GHz, 4GB di RAM e un disco da 500 GB. Proprio l'hard disk lento ci lasciava un po' perplessi, ma è comunque aiutato da una memoria cache a stato solido da 32 GB, che sicuramente contribuisce a migliorare le prestazioni.
Lo Spectre XT TouchSmart si avvia in 10 secondi e ottiene un rispettabile punteggio di 4.042 punti nei test di PCMark 7. È più che abbastanza per gestire le applicazioni quotidiane di navigazione web e per far girare programmi come Microsoft Office. Come sempre, la scheda grafica integrata Intel HD 4000 manca della potenza necessaria per i giochi. Giocare a Batman: Arkham City alla risoluzione di 1920x1080 ha messo il TouchSmart in ginocchio, arrivando a frame rate a una cifra. Anche a 1280x720 e alla qualità grafica più bassa, l'HP è riuscito a malapena ad arrivare a 27fps. Comunque, ci sono alcune caratteristiche utili, incluso un touchscreen scorrevole e responsivo durante l'uso con Windows 8.
In più, inoltre c'è un connettore Thunderbolt da 10G Bps, ed è inclusa un'ampia selezione di software che include due anni di Norton Internet Security, Photoshop Elements e Premiere Elements. La durata della batteria è discreta anche se non impressionante. Guardando un video in streaming con BBC iPlayer, abbiamo registrato una durata di 4 ore (in WiFi). Per la navigazione web, l'HP potrebbe arrivare a quasi 6 ore. Non è un risultato malvagio, ma non combacia con le 5 ore a cui siamo abituati con gli Ultrabook concorrenti. ■

GIUDIZIO

Il prezzo non è inusuale per un Ultrabook con memoria a stato solido. Ma lo Spectre XT TouchSmart non dispone di quella alta portabilità e le prestazioni che dovrebbero garantire questi dispositivi.
I controlli touchscreen e l'interfaccia Thunderbolt possono far gola ad alcuni utenti, ma non riusciamo a capire la logica di presentare un portatile da 15,6", pesante e con un disco tradizionale come un Ultrabook.



MINI PC

Sapphire Edge HD4

€ 330
sapphiretech.com

SPECIFICHE
Processore: Intel Celeron 847 a 1.1GHz; RAM: 4 GB DDR3 RAM; hard disk: 320 GB; GPU: Intel HD; 1 x USB 3.0; 3 x USB 2.0; 802.11b/g/n; Gigabit Ethernet; VGA; HDMI; dimensioni 148x193x2 2 mm; peso: 530g



Anche se i giocatori e gli appassionati richiedono computer molto potenti, per molti utenti un modesto PC può bastare. Le aziende, per esempio, spesso richiedono poco più di una macchina che possa gestire i programmi da ufficio e le email. Gli utenti casalinghi che vogliono navigare su Internet e guardare un film possono anche non aver bisogno della potenza di un multicore. Ed è qui che un Mini PC come il Sapphire HD4 entra in gioco. Viene venduto senza sistema operativo, cosa che rende il Sapphire una proposta interessante, ad esempio, per farci girare Linux. Il Sapphire ha un processore Intel Celeron dual-core 847 a 1.1GHz. Consuma soltanto 13,5 W, quando a riposo, e solo 33 W quando l'abbiamo provato giocando a Stalker. L'HD4 non è particolarmente rumoroso durante l'uso normale (circa 21dB), ma il rumore è salito a circa 26dB quando lo abbiamo messo sotto stress. Non è così rumoroso come la maggior parte dei desktop Windows, ma è ben lontano dall'essere "estremamente" silenzioso. L'Edge HD4 è veramente bello a vedersi; le fotografie non rendono giustizia al modo in cui questo dispositivo riesce ad inserirsi nell'ambiente. Meno di 20 cm in altezza, e solo 22 mm di spessore. Se si vuole un PC poco appariscente, che possa rimanere su un ripiano, l'Edge si rivela essere un'ottima scelta. Uno sportellino sul frontale del case si apre per scoprire due porte USB 2.0 e una USB 3.0. Un altro paio di porte USB 2.0 si trovano sul retro, insieme a quelle HDMI e VGA, Ethernet Gigabit più i connettori per microfono e cuffie. L'Edge include il Wi-Fi b/g/n a banda singola, ma manca il Bluetooth. La memoria RAM da 4 GB è sufficiente, mentre l'hard disk da 320 GB dovrebbe essere abbastanza capiente a patto di non doverci salvare i video. Le prestazioni con Windows sono scarse, l'HD4 ha raggiunto solo i 1.318 punti a PCMark 7. Ovviamente questa macchina non è progettata per essere molto potente, ma lo è abbastanza per le applicazioni di tutti i giorni. Siamo riusciti a lavorare con testi e con fogli di calcolo senza alcun tipo di rallentamenti. L'HD4 va bene anche per guardare i film. Non c'è il lettore Blu-ray (o comunque un lettore ottico), ma se si ha a disposizione un lettore esterno, l'HD4 riuscirà a gestire dei Blu-ray senza problemi grazie all'accelerazione hardware della grafica. In modalità gaming invece, le prestazioni sono mediocri. La grafica infatti è gestita da una modesta scheda Intel HD, che va in sofferenza con i titoli particolarmente esigenti. Con risoluzione di 1280x720 e impostazione dei dettagli a Medio, l'HD4 ha raggiunto solo gli 11fps a Stalker. A Fear, titolo con una minore richiesta hardware, è riuscito ad arrivare a 12 fps con le impostazioni al Massimo, fino ad arrivare a 23 fps con i dettagli abbassati ad Alto. Abbiamo installato Windows 7 e Windows 8 sul Sapphire con l'ausilio di un lettore ottico esterno. Un disco con i driver per i vari sistemi operativi è incluso nella confezione. La maggior parte di questi ha funzionato bene, tranne quelli per l'HDMI. L'installazione di un sistema operativo e dei driver non è per novellini, e potrebbe allontanare buon numero di utenti che vogliono un semplice e discreto PC da tenere in un angolo della stanza. ■

GIUDIZIO

Il Sapphire HD4 ha un bell'aspetto e un ridotto consumo di energia e di spazio. Bisogna ricordarsi di mettere in preventivo l'acquisto del sistema operativo, a meno che non si voglia installare Linux.



SMARTPHONE

Sony Xperia Z

€ 600

sonymobile.com/it

SPECIFICHE

Sistema operativo: Android 4.1 Jelly Bean; Ppocessore: Qualcomm Snapdragon S4 Pro Quad-Core a 1.5GHz ; display: 5 pollici (1080x1920, 441 ppi); GPU: Adreno 320; RAM: 2 GB; memoria: 16 GB; fotocamera: posteriore da 13 Mp, frontale da 2.2 Mp; connettività: 802.11a/b/g/n dual-band, HSDPA, HSUPA, 4G LTE; misure 71x139x7.9 mm; peso: 145g



L'Xperia Z ha un aspetto pulito e lineare, con una cover posteriore in vetro temperato. È disponibile in nero, bianco o viola. Il design è squadrato e accattivante, chiaramente indirizzato ad una utenza di fascia alta. La qualità costruttiva è eccellente e l'attenzione al dettaglio esemplare. Ad essere pignoli, un sottile divario tra vetro e case, sopra e sotto, è una manna per la sporcizia. È leggero e sottile, per essere un telefono di questa grandezza, solo 7,9 mm per un peso di 145 g. L'apparecchio è dichiarato a prova di polvere e d'acqua.

Il processore Qualcomm Snapdragon S4 Pro a 1.5GHz e i 2 GB di memoria forniscono 1.986 punti net test Geekbench, un buon risultato di poco sotto il Nexus 4 (2.009 punti), che vanta specifiche simili. Grazie alla scheda grafica Adreno 320, l' Xperia Z riesce a raggiungere un impressionante risultato di 30 fps nel test grafico GLBenchmark 2.5.1. Il Sony è riuscito a fare meno bene nel test SunSpider, con un tempo medio di render in JavaScript di 1.791 ms. Anche navigare su Internet con il browser di Google è stato responsivo e non ha dato problemi. Ma ciò che fa distinguere l'Xperia Z dalla massa è il suo display Reality da 5 pollici Full HD (risoluzione di 1920x1080). Questo schermo è sbalorditivo. Grazie alla risoluzione di 441 ppi i contenuti si vedono perfettamente nitidi e i colori sono carichi e vivaci. È come tenere nella mano una TV. Il Sony Mobile Bravia Engine 2 è progettato per migliorare la qualità di foto e video, ma soprattutto aggiunge più saturazione ai colori. Per alcuni contenuti aggiunge un tono di colore poco realistico, ma questo effetto può essere disattivato. L'Xperia Z ha solo 16 GB di memoria interna, ma l'alloggiamento per microSD permette di arrivare fino a 32 GB.

La lista delle connessioni include Wi-Fi, Bluetooth 4.0, NFC e un GPS, più la certificazione DNLA. C'è un porta Micro-USB per ricaricarlo e un connettore per le cuffie, più due contatti in metallo per una docking station (al momento non disponibile). Il Sony Xperia Z supporta anche le reti 4G LTE. Una fotocamera posteriore da 13 MP gestisce il sensore Sony Exmor RS. La modalità raffica riesce a scattare fino a 10 fps; l'Xperia Z è il primo telefono a supportare la registrazione video HDR anche con fermo immagine. Dispone anche di una fotocamera frontale da 2 MP (anch'essa full HD) nella media, ma priva del bottone di scatto dedicato.

L'Xperia Z monta Android 4.1.2, anche se è stato promesso un aggiornamento alla versione 4.2. Il lockscreen ha le funzioni base, dando solo accesso al menu delle notifiche, alla fotocamera e ai controlli per il player musicale. Però ha un bellissimo effetto tendina. Sony ha aggiunto le sue app Music Unlimited e PlayStation Mobile. Ci ha deluso il fatto che molte delle app nel menu aprano il Play Store o il browser e si aspettino che l'utente scarichi le app da sè. Ci ha fatto invece piacere scoprire che, con un uso moderato e con la Modalità Stamina attivata, l'Xperia Z sia riuscito a raggiungere il secondo giorno d'uso senza ricarica. ■

GIUDIZIO

L'Xperia Z è il primo smartphone Android in cui Sony è riuscita a far bene. Ci piace il design ricco di stile, ricercato e robusto. La combinazione di prestazioni eccellenti, uno schermo sbalorditivo e delle ottime fotocamere, rendono l'Xperia Z un telefono da tenere bene da conto.

SMARTPHONE

Samsung Galaxy S4

€ 562

samsung.it

SPECIFICHE

Sistema operativo: Android Jelly Bean 4.2.2; processore: Snapdragon 600 quad-core a 1900 MHz; memoria : 64 GB espandibile tramite MicroSD; display: 5" Super AMOLED Full HD(1920x1080); fotocamera: 13 Mp posteriore, 2 Mp anteriore; dimensioni: 69,8x136,6x7,9 mm; peso: 130 g



L'ultimo nato di Samsung supera i modelli precedenti sotto molti aspetti, ma ciò non significa che abbia raggiunto la perfezione: nonostante le innovazioni e le caratteristiche all'avanguardia, il Galaxy S4 ha alcune lacune che gli impediscono di essere uno smartphone semplicemente perfetto. A prima vista, è simile ai sui predecessori con cui condivide gli stessi angoli arrotondati, il tasto Home e un involucro prevalentemente in plastica, anche se l'S4 appare complessivamente più lucido. I pulsanti del nuovo telefono sono più robusti rispetto a quelli del Note 2 o Galaxy S III, e i suoi componenti in plastica sembrano essere di qualità superiore. Ma complessivamente il Galaxy S4 sfigura un po' accanto a telefoni come l'HTC One e l'iPhone 5 di Apple, i cui corpi in alluminio conferiscono loro un aspetto "di fascia alta"; avremmo preferito che Samsung avesse usato qualcosa di diverso dalla plastica per lo chassis.

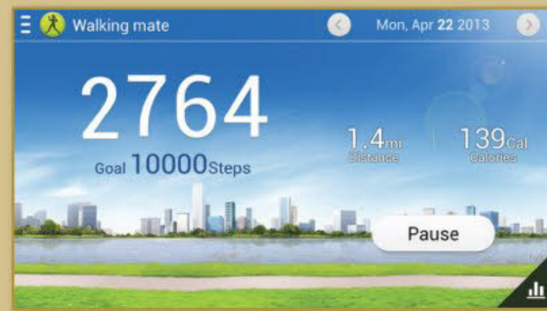


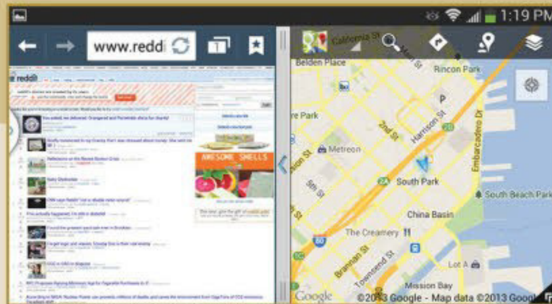
Malgrado sia sensibilmente più leggero e più sottile, appare più ingombrante al tatto, per via di curve meno dolci sui lati, e sembra anche meno comodo da tenere in mano. L'incredibile display da 5 pollici e 1920x1080 pixel di risoluzione raggiunge l'impressionante densità di 441 pixel per pollice, e ciò lo rende uno degli schermi più nitidi in circolazione. Batte di gran lunga la già notevole densità di pixel dell'iPhone 5 (326 ppi) e del Galaxy S III (306 ppi). I colori sembrano più saturi sul Galaxy S4 rispetto agli smartphone concorrenti. La cornice sottile che circonda lo schermo rende leggermente più difficile usarlo con una mano sola, a causa del rischio di toccare inavvertitamente il tasto Menu o il tasto Indietro, imprevisto che tende ad accadere durante la scrittura di email o messaggi di testo. Come sul Galaxy Note 2 e Galaxy S III, la batteria da 2600 mAh è rimovibile. Nel nostro test ha garantito la riproduzione di video in HD per ben 7 ore e siamo riusciti ad arrivare a fine giornata in condizioni di normale utilizzo, fatto di navigazione sul web, download di applicazioni, fotografie ecc.
Dal punto di vista delle funzioni e delle specifiche tecniche, non gli manca nulla. Il Galaxy S4 ha un processore da 1,9 GHz quad-core Snapdragon 600 a 1,9 GHz e 2 GB di RAM, che gli consentono di gestire senza problemi giochi 3D e applicazioni avide di risorse. Tutta questa potenza di elaborazione è utile quando si eseguono contemporaneamente due applicazioni fianco a fianco, caratteristica introdotta dal phablet Note 2. Lo slot per schede microSD permette di aggiungere fino a 64 GB di memoria. Dalla linea Note il Galaxy S4 prende in prestito l'Anteprima Air: passando il dito a pochi centimetri dallo schermo è possibile visualizzare il contenuto delle cartelle, email e messaggi senza doverli aprire. È abbastanza piacevole ma, in realtà, non così pratico: l'apertura della finestra di anteprima a volte è più lenta di quella dell'app vera e propria, agendo direttamente sul touchscreen. Il Galaxy S4 supporta anche il controllo a mani libere Air Gesture, che permette di scorrere pagine web, sfogliare le foto nella Galleria e rispondere al telefono facendo scorrere la mano sul logo Samsung, che si trova sopra lo schermo. Dopo poco tempo, si finisce con l'usare Air Gesture piuttosto spesso, perché permette di utilizzare il telefono anche quando le mani sono sporche o bagnate: una funzione davvero azzeccata.

Tante nuove funzioni

Tra le caratteristiche salienti del nuovo Galaxy troviamo il lettore ottico, S Translator e l'app S Health. Il primo consente di acquisire testo o codici QR, e lo si può utilizzare per inserire velocemente le informazioni da biglietti da visita tra i Contatti. Nella nostra prova ha funzionato bene per la scansione di codici QR, ma è inciampato un po' nella scansione di vari biglietti da visita. S Translator vuole essere l'alter ego di Google Translate; digitate o pronunciate una frase e l'app vi rimanda la traduzione in una delle 12 lingue supportate. Anche se l'applicazione è riuscita a tradurre frasi con un discreto successo non è all'altezza del servizio di Google,







Sul Galaxy S4 troviamo un'infinità di app realizzate appositamente da Samsung per sfruttarlo al meglio.

che riesce a tradurre più lingue e in modo più accurato. Come sul Galaxy S III, anche sull'S4 troviamo la funzione Smart Stay, ora accompagnata da due nuove opzioni di tracciamento del movimento: Smart Scroll e Smart Pause. Smart Stay dovrebbe impedire che lo schermo si oscuri mentre lo state guardando, ma la sua efficacia varia molto in funzione della luce presente nella stanza (esattamente come succedeva sull'S III). Smart Scroll reagisce all'inclinazione della propria testa o a quella del telefono facendo scorrere di conseguenza il testo della pagina verso l'alto o verso il basso. Funziona abbastanza bene quando s'inclina la testa, ma quando s'inclina il telefono capita spesso che il testo scorra più di quanto dovrebbe. Attivando Smart Pause i video entrano in pausa ogni volta che si guarda lontano dallo schermo. Questo è quello che dovrebbe fare. In realtà, anche una rapida inclinazione del telefono viene percepita come un "guardare altrove", e quindi mette in pausa la riproduzione. Guardare un video durante un viaggio in pullman con continui scossoni è stato pressoché impossibile. Smart Pause è disattivata come impostazione predefinita, e vi consigliamo di lasciarla così.

Dual Camera, Drama Shot e molto altro

La fotocamera principale sul Galaxy S4 è da 13 megapixel con flash LED. Le foto scattate nel nostro test sono apparse di ottima qualità, con colori vivaci e un rumore digitale minimo. Lo smartphone dispone di una modalità notturna per scattare foto in ambienti bui. Gli scatti effettuati in questa modalità sono abbastanza chiari, ma con una grana molto evidente. L'applicazione della fotocamera beneficia di una vasta gamma di modalità di scatto, comprese Macro e Panorama. Fra tutte, abbiamo provato quella che consente di rimuovere soggetti indesiderati dalle foto e dobbiamo ammettere che funziona bene. L'abbiamo usata con successo per rimuovere alcuni passanti dalla foto di un ponte. Molto interessanti anche Dual Camera e Drama Shot. Attivando Dual Camera si accende la fotocamera frontale contemporaneamente alla fotocamera principale, e ciò vi permetterà di "inserire" voi stessi in qualsiasi foto scattiate. Fotografarvi in mezzo al mare può dare buoni risultati, ma inserire la vostra figura in una foto di gruppo risulterà decisamente più complicato. La modalità di scatto Drama Shot cattura scatti multipli e li combina insieme in una foto singola. Potete selezionare manualmente le foto che volete includere nell'immagine finale, ma in genere il Galaxy S4 fa un buon lavoro nel raccogliere le immagini migliori e assemblarle insieme da solo. Tra tante "chicche" dobbiamo segnalare anche una pecca: sebbene il Galaxy S4 utilizzi Android 4.2.2 Jelly Bean, gli manca la possibilità scattare in modalità FotoSfere, probabilmente una delle caratteristiche più interessanti dell'app fotocamera standard di Android 4.2. È possibile che Samsung ripristini le FotoSfere più avanti nel tempo, ma siamo rimasti delusi dal fatto che non siano presenti al momento del rilascio del telefono. ■

GIUDIZIO

Il telefono è zeppo di optional, e le sue specifiche sono di primo livello, ma il Galaxy S4 non fa molto per differenziarsi dai concorrenti, sempre più agguerriti. È un'ottima evoluzione, ma non una rivoluzione. È un telefono solido e un degno successore del Galaxy S III. La fotocamera del Galaxy S4 è eccezionale.

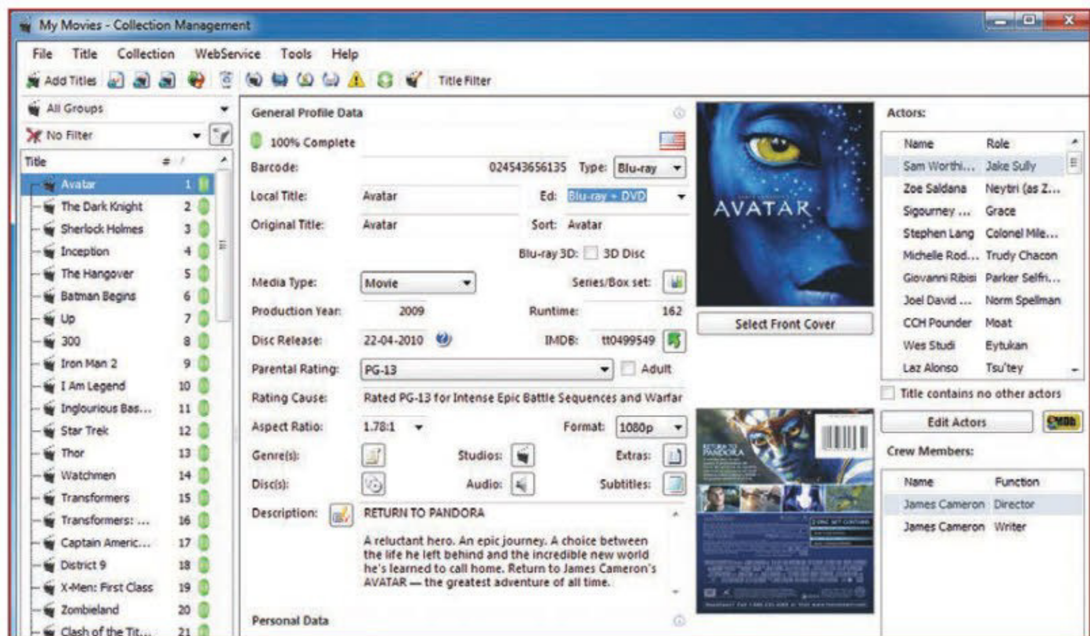


FINALMENTE ANCHE IN ITALIA IL MAGAZINE DI MOUNTAIN BIKING PIÙ VENDUTO AL MONDO!



IN EDICOLA IL NUMERO **DI GIUGNO**

PRODOTTI, TEST, GARE, PERCORSI... TUTTO IL MEGLIO DEL MOUNTAIN BIKING



FILM MANAGER

My Movies

€ 8
mymovies.dk

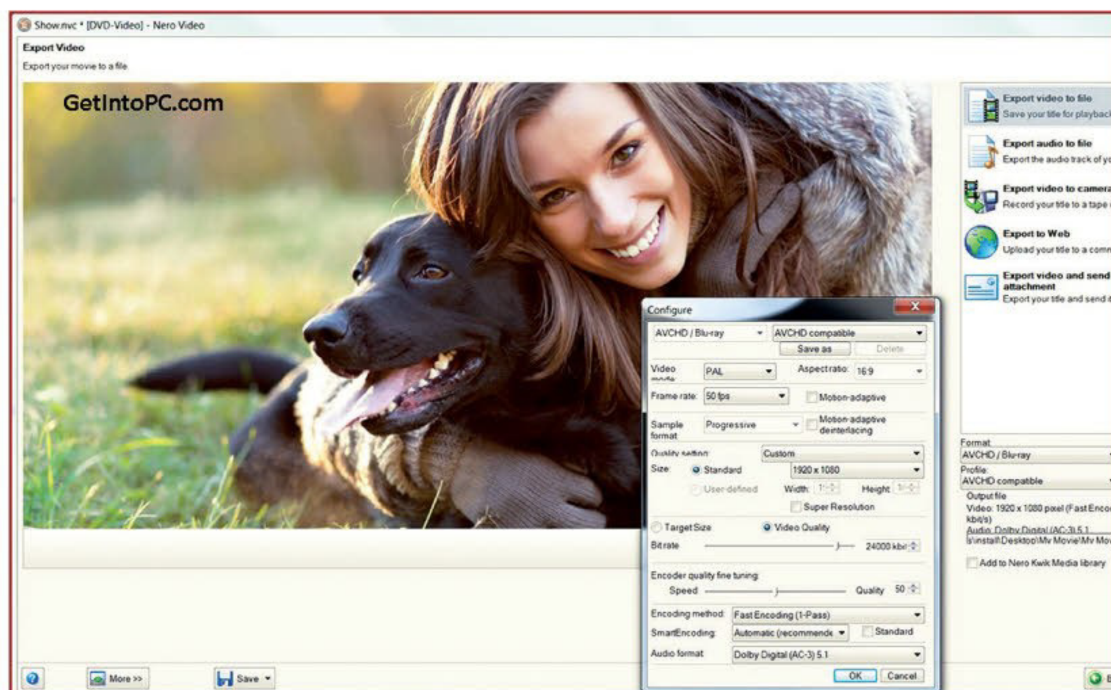
SPECIFICHE
Windows 7/ Windows 8 Pro/ Mac OSX 10.6 o successivo



Da quando i DVD e i dischi Blu-ray hanno iniziato a comparire nelle edicole in allegato ai magazine a prezzi super scontati, molte persone hanno finito per costruirsi una grande raccolta degna dei migliori collezionisti. Ma ricordare tutti i titoli dei film che si hanno a disposizione non è una cosa semplice; capita di scartare il cofanetto e metterlo assieme agli altri e dimenticarsi persino di averlo, piuttosto che finire con l'accumulare duplicati.
Non parliamo poi della "buona" abitudine di prestare i dischi agli amici e della "cattiva" abitudine di quest'ultimi di non restituirli.
Mantenere un inventario della vostra collezione ha quindi i suoi vantaggi, ed è qui che My Movies per Windows si rende prezioso.
My Movies è un'applicazione multi piattaforma e consente di immettere i dettagli di ogni DVD e Blu-ray che si possiede.
L'inserimento di un titolo può essere ottenuta in vari modi.
Troviamo l'input manuale, la possibilità di sfruttare il codice a barre e una webcam collegata al vostro PC, e infine il nostro preferito poiché non dobbiamo fare nulla: inserire il disco nel PC e guardare come il software sfrutti un database online per inserire tutti i dati del film al posto nostro.
Una volta inserito il titolo, My Movies è in grado di caricare tutte le informazioni pertinenti compresa la copertina (è sempre possibile cambiarla in un secondo momento nel caso ne venisse selezionata una sbagliata), trama, attori, troupe di produzione e informazioni sul disco stesso.
È inoltre possibile specificare se il database in questione è legato a un'attività di vendita del disco.
Il programma permette di creare una propria lista dei desideri da condividere online con amici e familiari. Quando il software ha creato l'elenco di tutti i vostri dischi, potete caricare tutti i dati nello spazio web gratuito sul server di My Movies, uno spazio cloud ormai non lo nega nessuno.
La velocità con cui avviene questo viene caricamento dipende ovviamente dalla velocità della vostra connessione a Internet, noi l'abbiamo trovato un processo rapido. Ciò che è stupefacente su My Movies è l'ampiezza dei sistemi su cui viene eseguito il software di gestione del database.
C'è un Windows Media Center plug-in per Windows 7, che permette di riprodurre il film, sfogliare il cast e riprodurre i trailer con un telecomando.
C'è anche una versione standalone per i sistemi Windows da XP a 8, chiamato My Movies 4 Collection Management. Per Windows Home Server 2011, c'è Movies Home and Essentials, mentre agli utenti Mac sono offerte due versioni.
My Movies Free è più di una versione di prova, dal momento che l'unica limitazione consiste nel limite di 50 titoli, ma la versione Pro costa solo 8 euro e sblocca questa seccatura. E per i dispositivi mobili ci sono le versioni per iPhone e iPad, oltre ad Android. ■

GIUDIZIO

My Movies è un software desktop facile da usare che si sincronizza con il sito My Movies per riempire di dettagli tutti i titoli della vostra collezione di film. È un software fantastico per chi è seriamente intenzionata a catalogare la propria collezione multimediale, in grado di ottenere una ricchezza di dettagli incredibile oltre ad offrire un valido supporto di catalogazione.



SOFTWARE MASTERIZZAZIONE

Nero 12.5 Platinum

€ 89,99

nero.com/ita

SPECIFICHE
Sistema operativo: Windows XP/Vista/ Windows 7/Windows 8; processore: a 2 GHz; RAM: 1GB; spazio su disco: 5 GB



Nero Burning ROM è nato come un semplice programma di masterizzazione di CD e DVD, ma nel tempo ha aumentato i formati e ampliato il suo raggio d'azione. La suite comprende ora sei moduli: Burning ROM, Video, Kwik Media, Recode, BackItUp e Rescue Agent, oltre a integrare il modulo Nero Express. Burning ROM è lo strumento principale di masterizzazione di CD, DVD e dischi Blu-ray in quasi tutte le loro forme. Le nuove caratteristiche della versione 12.5 includono DiscSpan, SmartFit e SecureDisc. DiscSpan SMARTFIT permette di distribuire i dati sul minor numero di dischi possibile. Abbiamo provato a masterizzare 9.6 GB di dati, prevedendo di registrarli su due DVD da 4,7 GB e un CD da 700 MB, che portano a un totale di a 10.1GB. Ma abbiamo avuto bisogno di un secondo CD per copiare l'ultimo frammento da 200 MB. La registrazione ha impiegato 18 minuti e 40 secondi, escluso il tempo impiegato per cambiare i dischi, con velocità di scrittura su CD a 48 x e su DVD a 16 x. SecurDisc cerca di premunirvi contro graffi e altri danni che possono rendere un disco inutilizzabile. Lo fa con la creazione di più copie dei dati, il che riduce la capacità di archiviazione del disco. È possibile selezionare il livello di ridondanza per ottenere un bilanciamento tra spazio e sicurezza. Nero Video è un editor video di buon livello. Certo non ha la raffinatezza di Adobe Premiere Elements o Pinnacle Studio, ma è in grado di gestire tutte le funzioni basilari. L'importazione e la modifica dei file, fino a 1080p/60fps, è abbinata a una timeline multi traccia, in cui possono essere trascinati video, immagini fisse, audio e una gamma di transizioni e di effetti.
Le nuove caratteristiche includono un effetto antishake, ossia uno stabilizzatore per i filmati catturati con dispositivi mobile. Nero Recode è un convertitore video molto facile da usare. Si trascina il file per la conversione nel programma, si seleziona il tipo di output che si desidera e si aspetta che il software completi l'operazione, che avviene molto più velocemente rispetto alle versioni precedenti . Purtroppo non è in grado di gestire i dischi protetti da copia. Nero BackItUp può essere semplice o complesso, in base alle proprie esigenze. A livello base, in Nero LiveBackup tutto quello che dovete fare per eseguire il backup automatico di un PC Windows utilizzando le impostazioni predefinite è schiacciare un pulsante. Se volete avere un maggior controllo, BackItUp permette di configurare sia l'unità di origine sia quella di destinazione; ulteriori funzioni comprendono il backup di file singoli e delle applicazioni di sistema.
Tra tanti aspetti postivi dobbiamo segnalare anche una pecca: l'integrazione tra i singoli moduli è ancora ben lontana dall'essere raggiunta e la suite appare come una raccolta di software in parte disomogenea. Ogni programma ha la sua interfaccia e, mentre alcuni software, come Burning ROM, sono ben definiti e il loro funzionamento risulta estremamente intuitivo, c'è poca coerenza tra le varie interfacce, persino nello stile dei pulsanti. ■

GIUDIZIO

Nero 12.5 Platinum è una valida suite di software. Nero Burning ROM è ancora uno dei migliori programmi di masterizzazione.



GRAFICA

Manga Studio 5

€ 62

manga. smithmicro.com

SPECIFICHE
Sistema operativo: Windows XP/Vista/ Windows 7/Windows 8/ OS X 10.6 o successivo; processore: 2 GHz; RAM: 2 GB; spazio su disco: 2 GB; scheda grafica: 256 MB VRAM, OpenGL 1.5



A tutti coloro che amano dilettarsi nel creare illustrazioni con una spiccata tendenza al fumetto, sia a livello hobbistico sia a livello quasi professionale, Manga Studio 5 di SmithMicro offre una molteplicità di strumenti interessanti e validi. Giunto alla sua quinta versione, il programma presenta un'interfaccia rinnovata e una nuova gamma di funzioni. Particolare attenzione è stata posta al pannello dei livelli, ora simile a quello di Photoshop, che presenta una serie di opzioni come il livello Clip, Moltiplica, Maschera veloce e altre ancora. Anche il set di strumenti per la pittura è stato implementato con l'aggiunta di nuovi pennelli: oltre al pastello e all'olio, già familiari agli utenti di Painter, il programma di Corel tra i più apprezzati dagli artisti digitali, Manga Studio permette di creare pennelli personalizzati e di condividerli all'interno della propria community artistica. Lo strumento aerografo crea ora maggiori effetti per la pittura mentre gli strumenti Matita e Inchiostro hanno ricevuto un miglioramento nelle opzioni di controllo come, per esempio, la possibilità di variare il valore dell'anti-aliasing con lo strumento inchiostro. Per realizzare le pagine contenenti strisce di fumetti, un apposito pannello di elementi vettoriali aiuta a creare e a posizionare, velocemente e in pochi clic, la classica nuvoletta in cui digitare i testi. I vari elementi sono selezionabili e modificabili "al volo". Manga Studio 5 incorpora una serie di effetti specifici per i fumetti che gli artisti possono ora colorare personalizzandoli. I modelli umani 3D sono una delle più apprezzate novità. Gli artisti possono personalizzare i modelli femminili e maschili proposti, quindi modificare le pose utilizzando l'apposito strumento incorporato. Le linee guida su questi modelli aiutano nella progettazione di abiti specifici. I modelli 3D dei ragazzi e ragazze Manga vengono offerti con un'ampia gamma di set intercambiabili che comprendono abiti, espressioni del volto e addirittura pose e gesti delle mani. Manga Studio 5 incorpora la maggior parte delle caratteristiche standard presenti in Manga Studio EX 4 ma non tutte: ad esempio il layout di pagine comic multiple e i righelli prospettici non sono presenti. Questo perché Smith Micro vuole mantenere una precisa distinzione tra i vari prodotti della famiglia Manga Studio. L'azienda ha abbandonato la convenzione di denominare Debut questa versione. Entro l'estate verrà presentato Manga Studio 5 EX, che invece manterrà il suffisso EX per distinguerle, che disporrà di maggiori opzioni 3D e ulteriori caratteristiche avanzate di pittura.
Attualmente, i file creati in Manga Studio 4 o versioni precedenti non sono compatibili con Manga Studio 5. SmithMicro ha dichiarato che intendere risolvere questo problema entro fine anno; pertanto se avete la necessità di lavorare su progetti già realizzati con Manga Studio 4 vi converrà attendere la risoluzione di questo problema prima di procedere all'aggiornamento. ■

GIUDIZIO

Con un prezzo di 62 € (80 $), Manga Studio 5 è un ottimo programma di pittura artistica digitale. I nuovi strumenti di colorazione, la creazione di pennelli personalizzati, gli strumenti di disegno reattivi e i modelli 3D lo rendono ideale per la creazione di illustrazioni e fumetti. Chi non lo conosceva scoprirà che Manga Studio 5 è un programma di arte versatile senza investire cifre esagerate.

IP CAMERA MONITOR

iSpy Connect

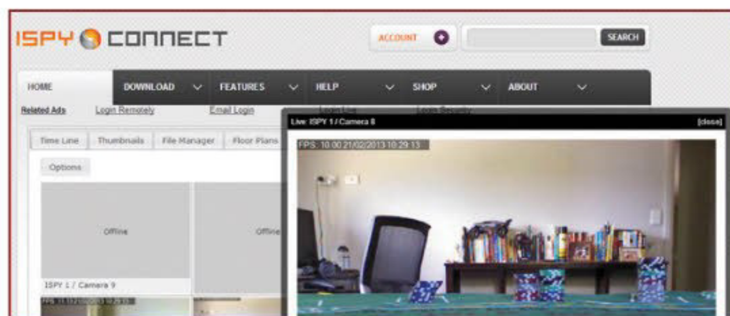
Gratuita
ispyconnect.com

SPECIFICHE
Sistema operativo: Windows XP/Vista/ Windows 7/ Windows 8; spazio su disco: 13,3 MB



iSpy è un'applicazione open source che vi permette di collegarvi a una serie di microfoni e videocamere per tenere d'occhio quello che sta succedendo a casa vostra o nel vostro ufficio, e che inizia a registrare automaticamente quando viene riconosciuta un'attività.
Sebbene iSpy sia gratuita, alcune delle caratteristiche (come la visione da remoto) non lo sono. L'installazione è semplice: basta avere una webcam e un cavo USB per connetterla al PC. Potete anche usare una videocamera IP collegata in rete. iSPy si collega alla videocamera e mostra le immagini in diretta. Potete definire aree specifiche in cui iSpy debba controllare eventuali movimenti e stabilire un valore di soglia per il movimento oltre il quale scatta la registrazione. Potete configurare la frequenza dei fotogrammi e altro ancora. Quando volete guardare le registrazioni, facendo doppio clic sull'icona di iSpy si apre una finestra con una lista di immagini di preview in diversi orari; un doppio clic su una di queste immagini e si avvia il filmato. Purtroppo, il programma non dispone di alcun tipo di filtro nelle ricerche, ciò significa che, dopo un certo periodo di attività, potreste dover cercare tra un gran numero di clip prima di trovare il video che volevate.
D'altro canto va ricordato che, anche nella sua versione gratuita, iSpy vi permette di connettervi a un numero imprecisato di webcam e videocamere. Vi consente anche di connettevi a microfoni per la registrazione audio e persino d'importare una mappa del luogo, specificando dove sono fisicamente localizzate le videocamere e i microfoni. ■

GIUDIZIO
Se avete una webcam da dedicare alla sicurezza, iSpy vi permette di gestirla in modo completo.



UTILITY GRAFICA

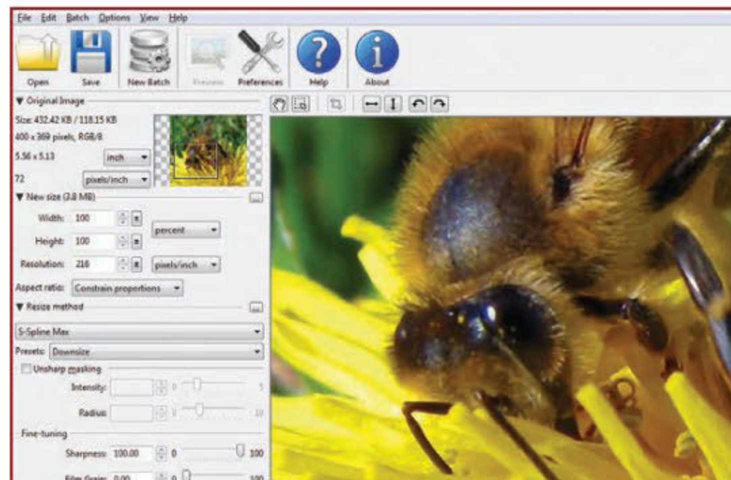
PhotoZoom 5

€ 69
benvista.com/ photozoompro

SPECIFICHE
Sistema operativo: Windows XP/Vista/ Windows 7/Windows 8/ Mac OS 10.5 o successivi; spazio su disco: 45 MB



Se c'è una cosa che proprio non si riesce a fare nell'editing fotografico è ingrandire un'immagine più del 20%. Per andare oltre questo valore, senza perdere di definizione, avete bisogno di un software specifico come PhotoZoom 5. Una volta avviato, un'immagine in miniatura vi mostra quale parte dell'immagine state zoomando in quel momento, mentre l'anteprima, con le opzioni a sinistra, appare nel pannello principale.
Le modifiche appaiono in tempo reale. Numerose pre impostazioni rendono semplice sia aumentare le dimensioni delle immagini, mantenendo i dettagli dello sfondo, sia il ridimensionamento; ma è anche possibile specificare le misure personalizzate.
Il ridimensionamento viene raggiunto inserendo valori percentuali, pixel reali o usando misure legate alla densità dell'immagine. Il rapporto dell'aspetto viene mantenuto di default, ma è possibile eliminarlo. PhotoZoom offre tre interessanti metodi di ridimensionamento. A prima vista noterete a malapena le differenze tra di loro, ma l'aspetto interessante è che in realtà potete osservare quanto un ridimensionamento bilineare sia in confronto mediocre. Potete agire sui parametri per modificare contrasto e nitidezza, e lavorare sulla grana e la riduzione di alcuni difetti.
Persino quando si aumenta la soglia di risoluzione di un'immagine il sistema può mantenere e ingrandire i dettagli senza che il risultato assuma sembianze "pittoriche".
Il programma lavora bene anche con elementi grafici rendendo i bordi lisci e garantendo ottima nitidezza. ■



GIUDIZIO
Il ridimensionamento delle immagini con PhotoZoom non ha difetti. È una delle utility che vale la pena avere.

UTILITY DI SISTEMA

Decor 8

€ 3,8

stardock.com

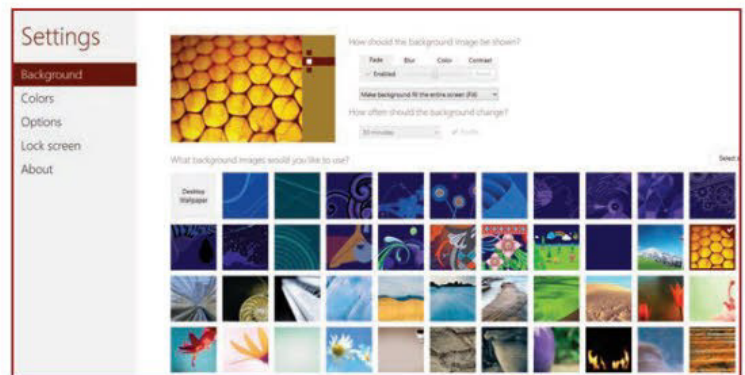
SPECIFICHE
Sistema operativo: Windows 8



Microsoft offre pochi sfondi preselezionati per la schermata d'avvio di Windows 8 e per la schermata di blocco (quella che vedete prima dell'avvio). Per una personalizzazione senza limiti, potete rivolgervi all'utility Decor 8 di Stardock. La sezione Background vi permette di settare quello che compare sotto le icone della vostra schermata di avvio. La lista di Decor 8 include semplici disegni vettoriali e foto naturali, in forte antitesi con l'estetica piatta di Windows 8. In alternativa, potete utilizzare un'immagine qualsiasi del vostro computer. Potete scegliere di ruotare ogni giorno tra diverse immagini, oppure impostare lo sfondo d'avvio uguale a quello del desktop. Inoltre potete sbiadire o sfuocare l'immagine e aggiustare i colori e il contrasto. Nella sezione Colors, potete aggiustare lo schema dei colori delle icone, usando uno degli schemi standard di Windows, creandone uno vostro o lasciando che Decor 8 ne crei uno in base alle immagini dello sfondo. La sezione Options vi consente di cambiare il numero di righe delle icone live nella schermata d'avvio; potete persino raccoglierle su una sola riga, anche se non siamo sicuri di quanto possa essere utile. Infine, nella sezione Lock Screen potete configurare uno sfondo per la vostra schermata di blocco. A differenza della schermata d'avvio, però, la schermata di blocco non vi permette di applicare gli effetti di colore e le sfumature al vostro sfondo. ■

GIUDIZIO

Il programma fa parte della crescente quantità di applicazioni mirate a sopperire alle mancanze di Windows 8. Decor 8 è rivoluzionaria e funziona, offrendo scelte economiche e indolori.



CLIENT EMAIL

Postbox 3.0.7

€ 7,5

postbox-inc.com

SPECIFICHE
Windows XP/Vista/ Windows 7/Windows 8; processore: Pentium 4 o superiore; RAM: 2 GB; spazio su disco; 200 MB



Se cercate un programma per la gestione della posta elettronica che non sia Outlook, una soluzione interessante è Postbox, un client dall'aspetto moderno che lavora bene con Gmail e vi costerà solo 10 $ (c.a. 7,5 €) dopo la prova gratuita di 30 giorni. Postbox è basato su Mozilla Thunderbird, ma gran parte dell'interfaccia ha un aspetto diverso. Un taglio verticale mette l'oggetto del messaggio a sinistra e il corpo del testo a destra, ma potete riportare la visuale nella classica versione orizzontale. Di default, la parte sinistra della finestra contiene una lista di cartelle basate sulle vostre etichette Gmail. Tutte le etichette, eccetto lo spam, sono sincronizzate. Postbox aggiunge dei piacevoli elementi all'interfaccia nei thread delle conversazioni ma alcune differenze visive sono disorientanti. Per esempio, la lista dei messaggi mostra il nome del mittente in grassetto anche per le email che avete già letto. La finestra Focus vi permette di analizzare in dettaglio la cartella corrente, per una veloce ricerca dei messaggi. Inoltre, Postbox vi consente di assegnare un argomento, ossia un ulteriore livello di classificazione diverso dalle etichette, alle vostre email. In generale, l'interfaccia appare affollata, ma potete eliminare le cartelle impostandone alcune preferite, accessibili dalla barra degli strumenti. Potete anche rimpicciolire o espandere la finestra Focus e nascondere la finestra dell'email precedente. ■

GIUDIZIO

Se non siete soddisfatti dell'interfaccia di Gmail via browser, potete provare Postbox, a patto di dedicargli un breve periodo di adattamento.

James Bruce, Erez Zukerman, Saikat Basu — 12:38
Public service announcement: Stop using em-dashes or whatever they're called in TIT... 3
Tina Sieber, Yaara Lancet, Ryan Dube, Aibek Esengulov [MakeUseOf.com] — 12:20
Gamification Meeting 9
Aibek Esengulov [MakeUseOf.com] — 12:20
Tina Sieber — 10:55
Aibek Esengulov [MakeUseOf.com] — 10:02
Tina Sieber — Yesterday
Ryan Dube — Friday



GIOCO

Crysis 3

€ 36
crysis.com/it

SPECIFICHE
Sistema operativo: Windows Vista/ Windows 7/Windows 8; processore: dual-core; RAM: 2 GB (3 GB Vista); scheda grafica: DirectX 11 con 1 GB VRAM



Dopo il deludente Crysis 2, quello che una volta è stato il re dei giochi dalla grafica mozzafiato cerca di riprendersi la sua corona. Crysis è uno sparatutto in prima persona di ambientazione fantascientifica che, pur essendo un gioco multipiattaforma, solo su PC riesce a dare quel genere di sensazioni che permettono d'innalzarlo sopra la massa.
Ma è necessario avere un super PC per far girare Crysis 3 al massimo con grafica in Full HD. Per questo non siamo sicuri che il gioco valga l'investimento e se questo nuovo titolo sia meglio di Crysis 1 del 2008.

I dettagli sono tutto

La grande quantità di dettagli messi in mostra in questo sparatutto, ambientato in una New York post-apocalittica, riesce a sbaragliare qualsiasi altro gioco dello stesso genere. La sua tendenza ad ambientazioni scure, però, la continua ricerca del fotorealismo piuttosto che di uno stile distintivo, il voler popolare le gallerie con alieni dalla strane forme fanno sì che il gioco non colpisca il giocatore come dovrebbe. Guardando gli screenshot ci si accorge che c'è molto di cui stupirsi, ma in movimento è un'altra cosa. Il numero di livelli è incredibile: grattacieli devastati all'orizzonte, dighe lunghissime, alte fortezze di metallo e strade allagate; niente a che vedere con la solita e noiosa apocalisse dai colori spenti. Ma anche così, non è abbastanza per giustificare la spesa per una nuova scheda grafica. La versione per console riesce a reggere bene, tenuto conto dell'età della macchina, ma i possessori di Xbox 360 e di PlayStation 3, guardando la versione per PC, si renderanno conto che la nuova generazione è già arrivata.

Libertà di gioco

Sfortunatamente non si ha la possibilità di poter girare liberamente tra le rovine di New York. Certo, Crysis 3 ha più spazi aperti e meno tunnel rispetto al suo predecessore, e cerca di liberarsi dalla pesante eredità del gioco originale. Ma i luoghi e le posizioni dei nemici sono fissi, così come la strada che congiunge due punti può andare solo verso una direzione prestabilita. Il gioco è più incentrato sull'evocare e sul rendere egregiamente lo spettacolo e la trama di un gioco di guerra moderna piuttosto che sull'esplorare gli ampi spazi, come nel titolo originale o nel suo predecessore Far Cry.
Una maggiore libertà, rispetto ai titoli del momento, è data dal sistema di combattimento, che consente di scegliere tra il combattere in campo aperto o in modalità stealth dove il protagonista, Prophet, indossa una Nanosuit, che gli permette di diventare temporaneamente invisibile, resistere ai proiettili o fare enormi salti. Il modo in cui si usano queste abilità ha un incredibile impatto sul tipo di gioco che si vuole fare. È piuttosto fastidioso, però, essere regolarmente interrotti da una trama blaterante e stridente.
È come un cartone animato senza senso, ma che si prende molto sul serio quando parla di System X o di Alpha Cephs. Almeno i filmati possono essere saltati. In tutta sincertià, Crysis 3 sarebbe proprio noioso se non fosse per il combattimento, flessibile e intenso. Rimane un bel passo indietro in termini di strategia e di libertà, comparato con il primo Crysis, ma ha ripreso un po' del suo spirito originario se paragonato al claustrofobico secondo titolo. ■

GIUDIZIO

Crysis 3 è nettamente superato dal primo titolo della serie ma, comparato con gli attuali sparatutto in prima persona, regala flessibilità tattica e ambienti ampi e ricchi di elementi.

NON LASCIARTI SFUGGIRE I NUMERI ARRETRATI DI

PCWorld

Contenuti n.8
La scommessa
Windows 8

Contenuti n.9
I primi 30 minuti
con Windows 8

Contenuti n.10
Il Re dei browser
Battaglia per il trono del web

Contenuti n.11
Digitalizza la tua vita
Metti al sicuro i tuoi ricordi trasferendo su pc vecchie foto

Contenuti n.12
Il grande disco nella nuvola
Sotto la lente 20 servizi di cloud storage

Contenuti n.13
Office 2013:
documenti da toccare

ORDINA I NUMERI ARRETRATI COMODAMENTE DA CASA TUA SU www.playlifestylemedia.it

Per ricevere gli arretrati

- Compila il coupon in basso specificando il numero che desideri ricevere e le copie richieste.
- Invialo insieme alla fotocopia della ricevuta di pagamento a:
Diffusione Editoriale - Via Clelia 27 - 00181 ROMA.
Oppure via fax al numero 06/7826604
o via mail ad abbonamenti@diffusioneeditoriale.it
specificando nella causale "Arretrato PCWorld n..."
- Il costo di ogni arretrato è pari al doppio del prezzo di cover.

PUOI EFFETTUARE IL PAGAMENTO TRAMITE:

• VERSAMENTO SU CONTO CORRENTE POSTALE
numero 80721178 intestato a:
Diffusione Editoriale
Via Clelia 27 - 00181 ROMA
specificando nella causale "Arretrato PCWorld"

• BONIFICO BANCARIO SULLE SEGUENTI COORDINATE:
IBAN: IT90 V076 0103 2000 0008 0721 178
intestato a: Diffusione Editoriale
Via Clelia 27 - 00181 ROMA,
specificando nella causale
"Arretrato PCWorld n...", inviando la distinta via email
ad abbonamenti@diffusioneeditoriale.it
specificando l'indirizzo di spedizione.

PCWorld

Nome.................................Cognome ....
Indirizzo...N. ....
Località..
Cap.......................Prov. ....
Email...Tel. ....

SCELGO DI PAGARE CON:

☐ **Versamento su CCP** ☐ **Bonifico bancario**

☐ Arretrati

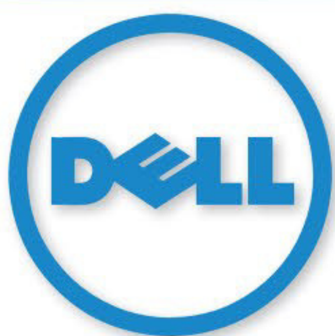
PCWorld	Copie	Prezzo
	Totale	€

Ti preghiamo di scrivere i tuoi dati in modo chiaro, possibilmente in stampatello

Play Lifestyle Media garantisce massima riservatezza dei dati forniti. Le informazioni custodite nel nostro archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di adempiere al contratto da lei sottoscritto. Non è prevista comunicazione o diffusione a terzi. In conformità alla legge 196/2003 sulla tutela dei dati personali.

PCW App

▶ APP DI WINDOWS 8





Tutte le app sono state provate su un DELL XPS 12

Recording Studio Pro P. 123



System Essentials P. 123



Rai.tv P. 124



Image on Map P. 124



Skyscanner P. 125



Farmacie Italiane P. 125



MUSIC PRODUCER

Recording Studio Pro

€ 6,49

Windows Store



CATEGORIA
Musica e Video

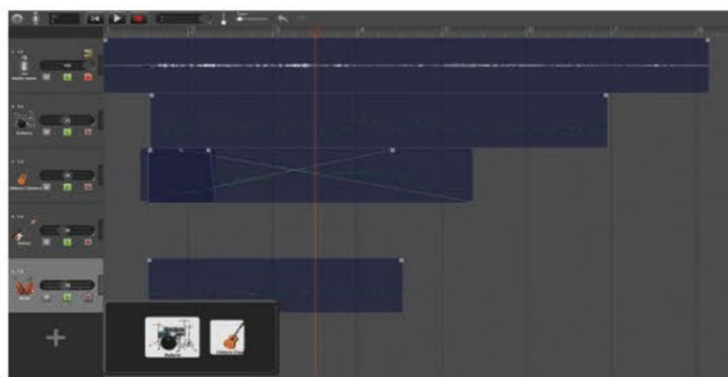


Finalmente anche nel Windows Store una app che assomiglia a una vera applicazione desktop. Recording Studio è un programma a tutti gli effetti dedicato all'editing e alla produzione musicale. Non aspettatevi niente di simile a GarageBand ma è comunque in grado di farvi divertire. Permette di creare musica inserendo fino a 24 diverse tracce audio che potete scegliere sia importando tracce audio da file mp3 ,sia registrando audio tramite il microfono del dispositivo o un microfono esterno, sia componendo musica con gli strumenti virtuali incorporati. Sono disponibili otto strumenti: chitarra classica, batteria, basso, organo rock, pianoforte, archi, clavicembalo e organo a canne. Basta un clic sulla croce, in basso a sinistra, per aggiungere una traccia e scegliere dal pannello che appare lo strumento desiderato. Quindi facendo clic sulla tastiera si compone la musica. Mentre si compone, è possibile lasciare le tracce create in precedenza in esecuzione o silenziarle e riascoltarle tutte insieme successivamente. Un clic destro sulla traccia permette di dividerla in più segmenti, eliminarla o riprodurla in ciclo. Per ogni traccia può essere regolato il volume. I progetti realizzati possono essere esportati in file wav non compresso (16 bit stereo, 44.1 kHz/48.0k Hz), e ovviamente possono essere salvati per un successivo intervento di editing.

Tra le varie funzioni, dispone di un metronomo configurabile e permette l'inserimento di un effetto dissolvenza in ingresso e in uscita.

GIUDIZIO

Uno strumento divertente e completo che, anche se non è in grado di soddisfare i musicisti più esigenti, consente di divertirsi raggiungendo discreti livelli di qualità.



UTILITY

System Essentials

€ 3,99

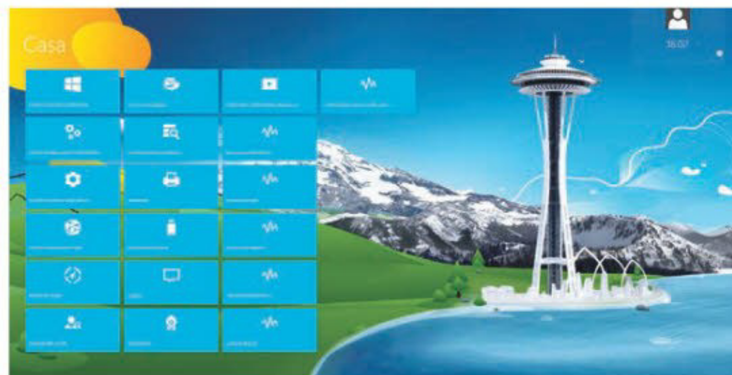
Windows Store



CATEGORIA
Strumenti



Sistem Essentials è un'utility che raccoglie in un'unica interfaccia una serie di informazioni, relative all'hardware e al software installato, che normalmente dovremmo cercare sparse nei vari strumenti di controllo di Windows.
Dallo Store di Windows è possibile scaricare una versione di prova della app, anche se più della metà dei vari strumenti è disabilitata e disponibile solo nella versione acquistata, e la sua funzione è giusto quella di farsi un'idea del tipo di informazioni che è capace di mostrare. Poiché la maggior parte dei dati rilevati è relativa ai sensori integrati nel dispositivo, malgrado la app possa funzionare su qualsiasi PC desktop, notebook e tablet, è consigliata principalmente per questi ultimi. I tool provati nella demo offrono per la verità informazioni piuttosto sommarie e non propriamente di vero interesse. Posizione Center, ad esempio, ci ha indicato la nostra posizione, espressa in altitudine e longitudine oltre alla data e l'ora. Anche il Centro connessioni di rete non è andato molto più in là. Pur presentando una lista di dati abbastanza lunga, in realtà è riuscita a registrare solo il tipo di abbonamento a Internet (flat senza restrizioni) e il tipo di crittografia. Il Tool per fotocamera ci ha permesso di regolare luminosità e contrasto mentre il Dispositivo multimediale non è altro che un player video in versione molto semplificata.



GIUDIZIO

Una buona idea che vogliamo considerare ancora in fase di sviluppo. Se fosse gratuita sarebbe uno strumento comunque interessante; dovendo sborsare 4 € necessita ancora di miglioramenti.

STREAMING TV

Rai.tv

Gratuita

Windows Store



CATEGORIA
Svago



Si fa molto parlare di streaming, Internet Tv e via dicendo, ma il più delle volte ci si trova di fronte a trasmissioni di scarso interesse o di scarsa qualità. La RAI ha fatto le cose per bene e anche su Windows 8 presenta la sua app già sperimentata con buon successo sui dispositivi iOS. L'interfaccia si divide in tre parti: la prima, la più interessante, è quella relativa alle Dirette TV. Qui possiamo seguire l'intera programmazione RAI dei 14 canali presenti sul digitale terrestre. Rispetto alla versione per iOS manca la programmazione giornaliera del canale selezionato; in compenso troviamo la funzione TimeShift: facendo un clic destro sul filmato in esecuzione appare la barra dei controlli in basso a destra. Qui possiamo mettere in pausa il filmato e quindi possiamo scegliere di riprendere la visione da dove l'avevamo sospesa, facendo clic su Play, oppure fare clic su Live e ripartire dal punto esatto della diretta. Una soluzione interessante soprattutto per gli eventi sportivi dei canali RAI Sport 1 e RAI Sport 2. Del tutto analogo il funzionamento delle Dirette Radio dove possiamo ascoltare i 10 canali Radio RAI. La sezione RAI Replay permette di guardare l'intera programmazione dell'ultima settimana, ma solo per i canali RAI 1, RAI 2, RAI 3 e RAI 5. Per finire, Videonotizie offre un'ampia raccolta di filmati direttamente dai telegiornali dei vari canali. In alcuni casi si trova solo l'ultimo telegiornale trasmesso, in altri si trovano spezzoni risalenti a qualche giorno addietro. ■



GIUDIZIO

Una soluzione completa e stabile per seguire l'intera programmazione RAI dal nostro notebook, ultrabook o tablet. Facile da usare. La funzione TimeShift consente di seguire gli avvenimenti sportivi senza rischiare di perdersi i momenti salienti di un avvenimento.

FOTO

Image on Map

Gratuita

Windows Store



CATEGORIA
Foto



Molte delle più recenti macchine fotografiche permettono di geotaggare le foto scattate, ma il dato in sé non ha molta importanza se poi non si è in grado di collocarle visivamente sul planisfero. Per chi invece non dispone di uno degli ultimi dispositivi fotografici sussiste il problema inverso, ossia riuscire a individuare e inserire nelle informazioni Exif i corretti valori per la geolocalizzazione. Image on Map è un'utility che svolge egregiamente entrambi i lavori. Al primo avvio la app mostra la mappa del planisfero vuota ma è sufficiente selezionare la cartella contenente gli scatti per visualizzarne le miniature nella barra a scorrimento in basso. La mappa ha tre diversi sistemi di visualizzazione, Strada, Aerea e Visione panoramica, e potete passare da una all'altra semplicemente selezionandola dal menu a pop-up in alto a sinistra. Se le immagini contenute nella cartella sono già geotaggate, il programma le colloca automaticamente nella loro posizione sul planisfero. Un doppio clic su una di esse e viene mostrata ingrandita (non al 100% e senza possibilità di ulteriore ingrandimento) con i dati Exif registrati che potrete ulteriormente editare e salvare. Se in un determinato luogo avete scattato più foto, queste vengono mostrate tutte nella schermata dei dettagli. Purtroppo al ritorno da questa schermata la app perde la precedente impostazione di zoom sulla mappa e anche la visuale scelta, tornando automaticamente a quella stradale. Se invece dovete geotaggare la foto non dovete altro che selezionare la miniatura e trascinarla nel punto preciso sulla mappa. ■



GIUDIZIO

Un modo facile e veloce per visualizzare tutte le nostre foto sul planisfero e applicare con precisione le informazioni di geolocalizzazione anche agli scatti più vecchi.

Gratuita

Windows Store



CATEGORIA
Viaggi



RICERCA VOLI

Skyscanner

Volare oh oh: ecco un'app davvero utile e funzionale per chi è sempre in viaggio. Skyscanner permette di visualizzare in tempo reale tutti i voli disponibili tra milioni di destinazioni e più di mille compagnie aeree e di effettuare la prenotazione con un clic. Il funzionamento è semplicissimo: nella prima schermata inserite luogo di partenza, destinazione e le rispettive date. In pochi secondi vi verrà mostrato l'elenco di tutti i voli disponibili.



I risultati possono essere filtrati per compagnia, orario di decollo o di atterraggio, numero di scali, durata del volo e, ovviamente, per prezzo. Con un clic sul prezzo di avvia la procedura di prenotazione che indirizza direttamente al sito di prenotazione online della compagnia selezionata. ■

GIUDIZIO

Facile e veloce, molto veloce. Un ottimo sistema per avere sempre sott'occhio le migliori offerte.

Gratuita

Windows Store



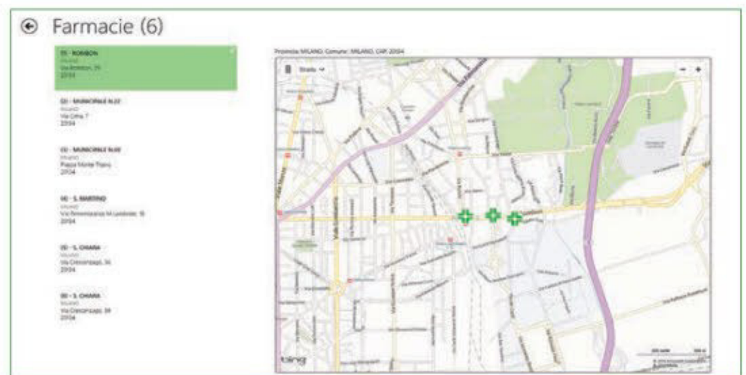
CATEGORIA
Salute e benessere



UTILITY

Farmacie Italiane

Quante volte vi è capitato di dover andare in farmacia e non sapere dove trovarne una nei paraggi? Farmacie italiane presenta l'elenco completo di tutte le farmacie italiane. Inserite provincia, comune e CAP nei rispettivi campi e in un batter d'occhio le vedrete comparire nella mappa con tanto d'indirizzo completo. Peccato che non compaiano anche il numero di telefono e l'indicazione degli orari di apertura ma è un buon inizio. ■



GIUDIZIO

Un'utility nel senso stretto della parola. È soltanto un database aggiornato e geolocalizzato delle farmacie italiane ma la sua utilità è fuori di dubbio.

Gratuita

Windows Store



CATEGORIA
Produttività



SICUREZZA

EnkrypTo

Nessun messaggio è al sicuro al 100% ma EnkrypTo permette di alzare l'asticella della vostra privacy. Inserite il messaggio nel campo a sinistra, digitate la password e fate clic su Mask per mascherare il testo. Una volta reso illeggibile potete inviarlo direttamente via mail al vostro contatto. La app, purtroppo, utilizza solo il programma di gestione della posta elettronica di Windows 8 Mail, oltra a Twitter; fortunatamente è possibile copiare il testo e incollarlo in un qualsiasi documento o in una mail scritta con un altro client. Il ricevente, per leggere il messaggio, dovrà avere installata la app. Utilizzando Mail per l'invio è possibile allegare la password (mah...) o indicare dove trovarla, ad esempio allegando un messaggio del tipo "ti invio la password via sms". Per leggere un messaggio cifrato è sufficiente incollare il testo nel campo sulla destra della schermata, digitare la password ottenuta quindi fare clic su Unmask. ■

GIUDIZIO

Veloce e sicura. Non sarà a prova di hacker al 100% ma potrà evitare di farvi sgamare dalla moglie per qualche confidenza eccessiva con la collega.



PCWorld

12 numeri di PCWorld al prezzo di € 48,00 anziché € 60

Abbonarsi È SEMPLICE

Compila in maniera leggibile e in ogni sua parte il coupon a lato e spediscilo a Diffusione Editoriale Srl, Via Clelia 27, 00181 Roma

Effettua il pagamento scegliendo tra diverse modalità:

- Versamento sul conto corrente postale n. 80721178 intestato a Diffusione Editoriale, Via Clelia 27, 00181 Roma specificando la causale "abbonamento PCWorld" da allegare all'invio del coupon a lato.
- Direttamente sul sito www.abbonatiweb.it
- Bonifico bancario IBAN IT90V0760103200000080721178 intestato a Diffusione Editoriale.
- Ricevi la prima copia e poi paghi.

Spedisci il coupon in busta chiusa e la copia del versamento a:
Diffusione Editoriale Srl, Via Clelia 27, 00181 Roma
oppure invia un fax al numero 06/78.26.604
o una mail ad abbonamenti@diffusioneeditoriale.it



Per ulteriori informazioni chiama i numeri 06/78.14.73.11 - 06/78.02.017 o invia una mail ad abbonamenti@diffusioneeditoriale.it

Abbonarsi conviene

PREZZO BLOCCATO PER UN ANNO Pagando solo € 48,00 hai diritto a ricevere 12 numeri della rivista senza dovere pagare più nulla. Questo significa che il prezzo della rivista resterà bloccato per un anno senza alcun rischio di aumenti.

LA COMODITÀ DI RICEVERE LA RIVISTA DIRETTAMENTE A CASA TUA Ogni mese, per un intero anno, riceverai a casa la tua rivista preferita, senza alcun disturbo.

NESSUN NUMERO PERSO Con l'abbonamento hai la sicurezza di ricevere tutte le copie che usciranno nel corso dell'anno.

SEI UN VECCHIO ABBONATO A PCWORLD?
Vai subito a questo indirizzo:
www.playlifestylemedia.it/pcworld2012
Ci sono informazioni importanti per te e un'offerta strepitosa

Abbonati subito!!
Non perdere questa straordinaria offerta!

2 NUMERI DI T3 IN OMAGGIO

Per assicurarti il fantastico regalo ricordati di compilare il coupon sottostante e di spedirlo assieme al pagamento di € 48,00

PCWorld

☐ **SCELGO DI ABBONARMI A € 48,00** (12 numeri a soli 48,00 euro e 2 numeri di T3 in regalo)

Nome .... Cognome ....
Indirizzo .... n. ....
CAP .... Loc. .... Prov. ....
Email .... Tel. ....

☐ **REGALO L'ABBONAMENTO A** (allegare copia del versamento)

Nome .... Cognome ....
Indirizzo .... n. ....
CAP .... Loc. .... Prov. ....
Email .... Tel. ....
(Vi preghiamo di scrivere i vostri dati in modo chiaro, possibilmente in stampatello)

Scelgo di pagare con:

☐ Versamento su CCP (allegare copia del versamento) ☐ Bonifico bancario (allegare copia del versamento)

☐ Bollettino di CCP che mi invierete allegato alla prima copia (opzione **non valida** in caso di abbonamento regalo)

play lifestyle media

INFORMATIVA E CONSENSO EX ART. 13 E 23 D.LGS 196/03 - La informiamo che i Suoi dati personali saranno da noi trattati manualmente e con mezzi informatici per finalità di: a) gestione organizzativa delle consegne a domicilio del prodotto da Lei richiesto; b) marketing, attività promozionali, invio di materiale informativo e rilevazione del grado di soddisfazione della clientela da parte del Titolare dei dati: Play Lifestyle Media Srl.
Per le operazioni di mailing e di spedizione i dati potranno essere comunicati a società esterne incaricate dell'organizzazione delle spedizioni. I dati non saranno diffusi. Infine, Le ricordiamo che per maggiori informazioni o richieste specifiche ex art. 7 (cancellazione, blocco, aggiornamento, rettifica, integrazione dei dati od opposizione al trattamento), potrà rivolgersi al Responsabile del Trattamento, scrivendo a Diffusione Editoriale Srl, Via Clelia 27 - 00181 Roma. Acconsento che i dati vengano messi a disposizione anche di altre società e avrò quindi l'opportunità di ricevere ulteriori vantaggiose offerte e informazioni commerciali.

PCWORLD N.14

N.B. Offerta valida solo per l'Italia fino al 22/07/2013. Fino ad esaurimento scorte

Contenuti EXTRA

▶ PCWORLD 14

PCWorld ha bbandonato il supporto DVD, trovate i contenuti scaricabili sul vostro computer direttamente da Internet. Abbiamo preso questa decisione per venire incontro a tutti quei lettori che acquistano la rivista in formato digitale dalla nostra edicola elettronica (www.playedicola.it) e ci leggono su tablet iPad e Android e su PC e che, ovviamente, non possono fruire di un allegato "fisico". Inoltre molti dei computer più venduti ultimamente, come netbook e ultrabook, non sono dotati di un lettore DVD. Questa soluzione permetterà a tutti i nostri lettori, indistintamente, di fruire dei Contenuti Extra. L'accesso ai vari programmi che vi mettiamo a disposizione avviene tramite la stessa familiare interfaccia del dvd, con l'unica differenza che i file verranno scaricati da Internet.

COME ACCEDERE AI CONTENUTI EXTRA

Ecco come dovete fare per scaricare i Contenuti Extra da Internet: come prima cosa dovrete

PROGRAMMA COMPLETO

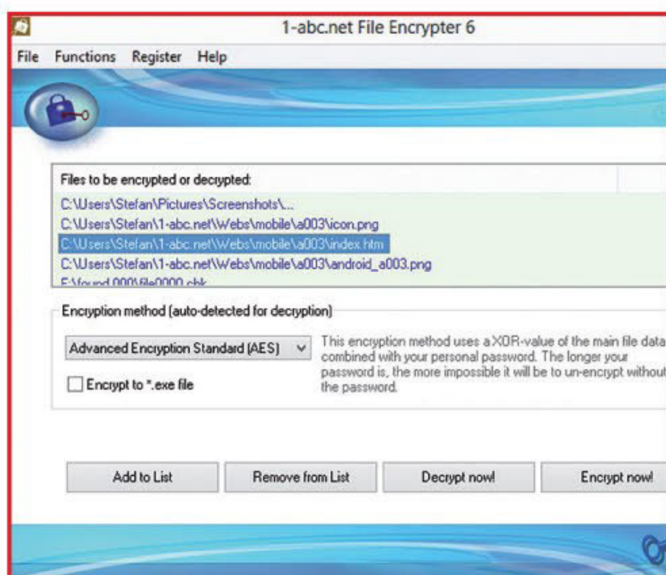
1-abc.net File Encrypter 6

Valore: € 15 PCWorld

Chiunque abbia accesso al computer è anche in grado di aprire tutti i file presenti nei vostri dischi. Alcuni di questi file "devono" essere protetti, anche se pensate di essere l'unica persona che utilizza il computer. 1-abc.net Encrypter file è veloce e facile da usare. Per crittografare un file è sufficiente aggiungere il file alla lista e fare clic su "Encrypt Now". Per decrittare, basta selezionare i file nello stesso modo e fare clic su "Decrypt Now". Dispone di 10 metodi di crittografia simmetriche e asimmetriche e 7 procedure di crittografia tramite password personale.

INSTALLAZIONE

Lanciate l'eseguibile direttamente dall'interfaccia di PCWorld.exe. Il programma richiede la registrazione gratuita dal menu Register o direttamente all'indirizzohttp://1-abc.net/0018/ed/plp_it/m1.htm



PROGRAMMA COMPLETO

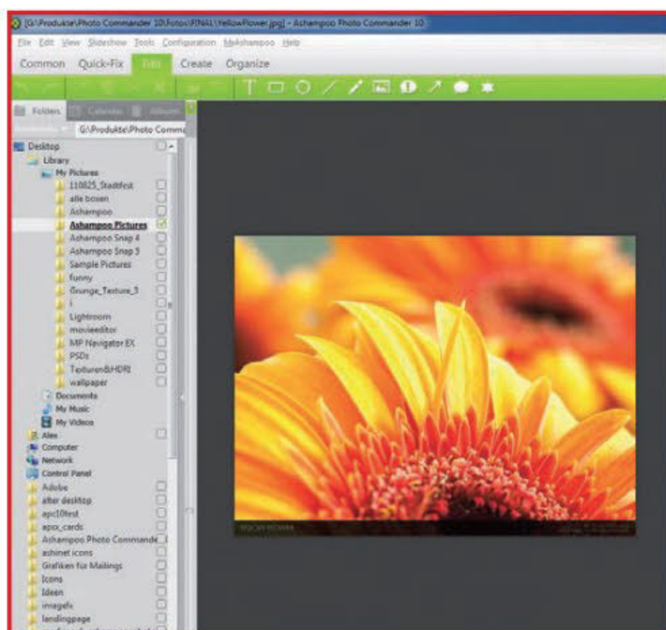
Ashampoo Photo Commander 10

Valore: € 40 PCWorld

Una soluzione completa per gestire al meglio ne vostre raccolte fotografiche. Ashampoo Photo Commander permette di intervenire con semplicità su sia su piccoli interventi di ritocco fotografico come la regolazione della luminosità, del contrasto e del colore sia su interventi più complessi per il restauro delle immagini. Il tutto tramite una serie di procedure guidate. Il programma permette inoltre di organizzare e gestire le raccolte tramite un'interfaccia semplice e chiara.

INSTALLAZIONE

Lanciate l'eseguibile direttamente dall'interfaccia di PCWorld.exe Sarete reindirizzati su una pagina web che vi chiederà un indirizzo mail valido. Nello step successivo apparirà il vostro codice che dovrete copiare e incollare nell'apposita finestra perattivare il programma senza nessun tipo di limitazione.



aprire un browser web e accedere a questo indirizzo: **www.playlifestylemedia.it/pcworld** Nella pagina che vi apparirà dovrete cercare la voce Contenuti Extra e selezionarla. Nella schermata successiva dovrete registrarvi, inserendo i vostri dati. Ricordatevi che qui dovrete inserire obbligatoriamente il vostro nome, una password a vostra scelta e il vostro indirizzo di posta elettronica. Ricordatevi di attivare l'opzione in basso per autorizzare il trattamento dei dati. All'indirizzo email che avete indicato durante la registrazione, vi verrà poi inviato un messaggio per verificare la correttezza dei dati inseriti, che conterrà un link che dovrete cliccare per confermare il tutto (questa procedura dovrà essere effettuata solo la prima volta all'atto della registrazione). Verrete quindi reindirizzati a una nuova pagina, da cui dovrete scaricare il file contenente l'interfaccia.



PROGRAMMA COMPLETO

Engelmann Photomizer Scan 1 Full

Valore € 15 PCWorld

Un software di scansione professionale espressamente dedicato alle immagini fotografiche, siano esse vecchie stampe, diapositive e addirittura i negativi su pellicola. Photomizer Scan consente di rinnovare l'intensità dei colori, rimuovere gli errori dovuti a graffi e polvere in modo completamente automatico. Facile da usare grazie alla sua interfaccia estremamente intuitiva con l'immagine in anteprima e, a fianco, i risultati dell'ottimizzazione in tempo reale.

INSTALLAZIONE

Lanciate l'eseguibile direttamente dall'interfaccia di PCWorld.exe. Sarete reindirizzati su una pagina web che vi chiederà un indirizzo mail valido dove riceverete gratuitamente il codice per usufruire del programma senza nessun tipo di limitazione.



PROGRAMMA COMPLETO

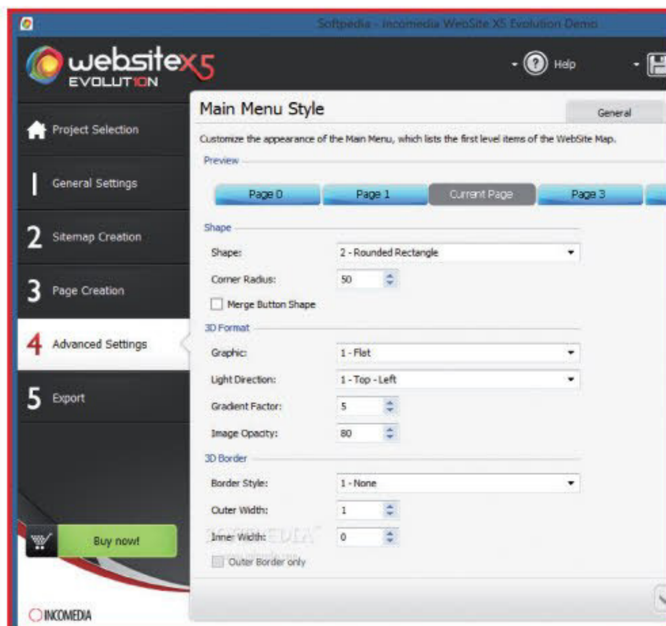
Incomedia WebSite X5 Evolution 10 Home

Valore: € 20 PCWorld

WebSite X5 Evolution è un editor web che permette a chiunque, in pochi e semplici passaggi, di creare siti altamente personalizzati, completi di blog, negozio on line e molti altri "gadget" tipici dei siti più evoluti. Il tutto senza richiedere alcuna conoscenza dei linguaggi di programmazione, grazie a una serie di procedure guidate e una interfaccia dalla semplicità disarmante.

INSTALLAZIONE

Lanciate l'eseguibile direttamente dall'interfaccia di PCWorld.exe. Sarete reindirizzati su una pagina web che vi chiederà un indirizzo mail valido. Nello step successivo apparirà il vostro codice che dovrete copiare e incollare nell'apposita finestra per attivare il programma senza nessun tipo di limitazione.



Qui vi verrà richiesto d'inserire un codice di autorizzazione, che sarà diverso per ogni numero di PCWorld. Ora potete scaricare il file PCW_14.zip, che dovrete decomprimere in una qualsiasi cartella del vostro hard disk. Aprite quindi la cartella e fate doppio clic sul file PCWorld.exe: vi apparirà la classica interfaccia del dvd di PCWorld con la quale potrete interagire esattamente allo stesso modo a cui eravate abituati.
Questo mese il codice da inserire è il seguente:

BFBFFCGJUQ



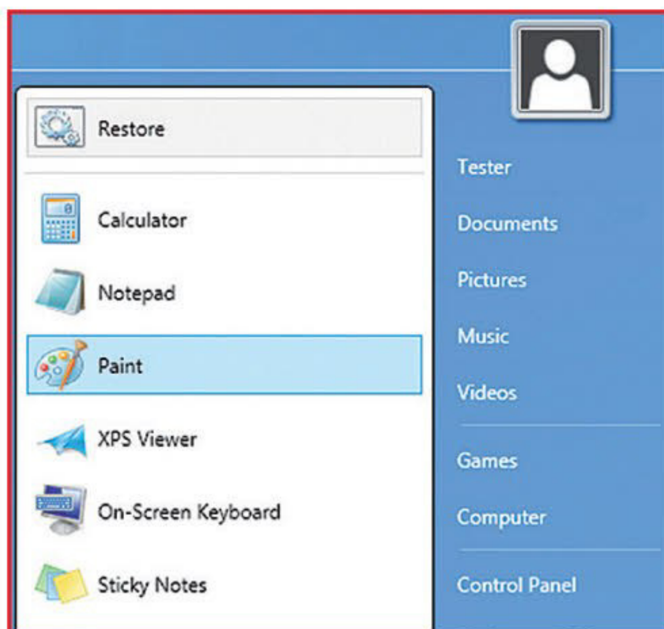
PROGRAMMA COMPLETO

Special Edition PCWorld

Engelmann Win8 Starter Light

Una versione speciale dell'utility di Engelmann per far riapparire il buon vecchio tasto Start sul desktop di Windows 8. Una volta installato ritroverete d'incanto tutti i collegamenti ai programmi installati, la funzione di ricerca e il tasto di spegnimento rapido del PC, senza dover passare dagli inutili passaggi di Windows 8. In aggiunta al vecchio tasto Start, Win8Starter aggiunge il collegamento ad alcune utility di sistema come la Calcolatrice, Notepad, Paint, l'Editor del Registro, le informazioni di sistemaed altro ancora.

INSTALLAZIONE
Lanciate l'eseguibile direttamente dall'interfaccia di PCWorld.exe. Sarete reindirizzati su una pagina web che vi chiederà un indirizzo mail valido. Nello step successivo apparirà il vostro codice che dovrete copiare e incollare nell'apposita finestra per attivare il programma senza nessun tipo di limitazione.



PROGRAMMA COMPLETO

Valore: € 20 PCWorld

Ashampoo CoreTuner 2

Se non siete i fortunati possessori di un computer dotato di processore di ultima generazione vi può accadere, per esempio, di guardare un film a scatti.
Ciò accede perché il PC è occupato a gestire diversi compiti contemporaneamente. Core Tuner 2 consente di utilizzare tutta la potenza del processore nel miglior modo possibile. L'ottimizzazione dei singoli processi può avvenire automaticamente o manualmente. Inoltre, il nuovo Live Tuner accelera l'avvio di nuove applicazioni assegnando all'istante tutte le risorse disponibili.

INSTALLAZIONE
Lanciate l'eseguibile direttamente dall'interfaccia di PCWorld.exe. Sarete reindirizzati su una pagina web che vi chiederà un indirizzo mail valido. Nello step successivo apparirà il vostro codice che dovrete copiare e incollare nell'apposita finestra per attivare il programma senza nessun tipo di limitazione.



SWISS MADE

defenx

We protect your games, your work, your life

Anti-Virus

Internet Security

Mobile Security Suite

Network Security Pro



Defenx Emea - per ulteriori informazioni visita il sito www.defenx-emea.com - Follow us on Facebook and Twitter

ESET® NOD32 Antivirus
protegge il tuo mondo digitale

© 2013 ESET. All rights reserved. Trademarks used herein are trademarks or registered trademarks of ESET.







DIVENTA RIVENDITORE www.partners.eset.it



DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA: FUTURE TIME S.R.L. - ROMA
PER QUALSIASI INFORMAZIONE VISITA **WWW.ESET.IT**





StarTrek-ilFilm.it

DA GIOVEDÌ 13 GIUGNO AL CINEMA
NEI CINEMA IN 3D E 2D. ANCHE IN IMAX

Acquista ESET NOD32 oppure ESET SMART SECURITY e potrai vincere un **viaggio in Florida** per vivere l'esperienza

GRAVITÀ ZERO come i protagonisti del film nelle loro avventure nello spazio!





Partecipi inoltre all'estrazione di uno dei **25 DVD del primo film Star Trek + 25 videogame per PC in palio.**

Concorso valido dal 15/5/2013 al 31/08/2013. Estrazione finale entro il 15/09/13. Valore Montepremi: € 9.599,50 Iva esente. Regolamento completo su www.eset.it